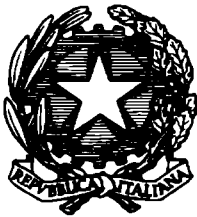


Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 1° dicembre 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

| | | | |
|------------|---|------|-----|
| 115 | posti di personale medico dirigenziale e di varie qualifiche sanitarie presso UU.SS.LL. delle regioni Lazio, Piemonte, Puglia, Sicilia e della provincia di Bolzano | Pag. | 139 |
| 10 | posti nell'area B (p.e. B1) dell'Automobile Club d'Italia | » | 2 |
| 10 | posti di primo ricercatore, dirigente di ricerca e primo tecnologo presso l'ICRAM | » | 4 |
| | concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso l'Università di Lecce | » | 42 |

Il sommario completo è a pagina II

| | | |
|---|----------|-----------|
| Elenco dei concorsi non ancora scaduti | » | XV |
|---|----------|-----------|

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 5 dicembre 2000

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della difesa:

Modifica del calendario di esame del corso-concorso di riqualificazione del personale civile della difesa - profilo professionale n. 205 «cartografo» - modalità attuativa «B» - cinque posti Pag. 1

Approvazione delle graduatorie di merito e di nomina dei vincitori dei concorsi per allievi marescialli dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica militare » 1

Ministero per i beni e le attività culturali:

Avviso di conferma del diario delle prove attitudinali del concorso a diciotto posti di funzionario amministrativo dell'area C » 1

Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità:

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo tecnologo in prova - secondo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - servizio prevenzione e sicurezza del lavoro » 1

Avviso relativo alla pubblicazione della rideterminazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore - terzo livello professionale - laboratorio di virologia » 1

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore in prova - terzo livello professionale - dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di ingegneria biomedica » 2

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore - terzo livello professionale - laboratorio di tossicologia applicata » 2

ENTI PUBBLICI STATALI

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso per il conferimento di un assegno di ricerca nell'ambito della ricerca tecnologica Pag. 2

Concorso per il conferimento di un assegno di ricerca nell'ambito della ricerca scientifica » 2

Automobile club d'Italia:

Concorso pubblico a dieci posti nell'area B posizione economica B1 Pag. 2

ICRAM - Istituto per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di sette unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello » 4

Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di due unità di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca, primo livello » 11

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo, secondo livello » 17

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Costituzioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate a ricercatore universitario confermato Pag. 23

Costituzioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario » 24

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare N08X - profilo A » 26

Università di Bologna:

Diario della prova scritta della selezione pubblica, per esami, di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato, da adibire alle mansioni proprie della categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica 1 del personale tecnico amministrativo del comparto Università (ex assistente di elaborazione dati) » 27

Università di Catania:

Modificazione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa, ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica » 27

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali Pag. 27

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Concorso, per titoli ed esami, riservato per la copertura di posti di personale non docente presso le università nella regione Calabria » 28

Nomina delle commissioni giudicatrici per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di prima e seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 31

Università di Ferrara:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di tre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca » 32

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di dodici assegni per la collaborazione ad attività di ricerca » 35

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente socio-sanitario - tecnico dei laboratori clinici, sesta qualifica, area funzionale » 39

Università dell'Aquila:

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F15A » 39

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F17X » 39

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F19B » 40

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare I04C » 41

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare M07B - Logica e filosofia della scienza » 42

Università di Lecce:

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo - III bando » 42

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L07A - Lingua e letteratura latina Pag. 45

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare Q01A - Filosofia politica .. » 45

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L08Y - Filologia classica e drammaturgia antica » 46

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M07B - Logica e filosofia della scienza » 46

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia » 47

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M04X - Storia contemporanea » 47

Università «Luigi Bocconi» di Milano:

Costituzione commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01C - Scienza delle finanze » 48

Costituzione commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N17X - Diritto penale » 48

Università del Molise:

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare C02X - Chimica fisica » 49

Ricostituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica » 49

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di una borsa di studio - Fondi di Ateneo, E.F. 2000 Pag. 50

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di due borse di studio - Fondi di Ateneo, E.F. 2000 » 53

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a complessivi quattro posti di professore e ricercatore universitario » 57

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare G07B » 58

Università di Padova:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N61/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso il centro interchimico » 59

Università di Pavia:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L27C » 59

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi cinque posti di professore di prima fascia. » 59

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi otto posti di professore di seconda fascia. » 60

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi quattro posti di ricercatore universitario » 61

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi tre posti riservati di ricercatore universitario » 62

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L02A - Storia greca - Facoltà di lettere e filosofia. » 62

Università di Perugia:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare I05A » 63

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare V34B Pag. 63

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato » 64

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica » 64

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica » 65

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09W - Didattica e pedagogia speciale » 65

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico » 65

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica » 66

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica e urbana » 66

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare B05X - Astronomia e astrofisica » 67

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare D01C - Geologia strutturale » 67

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico » 68

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare N14X - Diritto internazionale Pag. 68

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare Q05A - Sociologia generale » 69

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare » 69

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare E07X - Farmacologia » 70

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare F07G - Malattie del sangue » 70

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare N17X - Diritto penale » 70

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - Settore scientifico-disciplinare N16X » 71

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - Settore scientifico-disciplinare B03X » 71

Università di Pisa:

Avviso di una selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di neuroscienze » 71

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a posti della categoria C, area amministrativa » 71

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario ... » 71

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario riservati ai sensi della legge n. 4/1999 » 74

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a posti di professore associato, facoltà di lettere e filosofia - Settore L01Y Pag. 75

Scuola superiore «S. Anna» di Pisa:

Concorso pubblico, per l'assegnazione di due posti finanziati dalla società Ericson Lab Italy S.p.a. per la frequenza di due corsi di perfezionamento a carattere residenziale di durata triennale, equiparati al dottorato di ricerca » 75

Università «La Sapienza» di Roma:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare B01C » 78

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare B05X » 78

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F04A » 79

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F07A » 79

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F20X » 80

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F21X » 80

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22C » 81

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare M05X » 81

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare M11B » 82

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare A01D » 82

[illegible]

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare H11X Pag. 96

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare H12X » 96

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L02C » 97

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L05F » 97

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M11A .. » 98

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P01D » 98

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare S02X R/02 » 99

Mancata costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F19A - Pediatria generale e specialistica, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 99

Sostituzione del membro designato della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K04X - Automatica, presso la facoltà di ingegneria » 100

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia » 100

Università di Roma «Tor Vergata»:

Bando per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria » 101

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F09X » 104

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07C Pag. 104

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F07A » 104

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L12A » 105

Libera Università «S. Pio V» di Roma:

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore di ruolo nel settore scientifico-disciplinare S01A (Statistica) .. » 105

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore ordinario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M04X (Storia contemporanea) » 105

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore ordinario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M02B (Storia dell'Europa orientale) » 106

Università di Salerno:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo - II ciclo nuova serie » 106

Università di Siena:

Sostituzione e nomina di un membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare E02A » 110

Università di Teramo:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare N08X » 111

Università di Trieste:

Integrazioni e modifiche al bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca attivati per il XVI ciclo con sede amministrativa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 82 del 20 ottobre 2000 » 111

Università di Udine:

Approvazione atti procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P02A Pag. 112

Libera Università di Urbino:

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo dei professori universitari di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare C10X - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali » 112

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'ammissione nel ruolo dei professori universitari di prima fascia » 113

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E04A - Fisiologia generale presso la facoltà di farmacia » 114

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M02A - Storia moderna presso la facoltà di scienze politiche » 114

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di seconda fascia settore P02B - Economia e gestione delle imprese - seconda tornata 2000 » 114

Costituzione della commissione giudicatrice - procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia settore N10X - Diritto amministrativo - seconda tornata 2000. » 115

Costituzione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di valutazione comparativa per professore associato e ricercatore relative alla seconda tornata 2000 e suppletive della prima tornata 2000 » 115

Università della Tuscia di Viterbo:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per la categoria B - area amministrativa - posizione economica B3, in prova, per le esigenze degli uffici amministrativi dell'amministrazione centrale » 117

ENTI LOCALI**Provincia di Crotone:**

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di vari concorsi Pag. 121

Provincia di Novara:

Concorso pubblico, per titoli e per esami, per il conferimento di un posto di perito elettrotecnico Pag. 121

Provincia di Pistoia:

Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di tecnico chimico - categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) » 121

Provincia di Pistoia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente tecnico dell'agricoltura C.C.N.L. 1998/2001. Personale con qualifica dirigenziale comparto regione-enti locali » 121

Provincia di Siena:

Concorso pubblico, ad un posto di agente di polizia provinciale, cat. C1, dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma o rafferma triennale o quinquennale » 122

Comune di Bagnatica (BG):

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un operaio specializzato addetto ai servizi cimiteriali, alla gestione del verde pubblico e piccola manutenzione - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) settore gestione del territorio area tecnico-manutentiva » 122

Comune di Cervo (IM):

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto cat. C - servizi amministrativi » 122

Comune di Concordia Sagittaria (VE):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale disegnatore - cat. B - posizione economica B3 (ex quinta qualifica funzionale) » 122

Comune di Concordia Sagittaria (VE):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - area tecnico-manutentiva - cat. D - posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale) » 122

Comune di Viarigi (AT):

Concorso pubblico, per un posto di collaboratore professionale: cantoniere, autista scuolabus, necroforo, messo notificatore - cat. B3 - area tecnico-manutentiva » 123

Città di Castellanza (VA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario - categoria D3 - ex ottava qualifica funzionale - settore tecnico Pag. 123

Comune di Alzate Brianza (CO):

Concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore direttivo amministrativo - cat. D - area amministrativa e informatica » 123

Comune di Anzio (RM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto in organico di assistente sociale - cat. D - U.O. politiche del turismo - pubblica istruzione - servizi sociali » 123

Comune di San Giovanni Suergiu (CA):

Diario del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo, categoria DI, area tecnica » 123

Comune di Bergantino (RO):

Pubblicazione della graduatoria della selezione ad un posto di esecutore - addetto all'assistenza » 124

Comune di Bernareggio (MI):

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato e pieno, di agente di polizia municipale » 124

Comune di Buccinasco (MI):

Selezione pubblica selettiva, per soli esami, per l'assunzione a tempo determinato della durata di un anno (prorogabile a due) a due posti di categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) - area tecnica e tecnico-manutentiva » 124

Comune di Calvizzano (NA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di geometra - settore tecnico cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale), mediante la formazione di una graduatoria dalla quale attingere in conformità alla deliberazione di giunta municipale n. 162 del 20 ottobre 2000 » 124

Comune di Calvizzano (NA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - settore finanziario cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale), mediante la formazione di una graduatoria dalla quale attingere in conformità alla deliberazione di giunta municipale n. 162 del 20 ottobre 2000. » 125

Comune di Cannole (LE):

Concorso pubblico, per la copertura di un posto di istruttore contabile - cat. C - posizione economica 1 Pag. 125

Comune di Cannole (LE):

Concorso pubblico, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C - posizione economica 1 » 125

Comune di Castelnuovo del Garda (VR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo - cat. C1 addetto servizi generali di segreteria, anagrafe, elettorale, leva, stato civile e assistenza pubblica e servizi sociali » 125

Comune di Cormano (MI):

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale a tempo indeterminato (cat. ec. DI), con riserva al personale che abbia prestato servizio, a tempo determinato, alle dipendenze del comune di Cormano, nella categoria professionale di assistente sociale per almeno un anno nell'ultimo triennio » 126

Comune di Firenze:

Concorsi pubblici, per esami, a otto posti di varie qualifiche » 126

Comune di Fondi (LT):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario avvocato - cat. D3 » 126

Comune di Grezzago (MI):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - settore ufficio tecnico - cat. B - posizione economica B3 - contratto collettivo nazionale di lavoro » 126

Comune di Monza (MI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente del settore bilancio e programmazione finanziaria (qualifica dirigenziale) .. » 127

Comune di Monza (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di personale di ruolo con profilo professionale inerente all'area amministrativa e tecnico-contabile (cat. B3, ex quinta qualifica funzionale). Un posto sarà riservato a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 » 127

Comune di Pove del Grappa (VI):

Concorsi pubblici per la copertura di due posti di istruttore contabile amministrativo - cat. C e di un posto di assistente domiciliare - cat. B Pag. 127

Comune di Rho (MI):

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti vacanti di agente di polizia municipale - categoria CI - con riserva del 50% a favore del personale interno » 127

Comune di Robecco sul Naviglio (MI):

Concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente istruttore tecnico - categoria C » 127

Comune di Rosignano Marittimo (LI):

Selezione pubblica, per titoli e prova orale, per eventuali assunzioni a tempo determinato di educatori di asilo nido e di educatori di asilo nido di sostegno all'handicap presso i comuni della bassa Val di Cecina » 128

Comune di Rosignano Marittimo (LI):

Selezione pubblica, per titoli e prova orale, per eventuali assunzioni a tempo determinato di insegnanti di scuola dell'infanzia e di insegnanti di scuola dell'infanzia di sostegno all'handicap presso i comuni della bassa Val di Cecina » 128

Comune di San Benedetto del Tronto (AP):

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di un anno, (eventualmente prorogabile di un anno) a cinque istruttori tecnici per la realizzazione di un progetto obiettivo settore ragioneria » 128

Comune di Scarnafigi (CN):

Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di istruttore direttivo area tecnica e tecnico-manutentiva - cat. D2 » 128

Comune di Siligo (SS):

Concorsi pubblici, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo parziale e indeterminato di personale di varie qualifiche » 128

Comune di Tradate (VA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, cat. CI - settore vigilanza - ufficio commercio - attività produttive » 129

Comune di Vico del Gargano (FG):

Pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico per il conferimento di un posto di capo settore economico finanziario, profilo professionale istruttore direttivo Pag. 129

Comune di Villaurbana (OR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un geometra part-time 50% - cat. CI - C.C.N.L. 1998/2001 » 129

Comune di Villorba (TV):

Prova pubblica selettiva per la formazione di graduatoria per assunzioni, a tempo determinato, di istruttori amministrativo-contabili cat. C » 129

Comune di Vizzola Ticino (VA):

Bando concorso di idee aperto alla partecipazione di architetti, ingegneri e geometri iscritti ai rispettivi albi professionali sul tema: «Realizzazione del nuovo palazzo comunale» » 129

Comunità montana Grand Paradis (AO):

Richiesta di avviamento alla direzione regionale del lavoro, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di inserviente per il servizio mensa delle scuole medie di Villeneuve, categoria A, posizione A » 131

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Abruzzo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale assistente sociale, presso l'azienda unione sanitaria locale Pescara .. Pag. 132

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale quale direttore di struttura complessa nella disciplina di igiene, epidemiologia sanità pubblica, presso il Dipartimento di prevenzione dell'unità sanitaria locale Lanciano-Vasto » 132

Avviso per il conferimento di un incarico per sostituzione di un direttore di struttura complessa nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione, presso il pubblico ospedale di Lanciano/Atessa/Casoli » 133

Regione Basilicata:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di cardiologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 Venosa » 134

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di endocrinologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa Pag. 134

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria U.S.L. MT/4 di Matera » 135

Riapertura dei termini e aumento da uno a due posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dirigente medico di fisiatria, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa » 135

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa (ex secondo livello) - disciplina medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 5 di Montalbano Jonico » 135

Regione Calabria:

Calendario di convocazione alla prova scritta dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, a venti posti di infermiere indetto dalla A.S.L. n. 1 di Paola » 138

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel ruolo sanitario, profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico - disciplina ortopedia e traumatologia - presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini » 138

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel ruolo sanitario, profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico primo livello - disciplina geriatria - presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini » 138

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - ostetrica - categoria C - presso l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara » 139

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto, ruolo sanitario, profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico - disciplina medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini » 139

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico, per l'assegnazione di un incarico di dirigente di struttura complessa della disciplina di patologia clinica (laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia), presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini » 139

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ad un posto, categoria C, profilo professionale operatore professionale sanitario, personale infermieristico, ostetrica/o, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» Pag. 139

Regione Lazio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa area medica e delle specialità mediche, disciplina medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, presso l'azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia ... » 139

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia » 140

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici, discipline di geriatria, medicina e chirurgia d'accettazione d'urgenza, neonatologia, presso l'azienda sanitaria locale di Rieti » 140

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi tredici posti di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo » 140

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa di direzione medica di presidio ospedaliero (Area sanità pubblica) presso l'azienda unità sanitaria locale RM-E di Roma » 140

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direttore medico, disciplina neonatologia, della struttura complessa U.Op. di neonatologia del D.M.I. presso l'O.S.G. dell'azienda sanitaria locale «Roma A» di Roma » 142

Avviso di annullamento e ripubblicazione dei bandi del concorso, per soli titoli, per la copertura di diciotto posti di varie qualifiche dell'azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia » 144

Regione Lombardia:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Milano 2 Melegnano » 145

Regione Molise:

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame, del concorso pubblico a ventuno posti di operatore professionale sanitario, infermiere, categoria C, presso la A.S.L. n. 2 «Pentria» di Isernia Pag. 145

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di dirigente medico di chirurgia plastica, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 » 145

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di dirigente medico di urologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 » 145

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci operatori professionali sanitari - infermieri, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea » 145

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico - U.O.A. radiodiagnostica con rapporto esclusivo, presso l'azienda A.S.L. n. 18 - Alba-Bra » 145

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 20 » 145

Regione Puglia:

Concorsi pubblici e conferimenti di incarichi, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche, presso l'unità sanitaria locale BA/2 di Barletta » 146

Avviso pubblico, per titoli e selezione, per il conferimento dei seguenti incarichi a tempo determinato, a complessivi ventitre posti di varie qualifiche, presso l'azienda unità sanitaria locale FG/3 - Foggia » 146

Regione Sicilia:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi tredici posti di dirigente medico (ex primo livello) presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Catania. » 146

Riapertura dei termini ed elevazione dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, di sei posti di dirigente medico (ex primo livello) di radiodiagnostica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Catania » 146

Regione Toscana:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di dirigente medico e avviso di selezione pubblica per un incarico di dirigente chimico, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 7 di Siena Pag. 146

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 Conselve-Este-Monselice-Montagnana » 147

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico - disciplina di urologia, presso l'azienda unità sanitaria locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo » 147

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi due posti di dirigente medico, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo » 147

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di psichiatria a rapporto esclusivo - area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale medici presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 12 Veneziana. » 147

Avviso pubblico per conferimento incarico di direzione di struttura complessa presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo Treviso » 147

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un operatore professionale sanitario - terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - cat. C presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 15 di Cittadella » 148

Modifica al concorso indetto con delibera n. 627 del 5 luglio 2000 pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 85 del 22 settembre 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2000 » 148

Provincia di Bolzano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di oculistica, di cui un posto riservato al gruppo linguistico tedesco e un posto riservato al gruppo linguistico italiano (riservato alle persone disabili) presso l'azienda sanitaria di Bolzano » 148

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, di personale di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria di Bolzano » 148

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria di Merano » 148

Azienda ospedali «Vittorio Emanuele - Ferrarotto - S. Bambino» di Catania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina di cardiocirurgia Pag. 149

Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico per la disciplina di chirurgia generale » 149

Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia » 149

Azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona» di Pietra Ligure:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, rinnovabile, per un posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di ortopedia e traumatologia » 149

Azienda ospedaliera «San Giovanni Addolorata» di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di tre posti di radiologia diagnostica nel ruolo sanitario - profilo professionale medici dirigenti » 149

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente, disciplina di nefrologia, presso l'azienda ospedaliera «San Giovanni addolorata» Roma » 150

Azienda ospedaliera «Eugenio Morelli» di Sondalo:

Avviso pubblico ad un posto di direttore di struttura complessa di medicina interna » 150

Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario - fisioterapista - categoria C » 150

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato della durata da cinque a sette anni di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) - medicina del lavoro » 150

Azienda ospedaliera «C.T.O./C.R.F. M. Adelaide» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico - chirurgia plastica e ricostruttiva Pag. 150

Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio - Caravaggio» di Treviglio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di neuropsichiatria infantile » 150

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di psichiatria » 151

Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di infermiere (operatore professionale - categoria C) dei quali 1/3 dei posti è riservato, in base all'art. 1 del decreto n. 458 del 21 ottobre 1991, al personale in servizio di ruolo, presso l'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste » 151

Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e fondazione Macchi» di Varese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente ingegnere ad indirizzo elettronico e/o elettrotecnico » 151

Azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Verona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di infermiere - operatore professionale sanitario del personale infermieristico - categoria C » 151

Ospedale «F. Miulli» di Acquaviva delle Fonti:

Revoca del concorso pubblico per dieci posti di infermiere professionale (posizione funzionale di operatore professionale collaboratore) » 152

Policlinico universitario di Udine:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di una unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o » 152

Istituto «Carlo Besta» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (primo livello) di neurologia nell'U.O. malattie degenerative e disordini del movimento Pag. 154

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale sanitario - infermiere cat. C » 155

Casa di riposo Giuseppina Scola:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di terapista della riabilitazione - cat. C » 155

O.P. Casa di riposo F. E T. Vallardi:

Concorso pubblico, per esami, per assunzione a tempo indeterminato di un dattilografo addetto all'uso del computer, ex quinta qualifica funzionale, cat. B, posizione economica B1 » 155

Centro residenziale per anziani «Menotti Bassani» di Laveno Mombello:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terapista della riabilitazione e quattro posti di infermiere/a professionale » 155

Centro regionale «S. Alessio Margherita di Savoia per i ciechi» di Roma:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva Pag. 155

ALTRI ENTI**Consorzio dei servizi sociali del Verbano:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di educatore professionale (categoria D1) Pag. 156

RETTIFICHE**ERRATA-CORRIGE**

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale - cat. C - posizione economica C1, indetto dal comune di Crema (CR). (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 21 novembre 2000) Pag. 156

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero della difesa:

Reclutamento per l'ammissione di settecentoventotto allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: per i candidati per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16º corso) n. 7

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2001 di 10.590 volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il corpo delle capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare, con possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo di polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza terzo bando dal 20 settembre 2000 al 19 gennaio 2001) » 39

Concorso interno, per titoli ed esami, a quattrocento posti per l'ammissione al sesto corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Esercito (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Concorso, per titoli, a complessivi novecentocinquanta posti da immettere nell'anno 2001, nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Concorso, per soli titoli, per la nomina di centoquattro capitani e trentasei tenenti del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica - Anno 2000/2001 (scadenza 14 dicembre 2000) » 89

Concorso straordinario per l'arruolamento, nell'anno 2000 di mille volontari con ferma di tre anni nella Marina militare (scadenza 18 dicembre 2000) » 90

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo nei ruoli normali della Marina - Anno 2001 (scadenza 21 dicembre 2000) n. 91

Concorso interno, per esami e per titoli, a centoventitre posti per l'ammissione al primo corso complementare marescialli della Marina militare e delle capitanerie di porto (scadenza 21 dicembre 2000) » 91

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di cinque allievi ufficiali piloti di complemento in ferma dodecennale dell'esercito da ammettere ad un corso di pilotaggio per il conseguimento del brevetto militare di pilota osservatore dall'elicottero (scadenza 28 dicembre 2000) .. » 93

Ministero della sanità:

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a quattordici posti di funzionario di amministrazione - IV livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (scadenza 27 dicembre 2000) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale - laboratorio di fisica (scadenza 28 dicembre 2000) » 93

Ministero della pubblica istruzione:

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi dodici posti (di cui sei a tempo parziale) nel profilo professionale di analista - area funzionale C - posizione economica C1 nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica (scadenza 11 dicembre 2000) » 88

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso per l'ammissione di sei allievi cittadini italiani e tre allievi cittadini stranieri, al corso triennale nel settore restauro del mosaico, anno scolastico 2000-2001, gestito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna (scadenza 11 dicembre 2000) » 88

Istituto nazionale di economia agraria:

Selezioni pubbliche per l'assunzione con contratto a termine di otto unità di personale (*scadenza 4 dicembre 2000*) n. 89

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8412/2000). (*scadenza 21 dicembre 2000*). » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8413/2000). (*scadenza 21 dicembre 2000*). » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8418/2000). (*scadenza 21 dicembre 2000*). » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8419/2000). (*scadenza 21 dicembre 2000*). » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di quinto livello professionale con profilo professionale di funzionario di amministrazione. (Bando n. 8420/2000). (*scadenza 21 dicembre 2000*). » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8414/2000). (*scadenza 21 dicembre 2000*). » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e. r. (Bando n. 8415/2000). (*scadenza 21 dicembre 2000*). » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8416/2000). (*scadenza 21 dicembre 2000*). » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8417/2000). (*scadenza 21 dicembre 2000*). » 91

Istituto nazionale per la fisica della materia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti a tempo indeterminato di funzionario amministrativo, quinto livello professionale (*scadenza 21 dicembre 2000*). » 92

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:

Concorso per l'ammissione al Master in economia pubblica - anno accademico 2000/2001, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (*scadenza 21 dicembre 2000*). n. 91

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale, da assegnare alla sede di Borgo Grotta Gigante (Sgonico) - Dipartimenti geofisica della litosfera e oceanologia e geofisica ambientale (*scadenza 18 dicembre 2000*) » 90

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di collaboratore tecnico e.r., sesto livello professionale, da assegnare alla sede di Udine - Dipartimento centro di ricerche sismologiche (*scadenza 18 dicembre 2000*) » 90

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze sociologiche da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle dinamiche della sicurezza sociale (*scadenza 11 dicembre 2000*) » 85

Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale architetto, area funzionale C - posizione economica C1 (*scadenza 18 dicembre 2000*) » 90

Concorso pubblico, per esami, a tre posti per il profilo professionale collaboratore amministrativo, area funzionale C - posizione economica C1 (*scadenza 18 dicembre 2000*) » 90

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale ingegnere, area funzionale C - posizione economica C1 (*scadenza 18 dicembre 2000*) » 90

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per il profilo professionale di collaboratore statistico, area funzionale C - posizione economica C1 (*scadenza 18 dicembre 2000*) » 90

Ente nazionale risi:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente - area mercati (*scadenza 27 dicembre 2000*) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore di amministrazione - posizione B1 - ufficio contabilità (*scadenza 28 dicembre 2000*) » 93

Ente nazionale delle sementi elette:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto nel profilo di dirigente in prova presso l'unità organica servizi amministrativi in Milano (*scadenza 14 dicembre 2000*) n. 89

Università di Bologna:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2000/2001 - XVI ciclo (*scadenza 18 dicembre 2000*) » 90

Università del Sannio in Benevento:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XVI ciclo) (*scadenza 4 dicembre 2000*) » 83

Università di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 11 dicembre 2000*) » 88

Università di Cagliari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di categoria B - posizione economica B3 - area amministrativa. (Decreto rettorale n. 31) (*scadenza 4 dicembre 2000*) » 86

Concorso pubblico a due posti di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (*scadenza 4 dicembre 2000*) » 86

Concorso pubblico a tre posti di categoria D - posizione economica D1 - area biblioteche. (Decreto rettorale n. 35) (*scadenza 4 dicembre 2000*) » 86

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a nove posti di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa. (Decreto rettorale n. 32) (*scadenza 7 dicembre 2000*) » 87

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa gestionale. (Decreto rettorale n. 33) (*scadenza 7 dicembre 2000*) » 87

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di categoria C - posizione economica C1 - dell'area biblioteche. (Decreto rettorale n. 34) (*scadenza 7 dicembre 2000*) » 87

Università di Genova:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in recupero edilizio e ambientale (XVI ciclo) (*scadenza 18 dicembre 2000*) » 90

Università di Messina:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di scienze neurologiche e neurochirurgiche della facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 21 dicembre 2000*) n. 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di pediatria medica, preventiva e sociale (genetica medica) della facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 21 dicembre 2000*) » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di patologia generale della facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 21 dicembre 2000*) » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di fisica sanitaria ed ambientale della facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 21 dicembre 2000*) » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di malattie infettive (virologia) della facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 27 dicembre 2000*) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di fisiologia umana della facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 27 dicembre 2000*) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti della categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso la facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 22 dicembre 2000*) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti della categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di scienze radiologiche della facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 27 dicembre 2000*) » 92

Università «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorso pubblico per l'ammissione ai dottorati di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 30 aprile 2001*) » 85

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia - XVI ciclo (*scadenza 2 maggio 2001*) » 90

Università di Modena e Reggio Emilia:

Concorso, per titoli ed esame colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio per l'attività di ricerca post-dottorato (scadenza 4 dicembre 2000) n. 86

Istituto universitario navale di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (scadenza 4 dicembre 2000) » 86

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di categoria B, posizione economica B3 dell'area amministrativa (scadenza 14 dicembre 2000) » 89

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di sette borse di studio, per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso le strutture della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Università di Parma:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro di calcolo elettronico (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Università di Padova:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diabetologia, farmacologia clinica, terapia medica e nefrourologia e al corso di dottorato di ricerca in matematica computazionale - XVI ciclo (scadenza 4 dicembre 2000) » 86

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. (Decreto n. 2235) (scadenza 14 dicembre 2000) » 89

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa (scadenza 14 dicembre 2000) » 89

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale (scadenza 14 dicembre 2000) » 89

Università di Perugia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per la categoria D, posizione economica D1, per le esigenze del settore zootecnico dell'azienda agraria (scadenza 18 dicembre 2000) » 90

Università di Pisa:

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione nell'anno 2001, al corso di dottorato di ricerca in storia, istituzioni e relazioni internazionali dei Paesi extraeuropei (scadenza 11 dicembre 2000) .. n. 89

Università di Trieste:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa gestionale per l'archivio generale (scadenza 4 dicembre 2000) » 86

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa-gestionale per il servizio contenzioso (scadenza 4 dicembre 2000) » 86

Università di Udine:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro polifunzionale di Gorizia (scadenza 18 dicembre 2000) » 90

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, presso il centro gestione documenti (scadenza 18 dicembre 2000) » 90

Libera Università di Urbino:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C (ex assistente tecnico) in prova dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, presso il centro sistemi audiovisivi acustici ed elettromagnetici (scadenza 28 dicembre 2000) » 93

Università di Verona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per quattro posti di categoria C - livello retributivo C1 - ex assistente di elaborazione dati - area tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 27 dicembre 2000) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per quattro posti di categoria D - livello retributivo D1 - ex funzionario di elaborazione dati - area tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 27 dicembre 2000) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria C - livello retributivo C1 - ex assistente di elaborazione dati - area tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 27 dicembre 2000) » 92

Università della Tuscia di Viterbo:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario amministrativo corrispondente alla categoria D - area amministrativa-gestionale - posizione economica D1, del nuovo contratto nazionale del comparto università, per le esigenze dell'ufficio affari internazionali (scadenza 7 dicembre 2000) n. 87

Opera universitaria di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore economico-finanziario e contabile, settimo livello funzionale-retributivo (scadenza 15 dicembre 2000) .. » 88

Arpat - Agenzia regionale per la protezione della Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore tecnico-professionale ad indirizzo economico-ambientale (scadenza 21 dicembre 2000) » 91

Autorità di bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti categoria B, posizione economica B3 (ex quinta qualifica funzionale collaboratore) area amministrativa (scadenza 21 dicembre 2000) » 91

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di tre posti categoria B, posizione economica B3 - informatico (ex quinta qualifica funzionale addetto alla registrazione dati) (scadenza 27 dicembre 2000) » 92

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto categoria C, posizione economica C1 - informatico (ex sesta qualifica funzionale programmatore) (scadenza 21 dicembre 2000) » 92

Consorzio sanremese per l'agricoltura di San Remo:

Concorsi pubblici a complessivi due posti di varie qualifiche (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

C.I.S.A.S. - Consorzio intercomunale per i servizi di assistenza sociale di Santhià:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di assistente domiciliare e dei servizi tutelari (scadenza 14 dicembre 2000) » 89

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pistoia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella categoria D/D1, profilo professionale di esperto per servizi amministrativi e contabili (scadenza 18 dicembre 2000) .. » 90

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella categoria D/D1, profilo professionale di esperto per servizi economico promozionali (scadenza 18 dicembre 2000) n. 90

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto:

Concorso pubblico, per esami, a due posti di dirigente in prova, profilo professionale di vice segretario generale (scadenza 7 dicembre 2000) ... » 87

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Verona:

Concorso pubblico, per esami, a cinque posti in prova, di categoria C, posizione economica C1, profilo assistente ai servizi amministrativi specialistici e di rete (scadenza 4 dicembre 2000) » 86

Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di funzionario di amministrazione di V livello E.P.R. da assegnare al servizio finanza e contratti (scadenza 28 dicembre 2000) » 93

Consorzio intercomunale dei servizi sociali di Chivasso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo assistente sociale cat. D - livello economico 1 (scadenza 18 dicembre 2000) » 90

Ente-Parco regionale Migliarino, San Rossore Massaciuccoli di Pisa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - cat. B3 (scadenza 18 dicembre 2000) » 90

Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di programmatore, categoria C, per la sede centrale di Torino (scadenza 7 dicembre 2000) » 87

Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna «Bruno Ubertini» di Brescia:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a due posti di operatore tecnico - categoria B (scadenza 28 dicembre 2000) » 93

I.A.C.P. di Caserta:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di programmatore procedurista, cat. C (scadenza 18 dicembre 2000) n.

90

Ordine degli ingegneri della provincia di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di amministrazione - area C - posizione C3 (scadenza 27 dicembre 2000) »

92

Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Enna:

Concorso pubblico, riservato al personale dipendente dell'Ente, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di amministrazione, area professionale C - posizione C1, part-time (18 ore settimanali) (scadenza 18 dicembre 2000) »

90

Scuola superiore della pubblica amministrazione locale:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale giuridico-amministrativo con riferimento all'area internazionale, categoria D3 (ex ottava qualifica funzionale) (scadenza 11 dicembre 2000) n.

88

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale giuridico-amministrativo con riferimento all'area didattica, categoria D3 (ex ottava qualifica funzionale) (scadenza 11 dicembre 2000) »

88

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di collaboratore delle aree didattiche della SSPAL (categoria C del vigente C.C.N.L. - EE.LL.) (scadenza 11 dicembre 2000) »

88

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA DIFESA

Modifica del calendario di esame del corso-concorso di riqualificazione del personale civile della difesa - profilo professionale n. 205 «cartografo» - modalità attuativa «B» - cinque posti.

La prova selettiva, costituita da quesiti a risposta multipla, tendente ad accertare la competenza necessaria per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale n. 205 «cartografo» cinque posti della settima qualifica funzionale - modalità attuativa «B», (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 24 settembre 1999) avrà luogo presso l'Istituto geografico militare - Scuola di geodesia, topografia e cartografia - via di Novoli n. 93 - Firenze, alle ore 8,30 il giorno 15 marzo 2001 anziché il giorno 4 dicembre 2000.

Eventuale comunicazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 13 marzo 2001.

00E11523

Approvazione delle graduatorie di merito e di nomina dei vincitori dei concorsi per allievi marescialli dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica militare.

Si rende noto che le graduatorie di merito e di nomina dei vincitori relative ai concorsi per:

trecentocinquanta posti di allievi marescialli dell'Esercito (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 86 del 29 ottobre 1999);

quattrocentoventi posti di allievi marescialli della Marina Militare (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 94 del 26 novembre 1999);

trecento posti di allievi marescialli dell'Aeronautica militare (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 104 del 31 dicembre 1999).

Approvate rispettivamente con decreto ministeriale n. 36/A.M./E.I./00 in data 22 settembre 2000, con decreto interministeriale n. D.G.P.M./I/2/40/M.M. in data 12 ottobre 2000 e con decreto ministeriale n. D.G.P.M./I/2/38/CAM/VIN/00 in data 9 ottobre 2000, sono state pubblicate nel giornale ufficiale della Difesa, dispensa n. 32 del 20 novembre 2000.

00E11387

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Avviso di conferma del diario delle prove attitudinali del concorso a diciotto posti di funzionario amministrativo dell'area C.

Nel diario delle prove attitudinali del concorso a diciotto posti di funzionario amministrativo dell'area C, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000, si rimanda alla

data odierna per la pubblicazione della conferma relativa alla data e alla sede di svolgimento della prova attitudinale per la sede di Venezia (Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Veneto).

Con il presente avviso si dà conferma della data, sede ed ora di svolgimento.

Si rammenta che è vietato introdurre nelle sedi d'esame telefonini cellulari o comunque strumenti di comunicazione con l'esterno.

00E11166

MINISTERO DELLA SANITÀ ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo tecnologo in prova - secondo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - servizio prevenzione e sicurezza del lavoro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel bollettino ufficiale - supplemento straordinario al n. 10 - del Ministero della sanità - ottobre 2000 - è stato pubblicato il decreto del direttore dell'Istituto il 26 novembre 1999 di cui l'ufficio centrale del bilancio ha preso atto in data 16 dicembre 1999 al n. 2095, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore del pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di primo tecnologo in prova - secondo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, servizio prevenzione e sicurezza del lavoro, indetto con decreto direttoriale 31 luglio 1997.

00E11389

Avviso relativo alla pubblicazione della rideterminazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore - terzo livello professionale - laboratorio di virologia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, supplemento straordinario al n. 10 - ottobre 2000, è stato pubblicato il decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità in data 24 gennaio 2000, di cui l'ufficio centrale del bilancio presso l'ISS e l'ISPESL ha preso atto in data 9 febbraio 2000 al n. 205, concernente la rideterminazione della graduatoria di merito, approvata con decreto direttoriale 10 novembre 1999, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto medesimo, laboratorio di virologia, indetto con decreto direttoriale 24 settembre 1998.

00E11390

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di ingegneria biomedica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel bollettino ufficiale del Ministero della sanità - supplemento straordinario al n. 10 - ottobre 2000, è stato pubblicato il decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità in data 14 dicembre 1999, di cui l'Ufficio centrale del bilancio presso l'I.S.S. e l'I.S.P.E.S.L. ha preso atto in data 11 gennaio 2000 al n. 16, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di ingegneria biomedica, indetto con decreto direttoriale 24 settembre 1998.

00E11165

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore - terzo livello professionale - laboratorio di tossicologia applicata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel bollettino ufficiale del Ministero della sanità, supplemento straordinario al n. 10 - ottobre 2000, è stato pubblicato il decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità in data 4 aprile 2000, di cui l'ufficio centrale del bilancio presso l'ISS e l'ISPEL ha preso atto in data 2 maggio 2000 al n. 715. che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'istituto medesimo, laboratorio di tossicologia applicata, indetto con decreto direttoriale 24 settembre 1998.

00E11388

ENTI PUBBLICI STATALI

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Concorso per il conferimento di un assegno di ricerca nell'ambito della ricerca tecnologica

Con bando n. 8422/2000, è stato indetto un concorso per il conferimento di un assegno, di durata quadriennale, per la collaborazione all'attività di ricerca tecnologica dell'INFN da usufruirsi presso i Laboratori nazionali di Legnaro dell'INFN.

Il concorso è rivolto a laureati in fisica, ingegneria, astronomia o informatica in possesso di *curriculum* tecnico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, che contempli un periodo di almeno trenta mesi di esperienza professionale o di attività di ricerca tecnologica post-laurea.

Copia del bando è disponibile presso le sezioni dell'INFN nei dipartimenti di fisica delle Università di Torino, Milano, Pavia, Padova, Genova, Trieste, Ferrara, Bologna, Firenze, Pisa, Roma «La Sapienza», Roma «Tor Vergata», Roma Tre, Perugia, Napoli, Bari, Lecce, Cagliari e Catania, nonché presso i Laboratori nazionali dell'INFN di Frascati (Roma), di Legnaro (Padova), del Gran Sasso (Assergi - L'Aquila), del Sud (Catania) e presso il Centro nazionale analisi fotogrammi (Bologna).

Copia del bando è, inoltre, disponibile sul sito Internet all'indirizzo <http://www.ac.infn.it/>.

Il termine per la presentazione delle domande scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: IAROCCI

00E14110

Concorso per il conferimento di un assegno di ricerca nell'ambito della ricerca scientifica

Con bando n. 8423/2000, è stato indetto un concorso per il conferimento di un assegno di ricerca, di durata quadriennale, per la collaborazione all'attività di ricerca tecnologica dell'INFN da usufruirsi presso la Sezione di Genova dell'INFN.

Il concorso è rivolto a dottori di ricerca in fisica, ingegneria, astronomia o informatica ovvero a laureati nelle medesime discipline in possesso di *curriculum* scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, che contempli un periodo di almeno trenta mesi di attività di ricerca post-laurea di cui almeno due anni svolti in qualità di dottorando in Italia o all'estero.

Copia del bando è disponibile presso le sezioni dell'INFN nei dipartimenti di fisica delle università di Torino, Milano, Pavia, Padova, Genova, Trieste, Ferrara, Bologna, Firenze, Pisa, Roma «La Sapienza», Roma «Tor Vergata», Roma Tre, Perugia, Napoli, Bari, Lecce, Cagliari e Catania, nonché presso i Laboratori nazionali dell'INFN di Frascati (Roma), di Legnaro (Padova), del Gran Sasso (Assergi - L'Aquila), del Sud (Catania) e presso il Centro nazionale analisi fotogrammi (Bologna).

Copia del bando è, inoltre, disponibile sul sito Internet all'indirizzo <http://www.ac.infn.it/>.

Il termine per la presentazione delle domande scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: IAROCCI

00E14111

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Concorso pubblico a dieci posti nell'area B posizione economica B1

Il comitato esecutivo dell'ente nella seduta dell'8 settembre 2000 ha deliberato:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a dieci posti nell'area B, posizione economica B1, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e da assegnare alla Direzione centrale segreteria, organizzazione e pubbliche relazioni della sede centrale dell'ente sita in Roma.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale;

2. cittadinanza italiana (Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 n. 61);

3. godimento dei diritti politici;

4. idoneità fisica all'impiego (l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);

5. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693 non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed alla data di immissione in servizio.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e debitamente firmate, secondo l'allegato A, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a.r. o presentate direttamente alla sede centrale dell'Automobile club d'Italia - Direzione del personale, ufficio gestione risorse umane - via Marsala n. 8, 00185 Roma, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro, apposto dall'ente sulle domande pervenute a mano.

Il termine della presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, si intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano all'Automobile Club d'Italia oltre il ventesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva, notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'A.C.I. si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare con nota scritta, distinta da allegare alla domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per tutti i candidati l'ammissione al concorso viene disposta sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Art. 4.

Possesso dei titoli di riserva e preferenza e termine per la relativa presentazione

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 68/1999 si terrà conto del diritto alla riserva dei posti per i lavoratori disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della medesima legge. Si terrà, altresì, conto del diritto alla riserva di posti previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, e dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso - nonché i titoli indicati da candidati per fruire dei benefici di «riserva» e «preferenza» previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 e dalla legge n. 68/1999 - devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito del presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso.

I predetti requisiti e titoli di riserva e preferenza dovranno essere posseduti dai vincitori anche alla data di immissione in servizio.

I concorrenti che avranno superato la prova orale, potranno avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 presentando in sede di prova orale la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza, già indicati in domanda.

Non potranno essere prese in considerazione le certificazioni o le relative dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso di titoli che non siano stati dichiarati in domanda.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno inviare alla sede centrale dell'ente (Direzione centrale del personale - Ufficio gestione risorse umane, via Marsala n. 8 - 00185 Roma), entro trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza dai diritti derivanti dall'inclusione nella graduatoria del concorso, il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego. Per la rimanente documentazione potranno avvalersi delle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 recante disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive utilizzando la modulistica che verrà appositamente predisposta.

Art. 5.

Esclusione dal concorso

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 così come modificato all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 così come modificato all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 l'esclusione dai concorsi per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con atto motivato.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove d'esame si articolano in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema di cultura generale, con particolare riferimento ai temi di attualità.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, da svolgersi avvalendosi di un personal computer, consisterà nella redazione di un elaborato (relazione, appunto, lettera o altro documento) teso a verificare le conoscenze del candidato in materia di organizzazione e gestione di un ufficio di segreteria e la capacità di soluzione delle relative problematiche.

La prova orale verterà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, anche sugli argomenti di seguito indicati:

elementi di diritto pubblico;

elementi di informatica, con particolare riferimento alla conoscenza dei sistemi e delle applicazioni informatiche in tema di «office automation»;

una conversazione su argomenti di cultura generale e di attualità in lingua inglese o francese a scelta del candidato, che a tal fine indicherà la lingua prescelta nella domanda di partecipazione al concorso;

statuto A.C.I. (che sarà inviato ai candidati ammessi alla prova orale).

Ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n. 693, le prove di esame potranno essere precedute da forme di preselezione, previa determinazione del segretario generale.

Art. 7.

Svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 2 marzo 2001 sarà data comunicazione del luogo, della sede, dei giorni e dell'ora in cui si svolgeranno le eventuali preselezioni o le prove di esame di cui al precedente art. 6. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati, i quali, fermo restando la condizione di cui all'ultimo comma dell'art. 3, dovranno presentarsi alle eventuali preselezioni o alle prove di esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8.

Valutazione delle prove

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte la votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con deliberazione del Presidente dell'ente.

Art. 10.

Graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 8 del presente bando. Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del comitato esecutivo dell'ente che, tenuto presenti le disposizioni in materia di «preferenza» formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione dei vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, avuto riguardo anche delle disposizioni relative alla riserva dei posti.

Detta graduatoria sarà pubblicata nel bollettino degli atti ufficiali dell'ente; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Assunzione in servizio

Il rapporto di impiego si costituisce con il contratto individuale di lavoro che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale.

L'assunzione dei vincitori è subordinata alla prevista autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I concorrenti dichiarati vincitori, risultati in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, saranno immessi in servizio con decorrenza fissata nel predetto contratto. Da tale data decorre l'inizio del periodo di prova della durata di sei mesi.

Superato favorevolmente il periodo di prova, i vincitori saranno immessi in ruolo nell'area B, posizione economica B1.

Schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso

All'Automobile Club d'Italia - Direzione del personale - Ufficio gestione risorse umane - Via Marsala n. 8 - 00185 ROMA

Il sottoscritto nato a
il residente nel comune di
(prov. di) (codice fiscale),
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per esami a dieci posti nell'area B posizione economica B1, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e da assegnare alla direzione centrale segreteria, organizzazione e pubbliche relazioni della sede centrale dell'ente sita in Roma, indetto dal comitato esecutivo in data 8 settembre 2000.

Dichiara sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal relativo bando di concorso (art. 2).

In particolare fa presente:

di essere in possesso del diploma di presso l'Istituto ;

di non essere incorso nella destituzione o dispensa dell'impiego presso amministrazioni pubbliche, per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di essere militare alle armi ovvero di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

di avere titolo alla riserva dei posti e/o alla «preferenza a parità di punteggio» nell'assunzione perché in possesso del seguente requisito:

di voler sostenere la conversazione in lingua ;
di voler ricevere le comunicazioni inerenti il concorso al seguente indirizzo: via c.a.p.
città provincia recapito telefonico

in fede

Allegato: dichiarazione di situazione di handicap.

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni alla direzione centrale del personale - ufficio gestione risorse umane telefoni n. 06/49982360-2590-2589.

Il segretario generale: SPIZUOCO

00E14113

ICRAM - ISTITUTO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di sette unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con cui è stato emanato il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme d'assunzione nei pubblici impieghi e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407 recante «Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 entrata in vigore il 18 gennaio 2000 riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istruzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Visto l'art. 10, comma 2 del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381;

Accertata la disponibilità di un posto nel profilo professionale di primo tecnologo - II livello dell'ICRAM;

Considerato che dei posti messi a concorso, un posto è da riservare ai fini dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 19 del 27 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di complessivi sette posti di secondo livello professionale, profilo di primo ricercatore, presso l'ICRAM, secondo la ripartizione di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) il possesso del diploma di laurea come indicato nella ripartizione per area scientifico-tematica di cui all'allegato A). Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata «equipollente» da un'Università italiana o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

b) il possesso della capacità acquisita, nella area scientifico-tematica messa a concorso di cui all'allegato A), presso università o enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri; tale capacità, nel determinare autonomamente avanzamenti di conoscenze nell'area scientifico-tematica messa a concorso di cui all'allegato A), dovrà essere comprovata da elementi oggettivi;

c) la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

d) la buona conoscenza della lingua inglese da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

e) la conoscenza di elementi di informatica di base da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1.

3. Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:
 - a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;
 - c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere f), m);
 - d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando;
 - e) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito dal presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300, 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Coloro che intendono concorrere a più posti di cui all'allegato A, sono tenuti, a pena di esclusione, a presentare distinte domande di partecipazione, ciascuna corredata da tutte le documentazioni richieste dal presente bando.

3. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato (allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) l'area scientifico-tematica per la quale si intende concorrere tra quelle di cui all'allegato A);
- e) la propria cittadinanza;
- f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
- h) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera a) ed il requisito richiesto dal medesimo articolo, lettera b);
- i) di avere effettivamente una buona conoscenza della lingua inglese;
- j) di conoscere l'informatica di base;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, del livello di inquadramento e sede di lavoro;

o) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

q) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

r) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) *curriculum* datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione.

b) non più di dieci pubblicazioni, scelte tra quelle indicate nel *curriculum* ai fini di una specifica valutazione. Di tali dieci pubblicazioni dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e dieci le pubblicazioni;

c) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum*, escluse le pubblicazioni di cui alla lettera b), devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 secondo lo schema di cui all'allegato C che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato (all. C). Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

d) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera c), datato e firmato;

e) elenco delle pubblicazioni di cui alla precedente lettera b), datato e firmato.

6. Ai documenti e ai titoli, redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Tutte le notizie riportate nella domanda e nel *curriculum* devono contenere le indicazioni necessarie per effettuare gli eventuali controlli.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

1. Il Presidente dell'ICRAM, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nomina una commissione giudicatrice per ciascuna area scientifico-tematica di cui all'allegato A). Ogni commissione è costituita da un Presidente, due membri effettivi e un supplente, oltre al segretario. La commissione può essere eventualmente integrata da altri membri aggiunti per la valutazione della lingua straniera e dell'informatica. I nominativi dei componenti le commissioni sono tempestivamente pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami».

2. Il Presidente ed i membri effettivi di ciascuna commissione devono sempre presenziare ai lavori.

3. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente il supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

4. Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente dell'ICRAM nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui al precedente comma 1.

5. Ciascuna commissione conclude la procedura concorsuale entro centoventi giorni dalla data della prima riunione di cui al successivo art. 6 comma 1. Il Presidente dell'ICRAM può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di sessanta giorni; decorso inutilmente quest'ultimo termine, il Presidente dell'ICRAM procede allo scioglimento della commissione ed alla contestuale ricostituzione.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Dopo il trentesimo ed entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 5, ciascuna commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati, tenendo conto dei seguenti criteri: originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con l'area scientifico-tematica per la quale è bandito il concorso; continuità temporale ed effettività degli incarichi svolti.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 30 punti.

3. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il *curriculum* per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà partitamente:

a) le pubblicazioni di cui all'art. 4 comma 5 lettera b). Fino a punti 10,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione, 1,00 punti. A tal fine la Commissione valuterà soltanto le pubblicazioni che abbiano effettivo carattere scientifico. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

b) i documenti e titoli di cui al *curriculum* ed all'art. 4, comma 5, lettera c), diversi dalle pubblicazioni, massimo punti 20,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascun documento o titolo punti 2,00.

4. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 21/30.

5. Ciascuna commissione, conclusa la valutazione dei titoli, redige un processo verbale con le valutazioni effettuate.

6. Del punteggio attribuito nei titoli verrà data comunicazione ai singoli candidati, a cura della Commissione esaminatrice, nella raccomandata che fissa la data del colloquio.

Art. 7.

Colloquio

1. Il colloquio consiste nella discussione, in lingua italiana, su aspetti scientifici dell'area scientifico-tematica prescelta dal candidato di cui all'allegato A), nonché sul *curriculum* e sulle pubblicazioni scientifiche. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione del colloquio, di 30 punti.

3. Il colloquio avrà luogo in Roma presso l'ICRAM, Via di Casalotti, 300 nel giorno che sarà comunicato ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

5. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

6. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

7. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dal concorso.

8. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

9. Ciascuna commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito in base al più elevato punteggio finale, non inferiore a 42/60, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. Qualora un candidato sia risultato utilmente collocato in graduatoria per più gruppi di posti di cui all'allegato A) è tenuto a comunicare all'amministrazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'opzione per il posto scelto entro 10 giorni dal ricevimento del relativo invito da parte dell'amministrazione.

3. Possono beneficiare della riserva coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre:

a) attestato rilasciato da apposita commissione medica della A.S.L. del luogo di residenza di cui all'art. 4 della legge 5.2.1992, n. 104;

b) attestato di iscrizione al collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciato dagli uffici competenti.

4. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza;

c) dalla minore età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Regolarità degli atti e nomina dei vincitori

1. Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 13, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, accerta con proprio provvedimento la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione al Presidente dell'ICRAM il quale, con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina i relativi vincitori.

2. I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Nel caso in cui riscontrati vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendo un termine.

4. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al secondo livello, profilo professionale di primo ricercatore, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

5. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al II livello professionale del profilo di primo ricercatore, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

8. I vincitori nominati che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

9. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art.9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori devono presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari;

b) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza o da un medico militare;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

d) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il dott. Attilio Rinaldi - Via di Casalotti, 300 - 00166 Roma (tel. 06/61570410 fax 06/61550581).

Art. 14.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet dell'ICRAM www.icram.org.

Art. 15.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, 14 novembre 2000

Il presidente: NOTARBARTOLO DI SCIARA

ALLEGATO A

1) *Area scientifico-tematica:* «Pesca sostenibile. Effetti sugli ecosistemi».

Un posto di secondo livello - profilo professionale primo ricercatore.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea in scienze biologiche, laurea in scienze naturali, laurea in scienze ambientali, laurea in medicina veterinaria.

(Esperienza acquisita nel settore dello sfruttamento responsabile delle risorse biologiche marine e lagunari con particolare riferimento alla selettività degli strumenti di pesca e agli effetti indotti sull'ecosistema marino, sulla biodiversità e sugli stocks).

Buona conoscenza della lingua inglese.

2) *Area scientifico-tematica:* «Acquacoltura sostenibile. Biologia delle specie ittiche innovative».

Un posto secondo livello - profilo professionale primo ricercatore

Requisiti:

Titolo di studio: laurea in scienze biologiche, laurea in scienze naturali, laurea in scienze ambientali, laurea in medicina veterinaria.

(Esperienza acquisita nel settore dell'acquacoltura responsabile con particolare riferimento alla mitigazione degli effetti sull'ecosistema marino e lagunare, alla qualità dei prodotti e alla produzione di specie innovative).

Buona conoscenza della lingua inglese.

3) *Area scientifico-tematica:* «Istituzione, monitoraggio e gestione delle aree marine protette: metodologie e criteri scientifici».

Un posto secondo livello - profilo professionale primo ricercatore.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea in scienze biologiche, laurea in scienze naturali, laurea in scienze ambientali.

(Esperienza acquisita nei settori concernenti le metodologie e i criteri scientifici da adottare nel reperimento delle aree marine protette, nella loro zonizzazione, nel monitoraggio degli effetti indotti sulla biodiversità e sulle comunità biologiche e nella definizione di innovativi modelli gestionali).

Buona conoscenza della lingua inglese.

- 4) *Area scientifico-tematica:* «Metodologie analitiche per la determinazione dei contaminanti in matrici ambientali mirate alla valutazione degli effetti sugli organismi marini».

Un posto secondo livello - profilo professionale primo ricercatore.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea in scienze biologiche, laurea in scienze naturali, laurea in scienze ambientali, laurea in chimica, laurea in medicina veterinaria.

(Esperienza acquisita nel settore analitico ai fini della determinazione di inquinanti organici ed inorganici in ambiente marino. Criteri metodologici e scientifici da adottare nelle fasi di prelievo, conservazione e analisi di laboratorio al fine di valutare gli effetti sugli organismi).

Buona conoscenza della lingua inglese.

- 5) *Area scientifico-tematica:* «Contaminanti in acque, sedimenti e organismi marini: criteri metodologici da adottare nelle azioni di controllo e ripristino».

Un posto secondo livello professionale - profilo professionale primo ricercatore.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea in scienze biologiche, laurea in scienze naturali, laurea in scienze ambientali, laurea in chimica, laurea in scienze geologiche.

(Esperienza acquisita nel settore connesso alle cause e alle conseguenze della contaminazione di origine antropica negli ecosistemi marini, nelle strategie da assumere nei piani di controllo, nella prevenzione e nella definizione di possibili azioni di bonifica e ripristino).

Buona conoscenza della lingua inglese.

- 6) *Area scientifico-tematica:* «Alterazioni ambientali e processi di inquinamento di acque e sedimenti: criteri scientifici e metodologici da adottare nei piani di monitoraggio».

Due posti secondo livello - profilo professionale primo ricercatore.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea in scienze biologiche, laurea in scienze naturali, laurea in scienze ambientali, laurea in chimica, laurea in scienze geologiche.

(Esperienza acquisita nel settore connesso allo studio delle alterazioni ambientali e dei processi di inquinamento allo scopo di definire i fattori causali e le possibili azioni di prevenzione e nella organizzazione dei piani di controllo e di monitoraggio su scala locale e nazionale).

Buona conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO B

All'ICRAM - Via di Casalotti, 300
- 00166 ROMA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE DI SETTE UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI PRIMO RICERCATORE, SECONDO LIVELLO - AREA SCIENTIFICO-TEMATICA.

Il sottoscritto:

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome codice fiscale
nato a prov. il
attualmente residente a prov.

indirizzo

c.a.p. telefono

chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 94 del 1° dicembre 2000

per l'assunzione di sette primi ricercatori per la seguente area scientifico-tematica:

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri);

Comuneprov.

indirizzo

c.a.p. telefono

di essere cittadino ;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di

provincia oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione;

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso
e di essere cessato a causa di ;

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): ;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:

di essere in possesso del diploma di laurea in
..... (come richiesto dall'art. 2 comma 2 lettera a) del bando di concorso) conseguito il con il punteggio di presso l'Università

di essere in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 2 lettera b);

di conoscere la lingua inglese come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera d) del bando di concorso;

di conoscere gli elementi di informatica di base come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera e) del bando di concorso;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3 comma 1 lettera e);

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1):

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato
ovvero indicare i motivi del mancato godimento

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera c) del bando di concorso;

Per i portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:

in sede d'esame in relazione allo specifico handicap:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disagi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

Nota (1): (D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 art. 5).

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del

candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso il Consiglio nazionale delle ricerche da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO C

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1

decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2

decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto:

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale

nato a prov.

il sesso attualmente residente a

prov. indirizzo

c.a.p. telefono

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

00E11048

Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di due unità di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca, primo livello.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con cui è stato emanato il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme d'assunzione nei pubblici impieghi e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407 recante «Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 entrata in vigore il 18 gennaio 2000 riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il CCNL del Comparto Istituzione ed Enti di ricerca e sperimentazione;

Visto l'art. 10, comma 2 del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381;

Accertata la disponibilità di posti nel profilo professionale di dirigente di ricerca - primo livello dell'ICRAM;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 27 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di complessivi due posti di primo livello, profilo professionale di dirigente di ricerca, presso l'ICRAM, ripartiti come segue:

un posto nell'ambito dell'Area scientifico-tematica: «sviluppo sostenibile della pesca ed ecologia e biodiversità della fauna ittica»;

un posto nell'ambito dell'Area scientifico-tematica: «gestione della fascia costiera e delle risorse rinnovabili».

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1 Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2 Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) il possesso della capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale nell'area scientifico-tematica a cui il concorso si riferisce nonché il possesso della capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nella guida di attività inerenti le aree di cui al precedente art. 1.

b) l'effettivo svolgimento di attività di ricerca nell'area sopraindicata, presso Università o enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri;

c) la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri;

3 Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età.

4 I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1 Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere f), j);

d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando;

e) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito dal presente bando.

2 I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300 - 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Coloro che intendono concorrere a entrambi i posti di cui all'art. 1, sono tenuti, a pena di esclusione, a presentare distinte domande di partecipazione, ciascuna corredata da tutte le documentazioni richieste dal presente bando.

3. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato (allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'area scientifico-tematica indicata per la quale si intende concorrere tra quelle di cui al precedente art. 1;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione del rapporto;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati Civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

k) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, di livello inquadramento e sede di lavoro;

l) gli eventuali titoli di preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda di ammissione al concorso è condizione per la loro valutazione;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

o) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4 La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5 Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione;

b) non più di 20 pubblicazioni, scelte tra quelle indicate nel curriculum ai fini di una specifica valutazione. Di tali pubblicazioni dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte le pubblicazioni;

c) tutti i documenti e titoli di cui al curriculum, escluse le pubblicazioni di cui alla lettera b). Essi devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 secondo lo schema di cui all'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato (allegato B). Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

d) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera c), datato e firmato;

e) elenco delle pubblicazioni di cui alla precedente lettera b), datato e firmato.

6 Ai documenti e ai titoli, redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

7 Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né a documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8 Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutte le notizie riportate nella domanda e nel curriculum devono contenere le indicazioni necessarie per effettuare gli eventuali controlli.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

1 Il Presidente dell'ICRAM, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nomina una Commissione giudicatrice per ciascuna area scientifico-tematica di cui all'art. 1. Ogni Commissione è costituita da un Presidente, due membri effettivi e un supplente, oltre al segretario. I nominativi dei componenti le singole commissioni sono tempestivamente pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

2 Il Presidente ed i membri effettivi di ciascuna commissione devono sempre presenziare ai lavori.

3 In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente il supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il Presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

4 Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente dell'ICRAM nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui al precedente comma 1.

5 Ciascuna commissione conclude la procedura concorsuale entro centoventi giorni dalla data della prima riunione di cui al successivo art. 6 comma 1. Il Presidente dell'ICRAM può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di sessanta giorni; decorso inutilmente quest'ultimo termine, il Presidente dell'ICRAM procede allo scioglimento della commissione ed alla contestuale ricostituzione.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Dopo il trentesimo ed entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 5, ciascuna commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati, tenendo conto dei seguenti criteri: originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con la area scientifico-tematica per la quale è bandito il concorso; continuità temporale ed effettività degli incarichi svolti.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 60 punti.

3. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il curriculum per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà partitamente:

a) delle pubblicazioni di cui all'art. 4 comma 5 lettera b). Fino a punti 20. Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione, 1 punto. A tal fine la commissione valuterà soltanto le pubblicazioni che abbiano effettivo carattere scientifico. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

b) dei documenti e titoli di cui al curriculum indicati all'art. 4, comma 5, lettera c), diversi dalle pubblicazioni di cui alla precedente lettera b), massimo punti 40. Punteggio massimo attribuibile a ciascun documento o titolo punti 2.

4. Saranno inclusi nella graduatoria di merito i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 42/60.

5. Ciascuna commissione conclusa la valutazione dei titoli, redige un processo verbale con le valutazioni effettuate e forma la conseguente graduatoria di merito dei candidati, con l'indicazione dei corrispondenti punteggi.

6. La commissione esaminatrice cura la notifica ai singoli candidati dei rispettivi punteggi analiticamente esposti.

Art. 7.

Titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a quello indicato al comma 5 del precedente articolo e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dalla data di ricevimento di apposito invito, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487

3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza;

c) dalla minore età.

4. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrata anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

5. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

6. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

8. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 8.

Regolarità degli atti e nomina dei vincitori

1. Il responsabile del procedimento di cui all'art. 12, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, accerta con proprio provvedimento la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione al Presidente dell'ICRAM il quale, con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 7, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina i vincitori.

2. I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.

4. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al primo livello, profilo professionale di dirigente di ricerca, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

5. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al primo livello del profilo professionale di dirigente di ricerca, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal CCNL del personale del Comparto istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

8. I vincitori nominati che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

9. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 9.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 8, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori devono presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari;

b) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

d) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli art. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il dott. Attilio Rinaldi - via di Casalotti, 300 - 00166 Roma (tel. 06/61570410 - fax 06/61550581).

Art. 13.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet dell'ICRAM www.icram.org.

Art. 14.

Disposizioni finali

1 Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, 14 novembre 2000

Il presidente: NOTARBARTOLO DI SCIARA

ALLEGATO A

All'ICRAM - Via di Casalotti
n. 300 - 00166 ROMA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'AS-
SUNZIONE DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE CON PRO-
FILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE DI RICERCA,
PRIMO LIVELLO AREA SCIENTIFICO - TEMATICA**

Il sottoscritto:

Cognome (per le donne indicare il
cognome da nubile)

nome codice fiscale

nato a prov. il

Attualmente residente a prov.

indirizzo

c.a.p. telefono

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico pubbli-
cato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, n. del,
per due posti di dirigente di ricerca per la seguente area tematica

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli
artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le
comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cit-
tadini stranieri);

Comune Prov.

Indirizzo

C.a.p. Telefono

di essere cittadino;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere
iscritto nelle liste elettorali di Provincia
oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancella-
zione;

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una
pubblica amministrazione e cioè presso e di essere ces-
sato a causa di

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso
contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo profes-
sionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica
amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere
stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127
lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio
1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i
seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle
relative sentenze):

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi
militari:

di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, comma 2
lettere a) e b) del bando di concorso;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3
comma 1 lettera e);

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far
valere a «parità di valutazione», previsti dall'art. 5 del decreto del
Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5
del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1):

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato
ovvero indicare i motivi del mancato godimento

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dal-
l'art. 2, comma 2, lettera c);

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati
personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge
n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni
successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsa-
bilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di
comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da
parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione
del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli
eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto
di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

NOTA (1):

D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, art. 5.

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà
essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di
concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero
della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità
potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento
di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione
assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti
la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata
dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrori-
smo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica
del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria
di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale
da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certifi-
cazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di
guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione del

I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il coniugio, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso il Consiglio nazionale delle ricerche da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO B

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R.n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R.n. 403/1998)

(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto:

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome codice fiscale
nato a prov.
il sesso attualmente residente a
prov. indirizzo
c.a.p. telefono

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

00E11049

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo, secondo livello.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con cui è stato emanato il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme d'assunzione nei pubblici impieghi e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407 recante «Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 entrata in vigore il 18 gennaio 2000 riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Visto l'art. 10, comma 2 del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381;

Accertata la disponibilità di un posto nel profilo professionale di primo tecnologo - secondo livello dell'ICRAM;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 19 del 27 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di secondo livello, profilo professionale di primo tecnologo, presso l'ICRAM, per il settore «strumenti di documentazione, analisi e comunicazione di norme, regole ed istituti del diritto e dell'economia del mare e dell'inquinamento».

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche o in economia e commercio. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'università straniera una laurea dichiarata «equipollente» da un'università italiana o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

b) il possesso della capacità acquisita, da almeno 8 anni, nel settore di cui all'art. 1, presso università o enti pubblici e privati, italiani e stranieri; tale capacità presuppone lo svolgimento autonomo di funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate alle attività tecnologiche e/o professionali nel settore di cui all'art. 1 nonché il coordinamento a tali fini di competenze tecniche anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali;

c) la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

d) la buona conoscenza della lingua inglese, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

e) la conoscenza di elementi di informatica di base, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1.

3. Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
- b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;
- c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 2, lettere f), m);
- d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando;
- e) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito dal presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300, 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato (allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) elementi identificativi del presente bando;
- e) la propria cittadinanza;
- f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
- h) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera a) ed il requisito richiesto dal medesimo articolo, lettera b);
- i) di avere effettivamente una buona conoscenza della lingua inglese;
- j) di conoscere l'informatica di base;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);
- l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli Impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, livello di inquadramento e sede di lavoro;

o) gli eventuali titoli di preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda di ammissione al concorso è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

q) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

r) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

4. Alla domanda devono essere allegati:

a) *curriculum* datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici; gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione;

b) non più di dieci pubblicazioni e/o rapporti tecnici, scelti tra quelli indicati nel *curriculum* ai fini di una specifica valutazione. Di tali dieci pubblicazioni e/o rapporti tecnici dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e dieci le pubblicazioni e/o rapporti tecnici;

c) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum*, escluse le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici di cui alla lettera b), devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 (secondo lo schema di cui all'allegato B), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato (allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente bando). Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

d) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera c), datato e firmato;

e) elenco delle pubblicazioni e/o rapporti tecnici di cui alla precedente lettera b), datato e firmato.

5. Ai documenti e ai titoli, redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

6. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

7. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Tutte le notizie riportate nella domanda e nel curriculum devono contenere le indicazioni necessarie per effettuare i relativi controlli.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

1. Il presidente dell'ICRAM, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nomina la commissione giudicatrice. La commissione è costituita da un Presidente, due membri effettivi e un supplente, oltre al segretario. La commissione può essere eventualmente integrata da altri membri aggiunti per la valutazione della lingua straniera e dell'informatica. I nominativi dei componenti la commissione sono tempestivamente pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Il Presidente ed i membri effettivi della commissione devono sempre presenziare ai lavori.

3. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente il supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il Presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

4. Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente dell'ICRAM nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* dell'avviso di cui al precedente comma 1.

5. La commissione conclude la procedura concorsuale entro centoventi giorni dalla data della prima riunione di cui al successivo art. 6 comma 1. Il Presidente dell'ICRAM può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di sessanta giorni; decorso inutilmente quest'ultimo termine, il Presidente dell'ICRAM procede allo scioglimento della commissione ed alla contestuale ricostituzione.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Dopo il trentesimo ed entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* dell'avviso di cui all'art. 5, la commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati, tenendo conto dei seguenti criteri: originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con il settore per il quale è bandito il concorso; continuità temporale ed effettività degli incarichi svolti.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 30 punti.

3. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il curriculum per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà partitamente:

a) le pubblicazioni ed i rapporti tecnici di cui all'art. 4 comma 4 lettera b). Fino a punti 10. Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione e/o rapporto tecnico, 1 punto. A tal fine la commissione valuterà soltanto le pubblicazioni che abbiano effettivo carattere scientifico. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

b) i documenti e titoli di cui al curriculum ed all'art. 4, comma 4, lettera c), diversi dalle pubblicazioni e i rapporti tecnici, massimo punti 20. Punteggio massimo attribuibile a ciascun documento o titolo punti 2.

4. Per quanto concerne i rapporti tecnici e/o elaborati di servizio la commissione valuterà soltanto quelli svolti nell'esercizio delle attribuzioni ufficiali del candidato ovvero a seguito di formale incarico conferito dall'amministrazione presso cui si è prestato servizio e che comunque vertano su problemi tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi della predetta amministrazione. In tali elaborati la commissione dovrà riscontrare e valutare l'effettiva «originalità» ed «utilità».

5. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 21/30.

6. La commissione, conclusa la valutazione dei titoli, redige un processo verbale con le valutazioni effettuate.

7. Del punteggio attribuito nei titoli verrà data comunicazione ai singoli candidati a cura della commissione esaminatrice, nella raccomandata che fissa la data del colloquio.

Art. 7.

Colloquio

1. Il colloquio consiste nella discussione in lingua italiana su aspetti scientifici del settore di cui all'art. 1, nonché sul curriculum e sulle pubblicazioni scientifiche. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione del colloquio, di 30 punti.

3. Il colloquio avrà luogo in Roma presso l'ICRAM, via di Casalotti, 300 nel giorno che sarà comunicato ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

5. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

6. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

7. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

8. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

9. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito in base al più elevato punteggio finale, non inferiore a 42/60, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Art. 8.

Titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza;

- c) dalla minore età.

4. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

5. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

6. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

8. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Regolarità degli atti e nomina dei vincitori

1. Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 13, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, accerta con proprio provvedimento la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione al Presidente dell'ICRAM il quale, con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva la graduatoria di merito del concorso e nomina il vincitore.

2. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato sul sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.

4. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al secondo livello - profilo professionale di primo tecnologo, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

5. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al II livello professionale del profilo di primo tecnologo, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica

n. 171/1991 e dal C.C.N.L. del personale del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

8. Il vincitore nominato che nel termine stabilito non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

9. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori devono presentare, entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

- a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari;

- b) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

- d) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli art. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il dott. Attilio Rinaldi - via di Casalotti, 300 - 00166 Roma (tel. 06/61570410 fax 06/61550581).

Art. 14.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet dell'ICRAM www.icram.org.

Art. 15.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, 14 novembre 2000

Il presidente: NOTARBARTOLO DI SCIARA

ALLEGATO A

All'ICRAM - Via di Casalotti, 300
- 00166 ROMA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI PRIMO TECNOLOGO, SECONDO LIVELLO - SETTORE: «strumenti di documentazione, analisi e comunicazione di norme, regole ed istituti del diritto e dell'economia del mare e dell'inquinamento».

Il sottoscritto:

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale

nato a prov. il

attualmente residente a prov.

indirizzo

c.a.p. telefono

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per l'assunzione di un primo tecnologo per il settore strumenti di documentazione, analisi e comunicazione di norme, regole ed istituti del diritto e dell'economia del mare e dell'inquinamento, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, n. 94 del 1º dicembre 2000.

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri);

Comune prov.

indirizzo

c.a.p. telefono

di essere cittadino

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di

provincia oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione;

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso
e di essere cessato a causa di

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:

di essere in possesso del diploma di laurea in
..... (come richiesto dall'art. 2 comma 2 lettera a) del bando di concorso) conseguito il con il punteggio di presso l'Università

di essere in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 2 lettera b);

di conoscere la lingua inglese come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera d) del bando di concorso;

di conoscere gli elementi di informatica di base come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera e) del bando di concorso;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3 comma 1 lettera e);

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a «parità di valutazione», previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1):

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato
ovvero indicare i motivi del mancato godimento

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera c) del bando di concorso;

Per i portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:

in sede d'esame in relazione allo specifico handicap:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

NOTA: (D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 Art. 5).

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

ALLEGATO B

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso il Consiglio nazionale delle ricerche da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R.n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R.n. 403/1998)

(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto:

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale

nato a prov.

il sesso attualmente residente a

prov. indirizzo

c.a.p. telefono

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

00E11047

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Costituzioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate a ricercatore universitario confermato

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 5121 del 20 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 53 del 7 luglio 2000, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa riservata per la copertura di n. 66 posti di ricercatore universitario conservato presso questa Università;

Viste le delibere con le quali i consigli delle facoltà interessate, in applicazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle succitate procedure di valutazioni comparative;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Viste le opzioni prodotte dai componenti eletti in più commissioni;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le sottoindicate commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate a ricercatore universitario confermato, così composte:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica.

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Mario Lo Presti - Ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Inigo Meccariello - Associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Foggia.

dott. Leonardo Mariella - Ricercatore universitario, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Lecce.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE S03B
Statistica sociale

Componente designato dal consiglio di facoltà:

Prof. Francesco Del Vecchio - Ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof.ssa Enrica Aureli Cutillo - Associato presso la facoltà di scienze statistiche dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Dott.ssa Paola Bonadies - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

settore scientifico-disciplinare N03X - Diritto agrario

Componente designato dal consiglio di facoltà: Prof. Antonio Jannarelli - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Patrizia Di Martino - Associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Milano.

Dott.ssa Eloisa Cristiani - Ricercatore universitario presso la classe di scienze sociali della Scuola superiore S. Anna di Pisa.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

settore scientifico-disciplinare L03C - Archeologia cristiana

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof Carlo Carletti - Ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof Giuseppe Roma - Associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Calabria.

Dott.ssa Silvana Episcopo - Ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L08Y

Filologia classica e drammaturgia antica

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof Aldo Corcella - Ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Basilicata.

Componenti eletti:

prof. Antonino Zumbo - Associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Messina.

Dott.ssa Maria Jagoda Luzzatto - Ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Firenze.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M08A

Storia della filosofia

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Ada Lamacchia - Ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

Prof. Antonio Quarta - Associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Lecce.

Dott. ssa Anna Vittoria Fabriziani - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Padova.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M09A

Pedagogia generale

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Franca Pinto - Ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Foggia.

Componenti eletti:

Prof. Carmelo Piu - Associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Calabria.

Dott.ssa Giovanna Campani - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Firenze.

Ai componenti delle suddette commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al Cap. 12350 «indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanza di ricusazione.

Bari, 31 ottobre 2000

Il rettore: DAMMACCO

00E11086

**Costituzioni delle commissioni giudicatrici
per le valutazioni comparative a ricercatore universitario**

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 2857 del 5 aprile 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 30 del 14 aprile 2000, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di n. 48 posti di ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare Q05F;

Visto il decreto rettorale n. 5122 del 20 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 53 del 7 luglio 2000, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di n. 18 posti di ricercatore universitario presso questa Università;

Visto il decreto rettorale n. 5568 del 6 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 55 del 14 luglio 2000, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare P02E;

Viste le delibere con le quali i consigli della facoltà interessate, in applicazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle succitate procedure di valutazioni comparative;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti delle commissioni giudicatrici;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le sottoindicate commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario, così composte:

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore scientifico-disciplinare P02E
 Economia degli intermediari finanziari

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Antonio Dell'Atti - Ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Arturo Patarnello - Associato presso la facoltà di scienze bancarie, finanziarie, assicurative dell'Università «Sacro Cuore» di Milano;

dott.ssa Rosaria Cerrone - Ricercatore universitario, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Salerno.

CORSI DI STUDIO DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA
 DECENTRATI A TARANTO
Settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Ferdinando Canaletti - Ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof.ssa Anna Tanzi - Associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Parma;

dott.ssa Michelina Venditti - Ricercatore universitario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Chieti.

Settore scientifico-disciplinare K05A
 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Vittorio Marengo - Associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Alfio Andronico - Ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Siena;

dott. Paolo Maresca - Ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Settore scientifico-disciplinare N07X - Diritto del lavoro

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Edoardo Ghera - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Componenti eletti:

prof. Alfio Annibale A. Anastasi, associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Messina;

dott. Luca Nogler - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Trento.

Settore scientifico-disciplinare N12X
 Diritto canonico e diritto ecclesiastico

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Raffaele Coppola - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof.ssa Laura Maria Renzoni Governatori - Associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Bologna;

dott.ssa Lucia Scalera - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Settore scientifico-disciplinare N17X
 Diritto penale

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Aldo Regina - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Ferdinando Albergiani - Associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Palermo;

dott. Marco Zanotti - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bologna.

Settore scientifico-disciplinare N18X
 Diritto romano e diritti dell'antichità

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Sebastiano Tafaro - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Onorato Bucci - Associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi del Molise;

dott. Massimo Messina - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Pisa.

Settore scientifico-disciplinare Q05F
 Sociologia giuridica e mutamento sociale

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Giuseppe Cotturri - Associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Lucio D'Alessandro - Ordinario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli;

dott. Alfonso Villani - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi del Molise.

CORSI DI STUDIO DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
 DECENTRATI A TARANTO
Settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Michele Costantino - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Nicola Scannicchio - Associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Lecce;

dott.ssa Bianca Maria Cavaliere - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Lecce.

Settore scientifico-disciplinare N16X - Diritto processuale penale

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Vincenzo Roberto Garofoli - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia.

Componenti eletti:

prof. Luigi Kalb - Associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Salerno;

dott.ssa Teresa Procaccianti - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catania.

Settore scientifico-disciplinare N18X
Diritto romano e diritti dell'antichità

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Giovanni De Bonfils - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Nevio Scapini - Associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma;

dott. Mario Orazio Genovese - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catania.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Vito Leonardo Plantamura - Ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof.ssa Virginia Giorno - Associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Salerno;

dott.ssa Paola Salomoni - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
Settore scientifico-disciplinare N12X
Diritto canonico e diritto ecclesiastico

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof.ssa Anna Talamanca - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Perugia.

Componenti eletti:

prof. Raffaele Balbi - Associato presso la facoltà di giurisprudenza della IIª Università degli studi di Napoli;

dott. Antonio Guarino - Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli.

Ai componenti delle suddette commissioni giudicatrici spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al Cap. 12350 «indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione.

Bari, 31 ottobre 2000

Il rettore: DAMMACCO

00E11087

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare N08X - profilo A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 6820 dell'11 settembre 2000, con cui sono state nominate le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università per il settore N08X - profilo A e B;

Considerato che le succitate commissioni risultavano incomplete;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti mancanti nelle succitate commissioni giudicatrici;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza di questa università per il settore scientifico-disciplinare N08X - profilo A -, risulta così composta:

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Paolo Giocoli Nacci - Ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Luigi Primicerio - Associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Salerno;

dott.ssa Flora Marzano - Ricercatore presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Ai componenti delle suddette commissioni giudicatrici spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al Cap. 12350 «indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione.

Bari, 31 ottobre 2000

Il rettore: DAMMACCO

00E11088

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Diario della prova scritta della selezione pubblica, per esami, di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato, da adibire alle mansioni proprie della categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica 1 del personale tecnico amministrativo del comparto Università (ex assistente di elaborazione dati).

La prova scritta della selezione pubblica, per esami, di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato, da adibire alle mansioni proprie della categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica 1 del personale tecnico amministrativo del comparto università (ex assistente di elaborazione dati), il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 83 del 24 ottobre 2000, avrà luogo presso le aule Morassutti viale Berti Pichat n. 6 - Bologna il giorno 22 dicembre 2000, alle ore 8,30.

00E11260

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Modificazione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa, ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 1994, 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la conferenza dei rettori delle Università italiane (CRUI) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale del 6 maggio 1996;

Visto il decreto rettorale n. 2697/IR del 31 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale sono state indette le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia;

Visto il decreto rettorale n. 2754/IR del 29 luglio 2000, con il quale è stata nominata, fra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare H06X, geotecnica presso questa facoltà di ingegneria;

Visto il verbale n. 1 adottato nell'adunanza del 30 ottobre 2000 dalla commissione della valutazione sopra citata, nella quale il commissario prof. Massimo Grisolia, nel prendere visione dell'elenco dei candidati, dichiara di volersi astenere ai sensi dell'art. 51 c.p.c.;

Accertata tramite il CINECA che la prof.ssa Teresa Crespellani, unica docente che potrebbe subentrare al docente dimissionario, risulta già componente della commissione di altra valutazione comparativa;

Considerato, pertanto, che occorre ricorrere alle elezioni suppletive per l'integrazione della suddetta commissione giudicatrice;

Per i motivi esposti in premessa;

Decreta:

Art. 1

Sono accettate le dimissioni del prof. Massimo Grisolia nato il 9 novembre 1943, associato confermato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», eletto componente nella commissione giudicatrice della valutazione comparativa, ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare H06X - Geotecnica presso la facoltà di ingegneria.

Art. 2.

Ai sensi dell'intesa tra il MURST e la CRUI del 4 marzo 1999, e al fine di nominare il nuovo componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare H06X geotecnica presso questa facoltà di ingegneria verranno indette, con apposito decreto, le elezioni per l'integrazione della suddetta commissione.

Art. 3.

Al presente decreto, viene data la massima diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo, all'albo della presidenza della facoltà di ingegneria e allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>).

Catania, 7 novembre 2000

Il rettore: LATTERI

00E11170

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (Piazza Università, 2 Catania), il decreto rettorale n. 7024/R del 15 novembre 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa, a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica, presso questa facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000.

00E11171

UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

Concorso, per titoli ed esami, riservato per la copertura di posti di personale non docente presso le università nella regione Calabria.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Catanzaro «Magna Græcia» in atto vigente;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista l'Ordinanza del Direttore Amministrativo n. 372 del 26 novembre 1998;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448 (legge finanziaria 1999);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 23;

Considerato che il predetto art. 23 statuisce che il personale dipendente dal Consorzio universitario a distanza, per il quale è stato dichiarato il fallimento con sentenza depositata il 30 aprile 1998, ancorché in cassa integrazione alla medesima data, può partecipare, a domanda, ad appositi concorsi che possono essere banditi dalle Università di Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria ai fini dell'inquadramento nei ruoli del personale tecnico amministrativo delle università stesse, nel rispetto delle professionalità acquisite;

Vista la delibera assunta in proposito dal Comitato regionale Universitario di Coordinamento dove fra l'altro viene stabilita la ripartizione delle unità di personale tra i tre atenei calabresi i criteri di selezione - titoli ed esami - la ripartizione del punteggio tra le prove ed i titoli, l'emanazione, per la copertura dei posti, di un concorso unico per qualifica per tutte le sedi universitarie calabresi e la suddivisione ai fini dello svolgimento dei concorsi per singola qualifica tra le università calabresi;

Considerate le risultanze dell'incontro del 21 settembre 1999 tra il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento e le OO.SS provinciali;

Viste le comunicazioni dei Rettori al Presidente del Comitato Regionale Universitario relativamente ai livelli alle qualifiche ed ai profili di pertinenza di ogni singola università calabrese;

Vista la nota MURST prot. n. 1787 del 28 luglio 1999 e prot. n. 223 del 28 gennaio 2000 con la quale si assicura la copertura finanziaria degli oneri scaturenti dalle assunzioni ex art. 23 della legge n. 144/1999;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto il concorso, per titoli ed esami, per complessivi due posti categoria B, posizione economica B1, area servizi generali e tecnici - riservato al personale dipendente dell'ex Consorzio universitario a distanza ancorché in cassa integrazione alla data del 30 aprile 1998.

I predetti sono così ripartiti:

Università degli studi della Calabria n. 1 posti;

Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» n. 1 posti;

Università degli studi di Reggio Calabria: n. 0 posti.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.

d) i candidati partecipanti soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Catanzaro «Magna Græcia» - Ufficio Concorsi - Viale Pio X, 250 - 88100 Catanzaro devono essere presentate, a mezzo raccomandata con a.r., con esclusione di qualsiasi altro utile mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare sulla busta il concorso al quale si riferisce la domanda stessa.

Le domande, redatte secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, devono riportare tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato A).

Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

Le domande dovranno contenere il cognome e il nome preciso ed indicare il domicilio eletto dal candidato ai fini del concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- c) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, o perdono giudiziale) o i procedimenti eventualmente pendenti a loro carico;
- d) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;
- e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative ai posti messi a concorso;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957 n. 3;
- i) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo all'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Gli interessati, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, dovranno segnalare, anche tramite fax al n. 0961/515413, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c) d), e), f), h), comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Titoli

Unitamente alla domanda il candidato dovrà presentare eventuali titoli di cui sia in possesso.

Agli stessi sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

- a) anzianità di servizio presso università pubbliche o parergiate, pubbliche amministrazioni, enti pubblici o società private, fino ad un massimo di 5 punti;
- b) incarichi attinenti alle caratteristiche dei posti messi a concorso svolti nell'ambito di questi rapporti anche prestati a favore di enti e società private, fino ad un massimo di 2 punti;
- c) attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi a formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di 3 punti.

Potranno essere presi in considerazione i titoli prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri determinata nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento, sarà nominata la commissione esaminatrice ai sensi dell'O.D.A. n. 372 del 26 novembre 1998 per la determinazione della composizione delle commissioni esaminatrici per il reclutamento del personale amministrativo - tecnico - bibliotecario - ausiliario in atto vigente presso l'Ateneo.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove di esame consisteranno in due prove tecnico - pratiche ed in un colloquio: la prima prova tecnico - pratica tendente ad accertare la competenza sull'uso dei centralini telefonici di medio/grandi dimensioni e sulla evoluzione tecnologica; la seconda prova tecnico - pratica tenderà ad accertare la conoscenza dell'uso di strumenti di Office automation (Word, Excel);

Il colloquio tenderà ad accertare la conoscenza di elementi di legislazione universitaria.

Le prove ed il colloquio si terranno il giorno 19 gennaio 2001 presso il Rettorato dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» sito in via Sensales, 20 Catanzaro alle ore 9.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Alle prove d'esame vengono assegnati i seguenti punti così ripartiti;

1^a prova tecnico - pratica: fino ad un massimo di 30 punti;

2ª prova tecnico - pratica: fino ad un massimo di 30 punti;
colloquio: fino ad un massimo di 30 punti.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno superare ciascuna prova tecnico - pratica con una votazione non inferiore a 21/30.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio del colloquio, determina i quesiti da porre ai singoli candidati. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva sarà determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove tecnico - pratiche, del voto ottenuto nel colloquio e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

I concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» - Ufficio Concorsi - Viale Pio X, 250 - 88100 Catanzaro entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti al giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta libera attestanti il possesso dei titoli di preferenza o precedenza a parità di valutazione.

Le procedure concorsuali devono concludersi in ogni caso, entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove tecnico - pratiche. L'inservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al direttore amministrativo di questa Università.

L'amministrazione si riserva di rivalersi per eventuali danni causati da ritardi non giustificati.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze o precedenza cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla più giovane età (legge 16 giugno 1998 n. 191).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli con l'osservanza delle norme contenute nel sopracitato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Nei limiti dei posti complessivamente messi a concorsi e secondo l'ordine decrescente della graduatoria di merito, i vincitori saranno chiamati a scegliere la sede universitaria di servizio.

La graduatoria di merito unitamente quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo dell'Ufficio Concorsi - dell'Università di Catanzaro «Magna Græcia».

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi del Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 adottato da questo Ateneo con Decreto Rettorale n. 271 del 3 agosto 1999.

Art. 8.

Assunzione in servizio

L'Amministrazione interessata invita i vincitori di concorso, a mezzo telegramma o raccomandata a.r. ad assumere servizio, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il personale selezionato è assunto dall'Amministrazione mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del Direttore Amministrativo alle condizioni previste dal C.C.N.L. del Comparto Università in atto vigente.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dal diritto alla stipula del contratto di lavoro. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, posteriormente al termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

Il lavoratore è sottoposto ad un periodo di prova di tre mesi; al termine del periodo di prova senza giudizio sfavorevole lo stesso si intende superato. Il giudizio sfavorevole è proposto dal responsabile della struttura presso la quale il dipendente presta servizio e, in presenza di tale giudizio, il rapporto di lavoro si risolve automaticamente senza obbligo di preavviso.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r., a presentare entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio i documenti attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente anche nelle forme dell'autocertificazione, ove previsto dalla legge.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 107, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 75 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» trattati per le finalità di gestione della procedura dei concorsi e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati risultati vincitori.

Art. 11.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ed alle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale - Concorsi ed esami.

Catanzaro, 13 novembre 2000

Il direttore amministrativo: GRANDINETTI

ALLEGATO A

Fac - simile di domanda (da redigere in carta libera, su foglio singolo, in stampatello)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» - Ufficio Concorsi - Viale Pio X, 250 - 88100 CATANZARO

....., sottoscritt., chiede di essere ammess. al concorso per titoli ed esami per complessivi n. 3 posti Categoria B, posizione economica B1, area servizi generali e tecnici, riservato al personale dell'ex Consorzio universitario a distanza ancorché in cassa integrazione alla data del 30 aprile 1998, presso l'Università degli studi «Magna Graecia», di cui al bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. del

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat. il a
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate), né di avere procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del titolo di studio rilasciato da in data
- 6) di allegare i seguenti titoli di cui all'art. 4 del bando di concorso (indicare i titoli presentati in originale o in fotocopie autenticate);
- 7) di essere nella seguente posizione regolare rispetto agli obblighi militari:
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 9) di essere disabile e di aver diritto al seguente ausilio:
..... (ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, gli interessati, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, dovranno segnalare, anche tramite fax al n. 0961/515314, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
- 10) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 11) che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo e numero di telefono

Data

Firma

Nomina delle commissioni giudicatrici per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di prima e seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la conferenza dei Rettori delle università italiane del 4 marzo 1999 per l'attuazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la gestione delle procedure telematiche;

Visto il decreto legge n. 178 del 17 giugno 1999, «Disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina di professori e ricercatori universitari», convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Vista la nota prot. n. 464/SEGR./04 del 7 settembre 2000 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica che disciplina, fra l'altro, il calendario delle elezioni delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della II sessione 2000;

Visti il decreto rettorale n. 276 del 4 luglio 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa, relativa alla seconda sessione 2000, per un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico - disciplinare F08A chirurgia generale, il decreto rettorale n. 277 del 4 luglio 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa, relativa alla seconda sessione 2000, per un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico - disciplinare F14X malattie dell'apparato visivo, il decreto rettorale n. 279 del 4 luglio 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa, relativa alla seconda sessione 2000, per un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico - disciplinare F19A pediatria generale e specialistica, il decreto rettorale n. 273 del 4 luglio 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa, relativa alla seconda sessione 2000, per un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare F05X microbiologia e microbiologia clinica presso la facoltà di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo ed i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 374 del 2 ottobre 2000, con il quale sono state indette, a partire dal 17 ottobre 2000 fino al 26 ottobre 2000, le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari relative alla seconda sessione 2000;

Visto il decreto rettorale n. 401 del 13 ottobre 2000, con cui è stata nominata la commissione elettorale per sovrintendere alle operazioni di voto;

Visto l'esito delle elezioni scrutinate in data 27 ottobre 2000, dal responsabile del procedimento dott. Roberto Sigilli e dal dott. Enzo Saraceno, responsabile informatico del procedimento;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2000, n. 117, sono nominate le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sottoindicate:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

*Un posto - Professore di prima fascia
settore scientifico - disciplinare F08A chirurgia generale*

Prof. Musella Stefano, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Catanzaro «Magna Graecia», membro designato (ordinario);

Prof. Nuzzo Gennaro, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica S. Cuore, membro eletto (ordinario);

Prof. Triggiani Edoardo, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, membro eletto (ordinario);

Prof. Zarrilli Lucio, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli, membro eletto (ordinario);

Prof. Caracò Antonino, facoltà di Medicina e Chirurgia della II Università di Napoli, membro eletto (ordinario);

*Un posto - Professore di prima fascia
settore scientifico - disciplinare FI4X malattie dell'apparato visivo*

Prof. Sborgia Carlo, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari, membro designato (ordinario);

Prof. Balacco Gabrieli Corrado, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza», membro eletto (ordinario);

Prof. Alfieri Giorgio, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze, membro eletto (ordinario);

Prof. Balestrazzi Emilio, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi dell'Aquila, membro eletto (ordinario);

Prof. Menchini Ugo, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Udine, membro eletto (ordinario);

*Un posto - Professore di prima fascia
settore scientifico - disciplinare FI9A pediatria generale e specialistica*

Prof. Tenore Alfredo, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Udine, membro designato (ordinario);

Prof. Iannetti Paola, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza», membro eletto (ordinario);

Prof. Saggese Giuseppe, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pisa, membro eletto (ordinario);

Prof.ssa Ricca Mirella, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Messina, membro eletto (ordinario);

Prof. Armenio Lucio, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari, membro eletto (ordinario);

*Un posto - Professore di seconda fascia
settore scientifico - disciplinare F05X microbiologia
e microbiologia clinica*

Prof. Focà Alfredo, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Catanzaro «Magna Graecia», membro designato (ordinario);

Prof. Russo Giovanni, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Catania, membro eletto (ordinario);

Prof. Chiarini Alfredo, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, membro eletto (ordinario);

Prof.ssa Cuffini Anna Maria, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino, membro eletto (associato);

Prof. Rubino Salvatore, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Sassari, membro eletto (associato).

Ai sensi della normativa vigente il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al registro di raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro, 13 novembre 2000

Il rettore: VENUTA

00E11050

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di tre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Ferrara;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed, in particolare, l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1998 recante «Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Viste le note ministeriali prot. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

Visto il regolamento per il conferimento dei suindicati assegni, approvato dal senato accademico in data 17 giugno 1998 e dal consiglio di amministrazione in data 24 giugno 1998;

Vista la deliberazione assunta dal senato accademico nella seduta del 18 ottobre 2000.

Decreta:

Art. 1.

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di tre assegni per collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominati assegni di ricerca) presso strutture dell'Università degli studi di Ferrara.

Le aree scientifico disciplinari, la durata dei singoli assegni, i titoli delle ricerche, le sedi ove si svolgeranno le ricerche stesse e i nominativi dei responsabili delle singole ricerche sono di seguito specificati:

| Settore scientifico disciplinare | Durata | Importo lordo annuo | Titolo della ricerca | Responsabile | Sede |
|----------------------------------|--------|---------------------|---|------------------------|----------------------|
| K03X | 1 anno | 30 milioni | Modelli e protocolli per reti con traffico di varia natura | Dott. Gianluca Mazzini | Dip.to di ingegneria |
| K03X | 1 anno | 30 milioni | Algoritmi di instradamento con gestione della qualità di servizio | Dott. Gianluca Mazzini | Dip.to di ingegneria |
| K03X | 1 anno | 30 milioni | Sistemi di protezione dell'informazione a bassa complessità | Dott. Gianluca Mazzini | Dip.to di ingegneria |

Art. 2.

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni, malattie professionali e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno spettante a ciascun titolare.

Art. 3.

Durata, rinnovo ed importo degli assegni di ricerca

Gli assegni hanno la durata iniziale prevista dall'art. 1 e possono essere rinnovati fino ad un massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare dell'assegno ha già conseguito il dottorato di ricerca.

Il rinnovo dell'assegno è deliberato dal senato accademico e, per quanto concerne la copertura finanziaria, dal consiglio di amministrazione, su proposta delle strutture presso le quali si svolge la ricerca.

L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili.

Art. 4.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca e i laureati in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Nel caso di titoli conseguiti all'estero, equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, è richiesta l'idoneità fisica alla collaborazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5.

Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (Allegato A), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la propria residenza
- d) la propria cittadinanza;
- e) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- f) l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;
- g) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- h) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- i) la conoscenza di una lingua straniera;

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di una tassa di concorso di L. 15.000 (€ 7,75) da effettuarsi sul conto corrente postale n. 11861440 intestato a: Università degli studi di Ferrara - Rimborsi spese - Servizio tesoreria, indicando come causale obbligatoria: «Tassa di concorso per il conferimento di un assegno di ricerca».

Art. 6.

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- b) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;
- c) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
- d) attestazione di versamento della tassa di concorso (in originale).

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, utilizzando a tal fine l'allegato B al presente bando.

Per i titoli redatti in lingua straniera l'amministrazione potrà richiedere una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I criteri di valutazione e la pertinenza dei titoli saranno determinati da ogni singola commissione giudicatrice nel corso della riunione preliminare.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio.

Ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 35 punti dei 70 disponibili.

La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, contestualmente alla convocazione per lo stesso.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Art. 7.

Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegnamento.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera a scelta del candidato.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 30 punti; la prova non s'intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 27 punti dei 30 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

Con decreti del rettore, su proposta delle strutture presso cui si svolgeranno le ricerche, ratificate dal senato accademico, saranno nominate tre commissioni esaminatrici in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

Ciascuna commissione esaminatrice sarà costituita da tre componenti: il responsabile della ricerca e due professori di ruolo nominati con le procedure di cui al precedente comma.

Le commissioni possono avvalersi di esperti di lingua straniera.

Dei propri lavori, la commissione redigerà apposito verbale. Al fine di garantire la pubblicità in merito alla composizione della commissione esaminatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università di Ferrara - via Savonarola, 9.

Art. 9.

Formazione delle graduatorie di merito

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Verranno predisposte tre graduatorie di merito in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 4, del regolamento disciplinante il conferimento degli assegni di ricerca nonché dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e della prova d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando di concorso sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

Le graduatorie di merito sono approvate con decreto del rettore di questo Ateneo e sono immediatamente efficaci.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegnamento; gli assegni, in tal caso, verranno conferiti ai candidati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità delle suddette graduatorie, le stesse verranno affisse per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Ferrara, via Savonarola, 9 - Ferrara.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 10.

Conferimento degli assegni di ricerca

I vincitori del presente concorso instaurano un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del molo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

La stipula è subordinata all'effettivo versamento da parte dell'Unione europea dei fondi previsti per l'attivazione del progetto di ricerca.

I vincitori saranno invitati ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) l'atto di nascita;
- 2) il possesso della propria cittadinanza;
- 3) il possesso della eventuale partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- 4) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al primo comma dell'art. 4 del presente bando.

I vincitori saranno altresì tenuti a produrre, all'atto del conferimento del contratto, un certificato medico rilasciato dall'Unità sanitaria locale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica alla collaborazione.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994.

I vincitori saranno inoltre tenuti a presentare i documenti necessari, secondo la normativa vigente, alla stipula dei contratti di lavoro autonomo.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura concorsuale saranno soggetti, da parte dell'Università degli studi di Ferrara, a idonei controlli, anche a campione, diretti ad accertarne la veridicità.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

I vincitori del presente concorso saranno tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 5 e 7 dello stesso.

Copia del regolamento sarà consegnata a ciascun titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

Decadono dal diritto all'assegnamento per la collaborazione ad attività di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi, di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuali differimenti dalla data d'inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegnamento verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri.

Coloro che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegnamento si trovano in servizio militare sono tenuti ad esibire all'amministrazione un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegnamento dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, al Consiglio di Dipartimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta munita del visto del Responsabile della ricerca.

Al termine del contratto, il titolare di assegno dovrà presentare una relazione sull'attività svolta inviata al rettore.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Alessandro Peretto, ufficio concorsi - Università degli studi di Ferrara, via Savonarola, 9 - Ferrara - Telefono 0532/293344-43-36 - Fax n. 0532/293337, E-mail concorsi@unife.it

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Ferrara, 8 novembre 2000

Il rettore: BALANDI

ALLEGATO A

Modello di domanda (in carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Ferrara

Il sottoscritto nato a il residente a via n. c.a.p. tel. chiede, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, di essere ammesso a sostenere il concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso questa Università:

settore scientifico disciplinare

titolo del progetto di ricerca

responsabile della ricerca: prof.

presso il Dipartimento di

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino

b) di aver conseguito il diploma di laurea in in data presso l'Università di con la votazione di

c) di aver conseguito il diploma di dottore di ricerca in conseguito in data presso

d) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

e) di eleggere domicilio, ai fini del concorso, in via n. c.a.p. tel. riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

f) di conoscere la seguente lingua straniera:

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;

2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;

3) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;

4) attestazione del versamento della tassa di concorso (in originale).

Data

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto

Cognome nome
(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

codice fiscale

nato a prov. il

residente a prov.

indirizzo c.a.p. telefono

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA:

.....
.....
.....

Luogo e data.....

Il dichiarante

00E11107

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di dodici assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1951, n. 1592;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Ferrara;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed, in particolare, l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1998 recante «Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Viste le note ministeriali prot. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

Visto il regolamento per il conferimento dei suindicati assegni, approvato dal senato accademico in data 17 giugno 1998 e dal consiglio di amministrazione in data 24 giugno 1998;

Viste le deliberazioni assunte dal senato accademico nelle sedute del 19 luglio 2000 e del 18 ottobre 2000.

Decreta:

Art. 1.

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di dodici assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominati assegni di ricerca) presso strutture dell'Università degli studi di Ferrara.

Le aree scientifico-disciplinari, la durata dei singoli assegni, i titoli delle ricerche, le sedi ove si svolgeranno le ricerche stesse e i nominativi dei responsabili delle singole ricerche sono di seguito specificati:

| Settore scientifico disciplinare | Durata | Importo lordo annuo | Titolo della ricerca | Responsabile | Sede |
|----------------------------------|--------|---------------------|--|------------------------------|---|
| B01A | 2 anni | 30 milioni | Calibrazione ed analisi della polarizzazione di un bersaglio atomico polarizzato | Prof. Paola Ferretti Dalpiaz | Dip.to di fisica |
| B01A | 2 anni | 30 milioni | Studio della produzione ed intrappolamento di atomi radioattivi in trappola magneto-ottica | Prof. Roberto Calabrese | Dip.to di fisica |
| B01B | 1 anno | 30 milioni | Applicazioni dell'elettronica alla fisica medica | Prof. Pietro Dalpiaz | Dip.to di fisica |
| I05B | 2 anni | 30 milioni | Sviluppo di tecnologie informatiche per l'auralizzazione | Prof. Roberto Pompoli | Dip. di ingegneria |
| K01X | 1 anno | 30 milioni | Caratterizzazione sperimentale dell'affidabilità delle memorie Flash | Prof. Piero Olivo | Dip.to di ingegneria |
| K03X | 1 anno | 29 milioni | Algoritmi per antenne intelligenti in sistemi radio | Prof. Michele Zorzi | Dip.to di ingegneria |
| K03X | 1 anno | 29 milioni | Prestazioni di protocolli in presenza di antenne intelligenti | Prof. Michele Zorzi | Dip.to di ingegneria |
| K03X | 1 anno | 30 milioni | Prestazioni di protocolli per trasmissione dati in reti radio | Prof. Michele Zorzi | Dip.to di ingegneria |
| F07B | 1 anno | 30 milioni | Studio dell'istone deacetilasi di tipo 2 nel parenchima polmonare di pazienti con broncopneumonia cronica costrittiva (BPCO) | Dott. Alberto Papi | Dip.to di medicina clinica e sperimentale |
| F07C | 2 anni | 30 milioni | Interazione fra citochine e apoptosi nel determinismo del rimodellamento cardiovascolare | Prof. Roberto Ferrari | Dip.to di medicina clinica e sperimentale |
| F18X | 2 anni | 30 milioni | Sviluppo di nuove classi di traccianti del Tc-99m per la diagnostica del miocardio | Prof. Adriano Piffanelli | Dip.to di medicina clinica e sperimentale |
| F20X | 1 anno | 30 milioni | Studio sulla epidemiologia dell'osteoporosi menopausale in territorio di San Marino | Prof. Gioacchino Mollica | Dip.to di scienze biomediche e T.A. |

Art. 2.

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni, malattie professionali e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno spettante a ciascun titolare.

Art. 3.

Durata, rinnovo ed importo degli assegni di ricerca

Gli assegni hanno la durata iniziale prevista dall'art. 1 e possono essere rinnovati fino ad un massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare dell'assegno ha già conseguito il dottorato di ricerca.

Il rinnovo dell'assegno è deliberato dal senato accademico e, per quanto concerne la copertura finanziaria, dal consiglio di amministrazione, su proposta delle strutture presso le quali si svolge la ricerca.

L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili.

Art. 4.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca e i laureati in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Nel caso di titoli conseguiti all'estero, equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, è richiesta l'idoneità fisica alla collaborazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5.

Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (Allegato A), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;

- c) la propria residenza
- d) la propria cittadinanza;
- e) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita;
- f) l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'università sede amministrativa del corso;
- g) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- h) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- i) la conoscenza di una lingua straniera.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di una tassa di concorso di L. 15.000 (€ 7,75) da effettuarsi sul conto corrente postale n. 11861440 intestato a: Università degli studi di Ferrara - Rimborsi spese - Servizio tesoreria, indicando come causale obbligatoria: «Tassa di concorso per il conferimento di un assegno di ricerca».

Art. 6.

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- b) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;
- c) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
- d) attestazione di versamento della tassa di concorso (in originale).

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, utilizzando a tal fine l'allegato B al presente bando.

Per i titoli redatti in lingua straniera l'amministrazione potrà richiedere una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I criteri di valutazione e la pertinenza dei titoli saranno determinati da ogni singola commissione giudicatrice nel corso della riunione preliminare.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio.

Ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 35 punti dei 70 disponibili.

La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, contestualmente alla convocazione per lo stesso.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati non saranno restituiti da questa amministrazione.

Art. 7.

Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera a scelta del candidato.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 30 punti; la prova non s'intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 27 punti dei 30 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

Con decreti del rettore, su proposta delle strutture presso cui si svolgeranno le ricerche, ratificate dal senato accademico, saranno nominate dodici commissioni esaminatrici in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

Ciascuna commissione esaminatrice sarà costituita da tre componenti: il responsabile della ricerca e due professori di ruolo nominati con le procedure di cui al precedente comma.

Le commissioni possono avvalersi di esperti di lingua straniera.

Dei propri lavori, la commissione redigerà apposito verbale. Al fine di garantire la pubblicità in merito alla composizione della commissione esaminatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università di Ferrara - via Savonarola, 9.

Art. 9.

Formazione delle graduatorie di merito

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Verranno predisposte dodici graduatorie di merito in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 4, del regolamento disciplinante il conferimento degli assegni di ricerca nonché dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e della prova d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando di concorso sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

Le graduatorie di merito sono approvate con decreto del rettore di questo Ateneo e sono immediatamente efficaci.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; gli assegni, in tal caso, verranno conferiti ai candidati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità delle suddette graduatorie, le stesse verranno affisse per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Ferrara, via Savonarola, 9 - Ferrara.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 10.

Conferimento degli assegni di ricerca

I vincitori del presente concorso instaurano un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei moli del personale delle università e istituti universitari italiani.

I vincitori saranno invitati ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) l'atto di nascita;
- 2) il possesso della propria cittadinanza;
- 3) il possesso della eventuale partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- 4) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al primo comma dell'art. 4 del presente bando.

I vincitori saranno altresì tenuti a produrre, all'atto del conferimento del contratto, un certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica alla collaborazione.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994.

I vincitori saranno inoltre tenuti a presentare i documenti necessari, secondo la normativa vigente, alla stipula dei contratti di lavoro autonomo.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura concorsuale saranno soggetti, da parte dell'Università degli studi di Ferrara, a idonei controlli, anche a campione, diretti ad accertarne la veridicità.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

I vincitori del presente concorso saranno tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 5 e 7 dello stesso.

Copia del regolamento sarà consegnata a ciascun titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

Decadono dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi, di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuali differimenti dalla data d'inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri.

Coloro che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno si trovano in servizio militare sono tenuti ad esibire all'amministrazione un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, al consiglio di dipartimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta munita del visto del responsabile della ricerca.

Al termine del contratto, il titolare di assegno dovrà presentare una relazione sull'attività svolta inviata al rettore.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Alessandro Perfetto, ufficio concorsi - Università degli studi di Ferrara, via Savonarola, 9, Ferrara - Telefono 0532/293344-43-36 - Fax n. 0532/293337, E-mail concorsi@unife.it

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Ferrara, 8 novembre 2000

Il rettore: CONCONI

ALLEGATO A

Modello di domanda (in carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Ferrara

Il sottoscritto nato a il
residente a via n. cap. tel.
chiede, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, di

essere ammesso a sostenere il concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso questa Università:

settore scientifico-disciplinare ;
titolo del progetto di ricerca ;

responsabile della ricerca: Prof. ;
presso il Dipartimento di ;

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino
b) di aver conseguito il diploma di laurea in
in data presso l'Università di
con la votazione di ;

c) di aver conseguito il diploma di dottore di ricerca
in conseguito in data presso ;
d) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

e) di eleggere domicilio, ai fini del concorso, in
via n. c.a.p. tel.
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

f) di conoscere la seguente lingua straniera:

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
- 4) attestazione del versamento della tassa di concorso (in originale).

Data

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto

Cognome Nome
(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

Codice fiscale
nato a prov. il
residente a prov.
indirizzo c.a.p. telefono
consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

Dichiara:

Luogo e data.....

Il dichiarante

00E11108

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente socio-sanitario - tecnico dei laboratori clinici, sesta qualifica, area funzionale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 10 novembre 2000 è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale della ripartizione personale, Università degli studi di Ferrara, via Savonarola n. 9 - Ferrara, la graduatoria del concorso pubblico per esami, per la copertura di un posto di assistente socio-sanitario - tecnico dei laboratori clinici, sesta qualifica, area funzionale socio-sanitaria, presso il dipartimento di medicina clinica e sperimentale - Sezione pediatria di questa Università indetto con O.D. 26 gennaio 2000, n. 16 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 12 del 11 febbraio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E11172

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F15A.

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione secondaria, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che ha sostituito il predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 723 del 27 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale - n. 54 dell'11 luglio 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare F15A - otorinolaringoiatria;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 5 settembre 2000 del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Marco Fusetti, docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila, inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F15A - otorinolaringoiatria bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo, è così composta:

prof. Marco Fusetti - docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila - facoltà di medicina e chirurgia, via Vetoio Blocco n. 11 - 67010 Coppito, membro designato dalla facoltà;

prof. Italo De Vincentiis - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» Roma - facoltà di medicina e chirurgia, via Regina Elena Pol. Umberto I - 00185 Roma, membro eletto;

prof. Roberto Filipo - docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» Roma - facoltà di medicina e chirurgia, via Regina Elena Pol. Umberto I - 00185 Roma, membro eletto;

prof. Fabrizio Ottaviani - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Cattolica «Sacro Cuore» - facoltà di medicina e chirurgia, largo Francesco Vito - 00168 Roma, membro eletto;

prof. Costantino Simoncelli - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi di Perugia - facoltà di medicina e chirurgia, via Buonarroti c/o Policlinico Montelucente - 06123 Perugia, membro eletto.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute esclusivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2000.

L'Aquila, 9 novembre 2000

Il rettore: BIGNARDI

00E11064

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F17X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che ha sostituito il predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 723 del 27 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale - n. 54 dell'11 luglio 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare F17X - malattie cutanee e veneree;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 5 settembre 2000 del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Sergio Chimenti, docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2 lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F17X - malattie cutanee e veneree - bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così composta:

prof. Sergio Chimenti - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata - facoltà di medicina e chirurgia - via di Tor Vergata, 135 - 00133 Roma - membro designato dalla facoltà;

prof. Benvenuto Giannotti - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Firenze - facoltà di medicina e chirurgia - Viale Morgagni, 85 policlinico Careggi - 50134 Firenze - membro eletto;

prof. Alfredo Rebora - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Genova - facoltà di medicina e chirurgia - via de' Toni, 2 - 16132 Genova - membro eletto;

prof. Francesca Maria G. Cottoni - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi di Sassari - facoltà di medicina e chirurgia - Viale S. Pietro, 43/b - 07100 Sassari - membro eletto;

prof. Aurora Parodi - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi di Genova - facoltà di medicina e chirurgia - via de' Toni, 2 - 16132 Genova - membro eletto;

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9, del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato nella *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2 cap. 7 - Esercizio 2000.

L'Aquila, 9 novembre 2000

Il rettore: BIGNARDI

00E11065

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F19B.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che ha sostituito il predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 723 del 27 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale - n. 54 dell'11 luglio 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore-scientifico disciplinare F19B - Neuropsichiatria infantile;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 5 settembre 2000 del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Paolo Curatolo, docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2 lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F19B - Neuropsichiatria infantile bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così composta:

prof. Paolo Curatolo - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata - Facoltà di medicina e chirurgia - via di Tor Vergata, 135 - 00133 Roma - membro designato dalla facoltà;

prof. Carmine Faienza - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Parma - Facoltà di medicina e chirurgia - via Gramsci, 14 - 43100 Parma - membro eletto;

prof. Mario Scarcella - docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Bari - Facoltà di medicina e chirurgia - Piazza Giulio Cesare, 11 - Policlinico - 70124 Bari - membro eletto;

prof. Salvatore Mangano - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi di Palermo - Facoltà di medicina e chirurgia - via del Vespro, 129 - 90127 Palermo - membro eletto;

prof. Edvige Veneselli Sarperi - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi di Genova - Facoltà di medicina e chirurgia - via de' Toni, 2 - 16132 Genova - membro eletto.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9, del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2 cap. 7 - Esercizio 2000.

L'Aquila, 9 novembre 2000

Il rettore: BIGNARDI

00E11066

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare I04C.

Visto il Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che ha sostituito il predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 733 del 5 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale, tra l'altro, è stata bandita la selezione comparativa per il settore scientifico-disciplinare I04C - sistemi e tecnologie energetici;

Visto l'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del 20 luglio 2000 del Consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Roberto Cipollone, docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare I04C - sistemi e tecnologie energetici bandita dalla facoltà di ingegneria di questo ateneo, è così composta:

prof. Roberto Cipollone - docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila - facoltà di ingegneria, località Monteluco di Roio - 67040 Roio, membro designato dalla facoltà;

prof. Ennio Carnevale - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Firenze - facoltà di ingegneria, via S. Marta n. 3 - 50139 Firenze, membro eletto;

prof. Giorgio Cau - docente di prima fascia presso l'Università degli studi Cagliari - facoltà di ingegneria, piazza D'Armi n. 19 - 09123 Cagliari, membro eletto;

prof. Raffaele Cozzolino - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Napoli - facoltà di ingegneria, Piazzale Tecchio n. 80 - 80125 Napoli, membro eletto;

prof. Raimondo Masala - docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Cagliari - facoltà di ingegneria, piazza D'Armi n. 19 - 09123 Cagliari, membro eletto.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo ateneo cat. 2, cap. 7 - Esercizio 2000.

L'Aquila, 9 novembre 2000

Il rettore: BIGNARDI

00E11067

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare M07B - Logica e filosofia della scienza.

Si comunica che in data 17 novembre 2000 è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila, sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera, 1 - III piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M07B - Logica e filosofia della scienza, bandito con decreto rettorale n. 469 del 31 marzo 2000 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E11168

UNIVERSITÀ DI LECCE

**Selezione pubblica per l'ammissione
ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo - III bando**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 685 del 7 marzo 1996, a successive modificazioni;

Visto il regolamento didattico dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 2458 del 30 ottobre 1998;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica dell'11 settembre 1998 «Determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, «regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico in data 25 giugno 1999, e successive modificazioni;

Viste le delibere n. 178 del 24 luglio 2000, e n. 230 del 25 luglio 2000, con le quali rispettivamente il senato accademico e il consiglio di amministrazione hanno approvato l'istituzione del corso di dottorato indicato in epigrafe;

Visto il decreto rettorale n. 2618 del 10 ottobre 2000, di istituzione del XVI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce;

Decreta:

Art. 1.

È indetta presso l'Università degli studi di Lecce una selezione pubblica per l'ammissione al XVI ciclo dei sottoriportati corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce:

a) ingegneria dell'informazione;

sei posti;

borse di studio di Ateneo, n. 3;

sedi consorziate: nessuna;

curricula attivabili nelle seguenti aree disciplinari:

automatica;

elettronica;

elettrotecnica;

misure elettriche ed elettroniche;

telecomunicazioni;

sistemi di elaborazione delle informazioni.

b) scienze storiche e filologiche della cristianità antica e alto-medievale;

sei posti;

borse di studio di Ateneo, n. 3;

sede consorziate: Università degli studi di Bari;

curricula:

eccdotica del testo;

evoluzione delle forme letterarie;

letteratura agiografica;

storia delle istituzioni e del pensiero cristiano.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente art. 1, senza limiti di età e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che siano in possesso del diploma di laurea ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Art. 3.

Domande di partecipazione

La domanda di ammissione, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Lecce, redatta in carta semplice e sottoscritta, secondo lo schema allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli studi di Lecce - Servizio posta - Viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, a pena di esclusione, entro il seguente termine perentorio: le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il mittente e la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato).

L'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo la citata data e orario, anche se spedite prima.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del corso di dottorato di ricerca cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una università straniera;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

di indicare le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. I candidati con handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 4.

Esclusioni

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
- la cui domanda sia priva della firma del candidato;
- la cui domanda sia priva della denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione delle graduatorie, l'esclusione dai concorsi per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al precedente comma.

Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Prove di ammissione al corso di dottorato

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

Dietro esplicita proposta del collegio dei docenti la prova scritta può essere svolta anche in lingua straniera.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

In relazione alle qualità accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

L'espletamento della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicata ai candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata 15 giorni prima della data fissata per la prova o a mezzo telegramma.

La convocazione per l'orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta, 20 giorni prima della data fissata per la prova orale, o a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, in caso di rinuncia, da parte di tutti i candidati presenti alla prova scritta, ai previsti termini di preavviso.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Alla fine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso all'esterno dell'aula ove si è svolta la prova orale.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- tessera postale;
- porto d'armi;
- passaporto.

Art. 6.

Commissione giudicatrice per l'accesso e relativa graduatoria

Il rettore nomina la commissione giudicatrice in base alla normativa vigente.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è composta da tre membri scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, scelti all'interno dei settori disciplinari degli afferenti al dottorato, cui possono essere aggiunti non più di due esperti. Tali esperti devono appartenere a università, anche straniere, non partecipanti al dottorato, a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere, e non devono essere componenti del collegio dei docenti.

Al termine delle prove d'esame la commissione compila la graduatoria generale di merito per l'ammissione al corso e per il conferimento delle borse di studio.

Il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato tra gli ammessi al corso decade qualora non esprima la propria accettazione entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso gli subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno presentare o far pervenire alla Segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Lecce, entro il termine di giorni 15 (quindici), che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

- fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- domanda (in bollo) di ammissione al primo anno del corso di dottorato;
- certificato o autocertificazione di cittadinanza;
- diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore;
- certificato o auto certificazione relativa alla laurea posseduta, con relativa votazione;
- nel caso di iscrizione in atto a corso di laurea, o scuola di specializzazione, dichiarazione di impegno a sospendere la frequenza ed impegno a non iscriversi per la durata del dottorato;
- dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca.

Art. 8.

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Gli iscritti che non fruiscono della borsa di studio, sono tenuti al pagamento del contributo annuo di L. 3.000.000 (tre milioni), ridotto secondo i criteri e i parametri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni.

Art. 9.

Borse di studio - Obblighi e diritti dei dottorandi

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, viene conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili. I rimanenti idonei possono partecipare al corso, fino al numero dei posti previsti.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 1 è pari a quello determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni.

La durata dell'erogazione della borsa è pari all'intera durata del corso (tre anni). La cadenza di pagamento della borsa è effettuato mensilmente.

L'importo della borsa di studio è aumentata di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

I titolari di borse di studio per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato.

Per il primo anno le borse di studio sono assegnate sulla base della graduatoria di merito formulata dalla commissione di ammissione e, a parità di merito, sulla base della valutazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni. La conferma o l'assegnazione per gli anni successivi è effettuata dal collegio dei docenti sulla base della valutazione di fine anno.

I titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attività di studio e ricerca previste dal collegio dei docenti, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

In caso di violazione degli obblighi di frequenza dei corsi e di svolgimento delle attività di ricerca, il collegio dei docenti può richiedere al rettore la sospensione o l'esclusione dal corso con motivata decisione, previa verifica dei risultati conseguiti e fatti salvi i casi di maternità, di grave e documentata malattia e di servizio militare. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni la borsa non può essere erogata.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio tranne con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori dalla sede del dottorato. Le borse di studio non danno in nessun caso luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Art. 10.

Documenti redatti in lingua straniera

Gli atti ed i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 11.

Incompatibilità

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca, titolari di una borsa di studio, non possono svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

L'iscrizione al corso di dottorato è incompatibile, pena l'esclusione dal corso, con la frequenza di altri corsi di dottorato presso altre Università italiane o straniere, fatti salvi gli accordi espliciti di cotutela.

L'iscrizione al corso di dottorato è, altresì, incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio o a scuole di specializzazione.

Art. 12.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Lecce, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Art. 13.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso al corso di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 14.

Tutela della privacy

L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

L'interessato può fare valere nei confronti dell'Università il diritto di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Art. 15.

Responsabile del procedimento

L'Ufficio studenti dell'Università di Lecce - Viale Gallipoli n. 49 Lecce, è responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati è il dott. Ippazio Antonio Giannuni - tel. 0832-336570.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sarà inoltre reso pubblico per via telematica nel sito <http://www.unile.it/ricerca/dottorati>

Lecce, 17 novembre 2000

Il rettore: Rizzo

ALLEGATO

Fac-simile domanda
di ammissione al concorso

Sulla busta riportare la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare) e il mittente.

Al rettore dell'Università degli studi
di Lecce - Servizio Posta - Viale
Gallipoli, 49 73100 - LECCE

Il sottoscritt nato a
il (c.f.) residente a alla via
..... n. c.a.p. tel.

Recapito eletto agli effetti del concorso:
città c.a.p. (....) alla via
..... n. tel.

CHIEDE:

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ;
 b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
 c) di avere conseguito la laurea in in data , presso l'Università degli studi di ;
 d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
 e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare): ;
 f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;
 g) di autorizzare l'Università al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 14 del bando di concorso.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e pertanto comunica di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Data,

Firma

00E11231

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L07A - Lingua e letteratura latina.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1936 del 4 luglio 2000 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il proprio decreto n. 2510 in data 28 settembre 2000 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso pubblicati entro il 15 luglio 2000;

Visto il verbale n. 25 in data 5 settembre 2000 del consiglio di facoltà di lettere e filosofia, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Perutelli Alessandro, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Pisa, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica relativa al settore scientifico-disciplinare L07A;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 2628 in data 12 ottobre 2000 con cui è stata costituita la commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 27 ottobre 2000, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica ad un posto di professore universitario di ruolo - prima fascia - settore scientifico-disciplinare L07A Lingua e letteratura latina, presso la facoltà di lettere e filosofia, bandito da questa Università con decreto rettorale n. 1936 del 4 luglio 2000, nelle persone di:

prof. Perutelli Alessandro ordinario Università Pisa - membro interno;

prof. Cavarzere Alberto - ordinario Università Trento - membro eletto;

prof. Zaffagno Elena - ordinario Università Genova - membro eletto;

prof. Salanitro Giovanni - ordinario Università Catania - membro eletto;

prof. Petrone Giovanna - ordinario Università Palermo - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 23 novembre 2000

Il rettore: RIZZO

00E11399

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare Q01A - Filosofia politica.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1936 del 4 luglio 2000 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il proprio decreto n. 2510 in data 28 settembre 2000 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso pubblicati entro il 15 luglio 2000;

Visto il verbale n. 25 in data 5 settembre 2000 del consiglio di facoltà di lettere e filosofia, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Tarantino Antonio, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica relativa al settore scientifico-disciplinare Q01A;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 2628 in data 12 ottobre 2000 con cui è stata costituita la commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 27 ottobre 2000, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica ad un posto di professore universitario di ruolo - prima fascia - settore scientifico-disciplinare Q01A - Filosofia politica, presso la facoltà di lettere e filosofia, bandito da questa Università con decreto rettorale n. 1936 del 4 luglio 2000, nelle persone di:

prof. Tarantino Antonio ordinario Università Lecce - membro interno;

prof. Maffettone Sebastiano - ordinario LUISS «G. Carli» Roma - membro eletto;

prof. Fiaschi Giovanni - ordinario Università Padova - membro eletto;

prof. Alfieri Luigi - ordinario Università Urbino - membro eletto;

prof. Cubeddu Raimondo - ordinario Università Pisa - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 23 novembre 2000

Il rettore: RIZZO

00E11400

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L08Y - Filologia classica e drammaturgia antica.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1936 del 4 luglio 2000 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il proprio decreto n. 2510 in data 28 settembre 2000 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso pubblicati entro il 15 luglio 2000;

Visto il verbale n. 25 in data 5 settembre 2000 del consiglio di facoltà di lettere e filosofia, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato la prof.ssa Montefusco Lucia, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bologna, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica relativa al settore scientifico-disciplinare L08Y;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 2628 in data 12 ottobre 2000 con cui è stata costituita la commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 27 ottobre 2000, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo, prima fascia, settore scientifico-disciplinare L08Y Filologia classica e drammaturgia antica, presso la facoltà di lettere e filosofia, bandito da questa università con decreto rettorale n. 1936 del 4 luglio 2000, nelle persone di:

prof. Montefusco Lucia ordinario Università Bologna - membro interno;

prof. Ciani Maria Grazia - ordinario Università Padova - membro eletto;

prof. Romano Elisa - ordinario Università Pavia - membro eletto;

prof. Canfora Luciano - ordinario Università Bari - membro eletto;

prof. Roselli Amneris - ordinario Istituto Orientale Napoli - membro eletto;

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 23 novembre 2000

Il rettore: RIZZO

00E11401

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M07B - Logica e filosofia della scienza.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra Ministero della ricerca scientifica e tecnologica e conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1935 del 4 luglio 2000 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il proprio decreto n. 2510 in data 28 settembre 2000 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso pubblicati entro il 15 luglio 2000;

Visto il verbale n. 24 in data 5 settembre 2000 del consiglio di facoltà di lettere e filosofia, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Antiseri Dario, ordinario presso la LUISS «Guido Carli» di Roma, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica relativa al settore scientifico-disciplinare M07B;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 2628 in data 12 ottobre 2000 con cui è stata costituita la commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 27 ottobre 2000, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo - seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M07B - Logica e filosofia della scienza, presso la facoltà di lettere e filosofia, bandito da questa università con decreto rettorale n. 1935 del 4 luglio 2000, nelle persone di:

prof. Antiseri Dario - ordinario Università LUISS «Guido Carli» di Roma - membro interno;

prof. Galvan Sergio - ordinario Università Cattolica S. Cuore - membro eletto;

prof. Abruci Vito Michele - ordinario Università Roma Tre - membro eletto;

prof. Di Caro Alessandro - associato Università di Urbino - membro eletto;

prof. De Sanctis Nicola - associato Università di Urbino - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 23 novembre 2000

Il rettore: RIZZO

00E11402

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra Ministero della ricerca scientifica e tecnologica e conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1935 del 4 luglio 2000 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il proprio decreto n. 2510 in data 28 settembre 2000 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso pubblicati entro il 15 luglio 2000;

Visto il verbale in data 6 settembre 2000 del consiglio di facoltà di scienze della formazione, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato la prof.ssa Santoro Cecilia, ordinario presso questa Università, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica relativa al settore scientifico-disciplinare M06A;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 2628 in data 12 ottobre 2000 con cui è stata costituita la commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 27 ottobre 2000, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo - seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M06A - Geografia, presso la facoltà di scienze della formazione, bandito da questa università con decreto rettorale n. 1935 del 4 luglio 2000, nelle persone di:

prof. Santoro Cecilia - ordinario Università Lecce - membro interno;

prof. Palagiano Cosimo - ordinario Università «La Sapienza» di Roma - membro eletto;

prof. Isenburg Teresa - ordinario Università Firenze - membro eletto;

prof. Ballo Simonetta - associato Università Messina - membro eletto;

prof. Mazzanti Riccardo - associato Università Pisa - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 23 novembre 2000

Il rettore: RIZZO

00E11403

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M04X - Storia contemporanea.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra Ministero dell'Università della ricerca scientifica e tecnologica e conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1935 del 4 luglio 2000 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il proprio decreto n. 2510 in data 28 settembre 2000 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso pubblicati entro 15 luglio 2000;

Visto il verbale n. 41 in data 7 settembre 2000 del consiglio di facoltà di Lingue e Letterature straniere, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Mario Casella, ordinario presso la facoltà di scienze della formazione di questa università, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica relativa al settore scientifico-disciplinare M04X;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 2628 in data 12 ottobre 2000 con cui è stata costituita la commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 27 ottobre 2000, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo - seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M04X - Storia contemporanea, presso la facoltà di Lingue e Letterature straniere, bandito da questa Università con decreto rettorale n. 1935 del 4 luglio 2000, nelle persone di:

membro interno: prof. Casella Mario - ordinario Università di Lecce;

membri eletti:

prof. Fonzi Fausto - ordinario Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Belardinelli Mario - ordinario Università Roma Tre;

prof. Corni Gustavo - associato Università Trento;

prof. Battaglia Rosario - Associato Università Messina.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo Rettorato.

Lecce, 23 novembre 2000

Il rettore: RIZZO

00E11411

UNIVERSITÀ «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Costituzione commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01C - Scienza delle finanze.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura di posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 e 23 marzo 2000, n. 117, recanti norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370 recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto rettorale n. 5048 del 29 maggio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 44, del 6 giugno 2000, con cui è stata bandita la valutazione comparativa per la copertura ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01C, scienza delle finanze;

Vista la delibera con la quale il consiglio di facoltà, nella sua seduta del 10 luglio 2000, ha provveduto a nominare il membro designato quale componente della commissione giudicatrice della sopra elencata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerato l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa, nei casi in cui non si rende necessario ricorrere alle elezioni suppletive;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare P01C - Scienza delle finanze, è così composta:

prof. Artoni Roberto, ordinario presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi», membro designato;

prof. Ciavarella Domenico, associato presso l'Università degli studi di Bari, membro eletto;

dott.ssa Visconti Parisio Lucia Paola, ricercatore presso l'Università degli studi di Milano, membro eletto.

Milano, 8 novembre 2000

Il rettore: SECCHI

00E11068

Costituzione commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N17X - Diritto penale.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura di posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 e 23 marzo 2000, n. 117, recanti norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370 recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto rettorale n. 5048 del 29 maggio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 44, del 6 giugno 2000, con cui è stata bandita la valutazione comparativa per la copertura ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N17X, diritto penale;

Vista la delibera con la quale il consiglio di facoltà, nella sua seduta del 10 luglio 2000, ha provveduto a nominare il membro designato quale componente della commissione giudicatrice della sopra elencata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerato l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa, nei casi in cui non si rende necessario ricorrere alle elezioni suppletive;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare N17X - Diritto penale, è così composta:

prof. Alberto Alessandri, ordinario presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi», membro designato;

prof.ssa Durigato Lauretta, associato presso l'Università degli studi di Macerata, membro eletto;

dott. Foffani Luigi, ricercatore presso l'Università degli studi di Catania, membro eletto.

Milano, 8 novembre 2000

Il rettore: SECCHI

00E11069

UNIVERSITÀ DEL MOLISE

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare C02X - Chimica fisica.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 con la quale è stata trasferita alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo dei professori e ricercatori;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, «Conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica», in particolare l'art. 6;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 «Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390 concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 1211 del 28 luglio 2000 con il quale è stato emanato il nuovo «Regolamento di Ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore»;

Visto il decreto rettorale n. 796 del 16 giugno 2000, pubblicato per via telematica con il quale, tra l'altro, l'Università degli studi del Molise ha indetto la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare C02X - Chimica fisica;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di agraria, in data 5 settembre 2000, con la quale è stato designato il Prof. Piero Baglioni, ordinario di chimica fisica per il settore scientifico-disciplinare C02X - Chimica fisica - presso il dipartimento di chimica della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali della Università degli studi di Firenze, quale membro designato della procedura di valutazione comparativa medesima;

Visto il decreto rettorale n. 1415 del 3 ottobre 2000, con il quale sono state indette le operazioni di voto per le elezioni dei restanti componenti le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa relative alla seconda sessione 2000;

Visti i risultati degli scrutini effettuati in data 27 ottobre 2000;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare C02X - Chimica fisica:

Membro designato: Prof. Piero Baglioni - Ordinario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Firenze;

Componenti eletti:

Prof. Mario Della Monica - Ordinario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari;

Prof. Riccardo Destro - Ordinario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano;

Prof. Santi Giorgianni - Ordinario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Venezia;

Prof. Claudio Rossi - Ordinario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Siena.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Le eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere presentate al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto di nomina della commissione. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni, già trasmesse all'Università degli studi del Molise, anche a ciascun componente della commissione giudicatrice entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina. Alle pubblicazioni, il candidato dovrà allegare un elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli studi del Molise.

Campobasso, 9 novembre 2000

Il rettore: CANNATA

00E11059

Ricostituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 «Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210» ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 237 del 2 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 25 del 28 marzo 2000, con il quale, tra l'altro, l'Università degli studi del Molise ha indetto la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 «Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390 concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210» ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto rettorale n. 1236 del 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 5 settembre 2000, con il quale si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sopra citata;

Visto il decreto rettorale n. 1353 del 13 settembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 78 del 6 ottobre 2000, con il quale si è proceduto alla ricostituzione della commissione giudicatrice per la procedura medesima;

Considerato che il docente nominato Prof. Mario Talamona, ordinario presso l'Università degli studi di Milano, ha comunicato il proprio impedimento a partecipare ai lavori della commissione a causa di documentati gravi motivi di salute e pertanto rinuncia all'incarico;

Visti i risultati dello scrutinio della prima sessione 2000;

Considerata la lista dei docenti eletti in ordine decrescente di voti;

Considerata, altresì, la necessità di procedere alla sostituzione del suddetto componente con il primo non eletto Prof. Alessandro Vercelli, ordinario presso l'Università degli studi di Siena:

Decreta:

Art. 1.

È ricostituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica:

membro designato: Prof. Ferruccio Bresolin - Ordinario presso la facoltà di economia, della Università degli studi «Ca' Foscari» di Venezia.

Componenti eletti:

Prof. Amedeo Amato - Ordinario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di economia;

Prof. Giovanni Somogyi - Ordinario presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» facoltà di scienze politiche;

Prof. Giuseppe Ricci - Ordinario presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di economia;

Prof. Alessandro Vercelli - Ordinario presso l'Università degli studi di Siena, facoltà di economia.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Le eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto di costituzione della commissione. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni, già trasmesse all'Università degli studi del Molise, anche al nuovo componente la commissione giudicatrice entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina. Alle pubblicazioni, il candidato dovrà allegare un elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli studi del Molise.

Campobasso, 9 novembre 2000

Il rettore: CANNATA

00E11060

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di una borsa di studio - Fondi di Ateneo, E.F. 2000

IL RETTORE

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 che detta disposizioni in materia di borse di studio universitarie;

Visto il decreto interministeriale del 13 aprile 1990, con cui è stata determinata, tra l'altro, la misura minima delle borse di studio;

Vista la delibera n. 12 del 17 marzo 2000 del senato accademico con la quale è stato proposto al Consiglio di amministrazione di ripartire in parti uguali tra le facoltà non mediche il fondo di Ateneo E.F. 2000 finalizzato all'attivazione di borse di studio post-laurea, pari a L. 680.146.575;

Vista la delibera n. 17 del 20 marzo 2000 del Consiglio di amministrazione con la quale è stata approvata la ripartizione proposta dal senato accademico nella delibera di cui sopra;

Vista la delibera n. 11 del 16 maggio 2000 del consiglio di facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo con la quale si è provveduto a ripartire il budget assegnato tra le tipologie di borse di studio in parola;

Visto il nuovo «Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio per attività di ricerca post-dottorato, per corsi o attività di perfezionamento all'estero e per scuole di specializzazione di tipologia non CEE, di cui alla legge n. 398 del 30 novembre 1989», emanato con decreto rettorale n. 3698 del 9 ottobre 2000, in esecuzione delle delibere n. 5 del senato accademico e n. 11 del consiglio di amministrazione, rispettivamente del 26 settembre 2000 e del 28 settembre 2000;

Visto in particolare, l'art. 2, comma 3, del sopracitato regolamento che testualmente recita: «Il rettore, tenuto conto delle delibere adottate dai rispettivi consigli di facoltà, provvede ad emanare con decreto rettorale il/i relativo/i bando/i di concorso».

Sentito il Direttore amministrativo.

Decreta:

Art. 1.

Indizione concorso pubblico

È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di una borsa di studio - Fondi di Ateneo, E.F. 2000 - di durata annuale e dell'importo complessivo di L. 20.000.000 (Euro 10329,13), per lo svolgimento di corsi o attività di perfezionamento all'estero per l'area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - Facoltà di lettere e filosofia della seconda Università degli studi di Napoli.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al presente concorso pubblico coloro che, senza limiti di cittadinanza, abbiano, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) età non superiore ai ventinove anni;
- b) possesso del diploma di laurea conseguito in Italia ovvero di titolo equipollente conseguito presso una università straniera.

Ai fini dell'ammissione al concorso, il candidato deve altresì presentare, a pena d'esclusione, una attestazione da parte dell'istituzione estera o internazionale di livello universitario dalla quale si evinca l'impegno formale ad accogliere il candidato per tutta la durata della borsa di studio messa a concorso.

L'ammissione al concorso è subordinata al parere favorevole espresso dal senato accademico di questo Ateneo in ordine alla qualificazione della istituzione estera e internazionale prescelta.

Tutti i requisiti prescritti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta libera, ed in conformità allo schema esemplificativo, di cui all'allegato 1, debitamente firmate dagli aspiranti di proprio pugno, a pena di esclusione, dovranno essere inviate al Rettore della Seconda Università degli studi di Napoli esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. all'ufficio protocollo di questo Ateneo, sito in Piazza Luigi Miraglia, Palazzo Bideri - 80138 Napoli, entro il termine perentorio di trenta giorni a pena di esclusione decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione deve essere chiaramente riportata la dicitura: Concorso pubblico finalizzato al conferimento di borse di studio per lo svolgimento di corsi o attività di perfezionamento all'estero.

Ai fini del rispetto dei termini di cui sopra, per le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata a.r., farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il recapito eletto ai fini del concorso (specificando sempre il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico. I candidati stranieri dovranno indicare anche un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia eletta quale proprio domicilio;

2) il numero di borse di studio ed il/i relativo/i settore/i scientifico-disciplinare/i per le quali si intende concorrere;

3) la propria cittadinanza;

4) il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data del conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, nonché della votazione ottenuta in sede di esame di laurea. Nel caso di titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, indicare anche la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato sulla domanda di ammissione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere le prove concorsuali.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) attestazione da parte dell'istituzione estera o internazionale di livello universitario dalla quale si evince l'impegno formale ad accogliere il candidato per tutta la durata della borsa di studio messa a concorso;

b) certificato di laurea in carta semplice, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2);

Il candidato dovrà inoltre produrre un elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda. Unicamente ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. La conformità dei titoli potrà essere resa con dichiarazione costitutiva di atto di notorietà ex art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (resa secondo l'allegato 3).

Il nome e il cognome del candidato dovranno essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

Art. 4.

Prove d'esame

Il colloquio si terrà il giorno 6 marzo 2001, ore 12, presso la sede del corso di laurea in psicologia di questo Ateneo sito in via Vivaldi, 43 - 81100 Caserta.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i concorrenti ai quali non sarà stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nella sede, nel giorno e nell'ora sopra indicati muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) passaporto;
- d) carta d'identità;
- e) patente di guida.

Lo svolgimento del colloquio è pubblico.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5.

Valutazione titoli

Il concorso si espleta attraverso la valutazione di titoli e l'effettuazione di un colloquio volto a valutare la preparazione del candidato e la validità e l'interesse della linea di ricerca prescelta.

Ai concorrenti verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 1) colloquio fino a 50/100 punti;
- 2) tesi di laurea fino a 20/100 punti;
- 3) pubblicazioni fino a 25/100 punti;
- 4) altri titoli ritenuti idonei dalla commissione fino a 5/100 punti.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dovrà precedere il colloquio.

Saranno ritenuti idonei all'assegnazione delle borse di studio i candidati che abbiano riportato al colloquio almeno 25/100 punti.

Art. 6.

Commissione giudicatrice e suoi adempimenti

Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreto rettorale, su designazione dei consigli di facoltà. Esse sono composte in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 del «Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio per attività di ricerca post-dottorato, per corsi o attività di perfezionamento all'estero e per scuole di specializzazione di tipologia non CEE», emanato con decreto rettorale n. 3698 del 9 ottobre 2000.

La commissione giudicatrice è tenuta ad affiggere il risultato della valutazione dei titoli all'albo della sede concorsuale prima dello svolgimento del relativo colloquio.

Alla fine della seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice redige l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi nella prova medesima. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione giudicatrice, è affisso nello stesso giorno all'albo della sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove concorsuali, la commissione giudicatrice formula la graduatoria generale di merito in base alla somma dei voti riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Con decreto rettorale si procederà ad approvare la graduatoria generale di merito che sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane.

Le borse resesi disponibili per rinuncia degli assegnatari, prima che gli stessi abbiano iniziato l'attività di ricerca, saranno attribuite secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 8.

Adempimenti per i vincitori

I vincitori del concorso dovranno presentare o inviare alla Seconda Università degli studi di Napoli - Ufficio affari generali - Viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, le seguenti autocertificazioni:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione - resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e/o art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 - relativa alle proprie generalità e cittadinanza;

2) istanza tesa all'accettazione della borsa di studio contenente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 integrato dall'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in ordine ai seguenti punti:

a) di non aver già usufruito, in precedenza, di alcuna borsa di studio per lo svolgimento di corsi o attività di perfezionamento all'estero;

b) di non usufruire di altra borsa di studio concessa per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato, per la frequenza di corsi di perfezionamento o specializzazione in Italia, per la frequenza di corsi di dottorato di ricerca o a qualsiasi altro titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca);

c) di non essere pubblico dipendente o, in caso affermativo, di richiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni a decorrere dalla data di inizio dell'attività e per tutta la sua durata.

In caso di mancata presentazione delle autocertificazioni di cui sopra entro il termine sopra indicato, i vincitori saranno dichiarati automaticamente decaduti.

Art. 9.

Pagamento borsa di studio

Il pagamento della borsa di studio è effettuato in rate mensili posticipate alla frequenza. In caso di non regolare svolgimento della ricerca, il tutor è tenuto a comunicarlo tempestivamente all'Ufficio affari generali della Seconda Università degli studi di Napoli. A partire dal momento della comunicazione, il pagamento della borsa di studio è sospeso o revocato, con recupero delle somme in precedenza versate.

A conclusione dell'attività di perfezionamento all'estero, è prevista la stesura di una relazione finale il cui argomento potrà essere concordato con la stessa commissione esaminatrice su proposta del candidato o del tutor.

Art. 10.

Obblighi e diritti dei borsisti

Ai borsisti è fatto divieto di impegnarsi in attività didattiche. Le borse di studio sono individuali e indivisibili e non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. È altresì inibita la contemporanea iscrizione a corsi di studio comunque denominati.

Chi ha usufruito di una borsa di studio per lo svolgimento di corsi o attività di perfezionamento all'estero, non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Le borse di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriera, giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Ai dipendenti pubblici che fruiscono delle borse di studio per lo svolgimento di corsi o attività di perfezionamento all'estero è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni previsto per gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 2 della legge n. 476/1984. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione in carriera e del trattamento di quiescenza e previdenziale.

Art. 11.

Differimento inizio attività e sospensione

Eventuali differimenti della data di inizio dello svolgimento di corsi o attività di perfezionamento all'estero o sospensione del periodo di godimento delle borse di studio verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare, previa esibizione di apposita documentazione, obblighi militari, di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri o per gravi motivi di salute.

I periodi di sospensione per gravidanza, servizio militare e malattia comportano la sospensione dell'erogazione della borsa di studio e dovranno essere recuperati.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati e quelli che saranno raccolti in futuro durante l'attività di perfezionamento all'estero, saranno oggetto di trattamento, nel rispetto della predetta normativa, al fine di provvedere agli adem-

pimenti connessi alla gestione del rapporto stesso nonché all'assolvimento delle funzioni istituzionali della Seconda Università degli studi di Napoli.

Il trattamento dei predetti dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, e con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Art. 13.

Norma generale

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio per attività di ricerca post-dottorato, per corsi o attività di perfezionamento all'estero e per scuole di specializzazione di tipologia non CEE», di cui alla legge n. 398/1989 emanato con decreto rettorale n. 3698 del 9 ottobre 2000 nonché alla legislazione vigente in materia.

Caserta, 21 novembre 2000

Il rettore: GRELLA

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di ammissione da redigere su carta libera

Sulla busta deve essere chiaramente riportata la dicitura: «Concorso pubblico finalizzato al conferimento di borse di studio per lo svolgimento di corsi o attività di perfezionamento all'estero».

Al rettore della Seconda Università degli studi di Napoli Ufficio Protocollo - Piazza Luigi Miraglia - Palazzo Biderf 80138 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a nato/a
a (prov.) il
codice fiscale residente a
(prov.) via
c.a.p. numero di telefono
Recapito eletto ai fini del concorso (indicare solo se diverso dalla residenza):
via c.a.p. città
(prov.)

Chiede

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. borsa/e di studio per lo svolgimento di corsi o attività di perfezionamento all'estero, area
..... facoltà di
di questa Università.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- c) di aver conseguito la laurea in ,
in data/...../..... presso l'Università di
con votazione (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);
- d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito sopra indicato.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) attestazione da parte dell'istituzione estera o internazionale di livello universitario dalla quale si evinca l'impegno formale ad accogliere il candidato per tutta la durata della borsa di studio messa a concorso;
- 2) certificato di laurea in carta semplice con la menzione del voto di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2);
- 3) tesi di laurea (*);

zione delle delibere n. 5 del senato accademico e n. 11 del consiglio di amministrazione, rispettivamente del 26 settembre 2000 e del 28 settembre 2000;

Visto in particolare, l'art. 2, comma 3, del sopracitato regolamento che testualmente recita: «il rettore, tenuto conto delle delibere adottate dai rispettivi consigli di facoltà, provvede ad emanare con decreto rettorale il/i relativo/i bando/i di concorso».

Sentito il direttore amministrativo.

Decreta:

Art. 1.

Indizione concorso pubblico

È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di due borse di studio - Fondi di ateneo, E.F. 2000 - di durata biennale e dell'importo di L. 19.290.949 (euro 9962,94) annui ciascuna, per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato, per i settori scientifico-disciplinari L25A, L25B, L25C, L25D, L04X, L03A, L03B, presso le strutture della facoltà di lettere e filosofia della Seconda università degli studi di Napoli.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al presente concorso pubblico coloro che, senza limiti di età e di cittadinanza, siano in possesso, a pena di esclusione, del titolo di dottore di ricerca, conseguito in Italia o all'estero; in quest'ultimo caso è necessario che il candidato abbia previamente ottenuto il riconoscimento del titolo, ai sensi dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Ai fini dell'ammissione al concorso, il candidato deve, altresì, presentare, a pena d'esclusione, una relazione-programma sulla ricerca che intende effettuare presso una struttura della Seconda università degli studi di Napoli riportante il parere favorevole del tutor sotto la cui guida il candidato intende svolgere la ricerca.

Tutti i requisiti prescritti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta libera, ed in conformità allo schema esemplificativo, di cui all'allegato 1, debitamente firmate dagli aspiranti di proprio pugno, a pena di esclusione, dovranno essere indirizzate al rettore della Seconda università degli studi di Napoli ed inviate esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. all'ufficio protocollo di questo Ateneo, sito in Piana Luigi Miraglia, palazzo Bideri, 80138 Napoli, entro il termine perentorio di trenta giorni - a pena di esclusione - decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione deve essere chiaramente riportata la dicitura: «Concorso pubblico finalizzato al conferimento di borse di studio per la svolgimento di attività di ricerca post-dottorato.»

Ai fini del rispetto dei termini di cui sopra, per le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata a.r., farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il recapito eletto ai fini del concorso (specificando sempre il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico). I candidati stranieri dovranno indicare anche un recapito italiano a l'indicazione della propria ambasciata in Italia eletta quale proprio domicilio;

2) il numero di borse di studio ed il/i relativo/i settore/i scientifico-disciplinare/i per le quali si intende concorrere;

3) la propria cittadinanza;

4) il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data del conseguimento, dell'università che lo ha rilasciato, nonché della votazione ottenuta in sede di esame di laurea;

5) il titolo di dottore di ricerca posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento e dell'università che lo ha rilasciato;

6) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato sulla domanda di ammissione.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere le prove concorsuali.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) relazione-programma sulla ricerca che si intende svolgere nelle strutture dell'ateneo riportante il parere favorevole di un tutor appartenente alla medesima università sotto la cui guida sarà svolta la ricerca;

b) copia autenticata del titolo originale di dottore di ricerca, ovvero certificato attestante il superamento dell'esame finale, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione allegato 2);

Il candidato dovrà inoltre produrre un elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda. Unicamente ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. La conformità dei titoli potrà essere resa con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 resa secondo l'allegato 3).

Il nome e il cognome del candidato dovranno essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

Art. 4.

Prove d'esame

I colloqui si terranno il giorno 6 marzo 2001, ore 10,30, presso la sede della facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo sita in via Giovanni Paolo I - Centro Civico C1 Nord, 81055 Santa Maria Capua Vetere (Caserta).

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i concorrenti ai quali non sarà stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nella sede, nel giorno e nell'ora sopra indicati muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- tessera postale;
- porto d'armi;
- passaporto;
- carta d'identità;
- patente di guida.

Lo svolgimento del colloquio è pubblico.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5.

Valutazione titoli

Il concorso si espleta attraverso la valutazione di titoli e l'effettuazione di un colloquio volto a valutare la preparazione del candidato e la validità e l'interesse della linea di ricerca prescelta.

Ai concorrenti verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- colloquio fino a 50/100 punti;
- tesi di dottorato di ricerca fino a 20/100 punti;
- pubblicazioni fino a 25/100 punti;
- altri titoli ritenuti idonei dalla commissione fino a 5/100 punti.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dovrà precedere il colloquio.

Saranno ritenuti idonei all'assegnazione delle borse di studio i candidati che abbiano riportato al colloquio almeno 25/100 punti.

Art. 6.

Commissione giudicatrice e suoi adempimenti

Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreto rettorale, su designazione dei consigli di facoltà. Esse sono composte in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 del «Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio per attività di ricerca post-dottorato, per corsi o attività di perfezionamento all'estero e per scuole di specializzazione di tipologia non CEE», emanato con decreto rettorale n. 3698 del 9 ottobre 2000.

La commissione giudicatrice è tenuta ad affiggere il risultato della valutazione dei titoli all'albo della sede concorsuale prima dello svolgimento del relativo colloquio.

Alla fine della seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice redige l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi nella prova medesima. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione giudicatrice, è affisso nello stesso giorno all'albo della sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove concorsuali, la commissione giudicatrice formula la graduatoria generale di merito in base alla somma dei voti riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Con decreto rettorale si procederà ad approvare la graduatoria generale di merito che sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane.

Le borse resesi disponibili per rinuncia degli assegnatari, prima che gli stessi abbiano iniziato l'attività di ricerca, saranno attribuite secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 8.

Adempimenti per i vincitori

I vincitori del concorso dovranno presentare o inviare alla Seconda università degli studi di Napoli - Ufficio Affari Generali - Viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, le seguenti autocertificazioni:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione - resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e/o art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 - relativa alle proprie generalità e cittadinanza;

2) istanza tesa all'accettazione della borsa di studio contenente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 integrato dall'art. 2 - comma 11 - della legge n. 191/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, in ordine ai seguenti punti:

a) di non aver già usufruito, in precedenza, di alcuna borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato;

b) di non usufruire di altra borsa di studio concessa per il perfezionamento all'estero, per la frequenza di corsi di perfezionamento o specializzazione in Italia, per la frequenza di corsi di dottorato di ricerca o a qualsiasi altro titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca);

c) di non essere pubblico dipendente o, in caso affermativo, di richiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni a decorrere dalla data di inizio dell'attività e per tutta la sua durata.

In caso di mancata presentazione delle autocertificazioni di cui sopra entro il termine sopra indicato, i vincitori saranno dichiarati automaticamente decaduti.

Art. 9.

Pagamento borsa di studio

Il pagamento della borsa di studio è effettuato in rate mensili posticipate alla frequenza. In caso di non regolare svolgimento della ricerca, il tutor è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ufficio Affari Generali della Seconda Università degli studi di Napoli. A partire dal momento della comunicazione, il pagamento della borsa di studio è sospeso o revocato, con recupero delle somme in precedenza versate.

La conferma della borsa di studio per il secondo anno, formalizzata con decreto rettorale, è subordinata alla presentazione di una relazione del borsista sull'attività svolta nel corso del primo anno ed accompagnata dal giudizio favorevole del tutor sotto la cui guida essa viene svolta.

Art. 10.

Obblighi e diritti dei borsisti

Ai borsisti è fatto divieto di impegnarsi in attività didattiche. I titolari di borse di studio per attività di ricerca di post-dottorato possono partecipare, previa autorizzazione del tutor, a progetti di ricerca svolti anche all'estero presso enti di ricerca e/o università, coerenti con il programma di cui all'art. 2 del presente bando.

Le borse di studio sono individuali e indivisibili e non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. È altresì inibita la contemporanea iscrizione a corsi di studio comunque denominati.

Chi ha usufruito di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato, non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Le borse di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriera, giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Ai dipendenti pubblici che fruiscono delle borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni previsto per gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 2 della legge n. 476/1984. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione in carriera e del trattamento di quiescenza e previdenziale.

Art. 11.

Differimento inizio attività e sospensione

Eventuali differimenti della data di inizio dello svolgimento dell'attività di ricerca o sospensione del periodo di godimento delle borse di studio verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare, previa esibizione di apposita documentazione, obblighi militari, di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri o per gravi motivi di salute.

I periodi di sospensione per gravidanza, servizio militare e malattia comportano la sospensione dell'erogazione della borsa di studio e dovranno essere recuperati.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, - della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati e quelli che saranno raccolti in futuro durante l'attività di ricerca di post-dottorato, saranno oggetto di trattamento, nel rispetto della predetta normativa, al fine di provvedere agli adempimenti connessi alla gestione del rapporto stesso nonché all'assolvimento delle funzioni istituzionali della Seconda Università degli studi di Napoli.

Il trattamento dei predetti dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, e con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Art. 13.

Norma generale

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al «Regolamento di ateneo per l'assegnazione di borse di studio per attività di ricerca post-dottorato, per corsi o attività di perfezionamento all'estero e per scuole di specializzazione di tipologia non CEE», di cui alla legge n. 398/1989 emanato con decreto rettorale n. 3698 del 9 ottobre 2000 nonché alla legislazione vigente in materia.

Caserta, 21 novembre 2000

Il rettore: GRELLA

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di ammissione da redigere su carta libera

Sulla busta deve essere chiaramente riportata la dicitura: «Concorso pubblico finalizzato al conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di perfezionamento all'estero.»

*Al rettore della Seconda Università
degli studi di Napoli Ufficio
Protocollo - Piazza Luigi Miraglia - Palazzo Bideri 80138
NAPOLI*

Il/La sottoscritto/a nato/a
a (prov.) il
codice fiscale residente a
(prov.) Via
c.a.p. numero di telefono

Recapito eletto ai fini del concorso (indicare solo se diverso dalla residenza):

via c.a.p. città
(prov.)

Chiede

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. borsa/e di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato, settore/i scientifico-disciplinare/i presso le strutture della facoltà di di questa Università.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ;
b) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
c) di aver conseguito la laurea in ,
in data/...../..... presso l'Università di
con votazione;

d) di aver conseguito il titolo accademico di dottore di ricerca in in data presso l'Università di (qualora il titolo di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero indicare gli estremi del decreto ministeriale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento del titolo);

e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito sopra indicato.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) relazione-programma sulla ricerca post-dottorato che si intende svolgere presso le strutture della facoltà di della Seconda università degli studi di Napoli, riportante il parere favorevole del tutor appartenente al medesimo ateneo, sotto la cui guida tale ricerca sarà svolta;

2) copia autentica del titolo originale di dottore di ricerca ovvero certificato attestante il superamento dell'esame finale ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2);

3) certificato di laurea in carta semplice con la menzione del voto di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2);

4) tesi di dottorato di ricerca (*);

5) pubblicazioni (*);

6) altri eventuali titoli (*);

7) elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli allegati alla presente domanda.

Luogo Data

Firma del dichiarante
(leggibile e di proprio pugno)

(*) I titoli e le pubblicazioni devono essere allegati in originale o copia conforme per ogni domanda presentata; la conformità degli stessi potrà essere resa con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, secondo l'allegato 3. Solo ai titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana che dovrà essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. La conformità dei titoli potrà essere resa con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (resa secondo l'allegato 3).

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 2 legge 15/1968 e/o art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto/a ,
nato/a il/...../..... a ,
residente nel comune di ,
indirizzo

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità nonché delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e/o dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 98;

Dichiara:

di aver conseguito la laurea in
in data con la votazione di
presso l'Università di
di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in
in data presso l'Università di

Luogo, data/...../.....

Firma del dichiarante
(leggibile e di proprio pugno)

.....

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996. I dati personali oggetto della presente dichiarazione saranno trattati dalla Seconda Università degli studi di Napoli nel rispetto della legge n. 675/1996 e per l'assolvimento delle funzioni istituzionali dell'amministrazione medesima. Il dichiarante, in qualità di interessato all'anzidetto trattamento, può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ ATTESTANTE LA CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI FOTOCOPIE ALLEGATE ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritt dott./dott.ssa
nat.... il a (prov.),
residente in via
n. (c.a.p.), tel.
codice fiscale
in relazione alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso le strutture della facoltà di della Seconda Università degli studi di Napoli:

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 nonché dell'art. 4 della legge n. 15/1968;

dichiara che le fotocopie dei documenti di seguito indicati, allegati alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo, data/...../.....

Firma del dichiarante
(leggibile e di proprio pugno)

.....

La firma, apposta di proprio pugno dal candidato, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996. I dati personali oggetto della presente dichiarazione saranno trattati dalla Seconda Università degli studi di Napoli nel rispetto della legge n. 675/1996 e per l'assolvimento delle funzioni istituzionali dell'amministrazione medesima. Il dichiarante, in qualità di interessato all'anzidetto trattamento, può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

00E11229

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a complessivi quattro posti di professore e ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 in particolare l'art. 3;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazione nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1999, convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visti il decreto rettorale n. 2436 del 15 giugno 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 30 giugno 2000, il decreto rettorale n. 2161 del 24 maggio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 13 giugno 2000, il decreto rettorale n. 2586 del 26 giugno 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 luglio 2000 e il decreto rettorale n. 1489 del 7 aprile 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, con i quali sono state indette complessivamente n. 4 valutazioni comparative presso questo ateneo, come di seguito specificate:

| Facoltà | Settore scientifico-disciplinare | n. posti |
|----------------|--|-----------------------|
| Giurisprudenza | N18X - Diritto Romano e Diritti dell'Antichità | 1 posto di prof. ass. |
| Giurisprudenza | P01A - Economia Politica | 1 posto di ric. univ. |
| Giurisprudenza | N18X - Diritto Romano e Diritti dell'Antichità | 1 posto di ric. ris. |
| Ingegneria | H08A - Architettura Tecnica | 1 posto di ric. univ. |

Viste le delibere con le quali i consigli delle suindicate facoltà, hanno provveduto a designare i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici delle suddette procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 3284 del 13 settembre 2000 con cui sono state indette le elezioni (seconda sessione 2000) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di comparazione valutativa, nei casi in cui i componenti eletti non devono esercitare alcuna opzione;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa indette presso questo ateneo, come di seguito specificate:

Facoltà di giurisprudenza - settore: N18X Diritto romano e diritti dell'antichità, un posto professore associato

Membro designato: Gennaro Franciosi, professore ordinario - Seconda Università degli studi di Napoli, facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Giovanni Lombrano, professore ordinario - Università degli studi di Sassari, facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Luigi Piero Zannini, professore ordinario - Università degli studi di Torino, facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Marcella Balestri, professore associato - Università degli studi di Milano, facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Renato La Rosa, professore associato - Università degli studi di Catanzaro, facoltà di giurisprudenza.

*Facoltà di giurisprudenza - settore: P01A Economia politica
un posto di ricercatore universitario*

Membro designato: Antonio Murolo, professore associato - Università degli studi di Napoli «Federico II», facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Carlo Panico, professore ordinario - Università degli studi di Napoli «Federico II», facoltà di scienze politiche;

Componente eletto: Angelina Spagnuolo, ricercatore confermato - Università degli studi di Salerno, facoltà di giurisprudenza;

Facoltà di giurisprudenza - settore: N18X Diritto Romano e Diritti dell'antichità un posto di ricercatore universitario riservato personale legge n. 4/99.

Membro designato: Francesco Amarelli, professore ordinario - Università degli studi di Napoli «Federico II», facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: James Caimi, professore associato - Università degli studi di Genova, facoltà di giurisprudenza;

Componente eletto: Giovanni Papa, ricercatore confermato - Università degli studi di Teramo, facoltà di giurisprudenza;

*Facoltà di ingegneria - settore: H08A Architettura tecnica
un posto di ricercatore universitario*

Membro designato: Giovanni Tortorici, professore ordinario - Politecnico di Bari, facoltà di ingegneria;

Componente eletto: Romualdo Montagna, professore associato - Università degli studi di Ancona, facoltà di ingegneria;

Componente eletto: Angelo Di Chio, ricercatore confermato - Università degli studi di Reggio Calabria, facoltà di ingegneria.

Le Commissioni scelgono nel proprio seno il presidente ed il segretario.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 17 novembre 2000

Il rettore: GRELLA

00E11227

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare G07B.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 in particolare l'art. 3;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazione nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1999, convertito, in legge 30 luglio 1999 n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 1367 del 31 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, tra gli altri, di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare G07B - Pedologia - presso la facoltà di scienze ambientali;

Visto il decreto rettorale n. 3086 del 7 agosto 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 5 settembre 2000, con il quale è stata parzialmente costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del suddetto posto;

Visto il decreto rettorale n. 3284 del 13 settembre 2000, con il quale sono state indette le elezioni suppletive (prima tornata 2000) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di personale docente e ricercatore;

Visto l'esito dello scrutinio relativo alle votazioni predette;

Decreta:

Ad integrazione del decreto rettorale n. 3086 del 7 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 5 settembre 2000, citato nelle premesse, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. G07B - Pedologia presso la facoltà di scienze ambientali viene così costituita:

FACOLTÀ SCIENZE AMBIENTALI

Settore: G07B Pedologia - un posto professore ordinario

Membro designato: Corrado Buondonno, professore ordinario Università degli studi di Napoli «Federico II» facoltà di agraria.

Componenti eletti:

Guido Sanesi, professore ordinario Università degli studi di Firenze, facoltà di agraria;

Paolo Baldaccini, professore ordinario Università degli studi di Sassari, facoltà di agraria;

Ermanno Zanini, professore ordinario Università degli studi di Torino, facoltà di agraria;

Carlo Gessa, professore ordinario Università degli studi di Bologna, facoltà di agraria.

La commissione sceglie nel proprio seno il presidente ed il segretario.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 17 novembre 2000

Il rettore: GRELLA

00E11228

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N61/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso il centro interchimico.

Si comunica che in data 15 novembre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio n. 2 - Padova, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico n. N61/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso il centro interchimico dell'Università degli studi di Padova, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 1435 del 26 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 18 agosto 2000.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E11062

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L27C.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210 con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti di ruolo e per la nomina in ruolo dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale 5554 del 1º giugno 1999 con cui è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 7/conc del 7 agosto 2000 con cui si è provveduto a costituire parzialmente la commissione giudicatrice relativa alla valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L27C Etnomusicologia - Scuola di paleografia e filologia musicale bandita con decreto rettorale 6191 del 9 marzo 2000;

Visto il decreto rettorale n. 8/conc. del 12 settembre 2000 con cui sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 2000) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario;

Visto il risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa bandita con il decreto rettorale 6191 del 9 marzo 2000 per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L27C Etnomusicologia - Scuola di paleografia e filologia musicale.

Membro designato: Giannattasio Francesco professore ordinario, Università di Roma «La Sapienza», lettere e filosofia.

Componente eletto - Associato: prof. Durante Sergio, Università di Padova, lettere e filosofia;

Componente eletto - Ricercatore: dott. Giuriati Giovanni - Università di Roma «La Sapienza», lettere e filosofia.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Al presente decreto viene data pubblicità anche per via telematica al seguente indirizzo: <http://www.unipv.it/webdoc/ufficioconcorsi/tabseconda2000.htm>

Pavia, 31 ottobre 2000

Il rettore: SCHMID

00E11221

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi cinque posti di professore di prima fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti di ruolo e per la nomina in ruolo dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale 5554 del 1º giugno 1999 con cui è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 6609 del 22 giugno 2000 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 54 del 10 luglio 2000 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sette posti di professore di prima fascia;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle predette procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 8/conc del 12 settembre 2000 con cui sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 2000) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario;

Visto il risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerata la necessità di ricorrere alle elezioni suppletive per la costituzione della valutazione comparativa per un posto di professore di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M08E;

Considerata inoltre l'opportunità di attendere l'opzione esercitata dal componente plurielettore per poter costituire la commissione relativa alla valutazione comparativa per un posto di professore di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L02A;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi cinque posti di professore di prima fascia bandite con il decreto rettorale di cui in premessa:

Valutazione comparativa per il settore C02X
Chimica fisica - indetta dalla facoltà
di scienze matematiche, fisiche e naturali

Membro designato: prof. Riccardi Riccardo - Pavia - scienze matematiche, fisiche e naturali;

Componenti eletti ordinari:

prof. Lamanna Ugo Tommaso - Bari - scienze matematiche, fisiche e naturali;
prof. Bruzzone Giacomo - Genova - scienze matematiche, fisiche e naturali;
prof. Ghersetti Sergio - Venezia - scienze matematiche, fisiche e naturali;
prof. Coluccia Salvatore - Torino - scienze matematiche, fisiche e naturali.

Valutazione comparativa per il settore F08A

Chirurgia generale - indetta dalla facoltà di Medicina e chirurgia

Membro designato: prof. Zonta Aris - Pavia - Medicina e chirurgia.

Componenti eletti ordinari:

prof. Ruberti Ugo - Milano - Medicina e chirurgia;
prof. Beltrami Giovanni - Roma «La Sapienza» - Medicina e chirurgia;
prof. Lise Mario - Padova - Medicina e chirurgia;
prof. Mosca Franco - Pisa - Medicina e chirurgia;

Valutazione comparativa per il settore C02X

Chimica fisica - indetta dalla facoltà di Farmacia

Membro designato: prof. Sinistri Cesare - Pavia - Farmacia.

Componenti eletti ordinari:

prof. Botrè Claudio - Roma «La Sapienza» - Farmacia;
prof. Braibanti Antonio - Parma - Agraria;
prof. Pitea Demetrio - Milano-Bicocca scienze matematiche, fisiche e naturali;
prof. Guidelli Rolando - Firenze - Scienze matematiche, fisiche e naturali.

Valutazione comparativa per il settore H05X

Topografia e cartografia - indetta dalla facoltà di ingegneria

Membro designato: prof. Galetto Riccardo - Pavia - Ingegneria.

Componenti eletti ordinari:

prof. Sansò Fernando - Politecnico Milano - Ingegneria II;
prof. Bezoari Giorgio - Politecnico Milano - Architettura;
prof. Astori Bruno - Politecnico Torino - Architettura II;
prof. Barbarella Maurizio - Bologna - Ingegneria.

Valutazione comparativa per il settore I19X

Sistemi elettrici per l'energia - indetta dalla facoltà di Ingegneria

Membro designato: prof. Corbellini Giorgio, Pavia - Ingegneria.

Componenti eletti ordinari:

prof. Gagliardi Francesco - Napoli - Ingegneria;
prof. Silvestri Andrea - Politecnico Milano - Ingegneria;
prof. Tironi Enrico - Politecnico Milano - Ingegneria;
prof. Delfino Bruno - Genova - Ingegneria.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Al presente decreto viene data pubblicità anche per via telematica al seguente indirizzo: <http://www.unipv.it/webdoc/ufficiocorsi/tabseconda2000.htm>

Pavia, 31 ottobre 2000

Il rettore: SCHMID

00E11222

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi otto posti di professore di seconda fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti di ruolo e per la nomina in ruolo dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 5554 del 1° giugno 1999, con cui è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 6610 del 22 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 54 del 10 luglio 2000, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi otto posti di professore di seconda fascia;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle predette procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 8/conc del 12 settembre 2000 con cui sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 2000) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario;

Visto il risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerata l'opportunità nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa nei casi in cui i componenti eletti non devono esercitare alcuna opzione e nei casi in cui non si rende necessario ricorrere alle elezioni suppletive;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi otto posti di professore di seconda fascia bandite con il decreto rettorale di cui in premessa:

Valutazione comparativa per il settore L12A

Letteratura italiana indetta dalla facoltà di Lettere e Filosofia

Membro designato: prof. Capovilla Guido, Padova - Lettere e Filosofia;

Componenti eletti ordinari:

prof. Di Benedetto Arnaldo, Torino - Lettere e Filosofia;
prof. Croce Bermondi Francesco, Genova - Lettere e Filosofia.

Componenti eletti associati:

prof. Ebani Nadia, Verona, Lingue e Letterature straniere;
prof. Longhi Silvia, Verona - Lingue e Letterature straniere.

Valutazione comparativa per il settore M07B

logica e filosofia della scienza indetta dalla facoltà Lettere e Filosofia

Membro designato: prof. Pizzi Claudio, Siena - Lettere e Filosofia.

Componenti eletti ordinari:

prof. Dalla Chiara Maria Luisa, Firenze - Lettere e Filosofia;
prof. Cellucci Carlo, Roma «La Sapienza» - Lettere e Filosofia.

Componenti eletti associati:

prof. Boniolo Giovanni, Padova - Lettere e Filosofia;
prof. Nasti De Vincentis Mauro, Salerno - Lettere e Filosofia.

Valutazione comparativa per il settore M07D

Estetica indetta dalla facoltà Lettere e Filosofia

Membro designato: prof. Scaramuzza Gabriele, Milano - Lettere e Filosofia.

Componenti eletti ordinari:

prof. Rossi Lino, Bologna - Lettere e Filosofia;
prof. Amoroso Leonardo, Padova - Lettere e Filosofia.

Componenti eletti associati:

prof. Montani Pietro, Roma «La Sapienza» - Lettere e Filosofia;
prof. Modica Massimo, L'Aquila - Lettere e Filosofia

Valutazione comparativa per il settore B01B -
Fisica indetta dalla facoltà Medicina e Chirurgia

Membro designato: prof. Scannicchio Domenico, Pavia - Medicina e Chirurgia;

Componenti eletti ordinari:

prof. Salvadori Paolo, Perugia - Medicina e Chirurgia;
prof. Moschini Giuliano, Padova - Medicina e Chirurgia.

Componenti eletti associati:

prof. Andreozzi Francesco, Napoli - Scienze matematiche, fisiche e naturali;
prof. Robello Mauro, Genova - Farmacia.

Valutazione comparativa per il settore F08A -

Chirurgia Generale indetta dalla facoltà Medicina e Chirurgia

Membro designato: prof. Forni Eugenio, Pavia - Medicina e Chirurgia.

Componenti eletti ordinari:

prof. Taschieri Angelo Maria, Milano - Medicina e Chirurgia;
prof. Morino Francesco, Torino - Medicina e Chirurgia.

Componenti eletti associati:

prof. Tucci Gianfranco, Roma - «Tor Vergata» - Medicina e Chirurgia;
prof. Civello Ignazio Massimo, Cattolica Sacro Cuore - Medicina e Chirurgia.

Valutazione comparativa per il settore F13 -

Chirurgia maxillofaciale indetta dalla facoltà Medicina e Chirurgia

Membro designato: prof. Cattaneo Vitaliano, Pavia - Medicina e Chirurgia.

Componenti eletti ordinari:

prof. Sesenna Enrico, Parma - Medicina e Chirurgia;
prof. Brusati Roberto, Milano - Medicina e Chirurgia.

Componenti eletti associati:

prof. Berengo Mario, Padova - Medicina e Chirurgia;
prof. Benech Arnaldo, Piemonte Orientale - Medicina e Chirurgia.

Valutazione comparativa per il settore E07X -

Farmacologia indetta dalla facoltà Farmacia

Membro designato: prof. Cattabeni Flaminio, Milano - Farmacia

Componenti eletti ordinari:

prof. Nicosia Simonetta, Milano - Farmacia;
prof. D'Alessandro Natale, Palermo - Medicina e Chirurgia.

Componenti eletti associati:

prof. Padrini Roberto, Padova - Medicina e Chirurgia;
prof. Vicentini Lucia Maria Teresa, Milano - Medicina e Chirurgia.

Valutazione comparativa per il settore C07X -

Chimica farmaceutica indetta dalla facoltà farmacia

Membro designato: prof. Pagani Giuseppe, Pavia - Farmacia.

Componenti eletti ordinari:

prof. De Micheli Carlo, Milano - Farmacia;
prof. Baraldi Pier Giovanni - Ferrara-Farmacia.

Componenti eletti associati:

prof. Gambaro Veniero, Milano - Farmacia,
prof. Castagnino Enzo, Urbino - Farmacia.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine, e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Al presente decreto viene data pubblicità anche per via telematica al seguente indirizzo: <http://www.unipv.it/webdoc/ufficioconcorsi/tabseconda2000.htm>

Pavia, 31 ottobre 2000

Il rettore: SCHMID

00E11223

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi quattro posti di ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti di ruolo e per la nomina in ruolo dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 5554 del 1° giugno 1999, con cui è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto rettorale n. 6611 del 22 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 del 10 luglio 2000, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sette posti di ricercatore universitario di ruolo;

Visto il decreto rettorale n. 2/conc. del 2 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 1° settembre 2000, con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore C07X;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Viste le delibere con le quali i Consigli di facoltà hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle predette procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 8/conc. del 12 settembre 2000, con cui sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 2000) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario;

Visto il risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerata la necessità di ricorrere alle elezioni suppletive per la costituzione della valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario - settore scientifico disciplinare L09H;

Considerata inoltre l'opportunità di attendere l'opzione esercitata dal componente plurieletto per poter costituire la commissione relativa alla valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario - settore scientifico disciplinare M10C;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi quattro posti di ricercatore universitario, bandite con il decreto rettorale di cui in premessa:

Valutazione comparativa per il settore S01A

Statistica, indetta dalla facoltà di economia

Membro designato: prof. Consonni Guido - ordinario, Pavia - Economia.

Componente eletto associato: prof. Pace Luigi - Udine - Scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componente eletto ricercatore: dott. De Santis Fulvio - Roma «La Sapienza» - Scienze statistiche.

Valutazione comparativa per il settore L07A

Lingua e letteratura latina - indetta dalla facoltà di lettere e filosofia

Membro designato: prof. Mazzoli Giancarlo - ordinario - Pavia - Lettere e filosofia.

Componente eletto associato: prof. Cavajoni Giuseppe Angelo - Milano - Lettere e filosofia.

Componente eletto ricercatore: dott.ssa Allegri Giuseppina - Parma - Lettere e filosofia.

Valutazione comparativa per il settore L18C

Linguistica inglese - indetta dalla facoltà di lettere e filosofia

Membro designato: prof. Pavesi Maria Gabriella - associato - Università di Pavia - Lettere e filosofia.

Componente eletto ordinario: prof. Cortese Giuseppina - Torino - Scienze politiche.

Componente eletto ricercatore: dott.ssa Argondizzo Carmen - Università della Calabria - Economia.

Valutazione comparativa per il settore B03X

Struttura della materia - indetta dalla facoltà di ingegneria

Membro designato: prof. Degiorgio Vittorio - ordinario - Pavia - Ingegneria.**Componente eletto associato:** prof. Umerton Cesare Paolo - Università della Calabria - Scienze matematiche, fisiche e naturali.**Componente eletto ricercatore:** dott. Naletto Giampiero - Padova - Ingegneria.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Al presente decreto viene data pubblicità anche per via telematica al seguente indirizzo: <http://www.unipv.it/webdoc/ufficioconcorsi/tabseconda2000.htm>

Pavia, 31 ottobre 2000

Il rettore: SCHMID

00E11224

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi tre posti riservati di ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti di ruolo e per la nomina in ruolo dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 5554 del 1° giugno 1999, con cui è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 6608 del 22 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 del 10 luglio 2000, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi nove posti riservati di ricercatore universitario di ruolo;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle predette procedure di valutazione comparativa;

Considerato che per la procedura di valutazione comparativa relativa al settore E08X non sono pervenute domande di partecipazione;

Vista la ministeriale prot. 469/SEGR/04 del 12 settembre 2000, con cui il M.U.R.ST. ha rinviato alla prossima sessione di voto le procedure di valutazione comparativa per i settori scientifico disciplinari: F19A, F11B, E07X, F22A, F22C;

Visto il decreto rettorale n. 8/conc del 12 settembre 2000, con cui sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 2000) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario;

Visto il risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:**Art. 1.**

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi tre posti riservati di ricercatore universitario bandite con il decreto rettorale di cui in premessa:

Valutazione comparativa per il settore E04C*Alimentazione e nutrizione umana*

indetta dalla facoltà di medicina e chirurgia

Membro designato: prof. Bucciante Giuseppe - ordinario Padova - Medicina e Chirurgia;**Componente eletto associato:** prof. Calamai Franco - Firenze - farmacia;**Componente eletto ricercatore:** dott. Candeloro Nicola - Roma «Tor Vergata» - medicina e chirurgia.**Valutazione comparativa per il settore D03A - Mineralogia**

indetta dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali

Membro designato: prof. Tazzoli Vittorio - ordinario - Pavia - scienze matematiche, fisiche e naturali;**Componente eletto associato:** prof. Princivalle Francesco - Trieste - Scienze matematiche, fisiche e naturali;**Componente eletto ricercatore:** dott. Cabella Roberto, Genova - scienze matematiche, fisiche e naturali.**Valutazione comparativa per il settore E04A - Fisiologia generale**

indetta dalla facoltà di Farmacia

Membro designato: prof. Valli Paolo - ordinario Pavia - Farmacia;**Componente eletto associato:** prof. Meyer Giuliano, Milano - scienze matematiche fisiche e naturali;**Componente eletto ricercatore:** dott.ssa Martini Marta - Ferrara - scienze matematiche, fisiche e naturali.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Al presente decreto viene data pubblicità anche per via telematica al seguente indirizzo: <http://www.unipv.it/webdoc/ufficioconcorsi/tabseconda2000.htm>

Pavia, 31 ottobre 2000

Il rettore: SCHMID

00E11225

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L02A - Storia greca - Facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti di ruolo e per la nomina in ruolo dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 5554 del 1° giugno 1999, con cui è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 6609 del 22 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 del 10 luglio 2000, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sette posti di professore di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L02A;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle predette procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 8/conc del 12 settembre 2000, con cui sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 2000) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario;

Visto il risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Vista l'opzione esercitata dal componente plurielettto;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa:

un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L02A - Storia greca - Facoltà di Lettere e filosofia.

Membro designato: prof. Moggi Mauro, Università di Siena - Lettere e Filosofia.

Componenti eletti ordinari:

prof. Cordano Federica, Università Milano - Lettere e Filosofia;

prof. Alessandri Salvatore, Università Lecce - Lettere e Filosofia;

prof. Mele Alfonso, Università Napoli - Lettere e Filosofia;

Prof. Ghinatti Franco, Università Padova - Lettere e Filosofia.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Al presente decreto viene data pubblicità anche per via telematica al seguente indirizzo: <http://www.unipv.it/webdoc/ufficioconcorsi/tabseconda2000.htm>

Pavia, 14 novembre 2000

Il rettore: SCHMID

00E11226

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare I05A.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3660 del 4 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso a un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare I05A - Fisica tecnica industriale della facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Viste la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria in data 4 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare I05A - Fisica tecnica industriale è nominata come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA
I05A - Fisica tecnica industriale

Membro designato: De Lieto Vollaro Andrea, prof. ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, sett. I05A.

Membri:

Marinelli Valerio, prof. ordinario, Università della Calabria, sett. I05A;

Fantini Alberto, prof. ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, sett. I05A;

Fucci Flavio, prof. ordinario, Università degli studi del Molise, sett. I05A;

Culotta Salvatore, prof. ordinario, Università degli studi di Palermo, sett. I05A

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11089

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare V34B.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3589 del 31 marzo 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso a un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare V34B - Clinica ostetrica veterinaria della facoltà di medicina veterinaria di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 3699 del 7 agosto 2000, pubblicato nell'Albo dell'Università degli studi di Perugia, con cui si è proceduto alla nomina dell'unico commissario prof. Antonina Zanghi, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare V34B dell'Università degli studi di Messina quale membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sopra citata.

Viste la nota del preside della facoltà di medicina veterinaria del 6 settembre 2000, ratificato dal consiglio di facoltà con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei restanti componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare V34B, Clinica ostetrica veterinaria è integrata con la nomina dei sottoindicati docenti:

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
V34B Clinica ostetrica veterinaria

Membro designato: Fruganti Gabriele, prof. ordinario, Università degli studi di Perugia, sett. V33B.

Membri:

Bernardini Daniele, prof. ordinario, Università di Padova, sett. V33B;

Domina Francesca, prof. ordinario, Università di Messina, sett. V33B;

Muzzetto Paolo, prof. ordinario, Università di Sassari, sett. V34A.

Art. 2.

La sopracitata Commissione risulta pertanto composta al suo completo come segue:

Membro designato: Fruganti Gabriele, prof. ordinario, Università degli studi di Perugia, sett. V33B.

Membri:

Zanghi Antonina, prof. ordinario, Università degli studi di Messina, sett. V34B;

Bernardini Daniele, prof. ordinario, Università di Padova, sett. V33B;

Domina Francesca, prof. ordinario, Università di Messina, sett. V33B;

Muzzetto Paolo, prof. ordinario, Università di Sassari, sett. V34A.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11090

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3656 del 29 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53, del 7 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato, della facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Viste la deliberazione del consiglio della facoltà di giurisprudenza in data 8 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

N01X - Diritto privato

Membro designato: prof. Palazzo Antonino, professore ordinario dell'Università degli studi di Perugia, sett. N01X.

Membri eletti:

prof. Urciuoli Maria Antonietta, professore associato dell'Università degli studi di Salerno, sett. N01X;

dott. Del Fante Napolitano Anna Maria, ricercatore univ. conf. dell'Università degli studi di Camerino, sett. N01X.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11091

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3656 del 29 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53, del 7 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica, della facoltà di scienze politiche di questo Ateneo;

Viste la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze politiche in data 4 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

S01A - Statistica

Membro designato: prof. Cicchitelli Giuseppe, professore ordinario dell'Università degli studi di Perugia, sett. S01A.

Membri eletti:

prof. Vichi Maurizio, professore associato dell'Università degli studi di Chieti, sett. S01A;

dott. Borra Simone, ricercatore universitario conf. dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», sett. S01A.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11092

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3656 del 29 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica, della facoltà di scienze politiche di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze politiche in data 4 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica, è nominata come segue:

**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
P01B - Politica economica**

Membro designato: prof. Tivegna Massimo, professore ordinario dell'Università degli studi di Teramo, sett. P01B.

Membri eletti:

prof. Salvini Giovanni, professore associato dell'Università degli studi di Pavia, sett. P01B;

dott. Bosco Luigi, ricercatore universitario conf. dell'Università degli studi di Siena, sett. P01B.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11093

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09W - Didattica e pedagogia speciale.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3657 del 4 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55, del 14 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09W - Didattica e pedagogia speciale, della facoltà di scienze della formazione di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze della formazione in data 5 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09W - Didattica e pedagogia speciale, è nominata come segue:

**FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
M09W - Didattica e pedagogia speciale**

Membro designato: Smeriglio Letterio, professore ordinario dell'Università di Messina, sett. M09W.

Membri eletti:

Epasto Concetta, professore associato dell'Università di Messina, sett. M09W;

Vanni Arturo, ricercatore universitario confermato dell'Università di Salerno, sett. M09W.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11094

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3656 del 29 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53, del 7 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico, della facoltà di scienze politiche di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze politiche in data 4 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

N09X - Istituzioni di diritto pubblico

Membro designato: prof. Ravera Margherita, professore ordinario dell'Università degli studi di Perugia, sett. N09X.

Membri eletti:

prof. Di Raimondo Marco, professore associato dell'Università degli studi di Chieti, sett. N09X;

dott. Simoncini Andrea, ricercatore universitario confermato dell'Università degli studi di Firenze, sett. N09X.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11095

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3654 del 29 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53, del 7 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica, della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 6 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica

Membro designato: Passero Leonsevero, professore ordinario dell'Università degli studi di Perugia, sett. D01B.

Membri eletti:

Cosentino Domenico, professore associato dell'Università degli studi di Roma Tre, sett. D01B;

Martire Luca, ricercatore universitario confermato dell'Università degli studi di Torino, sett. D01B.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11096

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica e urbana.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3658 del 4 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55, del 14 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica e urbana, della facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria in data 4 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica e urbana, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

H10A - Composizione architettonica e urbana

Membro designato: D'Ardia Giangiacomo, professore ordinario dell'Università degli studi di Chieti, sett. H10A.

Membri eletti:

Pignatti Morano di Custoza Lorenzo, professore associato dell'Università degli studi di Chieti, sett. H10A;

Canepari Carlo, ricercatore universitario confermato dell'Università degli studi di Firenze, sett. H10A.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11097

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare B05X - Astronomia e astrofisica.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3658 del 4 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53, del 7 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare B05X - Astronomia e astrofisica, della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 6 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare B05X - Astronomia e astrofisica, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

B05X - Astronomia e astrofisica

Membro designato: Godoli Giovanni, professore ordinario dell'Università degli studi di Firenze, sett. B05X.

Membri eletti:

Massaro Enrico, professore associato dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, sett. B05X;

Pietrini Paola, ricercatore universitario confermato dell'Università degli studi di Firenze, sett. B05X.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11098

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare D01C - Geologia strutturale.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3654 del 19 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53, del 7 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare D01C - Geologia strutturale, della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 6 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario (legge n. 4/1999) per il settore scientifico-disciplinare D01C - Geologia strutturale, è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

D01C - Geologia strutturale

Membro designato: Doglioni Carlo, professore ordinario dell'Università «La Sapienza» di Roma, sett. D01C.

Membri eletti:

Turco Eugenio, professore associato dell'Università degli studi di Camerino, sett. D01C;

Di Filippo Michele, ricercatore universitario confermato dell'Università «La Sapienza» di Roma, sett. D01C.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11099

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3653 del 29 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare N09X - istituzioni di diritto pubblico della facoltà di scienze politiche di questo Ateneo;

Viste la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze politiche in data 4 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

N09X - Istituzioni di diritto pubblico

Membro designato: Raveraira Margherita, prof.ssa ordinaria, Università degli studi di Perugia, settore N09X;

Membri eletti:

De Martin Topranin Gian Candido, prof. ordinario, Università «Luiss G. Carli» di Roma, settore N09X;

Luciani Massimo, prof. ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, settore N09X;

Piraino Andrea, prof. associato, Università degli studi di Palermo, settore N09X;

Di Plinio Giampiero, prof. associato, Università di Chieti, settore N09X.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11100

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare N14X - Diritto internazionale.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3653 del 29 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare N14X - diritto internazionale della facoltà di scienze politiche di questo Ateneo;

Viste la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze politiche in data 4 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare N14X - Diritto internazionale è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

N14X - Diritto internazionale

Membro designato: Marchisio Sergio, prof. ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, settore N14X.

Membri eletti:

Schiavone Giuseppe, prof. ordinario, Università di Catania, settore N14X;

Conetti Giorgio, prof. ordinario, Università degli studi dell'Insubria, settore N14X;

Castangia Isabella, prof. associato, Università di Cagliari, settore N14X;

Napoletano Guido, prof. associato, Università «La Sapienza» di Roma, settore N14X.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11101

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare Q05A - Sociologia generale.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3653 del 29 giugno 2000 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000 con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare Q05A - Sociologia generale della facoltà di scienze politiche di questo Ateneo;

Viste la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze politiche in data 4 settembre 2000 con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare Q05A - Sociologia generale è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Q05A - Sociologia generale

Membro designato: Crespi Franco, prof. ordinario, Università degli studi di Perugia, settore Q05A.

Membri eletti:

Sgritta Giovanni B., prof. ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, settore Q05A;

Giovannini Paolo, prof. ordinario, Università di Firenze, settore Q05A;

Vestuti Guido, prof. associato, Università Cattolica del Sacro Cuore, settore Q05A;

Chiari Giorgio, prof. associato, Università di Trento, settore Q05A.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11102

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3653 del 29 giugno 2000 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000 con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Viste la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 6 settembre 2000 con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare E05B - Biologia molecolare è nominata come segue:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

E05B - Biologia molecolare

Membro designato: Chiancone Emilia, prof. ordinario dell'Università «La Sapienza» di Roma, settore E05B.

Membri eletti:

Russo Tommaso, prof. ordinario dell'Università di Napoli, settore E05B;

Ciliberto Gennaro, prof. ordinario dell'Università di Catanzaro, settore E05B;

De Simone Vincenzo, prof. associato dell'Università di Napoli, settore E05B;

Costa Mariani Mara, prof. associato dell'Università «La Sapienza» di Roma, settore E05B.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11103

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare E07X - Farmacologia.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3659 del 4 luglio 2000 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare E07X - Farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Viste la nota del preside della facoltà di medicina e chirurgia in data 5 settembre 2000 ratificata dal consiglio della facoltà con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare E07X - Farmacologia è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

E07X - Farmacologia

Membro designato: Riccardi Carlo, prof. ordinario, Università degli studi di Perugia, settore E07X.

Membri eletti:

Rossi Francesco, prof. ordinario, II Università di Napoli, settore E07X;

Chieppa Delia Claudia I., prof. ordinario, Università di Bari, settore E07X;

Navarra Pierluigi, prof. associato, Università Cattolica S. Cuore, settore E07X;

Guerra Maria Clelia, prof. associato, Università di Bologna, settore E07X.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11104

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare F07G - Malattie del sangue.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3659 del 4 luglio 2000 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare F07G - Malattie del sangue della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Viste la nota della facoltà di medicina e chirurgia in data 5 settembre 2000 ratificata dal consiglio della facoltà con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare F07G - Malattie del sangue è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

F07G - Malattie del sangue

Membro designato: Martelli Massimo Fabrizio, prof. ordinario, Università degli studi di Perugia, settore F07G.

Membri eletti:

Tura Sante, prof. ordinario, Università di Bologna, settore F07G;

Rizzoli Vittorio, prof. ordinario, Università di Parma, settore F07G;

Citarrella Pietro, prof. associato, Università di Palermo, settore F07G;

De Luca Anna Maria, prof.ssa associata, Università «La Sapienza» di Roma, settore F07G.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11105

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare N17X - Diritto penale.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3655 del 29 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000, con cui è stato indetto tra gli altri, il concorso ad

un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare N17X - Diritto penale della facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Viste la deliberazione del consiglio della facoltà di giurisprudenza in data 8 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 3709 del 15 settembre 2000, con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare N17X - Diritto penale è nominata come segue:

**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
N17X - Diritto penale**

Membro designato: Coppi Franco Carlo, prof. ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, sett. N17X.

Membri eletti:

Stile Alfonso Maria, prof. ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, sett. N17X;

Severino Paola, prof. ordinario, Università LUISS G. Carli di Roma, sett. N17X;

Grasso Giovanni, prof. ordinario, Università di Catania, sett. N17X;

Forti Gabrio, prof. ordinario - Università «Cattolica S. Cuore», sett. N17X.

Perugia, 16 novembre 2000

Il rettore: BISTONI

00E11106

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - Settore scientifico-disciplinare N16X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia, facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N16X - diritto processuale penale, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso i locali del dipartimento di diritto pubblico dell'Università degli studi di Perugia, via A. Pascoli n. 33 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 dicembre 2000, ore 12;

seconda prova scritta: 12 dicembre 2000, ore 9.

Con successivo comunicato verrà resa nota la data della prova orale.

00E11063

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - Settore scientifico-disciplinare B03X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli Studi di Perugia - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Settore scientifico-disciplinare B03X - Struttura della materia - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso il Dipartimento di fisica dell'Università degli Studi di Perugia - Via A. Pascoli - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 gennaio 2001, ore 16,30;

seconda prova scritta: 16 gennaio 2001, ore 9,30;

prova orale: 1° febbraio 2001, ore 9,30.

00E11078

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso di una selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di neuroscienze.

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di neuroscienze.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Termine di presentazione delle domande: 18 dicembre 2000.

L'avviso di selezione con allegato fac-simile di domanda e di dichiarazione sostitutiva sono disponibili presso l'Università di Pisa, Unità Operativa 14, Lungarno Pacinotti n. 43/44, e sul sito internet: <http://www.unipi.it/concorsi>

Per informazioni gli interessati possono contattare il personale dell'Unità Operativa 14 ai seguenti numeri telefonici: 050/920119-366-391, numero di fax: 050/920167.

00E11072

**Selezione pubblica, per titoli ed esami
a posti della categoria C, area amministrativa**

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, a posti di categoria C, area amministrativa, (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 90 del 17 novembre 2000).

Termine per la presentazione delle domande: 6 dicembre 2000 (trenta giorni dall'affissione all'albo dell'Università di Pisa dell'avviso di selezione avvenuto in data 6 novembre 2000 come previsto dall'art. 12 del predetto avviso).

Gli interessati possono trovare l'avviso di selezione con accluso il fac-simile di domanda presso l'Università di Pisa, unità operativa 14, lungarno Pacinotti n. 43/44 - Pisa, (tel. 050920119 - 358 - 391 - 150) e sul sito internet: <http://www.unipi.it/concorsi>

00E11522

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 7;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per i reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visti il decreto rettorale n. 01-1220 del 18 settembre 2000 con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (II tornata 2000) e le procedure elettorali delle elezioni suppletive per l'integrazione delle commissioni della I tornata 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Tenuto conto delle opzioni effettuate dei professori ordinari, associati e ricercatori eletti in più procedure di valutazione comparativa;

Ravvisata inoltre la necessità di procedere ai sensi dell'art. 3 comma 17, del decreto Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, alla sostituzione di quei componenti le commissioni che hanno avuto modifiche del proprio stato giuridico nelle more dello svolgimento della sessione elettorale;

Decreta:

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali
Settore E01A

Componente designato: Meletti Paolo, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Bruno Franco, ordinario, Università «La Sapienza» di Roma;
Cresti Mauro, ordinario, Università di Siena;

Grilli Maria, ordinario, Università di Roma «Tor Vergata»;

Serafini Fracassini Donatella, ordinario, Università di Bologna.

Facoltà di medicina e chirurgia
Settore F07G

Componente designato: Martelli Massimo Fabrizio, ordinario, Università di Perugia.

Componente eletto:

Pizzolo Giovanni, ordinario, Università di Verona;

Rizzoli Vittorio, ordinario, Università di Parma;

Rossi Ferrini Pierluigi, ordinario, Università di Firenze;

Tura Sante, ordinario, Università di Bologna.

Facoltà di agraria
Settore G02A

Componente designato: Miele Sergio, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Caliandro Angelo, ordinario, Università di Bari;

Ciotti Angelo, ordinario, Università di Torino;

Covarelli Gino, ordinario, Università di Perugia;

Postiglione Luigi, ordinario, Università di Napoli.

Facoltà di ingegneria
Settore H07A

Componente designato: Cafarella Francesco, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Augusti Giuliano, ordinario, Università «La Sapienza» di Roma;

Podio Guidugli Paolo, ordinario, Università di Roma «Tor Vergata»;

Sollazzo Alfredo, ordinario, Politecnico di Bari;

Urbano Carlo, ordinario, Politecnico di Milano.

Facoltà di ingegneria
Settore I18X

Componente designato: Pagano Enrico, ordinario, Università di Napoli.

Componente eletto:

Consoli Alfio, ordinario, Università di Catania;

Dell'Aquila Antonio, ordinario, Politecnico di Bari;

Di Napoli Augusto, ordinario, Università di Roma Tre;

Marongiu Ignazio, ordinario, Università di Cagliari.

Facoltà di ingegneria
Settore K01X

Componente designato: Diligenti Alessandro, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Cova Sergio, ordinario, Politecnico di Bari;

Di Maio Bruno, ordinario, Università di Palermo;

Donati Silvano, ordinario, Università di Pavia;

Turchetti Claudio, ordinario, Università di Ancona.

Facoltà di ingegneria
Settore K04X

Componente designato: Balestrino Aldo, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Celentano Giovanni, ordinario, Università di Napoli;

Finzi Giovanni, ordinario, Università di Brescia;

Marro Giovanni, ordinario, Università di Bologna;

Raimondi Tommaso, ordinario, Università di Palermo.

Facoltà di lingue e letterature straniere
Settore M06A

Componente designato: Da Pozzo Carlo, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Croce Dario, ordinario, Università di Padova;

Dematteis Giuseppe, ordinario, Politecnico di Torino;

Giuliani Balestrino Maria Clotilde, ordinario, Università di Genova;

Santoro Cecilia, ordinario, Università di Lecce.

Facoltà di scienze politiche
Settore P01A

Componente designato: Casarosa Carlo, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

De Vecchi Nicolò, ordinario, Università di Pavia;

Fineschi Andrea, ordinario, Università di Firenze;

Montesano Aldo, ordinario, Università Bocconi di Milano;

Pasineti Luigi Lodovico, ordinario, Università Cattolica Sacro Cuore.

Facoltà di lettere e filosofia
Settore P03X

Componente designato: Fanfani Tommaso, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Cassandro Michele, ordinario, Università di Siena;
 Levi Giovanni, ordinario, Università di Venezia;
 Pecorari Paolo, ordinario, Università di Udine;
 Zalin Giovanni, ordinario, Università di Verona.

Facoltà di economia
 Settore S01A

Componente designato: Ghilardi Gilberto, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Chiandotto Bruno, ordinario, Università di Firenze;
 D'Esposito Maria Rosaria, ordinario, Università di Salerno;
 Guseo Renato, ordinario, Università di Padova;
 Montinaro Mario, ordinario, Università di Torino.

Facoltà di Economia
 Settore S04B

Componente designato: Manca Paolo, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Castagnoli Erio, ordinario, Università Bocconi di Milano;
 Galeotti Marcello, ordinario, Università di Firenze;
 Gosio Cristina, ordinario, Università di Genova;
 Pressacco Flavio, ordinario, Università di Udine.

ASSOCIATI

Facoltà di ingegneria
 Settore H02X

Componente designato: Napoli Rodolfo Maria A, ordinario, Università di Salerno.

Componente eletto:

Cecchi Rodolfo, ordinario, Università di Modena e Reggio Emilia;
 Cossu Raffaello, ordinario, Università di Padova;
 Genon Giuseppe, associato, Politecnico di Torino;
 Olmo Mario, associato, Università di Pavia.

Facoltà di lettere e filosofia
 Settore H12X

Componente designato: Pierotti Piero, associato, Università di Pisa.

Componente eletto:

Calabi Maria Serena Donatella, ordinario, Università di architettura di Venezia;
 Madonna Maria Luisa, ordinario, Università di Siena;
 Lupo Giovanni Maria, ordinario, Politecnico di Torino;
 Lenzi Deanna, Università di Bologna.

Facoltà di ingegneria
 Settore I27X

Componente designato: Bellandi Giuseppe, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Bartezzaghi Emilio, ordinario, Politecnico di Milano;
 Rossetto Sergio, ordinario, Politecnico di Torino;
 Bernardi Giovanni, associato, Università di Padova;
 Corti Eugenio, associato, Università di Napoli.

Facoltà di ingegneria
 Settore K03X

Componente designato: Russo Franco, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Tartara Guido, ordinario, Politecnico di Milano;
 Zarone Giovanni, ordinario, Università di Napoli;
 Lombardo Alfio, associato, Università di Catania;
 Valentinuzzi Elvio, associato, Università di Trieste.

Facoltà di ingegneria
 Settore K05A

Componente designato: Lenzini Luciano, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Calzarossa Maria, ordinario, Università di Pavia;
 Martinelli Enrico, ordinario, Università di Siena;
 Genco Alessandro, associato, Università di Palermo;
 Lioy Antonio, associato, Politecnico di Torino.

Facoltà di lettere e filosofia
 Settore L18A

Componente designato: Camaiera Luisa, ordinario, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Componente eletto:

Locatelli Angela, ordinario, Università di Bergamo;
 Nerozzi Patrizia, ordinario, Università di IULM;
 Hutchings Geoffrey Charles, associato, Università Cattolica Sacro Cuore;
 Parra Anton Ranieri, associato, Università di Firenze.

Facoltà di economia
 Settore N14X

Componente designato: Barsotti Roberto, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Cassese Antonio, ordinario, Università di Firenze;
 Guarino Giancarlo, ordinario, Università di Napoli;
 Leoncini Bartoli Amedeo, associato, Università di Parma;
 Spinedi Marina, associato, Università di Firenze.

Facoltà di medicina veterinaria
 Settore V30A

Componente designato: Benvenuti Carlo, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Castaldo Luciana, ordinario, Università di Napoli;
 Ceccarelli Piero, ordinario, Università di Perugia;
 Crasto Antonio, associato, Università di Napoli;
 Domeneghini Cinzia, associato, Università di Milano.

Facoltà di giurisprudenza
 Settore N08X

Componente designato: Romboli Roberto, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Ruggeri Antonio, ordinario, Università di Messina;
 Bin Roberto, ordinario, Università di Ferrara;
 D'Andrea Antonio, associato, Università di Brescia;
 Chimenti Carlo, associato, Università di Roma Tre.

RICERCATORI

Facoltà di ingegneria
 Settore A02A

Componente designato: Benci Vieri, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

D'Agnolo Andrea, associato, Università Normale di Pisa;
 Bersani Alberto Maria, ricercatore, Università «La Sapienza» di Roma.

Facoltà di ingegneria
Settore A02B

Componente designato: Pratelli Maurizio, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Regoli Giuliana, associato, Università di Perugia;
Bona Elisabetta, ricercatore, Università «La Sapienza» di Roma.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali
Settore E11A

Componente designato: Barale Roberto, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Babudri Nora, associato, Università di Perugia;
Sciandrello Giulia, ricercatore, Università di Palermo.

Facoltà di agraria
Settore G04X (riservato ex legge n. 4/1999)

Componente designato: Durante Mauro, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Tuberosa Roberto, associato, Università di Bologna;
Mazzucato Andrea, ricercatore, Università della Toscana.

Facoltà di ingegneria
Settore K03X

Componente designato: Verrazzani Lucio, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Gherardelli Monica, associato, Università di Firenze;
Bolla Raffaele, ricercatore, Università di Genova.

Facoltà di lettere e filosofia
Settore L02B

Componente designato: Laffi Umberto, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Giua Maria Antonietta, associato, Università di Firenze;
Cecconi Giovanni Alberto, ricercatore, Università di Firenze.

Facoltà di economia
Settore N01X

Componente designato: Breccia Umberto, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Mazzù Carlo, associato, Università di Messina;
Cavallaro Michela Maria B., ricercatore, Università di Catania.

Facoltà di economia
Settore N04X

Componente designato: Teti Raffaele, associato, Università di Pisa.

Componente eletto:

Campobasso Gian Franco, ordinario, Università di Napoli;
Marano Pierpaolo, ricercatore, Università della Calabria.

Facoltà di giurisprudenza
Settore N09X

Componente designato: Pizzorusso Alessandro, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Carli Massimo, associato, Università di Firenze;
Corsi Cecilia, ricercatore, Università di Firenze.

Facoltà di giurisprudenza
Settore N14X

Componente designato: Barsotti Roberto, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Pillitu Paola Anna, associato, Università di Perugia;
Giuffrida Roberto, ricercatore, Università «La Sapienza» di Roma.

Facoltà di economia
Settore P02A (riservato ex legge n. 4/1999)

Componente designato: Bertini Umberto, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Fadda Liana, associato, Università di Genova;
Palermo Vittorio, ricercatore, Università della Calabria.

Facoltà di economia
Settore P03X

Componente designato: Fanfani Tommaso, ordinario, Università di Pisa.

Componente eletto:

Ostuni Nicola, associato, Università di Catanzaro;
Felisini Daniela, ricercatore, Università di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 dei bandi di valutazione comparativa, i candidati, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sono tenuti ad inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Pisa, Lungarno Pacinotti, 44 Pisa tutti i titoli contenuti nell'elenco, quelle che i candidati ritengono più significative ed utili ai fini della valutazione comparativa.

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni devono essere indicati chiaramente: il codice del bando, la sigla ed il nome del settore scientifico-disciplinare, la qualifica per la quale si intende concorrere, il numero dei posti, nonché nome, cognome e recapito scelto ai fini delle valutazioni comparative.

Ai sensi dell'art. 7 degli stessi bandi i componenti designati dalle facoltà, entro lo stesso termine di cui al comma 1, sono tenuti ad effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice che si terrà comunque decorso il termine di trenta giorni di cui sopra nel corso della quale provvedono a:

1. eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
2. stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riacquiescenza dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riacquiescenza dei commissari.

Art. 4.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», e reso disponibile sul sito web di Ateneo.

Pisa, 15 novembre 2000

Il rettore: MODICA

00E11071

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario riservati ai sensi della legge n. 4/1999.

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari presso le facoltà e nei settori scientifico disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente:

Bando RS.00.08

numero ordine 1, settore scientifico disciplinare L05Y Egitto-
logia, facoltà di lettere e filosofia, un posto;
numero ordine 2, settore scientifico disciplinare L14B Semiti-
stica, facoltà di lettere e filosofia, un posto.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Pisa - Bando RS.00.08, Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.unipi.it/concorsi/docenti oppure potranno rivolgersi all'unità operativa 7 «Reclutamento personale docente», Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa, tel.050/920240-520-147, fax. 050/920581, dalle ore 10 alle ore 13, dal lunedì al venerdì email uo7@adm.unipi.it - I.tanogheroni@adm.unipi.it - m.nuti@adm.unipi.it

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Tedesco, tel.050/920146 email v.tedesco@adm.unipi.it

00E11232

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a posti di professore associato, facoltà di lettere e filosofia - Settore L01Y.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 7;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto presidente della repubblica 23 marzo 2000 n. 117, hanno provveduto a designare i membri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visti il decreto rettorale n. 1-1220 del 18 settembre 2000 con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (II tornata 2000) e le procedure elettorali delle elezioni suppletive per l'integrazione delle commissioni della I tornata 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Preso atto delle dimissioni presentate in data 14 novembre 2000 dal prof. Martini Fabio membro designato nella valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L01Y presso la facoltà di lettere e filosofia anche sulla base del parere n. 4 del 24 maggio 2000 espresso dalla commissione consultiva istituita presso il Murst per il monitoraggio delle procedure;

Vista la delibera del 22 novembre 2000 con cui la facoltà di lettere e filosofia ha designato in sostituzione come componente designato per la valutazione comparativa in questione la prof.ssa Sarti Lucia associato sul settore L01Y dell'Università di Siena;

Ravvisata inoltre la necessità di procedere ai sensi dell'art. 3, comma 17, del decreto Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, alla sostituzione di quei componenti le commissioni che hanno avuto modifiche del proprio stato giuridico nelle more dello svolgimento della sessione elettorale;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a posti di professore associato:

Facoltà di lettere e filosofia
Settore L01Y

Componente designato: Sarti Lucia - Università di Siena;

Componente eletto: Guida Paola, ordinario Università di Udine;

Componente eletto: Stacul Giorgio, ordinario Università di Trieste;

Componente eletto: Barich Barbara - associato Università «La Sapienza» di Roma;

Componente eletto: De Marinis Raffaele - associato Università di Milano.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 dei bandi di valutazione comparativa, i candidati, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sono tenuti ad inviare al magnifico rettore dell'Università di Pisa Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa tutti i titoli contenuti nell'elenco di cui all'articolo 4 lett. B degli stessi bandi e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che i candidati ritengono più significative ed utili ai fini della valutazione comparativa.

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni devono essere indicati chiaramente: il codice del bando, la sigla ed il nome del settore scientifico-disciplinare, la qualifica per la quale si intende concorrere, il numero dei posti, nonché nome, cognome e recapito scelto ai fini delle valutazioni comparative.

Ai sensi dell'art. 7 degli stessi bandi i componenti designati dalle facoltà, entro lo stesso termine di cui al comma 1, sono tenuti ad effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice che si terrà comunque decorso il termine di trenta giorni di cui sopra nel corso della quale provvedono a:

1. eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
2. stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e reso disponibile sul sito web di Ateneo.

Pisa, 24 novembre 2000

Il rettore: MODICA

00E11392

SCUOLA SUPERIORE «S. ANNA» DI PISA

Concorso pubblico, per l'assegnazione di due posti finanziati dalla società Ericson Lab Italy S.p.a. per la frequenza di due corsi di perfezionamento a carattere residenziale di durata triennale, equiparati al dottorato di ricerca.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41, istitutiva della Scuola;

Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 4437 del 2 febbraio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento didattico della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 5243 del 3 dicembre 1997;

Visto il decreto ministeriale del 10 settembre 1998, recante modifiche ed integrazioni della disciplina del dottorato di ricerca;

Vista la delibera n. 159 del 23 settembre 1998 con la quale il senato accademico ha deciso di recepire le disposizioni del decreto ministeriale del 10 settembre 1998;

Vista la proposta avanzata dalla società Ericson Lab Italy S.p.a. con nota del 5 ottobre 2000 con la quale si richiede l'attivazione presso la Scuola Superiore S. Anna di due corsi triennali di perfezionamento in ingegneria informatica per le aree «Embedded software» e «Architetture Software» a decorrere dall'anno accademico 2000-01;

Vista la delibera n. 250 del 13 ottobre 2000 con la quale il senato accademico ha deliberato di bandire, a decorrere dall'anno accademico 2000-01, due posti di perfezionamento in ingegneria informatica finanziati dalla società Ericson Lab Italy S.p.a. approvandone il relativo bando di concorso;

Vista la delibera n. 331 del 20 ottobre 2000 con la quale il consiglio direttivo ha definitivamente approvato il bando di concorso di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

La Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, di seguito denominata «Scuola», bandisce, per l'anno accademico 2000-2001, un concorso pubblico per l'assegnazione di due posti finanziati dalla società Ericson Lab Italy S.p.A. per la frequenza di due corsi di perfezionamento a carattere residenziale di durata triennale, equiparati al dottorato di ricerca ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 41.

Il concorso è riservato a cittadini italiani e di Paesi appartenenti all'Unione europea ed è bandito per due posti per il settore di ingegneria, per le aree di «Embedded software» (K05A) e Architetture Software (K05A).

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano conseguito, in una università o istituto universitario italiano o straniero di pari grado, la laurea o titolo equipollente in corsi afferenti ai settori disciplinari attivati alla Scuola.

L'ammissione di laureati in corsi di laurea afferenti ad altri settori disciplinari è consentita eccezionalmente con decreto motivato del direttore, previo giudizio del consiglio di classe competente sulla congruità del profilo formativo del candidato con l'area disciplinare per la quale ha presentato domanda.

Possono partecipare al concorso anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre il 20 dicembre 2000. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea entro il 7 gennaio 2001.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in una lingua a scelta tra italiano, francese o inglese e in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, completa di tutti i suoi allegati di cui al successivo art. 4, deve pervenire perentoriamente alla Scuola entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 2000. Gli interessati potranno avvalersi dello schema di domanda di cui all'allegato A.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, ne comporta la inammissibilità.

Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare:

- 1) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e nazionalità;
- 2) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- 3) il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 con l'indicazione del corso di laurea, dell'università o Istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito (per il titolo conseguito all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da università o istituti di istruzione universitaria della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza);
- 4) l'anno accademico di immatricolazione;
- 5) gli esami superati nel corso di laurea con la votazione riportata in ciascuno di essi nonché la votazione riportata nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;
- 6) il settore per il quale intendono concorrere, nonché l'area in cui intendono perfezionarsi;
- 7) la lingua straniera prescelta per il colloquio;
- 8) il domicilio od il recapito presso il quale desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo.

I candidati di cui all'art. 2, comma 3, dovranno indicare nella domanda la data in cui conseguiranno il diploma di laurea.

L'omissione anche di una sola delle suddette dichiarazioni determina l'esclusione del candidato dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancata o tardiva comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure per tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione della Scuola.

Art. 4.

Allegati alla domanda di partecipazione

Alla domanda i concorrenti devono allegare:

- a) due copie del proprio *curriculum vitae ed studiorum*;
- b) due copie della tesi di laurea e due copie di ogni altro titolo che ritengano opportuno (sono ammessi lavori dattiloscritti);
- c) due copie di un dettagliato programma di ricerca. Il programma di ricerca deve avere uno sviluppo triennale e comprendere in dettaglio:
 - titolo della ricerca;
 - presupposti scientifici e relativi dati bibliografici;
 - scopo e aspettative della ricerca;
 - ove occorra, metodologie sperimentali e di analisi dei dati;
- d) almeno due lettere di docenti che abbiano seguito il processo formativo del candidato durante gli studi universitari;

I candidati di cui all'art. 2, comma 3, dovranno allegare alla domanda l'indicazione dell'argomento della tesi di laurea, impegnandosi a depositare presso la Scuola le due copie della tesi di laurea entro il 20 dicembre 2000.

La mancata presentazione dei titoli precedentemente esposti entro il termine 14 dicembre 2000 di cui al precedente art. 3, è causa di non ammissione al concorso.

Art. 5.

Prove di esame

La selezione avverrà mediante valutazione dei titoli prodotti e colloquio.

La commissione esaminatrice, nominata con decreto del direttore, valuterà i titoli scientifici presentati e il programma di ricerca del candidato, anche in relazione alle aree di ricerca messe a concorso, formulando un giudizio sintetico ed assegnando una votazione in settantesimi. Saranno ammessi al colloquio i candidati che nella valutazione di cui sopra avranno conseguito un punteggio non inferiore a 49/70.

La Scuola comunicherà tempestivamente ai candidati ammessi al colloquio il giorno e l'ora dello stesso.

Il colloquio avrà ad oggetto una discussione sui titoli presentati e sulle tematiche di ricerca proposte, oltre che una prova di lingua straniera a scelta tra francese, inglese, tedesco e spagnolo. Saranno esclusi dalle graduatorie di merito i candidati che nel colloquio avranno ottenuto una votazione inferiore a 21/30.

Per i candidati collocati a pari merito nelle graduatorie predette, saranno richiesti dalla Scuola i documenti atti a dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La pubblicazione delle graduatorie sarà effettuata mediante affissione all'albo della Scuola.

L'esito del concorso verrà comunicato ai soli vincitori.

Il giudizio della commissione è inappellabile.

Art. 6.

Presenza di servizio dei vincitori del concorso

I vincitori del concorso sono tenuti a prendere posto entro il 15 gennaio 2001. In caso contrario saranno considerati decaduti.

Eventuali differimenti della data di inizio verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge 30 dicembre 1971, n. 1204).

Coloro che si trovino in servizio militare sono tenuti ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale deve essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio.

Coloro che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, sono tenuti ad esibire apposito certificato medico, nel quale devono essere indicati i periodi presumibili di astensione previsti dalla legge medesima.

Nei due casi suddetti l'attività di ricerca inizierà entro il decimo giorno dal congedo militare o dal termine del periodo di puerperio.

In caso di decadenza o rinuncia dei vincitori la Scuola si riserva di assegnare il posto che viene a liberarsi ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 7.

Documenti da presentare da parte dei vincitori

I vincitori del concorso dovranno consegnare alla Scuola entro trenta giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso predetto, i seguenti documenti:

in carta libera:

a) un'autodichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da cui risulti: la data di immatricolazione all'università, i voti riportati nei singoli esami, nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;

b) un'autodichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da cui risulti il possesso del diploma originale di studi secondari ovvero, per gli stranieri, diploma che ha consentito la loro ammissione all'università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle università italiane;

c) tre fotografie, formato tessera, con sul retro il proprio cognome e nome in stampatello;

d) fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale.

Art. 8.

Status di allievo perfezionando

Gli allievi dei corsi di perfezionamento si impegnano a seguire il percorso formativo finalizzato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione proposto dalla Scuola e non possono accettare impegni che la direzione ritenga incompatibili con i doveri prescritti dallo statuto e dal regolamento didattico.

Essi si impegnano altresì ad osservare le norme contenute nello statuto e nei regolamenti della Scuola.

Agli allievi dei corsi di perfezionamento la Scuola assicura il vitto gratuito e l'uso della biblioteca e dei laboratori, secondo le modalità disposte dal proprio regolamento.

Agli stessi è corrisposto altresì un assegno mensile a titolo di «contributo didattico», nonché un contributo mensile a titolo di «alloggio esterno» per un totale di L. 20.800.000 (€ 10.742,3) all'anno.

I sussidi di cui al presente articolo sono soggetti ai fini fiscali alla normativa vigente in materia di borse di studio erogate dalle università e dalle regioni.

Art. 9.

Ritiro dei titoli

Tutti i candidati del concorso di cui al presente bando dovranno provvedere a loro spese, entro due mesi dalla data di affissione all'albo della Scuola della relativa graduatoria di merito, al recupero dei titoli inviati alla Scuola. Trascorso il suddetto periodo l'amministrazione non sarà in alcun modo responsabile dei predetti titoli.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola ed utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Essi verranno resi anonimi per essere eventualmente utilizzati a fini di elaborazioni statistiche.

Pisa, 15 novembre 2000

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO A

Schema di domanda per la partecipazione al concorso (da redigere in carta semplice) Si prega di trascrivere integralmente riportando i dati e le informazioni richieste

Al direttore della Scuola Superiore
Sant'Anna - Divisione formazione
universitaria e alla ricerca - Via
G. Carducci, 40 - 56100 PISA

Il sottoscritto (cognome e nome).....
nato a (provincia di
sigla) nazionalità il
residente a (provincia di sigla)
via n. c.a.p.
recapito eletto agli effetti del concorso: via
n. c.a.p.
località (provincia di sigla)
prefisso telefonico n. telefonico e-mail

Chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso a due posti di allievo del corso di perfezionamento in ingegneria informatica, bandito per l'anno accademico 2000-2001 con D.D. n. del

A tal fine, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

b) di essere in possesso di (1)

c) di essersi immatricolato nell'anno accademico ;

d) di essersi laureato il con la votazione di

e) di aver superato i sottoelencati esami del corso di laurea, con a fianco l'indicazione della votazione riportata;

f) di concorrere per il - Settore di ingegneria - area di ;

g) di prescegliere la lingua per il colloquio (2);

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito, riconoscendo che la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

i) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di false dichiarazioni.

Luolo e data

Firma

.....

Note:

(1) Per quanto attiene al titolo di studio posseduto i candidati devono dichiarare quanto segue:

il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 del bando con l'indicazione del corso di laurea, dell'università o istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito (per il titolo conseguito all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da università o istituti di istruzione universitaria della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza);

(2) La scelta deve essere fatta tra: francese, inglese, tedesco, spagnolo.

00E11075

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare B01C.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - B01C presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Fabio Sebastiani ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare B01C, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Fabio Sebastiani, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Alberto Santroni, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Genova, membro eletto;

prof. Pasquale Tucci, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano, membro eletto;

prof. Francesco Aramu, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Cagliari, membro eletto;

prof. Eugenio Calimani, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11178

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare B05X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - B05X presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Francesco Melchiorri ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare B05X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Francesco Melchiorri, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Massimo Capaccioli, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli, membro eletto;

prof. Attilio Ferrari, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino, membro eletto;

prof. Giancarlo Noci, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze, membro eletto;

prof. Giancarlo Setti, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11179

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F04A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - F04A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Vittorio Manzari ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «Tor Vergata» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F04A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Vittorio Manzari, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma «Tor Vergata», membro designato;

prof. Achille Renato M. Cittadini, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica Sacro Cuore, membro eletto;

prof. Giancarlo Gazzola, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma, membro eletto;

prof. Giorgio Nanni, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova, membro eletto;

prof. Giuseppe Palumbo, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11180

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F07A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - F07A presso la facoltà di medicina e chirurgia II di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia II con la quale il prof. Francesco Balsano ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F07A, presso la facoltà di medicina e chirurgia II di questo Ateneo è così costituita:

prof. Francesco Balsano, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Ettore Bartoli, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Piemonte Orientale, membro eletto;

prof. Roberto Corrocher, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Verona, membro eletto;

prof. Francesco Dammacco, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari, membro eletto;

prof. Giovanni Federspil, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11181

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F20X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - F20X presso la facoltà di medicina e chirurgia II di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia II con la quale il prof. Massimo Moscarini ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di L'Aquila è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F20X, presso la facoltà di medicina e chirurgia II di questo Ateneo è così costituita:

prof. Massimo Moscarini, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di L'Aquila, membro designato;

prof. Andrea Riccardo Genazzani, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pisa, membro eletto;

prof. Gioacchino Mollica, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara, membro eletto;

prof. Emilio Piccione, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «Tor Vergata» di Roma, membro eletto;

prof. Eugenio Vadora, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11182

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F21X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - F21X presso la facoltà di medicina e chirurgia II di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia II con la quale il prof. Paolo Pietropaoli ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F21X, presso la facoltà di medicina e chirurgia II di questo Ateneo è così costituita:

prof. Paolo Pietropaoli, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Giovanni Manani, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova, membro eletto;

prof. Salvatore Montanini, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina, membro eletto;

prof. Gian Paolo Novelli, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze, membro eletto;

prof. Clelia Siani, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11183

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22C.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - F22C presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia II con la quale il prof. Antonio Farulla ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22C, presso la facoltà di medicina e chirurgia II di questo Ateneo è così costituita:

prof. Antonio Farulla, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Giuseppe Battista, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena, membro eletto;

prof. Mario Governa, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ancona, membro eletto;

prof. Antonio Grieco, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano, membro eletto;

prof. Marcello Lotti, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11184

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare M05X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - M05X presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Maria Minicuci ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare M05X, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Maria Minicuci, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Giulio Angioni, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Cagliari, membro eletto;

prof. Giovanni Battista Bronzini, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bari, membro eletto;

prof. Ugo Fabietti, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Milano - Bicocca - membro eletto;

prof. Paolo Sibilla, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Genova, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11185

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare M11B.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare M11B presso la facoltà di psicologia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di psicologia con la quale il prof. Miriglia Bonne Dobrowolny ordinario della facoltà di psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di ordinario per il settore scientifico-disciplinare M11B, presso la facoltà di psicologia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Miriglia Bonne Dobrowolny, ordinario della facoltà di psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Piero Amerio, ordinario della facoltà di psicologia dell'Università di Torino, membro eletto;

prof. Paolo Calegari, ordinario della facoltà di psicologia dell'Università «Bicocca» di Milano, membro eletto;

prof. Dino Giovannini, ordinario della facoltà di sociologia dell'Università di Trento, membro eletto;

prof. Eugenia Scabini, ordinario della facoltà di psicologia dell'Università Cattolica Sacro Cuore, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11186

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare A01D.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - A01D presso la facoltà di farmacia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di farmacia con la quale il prof. Claudio Bernardi ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare A01D, presso la facoltà di farmacia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Claudio Bernardi, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Franco Eugeni, ordinario della facoltà di scienze politiche dell'Università di Teramo, membro eletto;

prof. Paolo Freguglia, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di L'Aquila, membro eletto;

prof. Mario Ferrari, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia, membro eletto;

prof. Consolato Pellegrino, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11187

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare A04A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare A04A presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Laura Gori ordinario della facoltà di ingegneria dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare A04A, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo è così costituita:

prof. Laura Gori, ordinario della facoltà di ingegneria dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Elisabetta Santi, ordinario della facoltà di ingegneria dell'Università di L'Aquila, membro eletto;

prof. Claudio Verdi, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano, membro eletto;

prof. Giovanni Gheri, associato della facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa, membro eletto;

prof. Maria Antonietta Pirozzi, associato della facoltà di scienze nautiche dell'Università navale di Napoli, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11188

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare C03X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare C03X presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Piero Porta ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare C03X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Piero Porta, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Giancarlo Gioia Lobbia, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Camerino, membro eletto;

prof. Antonio Sgamellotti, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Perugia, membro eletto;

prof. Luigi Garlaschelli, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano, membro eletto;

prof. Umberto Russo, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11189

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare C07X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000 - 4ª serie speciale - con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - C07X presso la facoltà di farmacia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di farmacia con la quale il prof. Franco Chimenti ordinario della facoltà di farmacia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare C07X, presso la facoltà di farmacia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Franco Chimenti, ordinario della facoltà di farmacia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Adriano Guiotto, ordinario della facoltà di farmacia dell'Università di Padova, membro eletto;

prof. Silvio Massa, ordinario della facoltà di farmacia dell'Università di Siena, membro eletto;

prof. Ornella Azzolina, associato della facoltà di farmacia dell'Università di Pavia, membro eletto;

prof. Francesco Paolo Invidiata, associato della facoltà di farmacia dell'Università di Palermo, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11190

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare E02B.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare E02B, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali con la quale il prof. Bruno Bertolini, ordinario della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare E02B, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Bruno Bertolini, ordinario della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Luigi Bosco, ordinario della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, dell'Università di Tuscia;

prof. Roberto Colombo, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, dell'Università di Milano;

prof. Pietro Cardellini, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, dell'Università di Padova;

prof. Gaetano Odierna, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, dell'Università di Napoli.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11191

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare E04A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare E04A, presso la facoltà di farmacia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di farmacia con la quale il prof. Mirella Audisio, associato della facoltà di farmacia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare E04A, presso la facoltà di farmacia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Mirella Audisio, associato della facoltà di farmacia, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Franco Petrelli, ordinario della facoltà di farmacia dell'Università di Camerino;

prof. Vanni Taglietti, ordinario della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, dell'Università di Pavia;

prof. Ottorino Belluzzi, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia;

prof. Cesare Bruno, associato della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Urbino;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11192

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare E09A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare E09A, presso la facoltà di Farmacia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di farmacia con la quale il prof. Giovanni Mazzotti, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare E09A, presso la facoltà di farmacia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Giovanni Mazzotti, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna;

membri eletti:

prof. Gastone Marotti, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia;

prof. Stefano Papa, ordinario della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Urbino;

prof. Francesco Broccoli, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Bologna;

prof. Pier Paolo Parnigotto, associato della facoltà di farmacia dell'Università di Padova.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11193

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F04A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di II fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F04A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con il quale il prof. Mario Piccoli, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F04A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Mario Piccoli, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Giuseppe Poli, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Torino;

prof. Ruggero Rossi, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Perugia;

prof. Francesco Dielli, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Palermo;

prof. Paola Zanovello, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Padova.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11194

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F06A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F06A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con il quale il prof. Ermanno Bonucci, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma «La Sapienza», è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F06A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Ermanno Bonucci, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Sergio Dini, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Firenze;

prof. Gactano Thiene, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Padova;

prof. Franca Gori, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Firenze;

prof. Pietro Leocata, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di L'Aquila.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11195

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F07A Ass/01.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F07A Ass/01, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con il quale il prof. Marcello Grassi, Associato della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma «La Sapienza», è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F07A Ass/01, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Marcello Grassi, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Giorgio Emanuelli, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Torino;

prof. Massimo Pagani, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Milano;

prof. Antonio Bizzarro, associato della facoltà di medicina e chirurgia, della Seconda Università, di Napoli;

prof. Giovan Battista Rini, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Palermo.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11196

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F07A Ass/02.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F07A Ass/02, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con il quale il prof. Pietro Francesco Serra, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F07A Ass/02, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Pietro Francesco Serra, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Edoardo Ascari, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Pavia;

prof. Luciano Vettore, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Verona;

prof. Leone Poli, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Torino;

prof. Emilio Rocchi, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Modena e Reggio-Emilia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11197

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F07I.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F07I, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con il quale il prof. Salvatore Delia, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F07I, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Salvatore Delia, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Antonino Nunnari, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Catania;

prof. Sergio Pauluzzi, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Perugia;

prof. Assunta Brait, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Siena;

prof. Giovanni Federico, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Cattolica Sacro Cuore.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11198

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F08A Ass/03.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F08A Ass/03, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con il quale il prof. Vincenzo Martinelli, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F08A Ass/03, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Vincenzo Martinelli, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Giorgio Bucciarelli, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Firenze;

prof. Giorgio Tiberio, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Milano;

prof. Ettore Cianchetti, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Chieti;

prof. Giuseppe Vadalà, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Catania.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11199

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F08A Ass/04.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F08A Ass/04, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con il quale il prof. Giorgio Di Matteo, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F08A Ass/04, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Giorgio Di Matteo, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Vincenzo Di Giovanni, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Cattolica Sacro Cuore;

prof. Giancarlo Torre, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Genova;

prof. Claudio Fucini, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Firenze;

prof. Marcello Garavoglia, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Piemonte Orientale.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11200

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F08B.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F08B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con il quale il prof. Nicolò Scuderi, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F08B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Nicolò Scuderi, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Aldo Bertani, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Ancona;

prof. Domenico Lo Russo, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Firenze;

prof. Carlo D'Aniello, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Siena;

prof. Guido Molea, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Napoli.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11201

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F11B.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di II fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F11B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con il quale il prof. Cesare Fieschi, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F11B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Cesare Fieschi, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Noè Battistini, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Siena;

prof. Roberto Cotrufo, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, della Seconda Università di Napoli;

prof. Leonardo Cocito, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Genova;

prof. Stefano Passero, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Siena.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11202

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F12A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di II fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F12A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con il quale il prof. Luigi Maria Fantozzi, associato della facoltà di medicina e chirurgia seconda, dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare F12A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Luigi Maria Fantozzi, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia II, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Raffaele Elefante, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Napoli;

prof. Kurt Pardatscher, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Catanzaro;

prof. Alfredo Bartolini, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Genova;

prof. Rodolfo Daidone, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Bologna.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11203

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare K01X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare K01X, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria con il quale il prof. Cesare Maria Ottavi, ordinario della facoltà di ingegneria, dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare K01X, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Cesare Maria Ottavi, ordinario della facoltà di ingegneria, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Beniamino Castagnolo, ordinario della facoltà di ingegneria, dell'Università Politecnica di Bari;

prof. Vincenzo Pozzolo, ordinario della facoltà di ingegneria III, (ingegneria dell'informazione dell'Università Politecnica di Torino);

prof. Claudio Arnone, associato della facoltà di ingegneria, dell'Università di Palermo;

prof. Gian Carlo Cardarilli, associato della facoltà di ingegneria, dell'Università di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11204

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare K05A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare K05A, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria con il quale il prof. Giorgio Ausiello, ordinario della facoltà di ingegneria, dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000, per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare K05A, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo è così costituita:

membro designato:

prof. Giorgio Ausiello, ordinario della facoltà di ingegneria, dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Concettina Guerra, ordinario della facoltà di ingegneria, dell'Università di Padova;

prof. Giuseppe Francesco Italiano, ordinario della facoltà di ingegneria, dell'Università di Roma «Tor Vergata»;

prof. Flavio Bonfatti, associato della facoltà di ingegneria, dell'Università di Modena e Reggio-Emilia;

prof. Marta Cialdea, associato della facoltà di ingegneria, dell'Università di Roma Tre.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11205

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura della valutazione ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare M10B.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato tori regio decreto 31 agosto 1833, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - M10B, presso la facoltà di psicologia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di psicologia con la quale il prof. Mario Bertini, ordinario della facoltà di psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II Sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi:

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare M10B, presso la facoltà di psicologia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Mario Bertini, ordinario, della facoltà di psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Giovanni Francesco Ayala, ordinario della facoltà di scienze della formazione dell'Università di Palermo, membro eletto;

prof. David Charles Burr, ordinario della facoltà di scienze della formazione dell'Università di Firenze, membro eletto;

prof. Nicoletta Berardi, associato della facoltà di scienze della formazione dell'Università di Firenze, membro eletto;

prof. Adriana Celesti, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Siena, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11206

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura della valutazione ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare N14X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/99;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 - 4ª serie speciale - del 5 maggio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - N14X presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia con la quale il prof. Antonio Tizzano ordinario della facoltà di economia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale 14 luglio 2000 n. 01117 col quale è stato nominato membro designato il prof. Antonio Tizzano;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare N14X, presso la facoltà di economia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Antonio Tizzano ordinario della facoltà di economia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Sergio Maria Carbone, ordinario della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova, membro eletto;

prof. Talitha Vassalli di Dachenhausen ordinario della facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli membro eletto;

prof. Michele Tamburini associato della facoltà di scienze politiche dell'Università di Milano membro eletto;

prof. Lucia Maria Rita Marletta associato della facoltà di scienze politiche dell'Università di Catania membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11207

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura della valutazione ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare P01A Sed. Latina.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1582;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 31 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare - P01A Sed. Latina, presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di economia con la quale il quale il prof. Fernando Vianello, ordinario della facoltà di economia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/1998, così come modificato dalla legge 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di associato per il settore scientifico-disciplinare P01A Sed. Latina, presso la facoltà di economia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Fernando Vianello, ordinario della facoltà di economia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Maria Paola Potestio, ordinario della facoltà di economia dell'Università di Roma Tre, membro eletto;

prof. Roberto Scazzieri, ordinario della facoltà di economia dell'Università di Bologna, membro eletto;

prof. Maurizio Ciaschini, associato della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Macerata, membro eletto;

prot. Marcella Corsi, associato della Facoltà di economia dell'Università di LUISS Guido Carli - Roma, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisita alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11208

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura della valutazione ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare B05X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2000 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare - B05X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, con la quale il prof. Francesco Melchiorri, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della I e II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare B05X, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Francesco Melchiorri, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Maria Francesca Matteucci, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, dell'Università di Trieste, membro eletto;

dott. Giuseppe Pucacco, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma Tor Vergata, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11209

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare D03C.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1988, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 21 marzo 2000 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare D03C, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Mario Barbieri, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma «La Sapienza» è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della I e II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare D03C, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Mario Barbieri, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Marino Martini, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze, membro eletto;

dott. Lorenzo Toscani, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Parma, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11210

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E05B.

IL RETTORE

Visto il testo unico, delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000 - 4ª serie speciale - con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare E05B, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Ernesto Di Mauro, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma «La Sapienza» è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della I e II Sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare E05B, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo è così costituita:

prof. Ernesto Di Mauro, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Gianfranco Badaracco, associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Insubria, membro eletto;

dott.ssa Anna Grazia Ficca, ricercatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Tuscia, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11211

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F01X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto rettorale 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare - F01X, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Franco Culasso, associato della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della I e II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare F01X, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Franco Culasso, associato della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Gabriella Aggazzotti, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Modena e Reggio Emilia, membro eletto;

dott. Carlo Hanau, ricercatore della facoltà di scienze statistiche dell'Università di Bologna, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11212

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare H09A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 31 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare - H09A, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di architettura con la quale il prof. Antonio Paris, ordinario della facoltà di architettura dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1988, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare H09A, presso la facoltà di architettura di questo ateneo è così costituita:

prof. Antonio Paris, ordinario della facoltà di architettura dell'Università di Roma «La Sapienza», membro designato;

prof. Anna Marta Mangiarotti, associato della facoltà di architettura dell'Università Politecnica di Milano, membro eletto;

dott. Pietro Zennaro, ricercatore della facoltà di architettura, dell'Università di architettura di Venezia, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11213

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare H11X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 117/2000;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare H11X, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di architettura con la quale il prof. Roberto De Rubertis, ordinario della facoltà di architettura dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare H11X, presso la facoltà di architettura di questo ateneo è così costituita:

prof. Roberto De Rubertis, ordinario della facoltà di architettura dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Costantino Caciagli, associato della facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa, membro eletto;

dott. Giuseppina Enrica Cinque, ricercatore della facoltà di ingegneria dell'Università di Roma «Tor Vergata», membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11214

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare H12X.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000 con il quale è stata bandita, fra le altre, procedure di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare - H12X, presso la facoltà di architettura di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di architettura con la quale il prof. Francesco Paolo Fiore, ordinario della facoltà di architettura dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare H12X, presso la facoltà di architettura di questo ateneo è così costituita:

prof. Francesco Paolo Fiore, ordinario della facoltà di architettura dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Giovanna Curcio, associato della facoltà di architettura dell'Università di architettura di Venezia, membro eletto;

dott. Federico Bellini, ricercatore della facoltà di architettura dell'Università di Camerino, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11215

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L02C.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio-decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 352;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato «Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2000 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare - L02C, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Nicola Franco Parise, associato della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della I e II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L02C, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo è così costituita:

prof. Nicola Franco Parise, associato della facoltà di lettere e filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Paolo Desideri, ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze, membro eletto;

dott. Adriano Savio, ricercatore della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Milano, membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11216

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L05F.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2000 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare - L05F - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. Paolo Emilio Pecorella ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della I e II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L05F, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo è così costituita:

prof. Paolo Emilio Pecorella ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze membro designato;

prof. Paolo Maria Costa associato della facoltà di conservazione dei beni culturali dell'Università di Bologna membro eletto;

dott.ssa Anna Maria Polvani ricercatore della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze membro eletto;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00A11217

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M11A.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2000 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare - M11A - presso la facoltà di psicologia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di psicologia con la quale il prof. D'Alessio ordinario della facoltà di psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della I e II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M11A, presso la facoltà di psicologia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Maria D'Alessio ordinario della facoltà di psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma membro designato;

prof. Flavio Manieri associato della facoltà di scienze della formazione dell'Università di Roma Tre, membro eletto;

dott.ssa Maria Maddalena Bisogni ricercatore della facoltà di scienze delle formazione dell'Università di Roma Tre, membro eletto;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00A11218

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P01D.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2000 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare - P01D - presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia con la quale il prof. Claudio Rotelli ordinario della facoltà di economia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della I e II sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P01D, presso la facoltà di economia di questo ateneo è così costituita:

prof. Claudio Rotelli ordinario della facoltà di economia dell'Università di Roma «La Sapienza» membro designato;

prof. Luigi Pucci associato della facoltà di scienze politiche dell'Università di Bologna, membro eletto;

dott. Pietro Maurandi ricercatore della facoltà di economia dell'Università di Cagliari, membro eletto;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00A11219

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare S02X R/02.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2000 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare - S02X R/02 - presso la facoltà di scienze politiche di questo ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze politiche con la quale il prof. Renato Guarini ordinario della facoltà di scienze statistiche dell'Università «La Sapienza» di Roma, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, così come modificato dalla legge n. 370/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della prima e seconda sessione 2000 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare S02X R/02, presso la facoltà di scienze politiche di questo ateneo è così costituita:

prof. Renato Guarini ordinario della facoltà di scienze statistiche dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Mario Monastero associato della facoltà di economia dell'Università di Messina, membro eletto;

dott. Giuseppe Naro ricercatore della facoltà di economia dell'Università di Messina, membro eletto;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00A11220

Mancata costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F19A - Pediatria generale e specialistica, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 00156 del 2 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 16 del 25 febbraio 2000 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F19A - Pediatria generale e specialistica, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Considerato che il prof. Liborio Giuffrè, membro eletto della citata commissione e già ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Palermo, è deceduto in data 3 ottobre 2000;

Visti i risultati delle operazioni di voto telematico della II sessione 1999, con i quali risultano, rispettivamente, primo, secondo e terzo dei docenti non eletti i proff. Giovanni Battista Cavazzuti, Antonio Marini e Giuseppe Zoppi;

Vista la nota fax 10 ottobre 2000, con la quale il prof. G.B. Cavazzuti, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Modena, comunica la propria indisponibilità a sostituire membri della commissione di cui sopra per cause motivate;

Vista la nota fax 9 ottobre 2000, con la quale il prof. Antonio Marini, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano, comunica la propria indisponibilità a sostituire membri della commissione di cui sopra per cause motivate;

Vista la nota fax 9 ottobre 2000, con la quale il prof. Giuseppe Zoppi, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Verona, comunica la propria indisponibilità a sostituire membri della commissione di cui sopra per cause motivate;

Ritenuto opportuno accettare le rinunce dei proff. Cavazzuti, Marini e Zoppi;

Considerato che non risulta eletto alcun altro docente di prima fascia che possa subentrare e completare la commissione suindicata;

Decreta:

Art. 1.

A rettifica del decreto rettorale n. 00156 del 2 febbraio 2000, la commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F19A - Pediatria generale e specialistica, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, deve considerarsi non costituita.

Art. 2.

La commissione di cui sopra verrà integrata non appena si svolgeranno le elezioni suppletive necessarie al completamento dei suoi componenti.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 novembre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11234

Sostituzione del membro designato della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K04X - Automatica, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 01331 del 3 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 65 del 22 agosto 2000, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K04X - Automatica, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la delibera del 21 settembre 2000 del consiglio della facoltà di ingegneria di questo Ateneo, con la quale si propone la nomina, in qualità di membro designato, del prof. Alessandro De Carli in sostituzione del prof. Salvatore Monaco, ordinario presso la medesima facoltà, che ha trasmesso, in data 3 settembre 2000, la rinuncia alla partecipazione quale membro interno dalla commissione di cui sopra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento n. 390 del 19 ottobre 1999 concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3, comma 3, e 13;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Alessandro De Carli, ordinario presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, è nominato membro designato della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K04X - Automatica, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo in sostituzione del prof. Salvatore Monaco, dimissionario.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 novembre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11235

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 01280 del 3 agosto 2000, pubblicato nel supplemento della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 65 del 22 agosto 2000, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la nota fax del 3 ottobre 2000, con la quale il dott. Augusto D'Amico, ricercatore confermato presso l'Istituto di economia aziendale dell'Università di Messina, comunica la propria volontà di dimettersi dalla commissione di cui sopra per cause motivate;

Considerata la necessità di procedere alla nomina della dott.ssa Giuseppa Fernanda Gioeli, ricercatore confermato presso la facoltà di economia dell'Università di Palermo, risultata prima dei docenti

non eletti nelle votazioni della I sessione 2000, quale componente la commissione giudicatrice di cui trattasi, in sostituzione del dott. Augusto D'Amico, che ha rinunciato all'incarico;

Decreta:

Art. 1.

La dott.ssa Giuseppa Fernanda Gioeli, ricercatore confermato presso la facoltà di economia dell'Università di Palermo, è nominata membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia di questo Ateneo in sostituzione del dott. Augusto D'Amico, dimissionario.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 novembre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E11236

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Bando per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto l'art. 51, sesto comma, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997;

Visto il decreto ministeriale dell'11 febbraio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998;

Vista la nota esplicativa del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica - Ufficio III, prot. n. 523 del 12 marzo 1998;

Visto il regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca ex art. 51 comma sesto legge n. 449/1997 approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» rispettivamente nelle sedute del 16 e del 25 settembre 1998;

Visto il decreto rettorale dell'8 ottobre 1998 con il quale è stato adottato il suddetto regolamento;

Ravvisata l'opportunità, in prima applicazione, di prescindere dal limite di età per l'ammissione alla presente selezione;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di ingegneria elettronica del 23 febbraio 2000;

Visto il decreto rettorale in data 15 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 31 marzo 2000 con il quale è stata bandita la selezione pubblica per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per l'area scientifica K01X;

Viste le note degli unici due candidati a detta selezione, pervenute in data 12 settembre 2000, con le quali i medesimi dichiarano di rinunciare a partecipare alla selezione per il conferimento del suddetto assegno di ricerca;

Vista la nota del responsabile della ricerca dell'8 settembre 2000 con la quale lo stesso chiede di ribandire l'assegno di ricerca per l'area scientifica K01X;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica per titoli integrata da un colloquio per il conferimento di un assegno per la collaborazione al programma di ricerca: «Caratterizzazione piezoelettrica, piroelettrica ed elettroottica di Nitruri» - Area scientifica K01X da svolgersi presso il Dipartimento di ingegneria elettronica - Facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) il possesso del diploma di laurea conseguito presso una Università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente, ovvero in alternativa il possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. La valutazione dell'idoneità del citato curriculum, ai fini dell'ammissione alla selezione, verrà effettuata dalla commissione giudicatrice;

c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli stati membri della comunità economica europea.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Incompatibilità

Non può partecipare alla selezione il personale di ruolo in servizio presso le università, gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviani, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI, mentre il titolare in servizio presso altre amministrazioni pubbliche può essere collocato in aspettativa senza assegni.

Art. 4.

Durata della ricerca e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata biennale.

L'erogazione dell'assegno è sospesa nei periodi di assenza dovuti a gravidanza, servizio militare, malattia. In tali casi la durata del rapporto si protrae per il residuo periodo, ai fini della realizzazione del piano di formazione, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

L'importo dell'assegno di ricerca sarà di L. 30.000.000 lorde annue, comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente e dell'amministrazione connessi per legge all'erogazione dell'assegno, e verrà corrisposto in dodici rate mensili posticipate.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore degli assegnisti nell'ambito dell'espletamento della loro attività. L'importo dei relativi premi è detratto del corrispettivo spettante.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio (inclusa la borsa di dottorato), a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni.

Art. 5.

*Domande di ammissione e titoli: modalità per la presentazione.**A) Domande di ammissione.*

Coloro che intendano partecipare alla selezione predetta sono tenuti a farne domanda, in carta semplice secondo lo schema allegato al bando, al Rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Div. II - Rip: III - via Orazio Raimondo - 00173 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il candidato dovrà indicare il Dipartimento, la facoltà, il programma di ricerca e l'area scientifica per la quale intende essere ammesso alla selezione.

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate all'Ufficio del protocollo dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Orazio Raimondo - sempre entro il predetto termine di trenta giorni.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di un altro Stato membro della comunità economica europea;

2) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento, l'Università che lo ha rilasciato e la valutazione finale;

3) di possedere il titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente, indicandone la data del conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato, ovvero in alternativa di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;

2) certificazione relativa al conseguimento del dottorato di ricerca (qualora posseduto);

3) curriculum della propria attività scientifica e professionale;

4) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);

5) elenco delle pubblicazioni da presentare con le medesime modalità di cui al punto B).

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 i certificati di cui ai punti 1) e 2) potranno essere sostituiti da una dichiarazione sottoscritta dall'interessato.

B) Titoli valutabili e pubblicazioni

Saranno valutati come titoli, fra gli altri, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione, gli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

I documenti comprovanti i titoli posseduti potranno essere prodotti in fotocopia unitamente ad una autocertificazione attestante la conformità degli stessi all'originale (Leggi 4 gennaio 1968 n. 15, 15 maggio 1997 n. 127 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della selezione, unitamente ai due elenchi degli stessi, firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con apposito plico raccomandato (separato pertanto dalla domanda), o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del bando di selezione.

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «titoli e pubblicazioni - selezione per il conferimento degli assegni di ricerca ex art. 51, comma 6, legge n. 449/1997» e devono essere indicati chiaramente il dipartimento, la facoltà, il programma di ricerca e l'area scientifica per la quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

All'atto di presentazione della domanda i documenti ed i certificati da allegare alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università. Agli atti e documenti redatti in lingue diverse dall'inglese o dal francese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana corredata da una autodichiarazione che attesti la conformità della stessa al testo straniero.

Art. 6.

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Rettore.

Art. 7.

Selezione

La selezione è per titoli integrata da un colloquio.

I titoli scientifici-professionali presentati sono valutati con particolare riferimento alle discipline dell'area scientifica prescelta.

Il punteggio assegnato ai titoli ed al colloquio è indicato nell'allegato B.

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca, la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione e la conoscenza delle lingue italiano e inglese.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede stabilite con notifica agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 8.

Commissioni esaminatrici

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento ed è composta da tre esperti della materia di cui un professore ordinario con funzioni di presidente e due componenti scelti tra professori e ricercatori. La commissione elegge nel proprio seno il segretario.

Art. 9.

Modalità di selezione e graduatorie

La commissione esaminatrice alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli da formalizzare nei relativi verbali e può fissare il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare nella suddetta valutazione per essere ammessi al colloquio ed il punteggio minimo complessivo che i candidati dovranno conseguire per essere utilmente collocati in graduatoria.

Al termine della selezione la commissione compila una circostanziata relazione contenente i giudizi assegnati a ciascun candidato e formula una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e dal punteggio ottenuto nel colloquio e designa nell'ordine della graduatoria, il vincitore della selezione.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

Il giudizio finale formulato dalla commissione per ogni candidato verrà reso pubblico mediante affissione all'albo del settore concorsi dell'Ateneo.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito sono approvati con decreto del Rettore. L'approvazione degli atti sarà affissa all'albo del settore concorsi dell'Ateneo.

In caso di rinuncia dei vincitori gli assegni saranno conferiti ai candidati che seguono in ordine di graduatoria.

Art. 10.

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Il candidato utilmente collocato in graduatoria riceverà comunicazione scritta, tramite raccomandata a carico a.r. dell'attribuzione dell'assegno, e pena la decadenza, dovrà accettare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione il relativo contratto. Eventuali ritardi nell'accettazione del contratto possono essere giustificati soltanto se dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

La mancata accettazione del contratto nel termine sopra indicato determinerà la decadenza dal diritto all'assegno. In tal caso l'assegno sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria.

Costituisce causa di risoluzione del contratto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi delle disposizioni del codice civile da parte del titolare dell'assegno.

Gli assegnatari, al momento della stipula del contratto, dovranno rilasciare apposita dichiarazione contenente esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruiranno, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio, né assegni analoghi.

Detto contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il rapporto ha termine alla scadenza prevista dal contratto.

Art. 11.

Valutazione attività di ricerca

L'attività dell'assegnatario deve essere svolta continuativamente, fatte salve le eventuali interruzioni dovute a gravidanza, servizio militare o malattia.

Gli strumenti, le modalità di controllo e la valutazione dell'attività svolta spetta al Consiglio di Dipartimento presso cui si svolge la collaborazione. Per ciascun assegnatario, il Consiglio di Dipartimento nomina un responsabile dell'attività scientifica (tutore) il quale è tenuto a presentare annualmente una relazione sull'attività svolta dal titolare dell'assegno.

Art. 12.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro di questa amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 13 novembre 2000

Il rettore: FINAZZO AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire nella
compilazione della domanda
(da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli Studi di Roma
«Tor Vergata» - Ufficio Concorsi
- Via Orazio Raimondo - 00173
ROMA*

..... sottoscritt nat. a
(provincia di) il
e residente in (provincia
di) via n. c.a.p. chiede, ai sensi dell'art. 51,
sesto comma, legge n. 449 del 27 dicembre 1997, di essere ammesso
a sostenere la selezione pubblica per il conferimento di un assegno
per la collaborazione ad attività di ricerca per il programma di
ricerca: «Caratterizzazione piezoelettrica, piroelettrica ed elettroo-
tica di Nitruri» dell'area scientifica K01X presso il Dipartimento di
ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria, per titoli e collo-
quio bandita con decreto del rettore dell'Università degli studi di
Roma «Tor Vergata» del 13 novembre 2000 e pubblicata nella *Gaz-
zetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. del/...../.....

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della
Comunità economica europea; (a)
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea in ... il/...../.....
presso l'Università
con votazione (b);
- 3) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o titolo
estero equivalente in il/...../.....
presso l'Università
oppure in alternativa di possedere il curriculum scientifico-
professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

L'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali
comunicazioni è il seguente:
(indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito
telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione
dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità,
che quanto su affermato corrisponde a verità.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli
esami e votazione finale;
- 2) certificazione relativa al conseguimento del dottorato di
ricerca;
- 3) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 4) elenco di tutti i documenti e titoli che ritiene utili ai fini
della selezione;
- 5) elenco delle pubblicazioni.

Dichiara infine di aver preso visione del bando per la selezione e
di essere a conoscenza che ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, let-
tera B) del bando stesso le pubblicazioni ed ogni altro documento o
titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindi-
cato nome e cognome, indirizzo ed estremi della selezione, unita-
mente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla
domanda.

Firma (c)

(a) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato non
appartenenti alla Repubblica.

(b) Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero,
dovrà risultare da idonea certificazione che quest'ultimo è stato rico-
nosciuto equipollente (alla data di scadenza del termine utile per la
presentazione della domanda di ammissione al presente concorso) in
base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui
all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(c) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997,
n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce
alla presente domanda.

ALLEGATO B

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La ripartizione del punteggio riservato alle commissioni per la
valutazione dei titoli prodotti dai candidati e del colloquio sono così
stabiliti:

Titoli (max 70):

titolo di dottore di ricerca, diplomi di specializzazione e atte-
stati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti
in Italia o all'estero;

svolgimento di una documentata attività di ricerca presso sog-
getti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia
in Italia che all'estero;

pubblicazioni,
altri titoli.

Colloquio (max 30 punti):

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca, la
capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a
cui si riferisce la selezione e la conoscenza delle lingue italiano e
inglese.

00E11076

**Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per
la copertura di un posto di ricercatore universitario per il
settore scientifico-disciplinare F09X.**

Le prove della valutazione comparativa riservata per la coper-
tura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli
studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di medicina e chirurgia, per il
settore scientifico-disciplinare F09X bandita con decreto rettorale
del 6 aprile 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del
14 aprile 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 15 dicembre 2000, ore 8;

seconda prova: 15 dicembre 2000, ore 11,30.

Le suddette prove si svolgeranno presso l'European Hospital -
direzione della cattedra di cardiocirurgia - della facoltà di medicina
e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via
Portuense 700 - 00149 Roma.

00E11173

**Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per
la copertura di un posto di ricercatore universitario per il
settore scientifico-disciplinare F07C.**

Le prove della valutazione comparativa riservata per la coper-
tura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli
studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di medicina e chirurgia, per il
settore scientifico-disciplinare F07C bandita con decreto rettorale
del 6 aprile 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del
14 aprile 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 18 dicembre 2000, ore 10;

seconda prova: 18 dicembre 2000, ore 14.

Le suddette prove si svolgeranno presso l'aula Morgagni dell'Eur-
opean Hospital della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università
degli studi di Roma «Tor Vergata», via Portuense 700 - 00149 Roma.

00E11174

**Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per
la copertura di quattro posti di ricercatore universitario per
il settore scientifico-disciplinare F07A.**

Le prove della valutazione comparativa riservata per la coper-
tura di quattro posti di ricercatore universitario presso l'Università
degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di medicina e chirurgia,
per il settore scientifico-disciplinare F07A bandita con decreto retto-
rale del 6 aprile 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del
14 aprile 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 13 dicembre 2000, ore 12;

seconda prova: 20 dicembre 2000, ore 10.

Le suddette prove si svolgeranno presso l'aula A (edificio vec-
chio) dell'ospedale S. Eugenio, piazzale dell'Umanesimo 10 - 00144
Roma.

00E11175

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L12A.

Le prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare L12A bandita con decreto rettorale del 6 aprile 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 11 gennaio 2001, ore 10;

seconda prova: 12 gennaio 2001, ore 10.

Le suddette prove si svolgeranno presso la stanza n. 523 della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via A. Cavaglieri 6 - 00133 Roma.

00E11176

**LIBERA UNIVERSITÀ
«S. PIO V» DI ROMA**

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore di ruolo nel settore scientifico-disciplinare S01A (Statistica).

IL RETTORE

Visto lo statuto di autonomia ed il regolamento didattico di ateneo della Libera Università degli studi «S. Pio V», pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1997;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il proprio decreto n. 45 del 17 febbraio 2000, recante il «Regolamento per la copertura mediante valutazione comparativa di posti di professori universitari di ruolo e di ricercatori»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la delibera del 28 marzo 2000 con la quale la facoltà di scienze politiche ha richiesto il reclutamento di un ricercatore di ruolo;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente in data 18 aprile 2000 e 26 aprile 2000;

Visti il proprio decreto n. 56, del 6 luglio 2000, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» n. 55 del 14 luglio 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore di ruolo nel settore scientifico-disciplinare S01A (Statistica) presso facoltà di scienze politiche;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2000;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore di ruolo presso la facoltà di scienze politiche nel settore scientifico-disciplinare S01A (Statistica), presso la facoltà di scienze politiche è così composta:

membro designato: prof. Giovanni Girone - facoltà di economia - Università di Bari;

membri eletti: prof. Giuseppe Manfredi - facoltà di scienze statistiche - Università «La Sapienza»; prof. Corrado Crocetta - facoltà di economia - Università di Foggia.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica, 19 ottobre 1998, n. 390, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte

dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Roma, 15 novembre 2000

Il rettore: LEONI

00E11011

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore ordinario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M04X (Storia contemporanea).

IL RETTORE

Visto lo statuto di autonomia ed il regolamento didattico di Ateneo della Libera Università degli Studi «S. Pio V», pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1997;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il proprio decreto n. 45 del 17 febbraio 2000, recante il «Regolamento per la copertura mediante valutazione comparativa di posti di professori universitari di ruolo e di ricercatori»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la delibera del 14 febbraio 2000 con la quale il comitato ordinatore della facoltà di lingue e letterature straniere ha chiesto il reclutamento di un professore ordinario di prima fascia;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente in data 14 febbraio 2000 e 15 febbraio 2000;

Visti i propri decreti numeri 47, del 27 marzo 2000, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» n. 30 del 14 aprile 2000 e 54, del 12 giugno 2000, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» n. 49 del 23 giugno 2000, con i quali è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore ordinario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare M04X (Storia contemporanea) nella facoltà di lingue e letterature straniere;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2000;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare M04X (Storia contemporanea), presso la facoltà di lingue e letterature straniere è così composta:

membro designato: prof. Francesco Perfetti - facoltà di scienze politiche - Università LUISS «Guido Carli»;

membri eletti: prof. Salvatore Secchi - facoltà di lettere e filosofia - Università di Ferrara; prof. Massimo Mazzetti - facoltà di scienze della formazione - Università di Salerno; prof. Giuseppe Are - facoltà di scienze politiche - Università di Pisa; prof. Roberto Vivaldi - facoltà di lettere e filosofia - Università Normale di Pisa.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica, 19 ottobre 1998, n. 390, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Roma, 15 novembre 2000

Il rettore: LEONI

00E11013

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore ordinario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M02B (Storia dell'Europa orientale).

II RETTORE

Visto lo statuto di autonomia ed il regolamento didattico di Ateneo della Libera Università degli studi «S. Pio V», pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1997;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il proprio decreto n. 45 del 17 febbraio 2000, recante il «Regolamento per la copertura mediante valutazione comparativa di posti di professori universitari di ruolo e di ricercatori»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la delibera dell'11 febbraio 2000 con la quale la facoltà di scienze politiche ha chiesto il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente in data 14 febbraio 2000 e 15 febbraio 2000;

Visti i propri decreti n. 48, del 27 marzo 2000, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» n. 30 del 14 aprile 2000 e n. 55, del 12 giugno 2000, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» n. 49 del 23 giugno 2000, con i quali è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore ordinario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M02B (Storia dell'Europa orientale), nella facoltà di scienze politiche;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella seconda tornata dell'anno 2000;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M02B (Storia dell'Europa orientale), presso la facoltà di scienze politiche è così composta:

membro designato: prof. Folco Antonello Biagini, ordinario, facoltà di lettere e filosofia, Università La Sapienza.

Membri eletti:

prof. Giuseppe Pirjevec, ordinario, facoltà di lettere e filosofia, Università di Trieste;

prof. Giorgio Petracchi, ordinario facoltà di lingue e letterature straniere, Università di Udine;

prof. Ettore Cinella, associato, facoltà di lettere e filosofia, Università di Pisa;

prof. Sergio Bertolissi, associato, facoltà di lettere e filosofia, Università di Napoli.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica, 19 ottobre 1998, n. 390, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricsuazione dei commissari.

Roma, 15 novembre 2000

Il rettore: LEONI

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo - II ciclo nuova serie

IL RETTORE

Visti gli articoli 22 e 40 dello Statuto dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale del 2 ottobre 1996, n. 4649, e pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - del 15 ottobre 1996, n. 242;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che demanda alle Università il compito di disciplinare, con proprio regolamento, l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché la stipula, a tal fine, di convenzioni con soggetti pubblici e privati;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, con il quale è stato emanato il regolamento ministeriale in materia di dottorato di ricerca, che determina i criteri generali, i requisiti di idoneità delle sedi e le relative procedure di valutazione, definisce gli obiettivi formativi e i programmi di studio e disciplina le modalità di accesso, la durata dei corsi, le borse di studio e i contributi per l'istituzione e il funzionamento dei dottorati di ricerca;

Visto il decreto rettorale 24 giugno 1999, n. 3512, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, il regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale del 12 ottobre 1999, n. 4814, con il quale sono state apportate al predetto regolamento alcune modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 giugno 1997, n. 116;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998, registrato alla Corte dei conti in data 19 ottobre 1998, registro n. 1, foglio n. 171;

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1998, registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 1999, registro n. 1, foglio n. 10;

Viste le proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno, avanzate dalle strutture dipartimentali;

Acquisito il parere espresso dal nucleo di valutazione nella riunione dell'11 luglio 2000, a seguito della verifica dei requisiti di idoneità delle strutture proponenti, della coerenza dei corsi con la programmazione formativa e della disponibilità di risorse umane e finanziarie necessarie alla loro attivazione;

Vista la delibera con la quale il senato accademico, nella riunione del 24 ottobre 2000, ha approvato l'istituzione dei corsi di dottorati di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno (II Ciclo - nuova serie);

Vista la delibera con la quale il consiglio di amministrazione, nella riunione del 16 novembre 2000, ha determinato le risorse economico-finanziarie da destinare ai predetti corsi, l'importo delle borse di studio e dei contributi per l'accesso e la frequenza;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito il II Ciclo - nuova serie dei corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno.

Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati (per ciascun dottorato vengono indicati i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio):

| Denominazione dottorato | Borse finanziate dall'Ateneo | Borse aggiuntive | Posti a concorso |
|---|------------------------------|------------------|------------------|
| 1. Ingegneria per la Difesa del Suolo | 2 | — | 4 |
| 2. Ingegneria dei Sistemi Produttivi Avanzati | 2 | — | 4 |
| 3. Filosofia, scienze e cultura dell'età tardo antica, medievale e umanistica | 2 | 1 | 4 |

I posti previsti potranno essere aumentati a seguito di eventuali cofinanziamenti provenienti dall'Unione europea, da enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private.

Art. 2.

Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

Ai concorsi di ammissione possono partecipare, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini comunitari, extracomunitari ed italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno, ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca, richiedere l'equipollenza nella domanda di ammissione al concorso.

A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.

I predetti documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle autorità competenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Potranno partecipare ai concorsi anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il termine perentorio del 30 novembre 2000.

In tal caso l'ammissione verrà disposta con «riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare o a spedire, a pena di decadenza, entro e non oltre quindici giorni dalla scadenza del predetto termine la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti il conseguimento del diploma di laurea.

Art. 3.

Termine di presentazione delle domande di ammissione

Le domande di ammissione, indirizzate al Rettore dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione I «Didattica e ricerca», via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), dovranno essere consegnate personalmente o trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando.

In caso di consegna a mano, le domande dovranno essere presentate personalmente dai candidati entro il termine indicato presso gli uffici competenti della predetta ripartizione. La consegna dovrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le ore 12.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Requisiti di ammissione e dichiarazioni da formulare nella domanda

Per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca si richiede:

- il possesso della cittadinanza (italiana o straniera);
- l'elettorato attivo;
- il non aver riportato condanne penali e/o il non avere procedimenti penali in corso;
- il possesso del diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei predetti requisiti.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda priva di firma del candidato o per domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito o priva della esatta denominazione del concorso, con provvedimento motivato del rettore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- il luogo e la data di nascita;
- l'esatta denominazione del concorso al quale intende partecipare;
- il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituzione universitaria che lo ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito;
- la propria cittadinanza;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- le lingue straniere conosciute;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Il candidato è altresì tenuto a indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5.

Prove di esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e la discreta conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per i concorsi di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, date e luoghi delle prove scritte saranno resi noti ai candidati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio sarà data comunicazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova ovvero, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, con apposita comunicazione da parte della commissione giudicatrice notificata, a mezzo di raccomandata a mano, a tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;
- b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;
- c) tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente di guida o carta d'identità.

Art. 6.

Commissioni giudicatrici, valutazione delle prove e graduatorie di merito

Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sono nominate con decreto del rettore e sono composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

Ad essi possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Ogni commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Relativamente al colloquio, la commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta, forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione, è affisso, il medesimo giorno, nell'Albo del Dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro situazione economica, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

Art. 7.

Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria finale di merito, sino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato di ricerca.

In caso di utile collocamento in più graduatorie finali di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato di ricerca.

L'ammissione e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, senza borsa di studio, è compatibile, previa autorizzazione del collegio dei docenti, con i rapporti di impiego, sia pubblico che privato, e con lo svolgimento di attività libero professionali.

I cittadini stranieri che abbiano superato le prove d'esame sono ammessi al corso di dottorato di ricerca, in sovrannumero e senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti messi a concorso con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Iscrizione ai corsi di dottorato

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito devono presentare personalmente o far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della ricezione dell'invito, i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritto;
- 2) due fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;
- 3) ricevuta del versamento della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, pari a L. 1.500.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847, intestato all'Università degli studi di Salerno, con l'indicazione della causale;
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti il possesso dei seguenti fatti, stati e qualità personali:
 - cittadinanza;
 - diploma di laurea o titolo accademico conseguito all'estero, con la relativa votazione;
- 5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403:

- a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di dottorato di ricerca;
- b) di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato di ricerca;
- c) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne previa comunicazione all'amministrazione universitaria e a non iniziare le predette attività senza aver prima acquisito la prescritta autorizzazione del collegio dei docenti.

Coloro che intendano fruire della borsa di studio sono tenuti, altresì, a dichiarare:

di non avere già usufruito in precedenza (anche per un solo anno) di altre borse di studio per corsi di dottorato;

l'impegno a non cumulare la borsa di studio con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

il reddito personale complessivo annuo lordo.

Ai fini della determinazione del reddito, che non deve superare l'importo complessivo lordo annuo di L. 15.000.000, concorrono i redditi di origine patrimoniale nonché gli emolumenti di qualsiasi

altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dallo svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile sostitutivo.

I titolari di borsa di studio sono esonerati dal versamento previsto dal comma 1, punto n. 3.

I cittadini stranieri, sono tenuti, infine, a presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti:

- a) il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che non avranno provveduto a trasmettere la prescritta documentazione entro il predetto termine saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

In caso di rinuncia o decadenza degli aventi diritto alla borsa di studio, l'amministrazione universitaria provvederà a restituire a coloro che subentrano la prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza eventualmente già versata.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio vengono assegnate agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito.

A parità di merito la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

L'importo della borsa di studio ammonta a L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali; la sua durata coincide con quella del corso.

Le borse sono confermate con il passaggio del dottorando all'anno successivo, salva motivata delibera contraria del collegio dei docenti.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero, nella misura del 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria.

Tali periodi non possono in alcun caso superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato di ricerca.

La richiesta di incremento dell'importo della borsa deve essere trasmessa al Rettore dal coordinatore del corso.

Il coordinatore è tenuto, altresì, a rilasciare apposita dichiarazione che attesti che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando è coerente con il programma di studi e di ricerca del corso.

Il pagamento della borsa verrà corrisposto in soluzioni bimestrali posticipate.

Al fine di consentire l'erogazione dei relativi ratei, il coordinatore provvederà a trasmettere al Rettore, all'inizio di ciascun anno di corso, apposita dichiarazione attestante l'inizio e/o la prosecuzione per l'annualità successiva dell'attività di ricerca da parte del dottorando.

Il coordinatore dovrà, altresì, attestare ogni eventuale interruzione o sospensione della frequenza, al fine di consentire l'interruzione dei pagamenti.

In caso di rinuncia alla borsa di studio, il dottorando dovrà darne comunicazione al Rettore ed al coordinatore del corso, con almeno trenta giorni di preavviso.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo nell'inizio dei corsi o per presentazione dell'attestato di frequenza successivamente alla scadenza del predetto termine, la stessa verrà cumulata con le rate successive.

Chi abbia fruito di una borsa di studio per corsi di dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 10.

Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta a L. 3.000.000 annue ed è così suddiviso:

prima rata: L. 1.500.000, all'atto dell'iscrizione;

seconda rata: L. 1.500.000, entro e non oltre il 28 febbraio 2001.

Art. 11.

Obbligo di frequenza

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato di ricerca e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture a ciò destinate e secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Eventuali differimenti della data di inizio del corso o successive interruzioni sono consentite soltanto ai dottorandi:

- a) che dimostrino di dover ancora soddisfare gli obblighi di leva militare;
- b) che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204;
- c) che si assentino per malattia grave e prolungata, debitamente comprovata da apposita certificazione medica.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento dei predetti obblighi, il collegio dei docenti propone, con propria motivata delibera, l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato a restituire, per l'anno di riferimento, tutte le rate eventualmente già riscosse.

Art. 12.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato di ricerca, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e nel regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Fisciano, 16 novembre 2000

Il rettore: DONSI

00E11077

UNIVERSITÀ DI SIENA

Sostituzione e nomina di un membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare E02A.

IL RETTORE

Viste le leggi sull'istruzione universitaria;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con cui è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, ed in particolare l'art. 3;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 18 febbraio 1999;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa alle tornate elettorali degli anni 1999 e 2000;

Visti i decreti rettorali numeri 310, 311 e 312 del 3 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, con i quali sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di ruolo e di ricercatore, ammesse alla prima sessione 2000;

Viste le delibere delle facoltà interessate con le quali sono stati designati i membri interni delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sopracitate;

Visto il decreto rettorale n. 408 del 30 maggio 2000, con il quale sono state indette le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento del personale docente delle università italiane ammesse alla prima tornata elettorale dell'anno 2000, ed è stato definito il calendario di apertura dei seggi elettorali;

Visto il decreto rettorale n. 518 del 21 luglio 2000, con il quale sono stati approvati e resi pubblici i risultati delle suddette elezioni;

Visto il decreto rettorale n. 530 del 1º agosto 2000, con cui, fra le altre, è stata nominata la commissione giudicatrice per le suddette procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico disciplinare E02A, costituita dai seguenti docenti:

membro designato: prof. Giusti Falco, prof. ordinario Università di Siena;

membri eletti:

prof. Caruso Domenico, prof. ordinario Università di Catania;

prof. Argano Roberto, prof. ordinario Università di Roma «La Sapienza»;

prof. Giacomina Cristina, prof. associato Università di Torino;

prof. De Matthaeis Elvira, prof. associato Università di Roma «La Sapienza».

Vista la nota del 6 novembre 2000, con la quale la prof.ssa De Matthaeis Elvira, associato presso l'Università di Roma «La Sapienza», nominata in tale commissione quale membro eletto dei professori associati, fa presente di aver presentato, in data 2 agosto 2000, domanda di partecipazione ad una valutazione comparativa per un posto di prima fascia relativo alla seconda sessione 2000, nella cui commissione è stato nominato anche il professor Domenico Caruso e, di conseguenza, rinuncia alla nomina quale membro della commissione (seconda fascia - E02A);

Considerato che la predetta commissione si è riunita per la prima volta in data 9 ottobre 2000;

Considerato che la commissione tecnico-consulativa del MURST, nella riunione del 24 maggio 2000, ha stabilito che «l'ipotesi in cui facciano parte della medesima commissione due componenti di diversa qualifica i quali, in altra procedura valutativa, rivestono rispettivamente la posizione di candidato e commissario, è ritenuta, da consolidata giurisprudenza, suscettibile di condizionare la serenità ed imparzialità della funzione giudicante. In presenza di tale ipotesi, i rettori hanno, pertanto, facoltà di intervenire per rimuovere la situazione di incompatibilità».

Considerato che nel caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto nelle commissioni giudicatrici la norma prevede che subentri il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti;

Considerato che fra i docenti non eletti della relativa procedura, il professore associato che ha ottenuto il maggior numero di voti risulta essere la prof.ssa Sabatini Maria Agnese, associato presso l'Università degli studi di Modena e Reggio;

Accertato, tramite le apposite procedure predisposte da MURST/CINECA, la prof.ssa Sabatini non risulta essere stata nel frattempo eletta per nessun'altra commissione giudicatrice per valutazioni comparative della stessa tipologia;

Decreta:

Art. 1.

La prof.ssa Sabatini Maria Agnese, associato presso l'Università degli studi di Modena e Reggio, viene nominata membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore associato della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare E02A, di questa Università, in sostituzione della professoressa Elvira De Matthaeis.

Pertanto la commissione risulta costituita nel modo seguente ed il decreto rettorale del 1º agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 22 agosto 2000, è modificato in tal senso:

membro designato: prof. Giusti Falco, prof. ordinario Università di Siena;

membri eletti:

prof. Caruso Domenico, prof. ordinario Università di Catania;

prof. Argano Roberto, prof. ordinario Università di Roma «La Sapienza»;

prof. Giacomina Cristina, prof. associato Università di Torino;

prof. Sabatini Maria Agnese, prof. associato Università di Modena e Reggio.

Art. 2.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione, i candidati possono presentare al rettore dell'Università di Siena, ai sensi dell'art. 9 della citata legge n. 236/1995, eventuali istanze di ricusazione dei commissari nominati. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento delle commissioni, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Fermo restando l'arco temporale complessivo entro il quale i lavori della commissione debbano concludersi, fissati dal bando in sei mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina della commissione stessa, dalla data del presente provvedimento e fino allo scadere dei 30 giorni, per le eventuali ricusazioni, i lavori e lo scorrimento dei termini si intendono sospesi.

Siena, 9 novembre 2000

Il rettore

00E11233

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare N08X.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 613/P del 23 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare N08X (Diritto costituzionale) presso la facoltà di giurisprudenza;

Visto il decreto rettorale n. 870/P del 26 settembre 2000, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera, assunta in data 5 settembre 2000 dal consiglio della facoltà di giurisprudenza, con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 27 ottobre 2000, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice;

Considerato che il numero dei componenti eletti risulta essere inferiore rispetto a quello previsto dalla lettera b) dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000 per la regolare composizione della commissione;

Visto l'avviso espresso dalla commissione tecnico-consulativa, trasmesso dal M.U.R.S.T. con nota n. 1610 del 26 maggio 2000;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare N08X (Diritto costituzionale) presso la facoltà di giurisprudenza, indetta con decreto rettorale n. 613/P del 23 giugno 2000:

membro designato:

prof. Mangiameli Stelio, ordinario di diritto costituzionale, Università degli studi di Teramo.

Membri eletti:

prof. Panunzio Sergio, ordinario di diritto costituzionale, Libera Università internazionale studi sociali «G. Carli» di Roma;

prof. D'Atena Antonio, ordinario di diritto costituzionale, Università degli studi di Roma Tor Vergata.

Art. 2.

In ogni caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto nelle commissioni giudicatrici subentrano i professori che abbiano riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità previste di cui al comma 3, del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sui cap. 1.02.13 del bilancio di previsione dell'Università relativo all'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Teramo, 20 novembre 2000

Il rettore: RUSSI

00E11169

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Integrazioni e modifiche al bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca attivati per il XVI ciclo con sede amministrativa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 20 ottobre 2000.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 579/AG del 29 settembre 2000 con il quale è stato istituito il XVI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso questo Ateneo e sono stati contestualmente indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai predetti corsi;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 20 ottobre 2000 nella quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Preso atto che nel bando di concorso era stata fatta riserva di eventuali e successive integrazioni allo stesso bando da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* del 1º dicembre 2000;

Vista la nota prot. n. 619 del 12 ottobre 2000, con la quale l'Università degli studi di Bologna si impegna a finanziare una borsa di studio per il dottorato di ricerca in diritto dei trasporti - XVI ciclo;

Vista la nota del 13 ottobre 2000 del coordinatore del dottorato di ricerca in diritto dei trasporti, integrata con dichiarazione di data 27 ottobre 2000, con la quale si chiede di sostituire la borsa finanziaria dalla T.O. Delta S.p.A. - Terminal operator con la borsa finanziaria dell'Università degli studi di Bologna;

Vista la nota del 12 ottobre 2000, con la quale il coordinatore del dottorato di ricerca in forme del sapere storico dal medioevo all'età contemporanea, chiede venga aggiunto un nuovo indirizzo;

Vista la nota del 23 ottobre 2000, con la quale il coordinatore del dottorato di ricerca in ingegneria dell'informazione chiede venga aggiunto un codice relativo al settore scientifico-disciplinare di riferimento;

Accertata la necessità di provvedere a tali integrazioni e modifiche;

Decreta:

Art. 1.

*Integrazioni e modifiche
al decreto n. 579/AG del 29 settembre 2000*

Il bando di ammissione al dottorato di ricerca, XVI ciclo, sede amministrativa presso l'Università degli studi di Trieste viene integrato e/o modificato come segue:

La riga «Borse di studio» del dottorato di ricerca in diritto dei trasporti viene modificata come segue:

Dottorato di ricerca in diritto dei trasporti:

borse di studio: due; finanziamento: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Università di Bologna.

Ai quattro indirizzi già previsti per il dottorato di ricerca in forme della comunicazione del sapere storico dal medioevo all'età contemporanea viene aggiunto un quinto indirizzo nel modo che segue:

Dottorato di ricerca in forme della comunicazione del sapere storico dal medioevo all'età contemporanea.

Indirizzi:

- 1) forme del linguaggio storiografico;
- 2) metodologie e tecniche della didattica della storia;
- 3) elaborazione multimediale delle conoscenze storiche;
- 4) informatizzazione delle fonti storiche;
- 5) storia delle donne, storie di genere; linguaggi, metodi, storiografia.

Nella previsione dei «settori scientifico-disciplinare di riferimento» del dottorato di ricerca in ingegneria dell'informazione viene aggiunto un ulteriore codice, nel modo che segue:

Dottorato di ricerca in ingegneria dell'informazione.

Settori scientifico-disciplinari di riferimento: K01X (ING-INF/01), K02X (ING-INF/02), K03X (ING-INF/02), K04X (ING-INF/04), K05A (ING-INF/05), K05B (INF/01), K06X (ING-INF/06), K10X (ING-INF/07), A04B (MAT/09).

Trieste, 9 novembre 2000

Il rettore: DELCARO

00E11082

UNIVERSITÀ DI UDINE

Approvazione atti procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P02A.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 415 del 24 marzo 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, sono stati approvati con decreto rettorale n. 1340 del 13 novembre 2000, disponibili sul sito:

<http://web.uniud.it/ripe/framesetassunzioni.htm>

00E11177

LIBERA UNIVERSITÀ DI URBINO

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo dei professori universitari di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare C10X - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali.

IL RETTORE

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Urbino emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto il decreto ministeriale del 26 febbraio 1999 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il proprio decreto n. 27/2000 in data 19 gennaio 2000 in ordine del quale è stata bandita la procedure di valutazioni comparative ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso le facoltà di scienze ambientali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 febbraio 2000;

Veduti l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Veduta la delibera del consiglio delle facoltà di scienze ambientali con la quale è stato designato il prof. Filippo Mangani quale componente la commissione stessa;

Veduto il proprio decreto n. 648/2000 in data 25 luglio 2000 in ordine del quale sono stati nominati componenti della commissione giudicatrice della valutazione comparativa in parola i proff. Filippo Mangani, Paolo Andreussi e Salvatore Lorusso;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici:

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo dei professori universitari di prima fascia per il settore scientifico di area sottoindicato presso la facoltà di scienze ambientali:

Facoltà di scienze ambientali - Settore scientifico-disciplinare C10X - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali:

Membro designato dalla facoltà:

prof. Filippo Mangani ordinario presso la facoltà di scienze ambientali della Università degli studi di Urbino;

professori ordinari:

prof. Paolo Andreussi facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Pisa;

prof. Salvatore Lorusso facoltà di conservazione dei beni culturali della Università degli studi di Bologna;

prof. Roger Fuoco facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Pisa;

prof. Gianfranco Scorrano facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Padova.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Urbino, 10 novembre 2000

Il rettore: Bo

00E11057

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'ammissione nel ruolo dei professori universitari di prima fascia.

IL RETTORE

Veduto lo statuto della Università degli studi di Urbino emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto il decreto ministeriale del 26 febbraio 1999, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il proprio decreto n. 575/2000 in data 1º luglio 2000 in ordine dei quali sono state bandite le procedure di valutazioni comparative a complessivi cinque posti di professore universitario di ruolo di prima fascia presso le facoltà di scienze politiche, economia, scienze matematiche, fisiche e naturali e scienze motorie, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 7 luglio 2000;

Veduti l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Veduta le delibere dei consigli delle facoltà sopra citate con le quali sono stati designati i professori ordinari quali componenti le commissioni stesse;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici:

Decreta:

Sono costituite le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'ammissione nel ruolo dei professori universitari di prima fascia, per le seguenti facoltà e settori scientifico-disciplinari:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare POIH - Economia dello sviluppo

Membro designato dalla facoltà:

prof. Paolo Pettenati ordinario presso la facoltà di economia della Università degli studi di Ancona;

Professori ordinari:

prof. Francesco Volpi facoltà di economia della Università degli studi di Firenze;

prof. Gilberto Seravalli facoltà di economia della Università degli studi di Parma;

prof. Paolo Ercolani facoltà di economia della Università degli studi di Ancona;

prof. Paolo Mario Piacentini facoltà di scienze politiche della Università degli studi di Cagliari;

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica

Membro designato dalla facoltà:

prof. Giovanni Maria Giorgi ordinario presso la facoltà di scienze statistiche della Libera Università degli studi di Roma «La Sapienza»;

Professori ordinari:

prof. Mauro Coli facoltà di economia della Università degli studi di Chieti;

prof. Antonio Forcina facoltà di economia della Università degli studi di Perugia;

prof. Livia Linda facoltà di economia della Università degli studi di Trieste;

prof. Giuseppe Burgio facoltà di economia della Università degli studi di Roma «La Sapienza»;

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare EO5A - Biochimica

Membro designato dalla facoltà:

prof. Vilberto Stocchi ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Urbino.

Professori ordinari:

prof. Franco Dallochio facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Ferrara;

prof. Antonio Cambria facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Catania;

prof. Alberto Gaiti facoltà di medicina veterinaria della Università degli studi di Perugia;

prof. Edon Melloni facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Genova.

Settore scientifico-disciplinare D01A - Paleontologia e paleoecologia

Membro designato dalla facoltà:

prof. Domenico Rio ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Padova.

Professori ordinari:

prof. Giovanni Ficarelli facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Firenze;

prof. Ruggero Matteucci facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Roma «La Sapienza»;

prof. Gioacchino Bonaduce facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Napoli;

prof. Silvia Maria Iaccarino facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Parma.

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE

Settore scientifico-disciplinare E09A - Anatomia umana

Membro designato dalla facoltà:

prof. Stefano Papa ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Urbino.

Professori ordinari:

prof. Lucio Cocco facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Bologna;

prof. Salvatore Castorina facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Catania;

prof. Lorenzo Fumagalli facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Roma «La Sapienza»;

prof. Massimo Gulisano facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Firenze.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Urbino, 9 novembre 2000

Il rettore: Bo

00E11058

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E04A - Fisiologia generale presso la facoltà di farmacia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ufficio del personale docente della Libera Università degli studi di Urbino (via Puccinotti n. 25, Urbino) il decreto rettorale n. 1037/2000 in data 10 novembre 2000 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E04A - Fisiologia generale presso la facoltà di farmacia.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» decorre il termine per eventuali impugnative.

00E11073

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M02A - Storia moderna presso la facoltà di scienze politiche.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ufficio del personale docente della Libera Università degli studi di Urbino (via Puccinotti n. 25, Urbino) il decreto rettorale n. 1026/2000 in data 7 novembre 2000 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M02A - Storia moderna presso la facoltà di scienze politiche.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» decorre il termine per eventuali impugnative.

00E11074

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di seconda fascia settore P02B - Economia e gestione delle imprese - seconda tornata 2000.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito con la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 567 del 28 giugno 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia;

Vista la delibera della facoltà di economia dell'11 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente interno della commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 978 del 2 ottobre 2000 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di prima e seconda fascia relative alla seconda tornata 2000;

Visto il risultato delle operazioni per l'elezione dei componenti delle commissioni giudicatrici e l'esito dello scrutinio di voto del 27 ottobre 2000;

Vista la nota ministeriale prot. n. 605 del 30 ottobre 2000;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la seguente procedura di valutazione comparativa: fascia: professore associato; facoltà: economia; settore: P02B - Economia e gestione delle imprese.

Membro designato: Facciopieri Sergio, prof. ordinario - Università di Venezia, facoltà di economia.

Componenti eletti:

professori ordinari:

Baccarani Claudio - Università di Verona - facoltà di economia;

Zaninotto Enrico - Università di Trento, facoltà di economia;

professori associati:

Frascarelli Gervasi Leandro - Università di Perugia, facoltà di economia;

Brioschi Edoardo Teodoro - Università Cattolica del S. Cuore, facoltà di economia.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina, non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Venezia, 15 novembre 2000

Il rettore: RISPOLI

00E11083

Costituzione della commissione giudicatrice - procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia settore N10X - Diritto amministrativo - seconda tornata 2000.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito con la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 568 del 28 giugno 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia;

Vista la delibera della facoltà di economia dell'11 settembre 2000, con la quale è stato scelto il componente interno della commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 978 del 2 ottobre 2000 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di prima e seconda fascia relative alla seconda tornata 2000;

Visto il risultato delle operazioni per l'elezione dei componenti delle commissioni giudicatrici e l'esito dello scrutinio di voto del 27 ottobre 2000;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la seguente procedura di valutazione comparativa: fascia: professore ordinario; facoltà: economia; settore: N10X - Diritto amministrativo - un posto.

Membro designato: Ferrara Rosario, prof. ordinario - Università degli studi di Torino - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Massera Alberto - Università di Pisa, facoltà di scienze politiche;

Marino Ignazio - Università di Catania, facoltà di scienze politiche;

Vipiana Piera - Università del Piemonte Orientale, facoltà di giurisprudenza;

Ferrari Erminio - Università di Pavia, facoltà di giurisprudenza.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina, non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Venezia, 31 ottobre 2000

Il rettore: RISPOLI

00E11084

Costituzione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di valutazione comparativa per professore associato e ricercatore relative alla seconda tornata 2000 e suppletive della prima tornata 2000.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito con la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di Università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 567 del 28 giugno 2000, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di seconda fascia;

Viste le delibere delle facoltà di economia e di lingue e letterature straniere rispettivamente dell'11 settembre 2000 e del 7 settembre 2000 con le quali sono stati scelti i membri designati delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 978 del 2 ottobre 2000 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di prima e seconda fascia relative alla seconda tornata 2000;

Visto il risultato dello scrutinio delle elezioni della prima tornata del 2000 in data 20 luglio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 721 del 9 agosto 2000 di nomina delle commissioni incomplete delle valutazioni comparative relative alla prima tornata 2000;

Visto il risultato delle operazioni per l'elezione dei componenti delle commissioni giudicatrici e l'esito dello scrutinio di voto del 27 ottobre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le commissioni giudicatrici per le seguenti procedure di valutazione comparativa relative alla seconda tornata del 2000: fascia: professore associato; facoltà: economia; settore: P01B - Politica economica - un posto.

Membro designato: Tattara Giuseppe, prof. ordinario - Università di Venezia, facoltà di economia.

Componenti eletti:**Professori ordinari:**

Ginzburg Andrea - Università di Modena e Reggio-Emilia, facoltà di economia;

Antinolfi Ricciotti - Università di Napoli, facoltà di economia.

Professori associati:

Frateschi Carlo Filippo - Università di Padova, facoltà di scienze politiche;

Baici Eliana - Università del Piemonte Orientale, facoltà di economia.

Fascia: professore associato; facoltà: economia; settore: P01D - Storia del pensiero economico - un posto.

Membro designato: Agnati Achille, professore ordinario - Università di Padova, facoltà di scienze politiche.

Componenti eletti:**Professori ordinari:**

Rotelli Claudio - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia;

Pesciarelli Enzo - Università di Ancona, facoltà di economia.

Professori associati:

Parisi Daniela - Università Cattolica del S. Cuore di Milano, facoltà di economia;

Pucci Luigi - Università di Bologna, facoltà di scienze politiche.

Fascia: professore associato; facoltà: economia; settore: S04A - Matematica per le applicazioni economiche - un posto.

Membro designato: Li Calzi Marco, prof. ordinario - Università di Venezia, facoltà di economia.

Componenti eletti:**Professori ordinari:**

Corradi Corrado - Università di Bologna, facoltà di economia;

Bacinello Anna Rita - Università di Trieste, facoltà di economia.

Professori associati:

Pellegrini Letizia - Università di Verona, facoltà di economia;

Modica Salvatore - Università di Palermo, facoltà di economia.

Fascia: professore associato; facoltà: lingue e letterature straniere; settore: L11A - Linguistica italiana - un posto.

Membro designato: Stussi Alfredo, prof. ordinario - Scuola Normale Superiore di Pisa - Classe di lettere e filosofia.

Componenti eletti:**Professori ordinari:**

Rossebastiano Alda - Università di Torino, facoltà di scienze della formazione;

Paccagnella Ivano - Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia.

Professori associati:

Petrolini Giovanni - Università di Parma, facoltà di lettere e filosofia;

Falcone Giuseppe - Università di Messina, facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Sono costituite le commissioni giudicatrici per le seguenti procedure di valutazione comparativa relative alla prima tornata del 2000: fascia: professore associato; facoltà: lingue e letterature straniere; settore: L14C - Ebraico.

Membro designato: Tamani Giuliano, prof. ordinario - Università di Venezia, facoltà di lingue e letterature straniere.

Componenti eletti:**Professori ordinari:**

Chiesa Bruno - Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia;

Pennacchietti Fabrizio Angelo - Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia.

Professori associati:

Zatelli Ida - Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia;

Steindler Gabriella - Istituto Orientale di Napoli, facoltà di lettere e filosofia.

Fascia: professore associato; facoltà: lingue e letterature straniere; settore: L23A - Lingua e letteratura cinese - un posto.

Membro designato: Scarpari Maurizio, prof. ordinario - Università di Venezia, facoltà di lingue e letterature straniere.

Componenti eletti:**Professori ordinari:**

Vergara Caffarelli Paola - Università di Genova, facoltà di lettere e filosofia;

Orsi Maria Teresa - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia.

Professori associati:

Chang Anna Tung - Università di Perugia, facoltà di lettere e filosofia;

Sacchetti Maurizia - Istituto Orientale di Napoli, facoltà di scienze politiche.

Fascia: ricercatore; facoltà: lettere e filosofia; settore: L05F - Archeologia del vicino oriente antico - un posto.

Membro designato: Milano Lucio, prof. associato - Università di Venezia, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:**Professore ordinario:**

Invernizzi Antonio - Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia.

Ricercatore:

Sist Loredana Maria - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia.

Fascia: ricercatore; facoltà: lingue e letterature straniere; settore: L23A - Lingua e letteratura cinese - due posti.

Membro designato: Greselin Federico Alberto, prof. associato - Università di Venezia, facoltà di lingue e letterature straniere.

Componenti eletti:**Professore ordinario:**

Orsi Maria Teresa - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia.

Ricercatore:

Dadò Casacchia Patrizia - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina, non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Venezia, 31 ottobre 2000

Il rettore: RISPOLI

00E11085

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per la categoria B - Area amministrativa - posizione economica B3, in prova, per le esigenze degli uffici amministrativi dell'amministrazione centrale.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni e integrazioni relative alla normativa concorsuale del personale non docente dell'Università in relazione ai profili indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la parte seconda del decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534 concernente integrazioni modificazioni alla normativa concorsuale per il reclutamento del personale non docente delle Università di cui al regolamento approvato con decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 23 gennaio 1991, n. 21;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 29 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 448;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 22 settembre 2000;

Visto il regolamento interno per l'accesso ai pubblici impieghi e sulla mobilità del personale, emanato da questa Università con decreto rettorale n. 416/1998 del 27 maggio 1998;

Viste le decisioni assunte dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 giugno 1999 in merito all'approvazione del piano triennale delle assunzioni di personale tecnico-amministrativo;

Considerato che il piano triennale prevede, tra gli altri, la copertura di un posto di operatore amministrativo;

Vista la contrattazione integrativa di Ateneo - seduta del 9 giugno 2000 - con la quale sono state determinate le aliquote dei posti di personale non docente di cui all'art. 1 del regolamento interno per l'accesso ai pubblici impieghi e sulla mobilità del personale, sopracitato;

Considerato che a seguito delle procedure di mobilità interna esperite da questa amministrazione con circolare direttoriale prot. n. 7783 dell'11 luglio 2000 il predetto posto risulta disponibile;

Viste le decisioni assunte dai competenti organi in merito alla copertura finanziaria del posto suddetto;

Visti gli artt. 55, 57 - comma 4, del contratto collettivo nazionale del lavoro e la tabella A prevista al comma 1 del successivo art. 74 ed in particolare il punto 5 della stessa;

Nelle more della relativa regolamentazione della materia, considerata l'attività che il vincitore sarà chiamato a svolgere presso questa Amministrazione,

Decreta:

Art. 1.

Concorso e numero dei posti

Presso l'Università degli studi della Tuscia è indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto per la categoria B - area amministrativa - posizione economica B3, in prova, per le esigenze degli uffici amministrativi dell'amministrazione centrale di questo Ateneo.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato, ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale, più diploma di istruzione secondaria di primo grado. Si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale proveniente dalle ex qualifiche terza e quarta in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi della Tuscia - Ufficio concorsi - Via S. Giovanni Decollato, 1 - 01100 Viterbo - con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) Il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica); ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

e) il possesso del titolo di studio che da luogo all'ammissione al concorso così come specificato all'art. 2, punto 1), del presente bando;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica ed anzianità e, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

h) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

i) l'eventuale provenienza dalle ex qualifiche terza e quarta specificando l'Università di appartenenza e l'anzianità maturata;

j) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo numero di codice di avviamento postale, al quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

k) i cittadini degli stati membri della CEE devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 97, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice e trasparenza amministrativa

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 9 del regolamento interno per l'accesso ai pubblici impieghi e sulla mobilità del personale, emanato con decreto rettorale n. 416/1998 del 27 maggio 1998, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 6 e 29 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546.

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La commissione immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 5.

Prove di esame

Per lo svolgimento delle prove di esame saranno applicate le disposizioni contenute nel regolamento interno per l'accesso ai pubblici impieghi e sulla mobilità del personale, emanato con decreto rettorale n. 416/1998 del 27 maggio 1998.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale sui seguenti argomenti:

il rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo delle Università: doveri del dipendente, codice disciplinare;

nozioni sull'ordinamento dell'Università degli studi della Tuscia: lo statuto, gli organi di governo, le facoltà, ecc.;

Le norme sul procedimento amministrativo;

nozioni di archivistica;

programmi di videoscrittura: elementi di Microsoft Word;

fogli di calcolo: elementi di Microsoft Excel.

Le prove scritte potranno essere sostituite, a discrezione della commissione, da test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato.

Durante lo svolgimento della prova orale sarà accertata anche la conoscenza elementare della terminologia inglese nell'informatica.

Del diario delle prove scritte e della sede di svolgimento delle stesse sarà data notifica personale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ad ogni candidato ammesso al concorso, almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per le prove scritte, con un valido documento di riconoscimento, nei locali nell'ora e nei giorni stabiliti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per le prove scritte, con un valido documento di riconoscimento, nei locali nell'ora e nei giorni stabiliti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale, sarà data comunicazione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, all'albo della sede di esame.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'università degli studi della Tuscia - Ufficio concorsi - Via S. Giovanni Decollato, 1 - 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tali documenti possono essere prodotti anche in fotocopia unitamente ad una autocertificazione attestante la conformità degli stessi all'originale, od infine sostituite con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato.

Resta salva in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai

pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e di fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e di fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e di fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- 1) dal numero dei figli a carico;
 - 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
 - 3) lo stato di disoccupazione, con particolare riguardo all'anzianità di iscrizione alle liste dell'U.P.L.M.O.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La commissione nel redigere i verbali delle operazioni concorsuali e nella formazione della graduatoria di merito si atterrà alle disposizioni di cui all'art. 14 del regolamento interno per l'accesso ai pubblici impieghi emanato con decreto rettorale n. 416/1998 del 27 maggio 1998.

Con successivo provvedimento del Direttore amministrativo, tenuto conto, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando, tale graduatoria, unitamente a quella del vincitore del concorso, sarà approvata e resa pubblica mediante affissione all'albo dell'Ateneo.

Di quest'ultimo adempimento sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Assunzione in servizio e periodo di prova

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato con l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo entro il termine previsto dalla nota d'invito. Decorso tale termine, fatta salva la possibilità di una sua

proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è regolato, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, dai contratti collettivi di lavoro del comparto Università nel tempo vigenti, dalle norme di legge concernenti i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili con la natura e di fini istituzionali dell'Università, nonché, dalle norme comunitarie in materia.

È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il dipendente assunto verrà inquadrato nella Categoria B - area amministrativa - posizione economica B3.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore al momento dell'assunzione.

Il dipendente assunto è soggetto ad un periodo di prova di tre mesi non rinnovabili o prorogabili.

Decorso la metà del suddetto periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro o dalle norme modificative, integrative e sostitutive dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso della amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Per la restante disciplina si rinvia al vigente contratto collettivo di lavoro.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla richiesta di costituzione del rapporto di lavoro il candidato vincitore dovrà presentare, a pena di risoluzione del medesimo, la seguente documentazione:

- 1) certificato medico, in regola con le vigenti disposizioni sul bollo, rilasciato dall'azienda sanitaria competente per territorio attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce la nomina (in caso di presenza di qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata con la dichiarazione che la stessa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso). Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837.

Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di stipula del contratto di lavoro.

Se appartenente alle categorie protette, dovrà inoltre produrre la dichiarazione legalizzata rilasciata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non è di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

- 2) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) luogo e data di nascita,

b) cittadinanza e godimento dei diritti politici, con l'indicazione che tali requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del bando,

c) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari,

d) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti,

e) titolo di studio previsto al precedente art. 2, punto 1),

f) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisce, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

Il vincitore dovrà altresì regolarizzare, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di partecipazione.

A termine dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo deve presentare, sempre nel termine suindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2) per quanto riguarda il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Per i dipendenti di questo Ateneo valgono le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto rettorale n. 951 del 27 luglio 2000.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 462, gli indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di rito richiesti nel presente articolo purché presentino il certificato di povertà, ovvero risulti dai documenti stessi la loro posizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati e tradotti dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine di trenta giorni può essere prorogato dall'Università in caso di comprovato impedimento, scaduto inutilmente il suddetto termine, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

L'Amministrazione, nei trenta giorni successivi la presentazione dei suddetti documenti, provvederà ad invitare gli interessati a regolarizzare l'eventuale documentazione incompleta o affetta da vizi sanabili.

Art. 10.

Risoluzione del rapporto di lavoro

La mancata assunzione in servizio, nel termine stabilito dal contratto comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Università, valutati i motivi, può prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Ogni altra causa di estinzione del rapporto è regolata dai contratti collettivi e dalle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Viterbo, 9 novembre 2000

Il direttore amministrativo: CUCULLO

Allegato

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta libera)

*All'Università degli studi della
Tuscia - Ufficio Concorsi - Via
S. Giovanni Decollato, 1
01100 VITERBO*

Il sottoscritto (1) nato
a (provincia di)
il e residente in c.a.p.
(provincia di) via
n. tel.

Chiede

di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto per la categoria B - area amministrativa - posizione economica B3, in prova, nel ruolo del personale non docente dell'Università degli studi della Tuscia indetto con d.d.a. n. 1449/2000 del 9 novembre 2000.

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione: (2)

di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della Comunità economica europea; (3)

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (oppure: di non essere iscritto nelle liste elettorali
per il seguente motivo:); per i cittadini
della C.E.E. di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di
appartenenza o di provenienza;

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico incorso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali: (4));

di essere in possesso del diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi dell'art. 14 della legge n. 845/1978, in: conseguito presso il e diploma di istruzione secondaria di primo grado conseguito presso la scuola il ;

di non avere prestato servizi presso pubbliche amministrazioni; (oppure: di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:);

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico sulle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione di ;

di aver prestato servizio nelle ex qualifiche terza e quarta presso l'Università di a decorrere dal (da rendersi solo nel caso in cui il candidato provenga dalle ex qualifiche terza e quarta presso una amministrazione universitaria);

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini della C.E.E.);

di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 (5) e a tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione del medesimo:

nome e cognome

via n. tel. /

c.a.p. città (provincia)

Data

Firma

(1) Le donne sposate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(4) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché, i procedimenti penali eventualmente pendenti. Indicare anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale.

(5) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

00E11070

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI CROTONE

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di vari concorsi

Si informano quanti ne hanno interesse che le graduatorie dei concorsi codice 8T03, 8A02, 7A07, 5I14, 5A13, 6A11, 8A04, 7S10, 8T06, 8A05, 7A09 sono state pubblicate all'Albo pretorio della provincia dal 13 ottobre 1999 al 28 ottobre 1999 la prima, dal 4 gennaio 2000 al 19 gennaio 2000 tutte le altre.

Chiunque abbia interesse può richiederne la visione e può produrre ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il dirigente del settore personale: BALZANO

00E14146

PROVINCIA DI NOVARA

Concorso pubblico, per titoli e per esami, per il conferimento di un posto di perito elettrotecnico

In esecuzione della deliberazione della giunta provinciale n. 843 del 9 novembre 2000 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di perito elettrotecnico (ex qualifica funzionale, cat. C1 C.C.N.L. 1998/2001). Occorre il possesso del diploma di perito elettrotecnico. Le domande debitamente sottoscritte dovranno pervenire entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Alla domanda di partecipazione va allegato l'originale della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di L. 7.500 (Euro 3,87) da versare sul c.p.p. n. 17109281 intestato alla provincia di Novara - Piazza Matteotti, 1 - ovvero sul c.c. bancario n. 81010 ABI 05608 CAB 10100 intestato al Tesoriere provinciale - Banca popolare di Novara - Sede centrale - con l'esatta indicazione, nella causale o nella ricevuta di versamento, del concorso cui si intende partecipare. Copia del bando di concorso è disponibile presso il Servizio personale della Provincia di Novara, cui è possibile rivolgersi per informazioni.

Il dirigente: RAVARELLI

00E14128

PROVINCIA DI PISTOIA

Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di tecnico chimico - categoria D1 (ex settima qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di tecnico chimico categoria D1 (ex settima qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di laurea in chimica - diploma di laurea in ingegneria chimica - diploma di laurea in ingegneria per l'ambiente ed il territorio (o equipollenti ai sensi di legge) e relative abilitazioni professionali.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazione: provincia di Pistoia - piazza S. Leone 1 - Pistoia (ufficio del cittadino numero verde 800/246245 - ufficio personale tel. 0573/374274 - centralino tel. 0573/3741).

Il presidente: VENTURI

00E14133

PROVINCIA DI PISTOIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente tecnico dell'agricoltura C.C.N.L. 1998/2001. Personale con qualifica dirigenziale comparto regione-enti locali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente tecnico dell'agricoltura C.C.N.L. 1998/2001 personale con qualifica dirigenziale comparto regioni-enti locali.

Titolo di studio: diploma di laurea in scienze agrarie - scienze forestali - (o equipollenti ai sensi di legge) e relativa abilitazione professionale.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni: provincia di Pistoia - Piazza S. Leone 1 - Pistoia (Ufficio del cittadino numero verde 800246245 - Ufficio personale tel. 0573/374274 - Centralino 0573/3741).

Il presidente: VENTURI

00E14132

PROVINCIA DI SIENA

Concorso pubblico, ad un posto di agente di polizia provinciale, cat. C1, dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma o rafferma triennale o quinquennale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di agente di polizia provinciale cat. C1 con diritto di precedenza dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma o rafferma triennale o quinquennale.

Titoli di accesso: diploma di maturità di scuola media superiore, patente di guida categoria B, non aver prestato servizio civile legge 230/1998).

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio personale, tel. 0577241289-291-228 - fax 241314.

Copia del bando in www.provincia.siena.it

Il dirigente: MIGLIORINI

00E14112

COMUNE DI BAGNATICA (BG)

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un operaio specializzato addetto ai servizi cimiteriali, alla gestione del verde pubblico e piccola manutenzione - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) settore gestione del territorio area tecnico-manutentiva.

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un operaio specializzato addetto ai servizi cimiteriali, alla gestione del verde pubblico e piccola manutenzione - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) settore gestione del territorio area tecnico-manutentiva.

requisiti: diploma della scuola dell'obbligo.

Scadenza trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Bagnatica, tel. 035/689523.

Diario delle prove: le prove si svolgeranno presso il comune di Bagnatica il giorno lunedì 22 gennaio 2001, alle ore 9,30.

Bagnatica, 21 novembre 2000

Il segretario comunale: SERLENGA

00E14159

COMUNE DI CERVO (IM)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto cat. C - servizi amministrativi

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore cat. C servizi amministrativi - Uffici sport turismo e spettacolo.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione richiesta, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Cervo. (Tel. 0183/44911).

Cervo, 20 novembre 2000

Il responsabile del servizio: AVEGNO

00E14129

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VE)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale disegnatore - cat. B - posizione economica B3 (ex quinta qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale disegnatore - cat. B - posizione economica B3 (ex quinta qualifica funzionale). Settore: tecnico.

Titolo di studio: diploma di geometra o perito edile.

Diario e sede delle prove d'esame:

prova scritta: 5 febbraio 2001 ore 9;

prova teorico pratica: 5 febbraio 2001 ore 14,30;

prova orale: 12 febbraio 2001 ore 9.

Sede delle prove scritte: biblioteca comunale - via 1° maggio, 121.

Sede della prova orale: palazzo municipale - via Roma, 55.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per copia integrale del bando, schema di domanda e altre informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria tel. 0421/270360 - interno 232 - fax 0421/270216.

Concordia Sagittaria, 21 novembre 2000

Il segretario generale: PINCO

00E14157

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VE)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - area tecnico-manutentiva - cat. D posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale).

È indetto, concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - area tecnico-manutentiva (ex settima qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o architettura e abilitazione professionale, ovvero diploma di geometra, perito edile e relativa abilitazione e tre anni di servizio specifico presso la pubblica amministrazione (ex sesta qualifica funzionale - cat. C) ovvero cinque anni di servizio non specifico presso la pubblica amministrazione (ex sesta qualifica funzionale - cat. C).

Diario e sede delle prove d'esame:

prova scritta: 22 gennaio 2001, ore 14,30;

prova teorico-pratica: 23 gennaio 2001, ore 14,30;

prova orale: 29 gennaio 2001, ore 9.

Sede delle prove scritte: biblioteca comunale, via I Maggio, n. 121.

Sede della prova orale: palazzo municipale, via Roma, n. 55.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per copia integrale del bando, schema di domanda e altre informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria tel. 0421/270360, interno 232, fax 0421/270216.

Concordia Sagittaria, 21 novembre 2000

Il segretario generale: PINCO

00E14156

COMUNE DI VIARIGI (AT)

Concorso pubblico, per un posto di collaboratore professionale: cantoniere, autista scuolabus, necroforo, messo notificatore - cat. B3 - area tecnico-manutentiva.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato per un posto di collaboratore professionale: cantoniere, autista scuolabus, necroforo, messo notificatore - cat. B3 - area tecnico-manutentiva.

requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore e patente D + CAP.

Scadenza termine: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove d'esame: una prova scritta, una prova pratica e una prova orale.

Copia del bando e fac-simile della domanda potranno essere richiesti agli uffici comunali via Recinto, 6 14030 Viarigi (Asti) tel. 0141/611050 fax 0141/611277.

Il responsabile del servizio: NEGRO

Il segretario comunale: LUZZA

00E14158

CITTÀ DI CASTELLANZA (VA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario - categoria D3 - ex ottava qualifica funzionale - settore tecnico.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario categoria D3 - ex ottava qualifica funzionale - settore tecnico.

Si prevede: laurea in ingegneria civile, edile, per l'ambiente ed il territorio o in architettura; abilitazione all'esercizio della professione e esperienza da almeno 5 anni negli enti locali con svolgimento di funzioni sia nel settore lavori pubblici che urbanistica ed edilizia privata; età non superiore ai 60, (tali limiti non valgono per gli assunti provenienti da altri enti locali appartenenti alla stessa categoria).

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al protocollo generale del comune di Castellanza e redatta in carta semplice, dovrà pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale;

Le prove si terranno nelle seguenti date:

prima prova scritta: martedì 9 gennaio 2001, ore 9;

seconda prova scritta: martedì 9 gennaio 2001, ore 14,30

prova orale: giovedì 11 gennaio 2001, ore 10,

presso la sala consiliare del comune di Castellanza viale Rimembranze, 4.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale tel. 0331/526237-526239.

Il responsabile del settore economico finanziario: MARINELLA

00E14138

COMUNE DI ALZATE BRIANZA (CO)

Concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore direttivo amministrativo - cat. D - area amministrativa e informatica.

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore direttivo amministrativo - cat. D - area amministrativa e informatica.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 11 gennaio 2001, ore 9;

seconda prova scritta: 12 gennaio 2001, ore 9;

prova orale: 16 gennaio 2001, ore 15.

Le prove si svolgeranno presso la sala civica comunale.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollente.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni telefono 031/631033.

Il direttore generale: TODARO

00E14152

COMUNE DI ANZIO (RM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto in organico di assistente sociale - cat. D - U.O. politiche del turismo - pubblica istruzione - servizi sociali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto in organico di assistente sociale - cat. D - U.O. politiche del turismo - pubblica istruzione - servizi sociali.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al comune di Anzio, piazza C. Battisti, 25 - 00042 Anzio, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

Per visualizzare il bando integrale del concorso: sito internet www.comune.anzio.roma.it

Per ulteriori informazioni: tel. 06/98499430.

Il dirigente II U.O. politiche del turismo pubblica istruzione servizi sociali: PUSCEDDU

00E14161

COMUNE DI SAN GIOVANNI SUERGIU (CA)

Diario del concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di istruttore direttivo, categoria D1, area tecnica

Si comunica il diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo, categoria D1, area tecnica.

Titolo di studio: laurea in ingegneria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 63 dell'11 agosto 2000.

Prima prova scritta: 18 dicembre 2000, ore 9.

Seconda prova scritta: 19 dicembre 2000, ore 9.

San Giovanni Suergiu, 21 novembre 2000

Il presidente della commissione: VARGIU

00E14162

COMUNE DI BERGANTINO (RO)**Pubblicazione della graduatoria della selezione ad un posto di esecutore - addetto all'assistenza**

Si rende noto che all'albo pretorio di questo comune è stata pubblicata la graduatoria finale della selezione ad un posto di esecutore - addetto all'assistenza.

Il segretario comunale: MEDICI

00E14125

COMUNE DI BERNAREGGIO (MI)**Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato e pieno, di agente di polizia municipale**

È indetto bando di selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato e pieno, di agente di polizia municipale categoria C1 (contratto collettivo nazionale di lavoro 98/2001) - servizio vigilanza e notificazioni.

Requisiti per l'accesso: diploma di scuola media secondaria di secondo grado;

Le domande in carta libera dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso in oggetto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il diario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: lunedì 29 gennaio 2001;

seconda prova scritta: martedì 30 gennaio 2001;

prova orale: venerdì 2 febbraio 2001.

Le prove avranno luogo presso la scuola media statale del comune di Bernareggio.

La presente comunicazione vale come notifica a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati ai quali non verrà comunicata l'ammissione con riserva o l'esclusione, dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore avviso, nei giorni indicati.

Per avere copia del bando e ogni altra informazione rivolgersi all'ufficio personale del comune di Bernareggio - via Franzolino Pri-
netti, 29 - Bernareggio - tel. 039/62762241.

Bernareggio, 15 novembre 2000

Il presidente: BALESTRA

00E14135

COMUNE DI BUCCINASCO (MI)

Selezione pubblica selettiva, per soli esami, per l'assunzione a tempo determinato della durata di un anno (prorogabile a due) a due posti di categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) - area tecnica e tecnico-manutentiva.

È indetta prova pubblica selettiva, per soli esami, per l'assunzione a tempo determinato della durata di un anno (prorogabile a due) a due posti di categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) - area tecnica e tecnico-manutentiva.

Requisiti specifici:

Essere in possesso del diploma di geometra o perito edile.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 15 gennaio 2001, ore 9;

seconda prova scritta: 15 gennaio 2001, ore 14; presso la scuola di via Tiziano n. 10 (angolo parcheggio scuola) - 20090 Buccinasco;

prova orale: 18 gennaio 2001, ore 9 presso la sala consiliare via Vittorio Emanuele n. 5 - 20090 Buccinasco.

Il giorno 11 gennaio 2001 presso l'albo pretorio del comune verrà affisso l'elenco dei candidati ammessi.

Ai candidati non ammessi al concorso sarà inviato apposito avviso scritto prima dell'inizio delle prove concorsuali.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Copia integrale del bando ed ogni altra informazione possono essere richieste a: comune di Buccinasco - Servizio amministrazione del personale - 20090 Buccinasco (Milano) - Tel. 0245797346 - fax. 024594224.

Il direttore generale: PARZIALE

00E14151

COMUNE DI CALVIZZANO (NA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di geometra - settore tecnico cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale), mediante la formazione di una graduatoria dalla quale attingere in conformità alla deliberazione di giunta municipale n. 162 del 20 ottobre 2000.

Mediante la formazione di una graduatoria dalla quale attingere in conformità alla deliberazione di giunta municipale n. 162 del 20 ottobre 2000.

In esecuzione della deliberazione di giunta municipale n. 163 del 20 ottobre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di geometra - settore tecnico cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale);

Requisiti:

1. Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Le domande di partecipazione redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti devono pervenire al protocollo del comune entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, si considerano prodotte in tempo utile. A tal fine fa fede il timbro postale accettante.

Il testo integrale del bando, con allegato schema di domanda e l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale ed è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Calvizzano (NA).

Il funzionario responsabile: PAOLONE

00E14144

COMUNE DI CALVIZZANO (NA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - settore finanziario cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale), mediante la formazione di una graduatoria dalla quale attingere in conformità alla deliberazione di giunta municipale n. 162 del 20 ottobre 2000.

Mediante la formazione di una graduatoria dalla quale attingere in conformità alla deliberazione di giunta municipale n. 162 del 20 ottobre 2000.

In esecuzione della deliberazione di giunta municipale n. 166 del 20 ottobre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - settore finanziario cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale);

Requisiti:

1. Titolo di studio richiesto: diploma di ragioneria.

Le domande di partecipazione redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti devono pervenire al protocollo del comune entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, si considerano prodotte in tempo utile. A tal fine fa fede il timbro postale accettante.

Il testo integrale del bando, con allegato schema di domanda e l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale ed è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Calvizzano (NA).

Il funzionario responsabile: PAOLONE

00E14143

COMUNE DI CANNOLE (LE)

Concorso pubblico, per la copertura di un posto di istruttore contabile - cat. C - posizione economica 1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato part-time 50% di un posto di istruttore contabile servizio finanziario - cat. C - livello retributivo 1.

Il termine per la presentazione della domanda redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti scade perentoriamente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Cannole (LE) che rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento (tel. 0836/318007).

Cannole, 20 novembre 2000

Il segretario comunale: CANNAZZA

00E14116

COMUNE DI CANNOLE (LE)

Concorso pubblico, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C - posizione economica 1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato part-time 50% di un posto di istruttore tecnico servizio urbanistico - cat. C - livello retributivo 1.

Il termine per la presentazione della domanda redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti scade perentoriamente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Cannole (LE) che rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento (tel. 0836/318007).

Cannole, 20 novembre 2000

Il segretario comunale: CANNAZZA

00E14117

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo - cat. C1 addetto servizi generali di segreteria, anagrafe, elettorale, leva, stato civile e assistenza pubblica e servizi sociali.

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo cat. C1 addetto servizi generali di segreteria, anagrafe, elettorale, leva stato civile e assistenza pubblica e servizi sociali.

Requisiti di partecipazione: diploma di scuola media superiore.

Scadenza domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 17 gennaio 2001, ore 15 presso scuole medie Castelnuevo del Garda;

prova pratica: 18 gennaio 2001, ore 9 presso sede municipale;

prova orale: 25 gennaio 2001, ore 9 presso sede municipale.

Per informazioni: ufficio comune di Castelnuevo del Garda (VR), telefono 045/7570788 - fax 045/6450258.

Il responsabile del servizio: COSSA

00E14155

COMUNE DI CORMANO (MI)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale a tempo indeterminato (cat.ec.D1), con riserva al personale che abbia prestato servizio, a tempo determinato, alle dipendenze del comune di Cormano, nella categoria professionale di assistente sociale per almeno un anno nell'ultimo triennio.

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante in pianta organica, di assistente sociale a tempo indeterminato (cat.ec.D1).

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale ed iscrizione all'albo professionale delle assistenti sociali ai sensi della legge 23 marzo 1993 n. 84.

Requisiti di servizio: servizio prestato per almeno un anno nell'ultimo triennio alle dipendenze del comune di Cormano nella qualifica professionale di assistente sociale (cat.ec.D1) a tempo determinato, ex art. 64 comma 1 lettera a) del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il calendario delle prove d'esame, che si terranno presso la sede municipale - piazza Scurati n. 1 - 20032 Cormano - è il seguente:

prima prova scritta: lunedì 22 gennaio 2001, ore 9,30;

seconda prova scritta: lunedì 22 gennaio 2001, ore 14,30;

prova orale: martedì 30 gennaio 2001, ore 9,30.

Termine presentazione domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni: ufficio personale tel. 02/66324210-02/66324211.

Cormano, 20 novembre 2000

Il segretario generale: D'AGOSTINO

00E14140

COMUNE DI FIRENZE**Concorsi pubblici, per esami, a otto posti di varie qualifiche**

Sono indetti concorsi pubblici, per esami, a otto posti di varie qualifiche:

un posto di istruttore direttivo assistente sociale (cat. D1);

un posto di istruttore direttivo geologo (cat. D1);

quattro posti di istruttore informatico (cat. C);

due posti di addetto socio assistenziale (cat. B3).

Può essere presa visione dei bandi integrali presso i comuni capoluogo di provincia, e i comuni della provincia di Firenze; copia può essere ritirata presso l'ufficio competente in viale U. Bassi, 29 (tel. 055/2767326) o presso gli uffici relazione con il pubblico del comune di Firenze. Il bando è inoltre integralmente pubblicato sulla rete civica del comune di Firenze: <http://www.comune.firenze.it>

Non saranno inviati bandi per fax o posta.

I candidati devono redigere la domanda secondo il fac-simile contenuto nel bando.

Il termine di presentazione delle domande è fissato entro il trentesimo giorno dal giorno successivo alla data della presente *Gazzetta*.

Il calendario delle prove sarà comunicato a mezzo raccomandata.

Ai candidati non ammessi non sarà notificata l'esclusione.

Firenze, 17 novembre 2000

Il dirigente: BIGI

00E14134

COMUNE DI FONDI (LT)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario avvocato - cat. D3**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario - avvocato cat. D3 a tempo pieno ed indeterminato.

Titolo di studio per l'ammissione: diploma di laurea in Giurisprudenza; abilitazione all'esercizio della professione di avvocato; esperienza di servizio di almeno cinque anni acquisita presso pubbliche amministrazioni o enti di diritto pubblico, aziende pubbliche, in posizione di lavoro corrispondente per contenuti alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso.

Data scadenza presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni e per la visione integrale del bando rivolgersi al comune di Fondi (Latina) - Piazza IV Novembre - ufficio personale tel. 0771/530220 oppure consultare il sito web del comune di Fondi all'indirizzo www.comune.fondi.lt.it

*Il responsabile del settore
ordinamento amministrativo: MORELLI*

00E14142

COMUNE DI GREZZAGO (MI)**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - settore ufficio tecnico - cat. B - posizione economica B3 - contratto collettivo nazionale di lavoro.**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di «collaboratore professionale - settore ufficio tecnico» categoria B - posizione economica B3 - contratto collettivo di lavoro, con funzioni di conducente di autobus, operaio e necroforo.

Requisiti richiesti: diploma di istruzione di secondo grado, possesso della patente di guida di categoria D, e certificato di abilitazione professionale (C.A.P. tipo KD).

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire a questo comune entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici comunali - tel. 02/9093691.

Grezzago, 14 novembre 2000

Il responsabile del servizio tecnico: MERONI

00E14139

COMUNE DI MONZA (MI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente del settore bilancio e programmazione finanziaria (qualifica dirigenziale).

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente del settore bilancio e programmazione finanziaria (qualifica dirigenziale).

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio personale comune di Monza, tel. 039/2372287-8-5; sito internet: www.comune.monza.mi.it/sein/amse/bandi/concorsi. Invio domande: comune di Monza, piazza Trento e Trieste n. 1, 20052 Monza.

Monza, 13 novembre 2000

Il dirigente settore personale: RECALCATI

00E14131

COMUNE DI MONZA (MI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di personale di ruolo con profilo professionale inerente all'area amministrativa e tecnico-contabile (cat. B3, ex quinta qualifica funzionale). Un posto sarà riservato a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di personale di ruolo con profilo professionale inerente all'area amministrativa e tecnico-contabile (cat. B3, ex quinta qualifica funzionale). Un posto sarà riservato a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio personale comune di Monza, tel. 039/2372287-8-5; sito internet: www.comune.monza.mi.it/sein/amse/bandi/concorsi. Invio domande: comune di Monza, piazza Trento e Trieste n. 1, 20052 Monza.

Monza, 2 novembre 2000

Il dirigente settore personale: RECALCATI

00E14130

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI)

Concorsi pubblici per la copertura di due posti di istruttore contabile amministrativo - cat. C e di un posto di assistente domiciliare - cat. B.

Sono indetti concorsi pubblici per la copertura di due posti di istruttore contabile amministrativo - cat. C e di un posto di assistente domiciliare - cat. B.

Istruttore amministrativo contabile part-time (18 ore) con riserva di un posto agli aventi diritto ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (collocamento disabili).

Requisiti specifici: diploma di maturità conseguito dopo un corso quinquennale di ragioniere perito commerciale oppure analista contabile oppure tecnico della gestione aziendale. Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta*

Ufficiale. Calendario prove: scritta martedì 6 febbraio 2001 ore 15. Pratica: mercoledì 7 febbraio 2001 ore 15. Orale: martedì 13 febbraio 2001 ore 9.

Assistente domiciliare part-time (12 ore).

Requisiti specifici: diploma di scuola dell'obbligo e attestato di qualifica di «Addetto all'assistenza» rilasciato da Istituto professionale riconosciuto dalla Regione Veneto a seguito di corso regionale di formazione biennale.

Scadenza termine: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Calendario prova teorico-pratica: martedì 30 gennaio 2001 ore 15. I candidati dovranno presentarsi presso il Municipio, via Costantina 1. Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria, tel. 0424/80333.

Pove, 23 novembre 2000

IL sindaco: CUSINATO

00E14126

COMUNE DI RHO (MI)

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti vacanti di agente di polizia municipale - categoria C1 - con riserva del 50% a favore del personale interno.

È indetto un corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti vacanti di agente di polizia municipale - categoria C1 - con riserva del 50% a favore del personale interno.

Titolo di studio: diploma di maturità di scuola media superiore.

Il corso-concorso sarà preceduto da una preselezione psico-attitudinale.

La comunicazione della data, dell'ora e della sede in cui si terrà la preselezione, verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - all'albo pretorio e sul sito internet (www.comune.rho.mi.it). Pertanto, ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

Qualora il numero dei candidati fosse inferiore al numero massimo di 50 partecipanti da iscrivere al corso, non verrà effettuata la preselezione, ammettendo di diritto tutti i candidati.

Data di scadenza prevista per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, ritiro del bando integrale e modello per la compilazione della domanda, rivolgersi all'ufficio risorse umane - tel. 02/93332-212-249-321-519 oppure ufficio relazioni con il pubblico - tel. 02/93332-346.

Il bando di concorso è inoltre disponibile sul sito internet www.comune.rho.mi.it

Il funzionario settore del personale e organizzazione: MARCOCCIA

00E14136

COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO (MI)

Concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente istruttore tecnico - categoria C

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di un assistente-istruttore tecnico - categoria C.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso del titolo di studio di geometra.

Termine presentazione domande: trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Diario e luogo delle prove.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- prima prova: 17 gennaio 2001, ore 9;
- seconda prova: 17 gennaio 2001, ore 15;
- prova orale: 24 gennaio 2001, ore 9.

Per il bando integrale rivolgersi all'ufficio del personale (tel. 02/9470710), durante l'orario d'ufficio.

Robecco sul Naviglio, 15 novembre 2000

Il direttore generale: MARLETTA

00E14137

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Selezione pubblica, per titoli e prova orale, per eventuali assunzioni a tempo determinato di educatori di asilo nido e di educatori di asilo nido di sostegno all'handicap presso i comuni della bassa Val di Cecina.

È indetta selezione pubblica, per titoli e prova orale, per eventuali assunzioni a tempo determinato di educatori di asilo nido e di educatori di asilo nido di sostegno all'handicap presso i comuni della bassa Val di Cecina.

Bando reso disponibile sul sito Internet <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

Per ulteriori informazione e/o per invio bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Rosignano marittimo (tel. 0586/724249-724282).

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Il dirigente del settore
organizzazione risorse e attività:
BUFFA*

00E14115

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Selezione pubblica, per titoli e prova orale, per eventuali assunzioni a tempo determinato di insegnanti di scuola dell'infanzia e di insegnanti di scuola dell'infanzia di sostegno all'handicap presso i comuni della bassa Val di Cecina.

È indetta selezione pubblica, per titoli e prova orale, per eventuali assunzioni a tempo determinato di insegnanti di scuola dell'infanzia e di insegnanti di scuola dell'infanzia di sostegno all'handicap presso i comuni della bassa Val di Cecina.

Bando reso disponibile sul sito Internet <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

Per ulteriori informazione e/o per invio bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Rosignano marittimo (tel. 0586/724249-724282).

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Il dirigente del settore
organizzazione risorse attività
BUFFA*

00A14114

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di un anno, (eventualmente prorogabile di un anno) a cinque istruttori tecnici per la realizzazione di un progetto obiettivo settore ragioneria.

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di un anno, (eventualmente prorogabile di un anno) a cinque istruttori tecnici per la realizzazione di un progetto obiettivo settore ragioneria (art. 7, sesto comma, legge n. 554/1988).

Requisiti d'ammissione: diploma di geometra o perito perito edile.

Scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Copia integrale del bando ed ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri: ufficio del personale telefono 0735794509 - 0735794513 - Ufficio relazioni con il pubblico, telefono 0735794405.

Il dirigente: CONTI

00E14153

COMUNE DI SCARNAFIGI (CN)

Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di istruttore direttivo area tecnica e tecnico-manutentiva - cat. D2

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - area tecnica e tecnico-manutentiva - categoria D2 - ex settima qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria edile oppure ingegneria civile o architettura e abilitazione professionale.

Diario delle prove:

- prima prova scritta: 10 gennaio 2001 (mercoledì), ore 9;
- seconda prova scritta: 11 gennaio 2001 (giovedì), ore 9;
- prova orale: 5 febbraio 2001 (lunedì), ore 9.

Termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del giorno di 3 gennaio 2001 (venerdì).

per informazioni: comune di Scarnafigi (Cuneo) - Tel. 0175/74101.

Scarnafigi, 10 novembre 2000

Il sindaco: BATTISTI

00E14145

COMUNE DI SILIGO (SS)

Concorsi pubblici, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo parziale e indeterminato di personale di varie qualifiche.

In esecuzione delle determinazioni del responsabile del servizio numeri. 430 e 431 del 13 novembre 2000 sono indetti i concorsi pubblici, per titoli e colloquio, per il conferimento di:

un posto di istruttore direttivo - tempo parziale di n. 18 ore cat. D - posizione D1 C.C.N.L. vigente - titolo di studio richiesto: laurea in pedagogia;

un posto di istruttore amministrativo - cat. C - posizione C1 C.C.N.L. vigente - titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e possesso di attestato professionale di segretariato sociale - tempo parziale n. 18 ore.

Scadenza presentazione domanda: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami».

Per informazioni e bando: ufficio personale del comune (tel. 079/836003-836055-836389 - Fax stessi numeri).

Siligo, 15 novembre 2000

Il responsabile del servizio: PILO

00E14118

COMUNE DI TRADATE (VA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, cat. C1 - settore vigilanza - ufficio commercio - attività produttive.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - categoria C1 - settore vigilanza (ufficio commercio - attività produttive).

Titolo di studio: diploma di geometra.

Il calendario delle prove concorsuali, che si terranno presso il palazzo comunale sito in piazza Mazzini n. 6, è il seguente:

prima e seconda prova scritta: 18 gennaio 2001, con inizio alle ore 8,30;

prova orale: 29 gennaio 2001, ore 8,30.

Il bando integrale è depositato presso l'ufficio personale.

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: tel. 0331/841194.

Tradate, 16 novembre 2000

Il responsabile servizi amministrativi: MARTINELLI

00E14120

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (FG)

Pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico per il conferimento di un posto di capo settore economico finanziario, profilo professionale istruttore direttivo.

In data 16 novembre 2000 è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune di Vico del Gargano, la graduatoria finale del concorso pubblico per il conferimento di un posto di capo settore economico finanziario, profilo professionale istruttore direttivo - Cat. D 3

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnazioni.

Il sindaco: CANNAROZZI DE GRAZIA

00E14154

COMUNE DI VILLAURBANA (OR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un geometra part-time 50% - cat. C1 - C.C.N.L. 1998/2001.

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di geometra a tempo indeterminato e part-time 50% - Cat. C1 - C.C.N.L. 1998/2001.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove d'esame: del diario delle prove sarà data comunicazione direttamente ai candidati.

Per ottenere copia integrale del bando, dello schema di domanda ed informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria, via Roma 24 - 09080 Villaurbana, telefono 0783/44104 - 44636.

Il direttore generale: SIDOTTI

00E14127

COMUNE DI VILLORBA (TV)

Prova pubblica selettiva per la formazione di graduatoria per assunzioni, a tempo determinato, di istruttori amministrativo-contabili cat. C.

Prova pubblica selettiva per la formazione di graduatoria per assunzioni, a tempo determinato, di istruttori amministrativo-contabili cat. C.

Titolo di studio: diploma di maturità.

Termine di presentazione delle domande: entro quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Per informazioni, per il ritiro del bando e del fac-simile della domanda rivolgersi all'ufficio personale (0422/6179130), oppure consultare il sito Internet users.iol.it/comvill/

Il responsabile del settore: CONTE

00E14149

COMUNE DI VIZZOLA TICINO (VA)

Bando concorso di idee aperto alla partecipazione di architetti, ingegneri e geometri iscritti ai rispettivi albi professionali sul tema: «Realizzazione del nuovo palazzo comunale».

Art. 1.

Tipo di concorso e tema

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee, aperto alla partecipazione di architetti, ingegneri e geometri iscritti ai rispettivi albi professionali ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del bando, in forma anonima sul tema: «Realizzazione del nuovo palazzo comunale», il concorso viene bandito dall'amministrazione comunale di Vizzola Ticino ed interessa un'area di particolare interesse urbanistico. Il responsabile del procedimento è il dott. arch. Giancarlo Morandi e la segreteria del concorso è sita presso la sede del comune in piazza Marconi, n. 25, 21010 Vizzola Ticino, tel. 0331/230959.

Art. 2.

Scopo del concorso

Il presente concorso ha lo scopo di raccogliere idee e proposte tecniche ai fine di pervenire alla realizzazione del nuovo palazzo comunale che risponda ai migliori requisiti tecnici - funzionali ed architettonici nel contesto urbanistico ed ambientale esistente. L'intervento dovrà prevedere la demolizione completa dell'edificio esistente di piazza Marconi (ex scuole elementari). Il nuovo edificio dovrà contenere tutti gli uffici comunali, comprendendo anche la sala consiliare, l'archivio, un magazzino e l'autorimessa e dovrà essere dimensionato al fine di servire una popolazione prevista di circa 1500 abitanti. All'interno del nuovo edificio dovrà essere previsto anche l'appartamento del custode.

Art. 3.

Informazioni

L'area oggetto di intervento è collocata in prossimità dell'attuale sede comunale nella piazza Marconi, come individuata nella seguente documentazione: planimetria generale scala 1:100 dell'area interessata dall'intervento; fotogrammetrico scala 1:2000; PRG scala 1:2000; scheda tecnica; documentazione fotografica.

Art. 4.

Condizioni di partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti, ingegneri e geometri iscritti agli albi professionali, ai quali non sia inibito, al momento della scadenza dei termini previsti dal presente bando, l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 5 del bando stesso. La partecipazione potrà essere individuale o in gruppo e ciascun partecipante non potrà aderire a più di un gruppo, pena l'esclusione delle formazioni coinvolte. Nel caso di partecipazione in gruppo tutti i componenti del gruppo dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al primo comma del presente articolo. Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo a rappresentare presso l'ente banditore sia nella fase concorsuale che nelle eventuali fasi successive. I concorrenti dovranno inoltre provvedere, al fine di ottenere la documentazione di cui all'art. 3, al versamento della somma di L. 30.000 come contributo per le spese di riproduzione e consegna del materiale documentario predisposto. Detta somma dovrà essere versata presso gli uffici comunali all'atto del ritiro della documentazione.

Art. 5.

Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti la giuria, i loro affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli amministratori, i consiglieri i dipendenti dell'ente banditore anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti il tema;
- 3) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione - continuativo e notorio con membri della giuria;
- 4) coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati e alla preparazione del concorso;

Art. 6.

Incompatibilità dei giurati

Non possono far parte della Giuria:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

Art. 7.

Elaborati del concorso

Gli elaborati per la presentazione dell'idea che i concorrenti devono presentare per la partecipazione al concorso sono costituiti da: relazione tecnico - descrittiva contenuta in un numero massimo di 6 cartelle (12 facciate) formato UNI A4, in cui dovranno essere illustrati gli aspetti architettonici, funzionali, costruttivi ed economici; planimetria generale in scala 1:500; planimetria dei piani dell'intervento prospetti; elaborati illustrativi a libera scelta del concorrente. Gli elaborati potranno essere sviluppati con tecnica libera e dovranno essere presentati in copia unica su un numero massimo di 3 tavole in formato A0, piegate nel formato A4. Tutti gli elaborati scritti e grafici, saranno anonimi, privi di qualsiasi indicazione nominativa o di motti o di sigle e porteranno unicamente il titolo «comune di Vizzola Ticino - Concorso di idee per la realizzazione del nuovo palazzo comunale».

Art. 8.

Consegna degli elaborati

Tutti gli elaborati di cui all'articolo precedente devono essere consegnati in un unico plico chiuso, recante solamente la scritta «Comune di Vizzola Ticino - Concorso di idee per la realizzazione del nuovo palazzo comunale». L'apposizione sul plico di qualsiasi altra dicitura o indicazione comporterà l'esclusione dal concorso. Nel suddetto plico deve essere inserita inoltre una busta non trasparente e chiusa, recante all'esterno solamente la dicitura «comune di Vizzola Ticino - Concorso di idee per la realizzazione del nuovo palazzo comunale», la quale deve contenere:

dichiarazione delle generalità complete del recapito e della qualifica professionale del concorrente singolo o dei concorrenti in caso di partecipazione di gruppo; in quest'ultimo caso, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i componenti e deve essere riportata l'indicazione del capogruppo responsabile, unico interlocutore delegato nei riguardi dell'ente banditore;

dichiarazione di ogni singolo concorrente della propria iscrizione all'albo professionale con la specificazione del numero di matricola nonché dell'inesistenza di fattori ostativi alla sua partecipazione al concorso con riferimento alle incompatibilità di cui all'art. 5.

Entro le ore 12 dello scadere del settantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, i concorrenti dovranno consegnare o far pervenire tramite vettore o ufficio postale il tutto all'ufficio protocollo del comune di Vizzola Ticino (Varese), piazza Marconi, n. 25 - 21010 Vizzola Ticino (Varese). Qualora la consegna venga effettuata a mezzo posta, faranno fede, ai fini della loro ammissibilità, la data e l'ora di spedizione che non potranno essere posteriori a quelle fissate dal bando nel presente articolo. I plichi spediti che perverranno oltre il quinto giorno dalla scadenza dei termini di consegna non saranno accettati,

salvo diversa valutazione della giuria. A quanti effettueranno la consegna a mano verrà rilasciata ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di consegna.

Art. 9.

Giuria

La Giuria è costituita da tre membri effettivi con diritto di voto. Sono membri effettivi:

- 1) il responsabile dell'ufficio tecnico;
- 2) un tecnico nominato dal raggruppamento politico di maggioranza;
- 3) un tecnico nominato dal raggruppamento politico di minoranza. Nella sua prima riunione la giuria eleggerà al proprio interno il presidente e provvederà a siglare ogni plico dei concorrenti con un numero progressivo che sarà riportato su ogni elaborato, ai fini della necessaria riconoscibilità degli autori al termine dei lavori della commissione giudicatrice.

Art. 10.

Lavori della giuria

Il responsabile dell'ufficio tecnico funge anche da segretario. Le decisioni della giuria sono prese a maggioranza. Le riunioni della giuria sono valide con la presenza di tutti i componenti. Le aree di valutazione sulle quali la giuria dovrà esprimersi, sono le seguenti:

- 1) conformità della proposta al tema del concorso;
- 2) qualità architettonica (inserimento ambientale, composizione, materiali ecc.);
- 3) qualità funzionale;
- 4) conformità di previsione economica.

La giuria, convocata in prima seduta con almeno tre giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro il trentesimo giorno dalla data ultima di consegna degli elaborati e li dovrà ultimare entro i trenta giorni successivi. Formata la graduatoria, la giuria procederà alla fase di apertura della busta chiusa, contenente i dati personali, di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. La giuria formulerà la graduatoria e procederà alla designazione delle prime idee classificate. Il giudizio della giuria è inappellabile. La giuria dovrà terminare i propri lavori entro sessanta giorni dal termine di consegna degli elaborati. I lavori della giuria saranno segreti, mentre pubblica sarà invece la relazione conclusiva, che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni.

Art. 11.

Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con la premiazione dell'idea vincitrice attraverso una graduatoria di merito e con l'attribuzione di tre premi.

Il totale dei premi, pari a L. 7.000.000, sarà attribuito nel modo seguente: 1° premio al vincitore L. 3.500.000; 2° premio al secondo classificato L. 2.300.000; 3° premio al terzo classificato L. 1.200.000.

I premi si intendono (non rientranti nel campo IVA) al lordo di ogni altra ritenuta ed imposta. Entro quindici giorni dalla conclusione dei lavori della giuria, saranno trasmessi i risultati ufficiali mediante comunicazione personale a tutti i concorrenti, pubblicazione all'albo pretorio e su un quotidiano a diffusione regionale.

Art. 12.

Diritti d'autore, proprietà delle proposte

Le idee premiate diventeranno automaticamente di proprietà dell'ente banditore, senza il riconoscimento di alcun corrispettivo per i vincitori oltre i premi di cui all'art. 11.

Art. 13.

Restituzione degli elaborati

L'ente banditore si riserva il diritto di trattenere gli elaborati delle prime tre proposte classificate; mentre, entro i sessanta giorni dalla conclusione dei lavori della giuria, tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati a cura e a spese dei concorrenti.

Art. 14.

Pubblicazione del bando

La pubblicazione integrale del presente bando è effettuata all'albo pretorio del comune e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto è pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale.

Art. 15.

Accettazione

La partecipazione al concorso costituisce totale accettazione delle norme e clausole previste dal presente bando di concorso.

Il responsabile del procedimento: MORANDI

Il sindaco: NERVIANI

00E14160

COMUNITÀ MONTANA GRAND PARADIS (AO)

Richiesta di avviamento alla direzione regionale del lavoro, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di inserviente per il servizio mensa delle scuole medie di Villeneuve, categoria A, posizione A.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1997, n. 246, questo Ente formula richiesta di avviamento alla direzione regionale del lavoro, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di inserviente per il servizio mensa delle scuole medie di Villeneuve, categoria A, posizione A, CCRL 12 giugno 2000, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Si precisa che l'assunzione è subordinata al preventivo accertamento della lingua francese o italiana ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale n. 6 dell'11 dicembre 1996, e successive modificazioni.

Il segretario generale: GRESSANT

00E14148

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale assistente sociale, presso l'azienda unione sanitaria locale Pescara.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale assistente sociale.

Il termine per la presentazione della domanda di ammissione, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Se detto termine scade in giorno festivo, è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Abruzzo n. 122, speciale (Concorsi) del 25 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane dell'azienda unione sanitaria locale di Pescara - via R. Paolini n. 45 (telefono 085/4253061).

00E11254

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale quale direttore di struttura complessa nella disciplina di igiene, epidemiologia sanità pubblica, presso il Dipartimento di prevenzione dell'unità sanitaria locale Lanciano-Vasto.

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 3054 del 18 ottobre 2000 esecutiva a termini di legge, è indetto avviso per il conferimento di un incarico quinquennale a direttore di struttura complessa nella disciplina di «igiene, epidemiologia e sanità pubblica» presso il Dipartimento di prevenzione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come riformulato dal decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484;

I requisiti richiesti per l'ammissione sono:

A) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

B) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

C) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del precitato decreto del Presidente della Repubblica.

Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di direttore di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 per l'incarico di direttore di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale - ai sensi dell'art. 15, comma 3, del precitato decreto del Presidente della Repubblica.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'incarico di direttore di struttura complessa attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Limiti di età ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 viene meno il requisito del limite di età. Secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni - come interpretato dal Ministero della sanità con circolare 10 maggio 1996 n. 1221 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 22 maggio 1996 - l'incarico quinquennale non potrà comunque essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni superi il sessantacinquesimo anno di età del candidato Prescelto.

Nella domanda aspiranti devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica, e sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni, relative ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) l'idoneità fisica all'impiego;
- 8) il possesso dei diritti politici;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) il possesso della laurea in medicina e chirurgia;
- 11) l'iscrizione all'ordine dei medici.

I requisiti di ammissione di cui ai punti A e B devono essere documentati mediante apposita certificazione da allegare alla domanda.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dal l'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice ed indirizzate al direttore generale della U.S.L. Lanciano-Vasto, devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La firma apposta in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127.

Le domande si considerano comunque prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda, in cui il candidato dovrà indicare espressamente il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, dovrà essere allegata a pena di esclusione la certificazione comprovante i requisiti richiesti ed un curriculum professionale debitamente sottoscritto e formalmente documentato.

Il curriculum professionale dovrà essere documentato con riferimento sia all'attività assistenziale correlata alla disciplina e sia alle attività professionali, di studio e alle pubblicazioni, per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area o il settore di specifico interesse in relazione al posto di funzione da ricoprire.

Alla domanda di partecipazione possono essere allegati tutti titoli, certificazioni ed altro che i candidati ritengono opportuno presentare ai fini della valutazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I contenuti del *curriculum*, escluse la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e successive modificazioni: dette dichiarazioni e certificazioni devono essere rese secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Per una corretta e puntuale valutazione di titoli autocertificabili si raccomanda una analitica descrizione del contenuto delle dichiarazioni e si consiglia, a tale riguardo, di allegare una fotocopia semplice dei titoli autocertificati.

Qualora da controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito fornite dall'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il direttore generale provvederà a nominare, con successivo atto, la commissione di esperti cui compete l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. A tale commissione compete altresì la predisposizione dell'elenco dei candidati idonei, previa valutazione del *curriculum* professionale e colloquio con i candidati istanti.

La prova consisterà in un colloquio nel quale sono da ricomprendersi elementi teorici e pratici nella disciplina, ed elementi tendenti ad accertare la preparazione manageriale e di direzione di ciascun candidato.

Con riguardo al dettato normativo che affida alla commissione la formulazione del parere e la predisposizione dell'elenco degli idonei, la commissione di esperti esplicherà la sua determinazione in un giudizio complessivo motivato evitando, comunque, di formulare direttamente o indirettamente una graduatoria.

L'incarico, che ha durata quinquennale ed è rinnovabile, sarà conferito dal direttore generale secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come riformulato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229. L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15-*quinquies*, comma 5.

Il trattamento economico corrisposto sarà disciplinato dalla normativa di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'apposita area di contrattazione per la dirigenza medica e veterinaria e relative tipologie professionali del SSN siglato in data 8 giugno 2000 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 117 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 22 luglio 2000.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni ivi compreso il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484. Per le discipline equipollenti si fa riferimento al decreto del Ministero della sanità del 30 gennaio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1998 (supplemento ordinario n. 25).

I candidati potranno chiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione all'avviso entro un anno dalla formulazione dell'elenco degli idonei da parte della commissione giudicatrice costituita in base all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al servizio personale - ufficio concorsi - sedi di Lanciano e di Vasto tutti i giorni, escluso il sabato. Telef. 0872.7061 - 0873.3081

Avviso per il conferimento di un incarico per sostituzione di un direttore di struttura complessa nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione, presso il pubblico ospedale di Lanciano/Atesa/Casoli.

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 3087 del 18 ottobre 2000, esecutiva a termini di legge, è indetto avviso per il conferimento di incarico, per sostituzione, per la copertura a posto di direttore di struttura complessa nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione presso il pubblico ospedale di Lanciano/Atesa/Casoli, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come riformulato dal decreto legislativo del 19 giugno 1999, n. 229 e dal decreto del Presidente della Repubblica del 10 dicembre 1997, n. 484.

Il predetto incarico è conferito ai sensi dell'art. 18, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'8 giugno 2000 per l'assenza del relativo titolare, fruitore di aspettativa senza assegni per mandato quale consigliere regionale.

L'incarico è quinquennale, rinnovabile e comunque si risolve automaticamente ed anticipatamente al rientro del titolare del posto.

I requisiti richiesti per l'ammissione sono:

a) iscrizione all'albo dell'ordine professionale attestata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

b) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del precitato decreto del Presidente della Repubblica.

Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica, n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di direttore di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 per l'incarico di direttore di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del precitato decreto del Presidente della Repubblica.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica, n. 484/1997, l'incarico di direttore di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica e sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni, relative ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);
- 4) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) l'idoneità fisica all'impiego;
- 8) il possesso dei diritti politici;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) il possesso della laurea in medicina e chirurgia;
- 11) l'iscrizione all'ordine dei medici.

I requisiti di ammissione di cui ai punti A) e B) devono essere documentati mediante apposita certificazione da allegare alla domanda.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati costituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'unità sanitaria locale Lanciano-Vasto, devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La firma apposta in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le domande si considerano comunque prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda, in cui il candidato dovrà indicare espressamente il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione comprovante i requisiti richiesti ed un *curriculum* professionale debitamente sottoscritto e formalmente documentato.

Il *curriculum* professionale dovrà essere documentato con riferimento sia all'attività assistenziale correlata alla disciplina e sia alle attività professionali, di studio e alle pubblicazioni, per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area o il settore di specifico interesse in relazione al posto di funzione da ricoprire.

Alla domanda di partecipazione possono essere allegati tutti i titoli, certificazioni ed altro che i candidati ritengono opportuno presentare ai fini della valutazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I contenuti del *curriculum*, escluse la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni: dette dichiarazioni e certificazioni devono essere rese secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica, n. 403/1998, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Per una corretta e puntuale valutazione di titoli autocertificabili si raccomanda una analitica descrizione del contenuto delle dichiarazioni e si consiglia, a tale riguardo, di allegare una fotocopia semplice dei titoli autocertificati.

Qualora da controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito fornite dall'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il direttore generale provvederà a nominare, con successivo atto, la commissione di esperti cui compete l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

A tale commissione compete altresì la predisposizione dell'elenco dei candidati idonei, previa valutazione del *curriculum* professionale e colloquio con i candidati istanti.

La prova consisterà in un colloquio nel quale sono da ricomprendersi elementi teorici e pratici nella disciplina, ed elementi tendenti ad accertare la preparazione manageriale e di direzione di ciascun candidato.

Con riguardo al dettato normativo che affida alla commissione la formulazione del parere e la predisposizione dell'elenco degli idonei, la commissione di esperti esplicherà la sua determinazione in un giudizio complessivo motivato evitando, comunque, di formulare direttamente o indirettamente una graduatoria.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come riformulato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-*quinquies*, comma 5.

Il trattamento economico corrisposto sarà disciplinato dalla normativa di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'apposita area di contrattazione per la dirigenza del Servizio sanitario nazionale siglato in data 8 giugno 2000 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 117 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 22 luglio 2000.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, ivi compreso il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Per le discipline equipollenti si fa riferimento al decreto del Ministero della sanità del 30 gennaio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1998 (supplemento ordinario n. 25).

I candidati potranno chiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione all'avviso entro un anno dalla formulazione dell'elenco degli idonei da parte della commissione giudicatrice costituita in base all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al servizio personale - ufficio concorsi - sedi di Lanciano e di Vasto tutti i giorni, escluso il sabato. Telefono 0872.7061 - 0873.3081.

Lanciano, 18 ottobre 2000

Il direttore generale: RECCHIONE

00E11111

REGIONE BASILICATA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di cardiologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 Venosa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di cardiologia presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 Venosa.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale regionale della Regione Basilicata n. 65 del 16 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa (N.V. 800213205 ovvero 0972/32455 dalle ore 8 alle ore 10).

00E11115

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di endocrinologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa.

In esecuzione della deliberazione n. 277 del 28 settembre 2000, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di endocrinologia, dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa, pubblicato nel bollettino ufficiale regionale n. 50 del 1º agosto 2000 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 dell'8 agosto 2000, è stato revocato.

00E11118

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria U.S.L.MT/4 di Matera.

In esecuzione della delibera n. 1059 del 9 ottobre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) - disciplina di ematologia, presso l'unità operativa di medicina del Presidio Ospedaliero di Matera.

Il termine di presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai documenti prescritti, diretta al direttore generale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT via Montescaglioso 75100 Matera, scade, inderogabilmente, a pena di esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Basilicata parte seconda, n. 66 del 1º novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT - ufficio concorsi telefono 0835/243543-544.

In esecuzione della delibera n. 1058 del 9 ottobre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico ex dirigente medico di primo livello - disciplina di gastroenterologia, presso l'unità operativa di medicina del Presidio Ospedaliero di Matera.

Il termine di presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai documenti prescritti, diretta al direttore generale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT, via Montescaglioso 75100 Matera, scade, inderogabilmente, a pena di esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Basilicata - parte seconda - n. 66 del 1º novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT - ufficio concorsi tel. 0835/243543-544.

In esecuzione della delibera n. 1060 del 9 ottobre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera della regione Basilicata.

Il termine di presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, diretta al direttore generale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT via Montescaglioso 75100 Matera, scade, inderogabilmente, a pena di esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Basilicata - parte seconda - n. 66 del 1º novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT - ufficio concorsi tel. 0835/243543-544.

In esecuzione della delibera n. 1090 del 19 ottobre 2000, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa disciplina di neuropsichiatria infantile, presso l'unità operativa di neuropsichiatria infantile del dipartimento materno infantile.

Il termine di presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, diretta al direttore generale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT via Montescaglioso 75100 Matera, scade, inderogabilmente, a pena di esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata - parte seconda - n. 66 del 10 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT - ufficio concorsi tel. 0635/243543-544

00E11147

Riapertura dei termini e aumento da uno a due posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dirigente medico di fisiatria, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa.

In esecuzione della deliberazione n. 273 del 28 settembre 2000, l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa riapre i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti di dirigente medico di fisiatria presso l'ospedale di Pescopagano, aumentando il numero dei posti da uno a due.

Il termine di presentazione delle domande è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande potranno pervenire anche a mezzo del servizio postale. Ove il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno successivo non festivo.

Le modalità di svolgimento del concorso, di produzione della domanda e le prove d'esame sono quelle riportate nel bando di concorso pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Basilicata n. 50 del 1º agosto 2000.

Per qualsiasi informazione, potrà farsi riferimento all'unità ospedaliera personale dell'azienda (0972/39455 - ovvero al numero verde 800213205).

00E11117

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa (ex secondo livello) - disciplina medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 5 di Montalbano Jonico.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 111 del 2 marzo 2000, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa (ex secondo livello - disciplina medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro vacante nella pianta organica di questa azienda sanitaria.

Per il predetto incarico è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente contratto collettivo di lavoro per la dirigenza medica e veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso pubblico in oggetto e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal decreto legislativo n. 502/1992 come successivamente integrato e modificato e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 ivi comprese quelle apportate dal decreto legislativo n. 229/1999.

Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica. Ai sensi dell'art. 37 comma 1 del decreto legislativo n. 29/1993, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, come precisato nell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994;

b) età come previsto dall'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno, salvo eventuali diritti a trattenimenti in servizio previsti da disposizioni specifiche. (Si terrà conto della circolare del Ministero della sanità n. 900.1/195138.44/583 del 3 marzo 1997);

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di idoneità fisica all'impiego e del requisito della cittadinanza con l'osservanza delle norme in tema di categoria protetta è effettuato a cura del servizio assistenza sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al secondo dell'art. 1 del decreto ministeriale 30 gennaio 1982 è dispensato dalla visita medica;

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso pubblico. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo di iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio, utile per l'accesso a struttura complessa deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12, 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. I criteri di valutazione dei servizi utili all'accesso e delle specializzazioni sono quelli ex articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. I certificati di servizio devono riportare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Nota bene: fino all'emanazione dei provvedimenti di cui al richiamato art. 6, comma 1, per l'incarico di secondo livello dirigenziale, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso della idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di direzione di struttura complessa e nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato manageriale, fermo restando l'obbligo nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 punto 8 decreto legislativo n. 229/1999) limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 per le discipline di nuova istituzione, l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi e confluite nelle nuove discipline.

I contenuti del curriculum valutati ai fini del comma 1, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, relative all'ultimo quinquennio antecedente alla data di scadenza del bando, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale, per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nella valutazione del curriculum è preso in considerazione, altresì la produzione scientifica prettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni che devono essere edite a stampa e tradotte nei modi di legge ed i contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che deve essere attestato dal direttore sanitario, possono essere autocertificati, nel senso che è ammessa la presentazione di copie purché il candidato dichiari che le stesse sono conformi all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

g) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

h) dichiarazione di impegno all'opzione per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria nel caso di conferimento dell'incarico.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quelli di cui al punto g) e tenuto conto di quanto notato al punto devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuata dalla commissione di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, con riferimento all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione all'avviso

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta libera e debitamente firmata, deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico al seguente indirizzo: Azienda sanitaria USL n. 5 di Montalbano Jonico - viale dei Caduti, 29 - 75023 Montalbano Jonico.

La domanda deve essere presentata o spedita, a pena di esclusione dall'avviso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Non saranno accolte domande pervenute per qualsiasi motivo, oltre tale termine.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Si considerano utilmente prodotte le domande pervenute entro il termine indicato. A tal fine per le domande spedite per posta fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità oltre al nome e cognome:

- 1) data, luogo di nascita e residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) dichiarazione di esercizio dell'opzione per l'attività libero professionale intramuraria nel caso di conferimento dell'incarico.

L'interessato è tenuto inoltre ad indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso.

I beneficiari della legge n. 104/1992, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio, eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo.

La domanda deve essere firmata ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 127/1997 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi;

2) diploma di specializzazione nel caso sia compreso tra i requisiti specifici d'accesso;

3) certificati relativi all'anzianità di servizio fatta valere come requisito specifico;

4) curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato ai fini dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nel curriculum deve essere dichiarata e documentata la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

5) un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutti i titoli dichiarati devono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero con autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi della legge n. 370/1988, la domanda di ammissione all'avviso ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Modalità di selezione

La commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative, con i riferimenti previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati ai candidati dalla commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al domicilio indicato nella lettera di ammissione.

Conferimento dell'incarico

Gli incarichi verranno conferiti dal direttore generale ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice, previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante limitatamente alla individuazione «di idonei e non idonei». Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

Ai sensi dell'art. 14 del CCNL per il personale dell'area dirigenziale medica e veterinaria, in vigore dal 6 dicembre 1996, l'incarico sarà attivato a seguito della stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

L'incarico, di durata quinquennale o settennale potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o per un periodo più breve previa verifica positiva dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite, da effettuarsi secondo le procedure e con le modalità previste dal decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto anche a verifica triennale.

L'incarico è revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL.

All'incaricato verrà attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL per l'area della dirigenza medica, agli articoli 40 e seguenti.

L'incaricato sarà tenuto ad espletare attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del CCNL.

Nel contratto di lavoro individuale sarà previsto il recesso dal contratto nel caso in cui l'assegnatario esprima opzione per l'esercizio dell'attività professionale extramuraria.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere richieste all'U.O. personale settore giuridico - ufficio concorsi - dell'Azienda sanitaria U.S.L. n. 5 di Montalbano Jonico (Matera) tel. 0835/19596282-96224.

Il direttore generale: CALCULI

ALLEGATO

Schema della domanda
(in carta semplice)

Raccomandata a.r.

...l... sottoscritt nat... a
e residente in via ;
chiede di essere ammesso ... a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa, profilo professionale medici - disciplina medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro (ex secondo livello dirigenziale).

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri della CEE;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione indicare i motivi);

c) di non aver riportato condanne penali (indicare anche l'avvenuta concessione di amnistie, indulto, condono o perdono giudiziale);

d) che per quanto riguarda gli obblighi militari, la propria posizione è la seguente:

e) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina veterinaria;

f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in:

h) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi di:

i) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza;

l) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare anche le eventuali cause di cessazione);

m) autorizza l'uso dei dati personali ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996;

n) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni (la dichiarazione va resa anche se negativa).

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione di prescritti documenti nei termini e con le modalità del bando.

Il sottoscritto chiede, infine, che qualsiasi comunicazione relativa al concorso venga inviata al seguente indirizzo:

data

firma

00E11122

REGIONE CALABRIA

Calendario di convocazione alla prova scritta dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, a venti posti di infermiere indetto dalla A.S.L. n. 1 di Paola.

Ai sensi ed in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, richiamato dall'art. 77 del medesimo decreto, si notifica che la prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di venti posti di infermiere indetto dall'A.S.L. n. 1 di Paola con deliberazione n. 436 del 15 marzo 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 29 dell'11 aprile 2000, avrà luogo il giorno 4 gennaio 2001 presso l'Università degli studi della Calabria - contrada Arcavacata - Comune di Rende (Cosenza).

Tutti i partecipanti al concorso devono ritenersi ammessi a sostenere la prova scritta «con riserva» di accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, ivi compreso il limite massimo di età di anni 41 (prorogabile a 46) regolamentato dall'azienda sanitaria n. 1 di Paola ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e giusta deliberazione n. 1641 del 26 giugno 1997. Coloro i quali non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabilita per la suddetta prova scritta sono esclusi dal concorso.

L'accertamento dei requisiti di cui sopra e del termine entro cui è pervenuta la domanda di partecipazione al concorso, sarà effettuato dall'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria n. 1 di Paola per i soli candidati che avranno superato la prova scritta mediante il conseguimento di una valutazione di sufficienza espressa con una votazione non inferiore a 17,50/25.

L'appello dei candidati inizierà alle ore 9,30, mentre la prova scritta avrà inizio alle ore 10,30 ed avrà la durata di ore 4.

Per sostenere la prova scritta, ciascun partecipante dovrà presentarsi nelle aule sottelenate, munito di:

- 1) idoneo documento di riconoscimento;
- 2) una penna a biro ad inchiostro nero.

Si comunica, altresì, che nella sede di esame non potranno essere introdotti vocabolari, dizionari dei sinonimi e contrari o altre pubblicazioni o riviste e/o apparecchi telefonici e ricetrasmittenti.

Elenco delle aule assegnate per lo svolgimento della prova scritta:

Università degli studi della Calabria - contrada Arcavacata - Comune di Rende (Cosenza) - facoltà di Lettere - struttura polifunzionale:

capannone L - aula L: da Abate Angelo a D'Antonio Giovanni;

capannone L - aula LI, da Daresta Francesco a Lico Carmelo;

aula circolare: da Licursi Luigina a Pellegrino Vincenzo;
aula gialla - aule C, D, E: da Pellicanò Ernesta a Zungri Giuseppina.

Per ogni eventuale ulteriore chiarimento rivolgersi all'ufficio concorsi - azienda sanitaria n. 1 - Paola, dalle ore 12 alle ore 14 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì; dalle ore 12 alle ore 18 di martedì.

00E11393

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel ruolo sanitario, profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico - disciplina ortopedia e traumatologia - presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto ruolo sanitario, profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico - disciplina ortopedia e traumatologia - presso l'azienda unità sanitaria locale Rimini.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 157 dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale Rimini - U.O. sviluppo risorse umane - ufficio concorsi - via Coriano n. 38, 47900 Rimini - tel. 0541/707796/707713.

00E11123

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel ruolo sanitario, profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico primo livello - disciplina geriatria - presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto ruolo sanitario, profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico primo livello - disciplina geriatria - presso l'azienda unità sanitaria locale Rimini.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 157 dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale Rimini - U.O. sviluppo risorse umane - ufficio concorsi - via Coriano n. 38, 47900 Rimini - tel. 0541/707796/707713.

00E11124

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - ostetrica - categoria C - presso l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di operatore professionale sanitario - ostetrica - categoria C - per l'Azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 157 dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio gestione personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda unità sanitaria locale di Ferrara - via A. Cassoli n. 30 - 0532/235744 - 235673.

00E11259

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto, ruolo sanitario, profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico - disciplina medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini.

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto, ruolo sanitario, profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico - disciplina medicina fisica e riabilitazione - presso l'azienda unità sanitaria locale Rimini.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 157 dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale Rimini - U.O. sviluppo risorse umane - ufficio concorsi - via Coriano n. 38, 47900 Rimini - tel. 0541/707796/707713.

00E11125

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico, per l'assegnazione di un incarico di dirigente di struttura complessa della disciplina di patologia clinica (laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia), presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini.

Sono riaperti i termini dell'avviso pubblico, per l'assegnazione di un incarico di direzione, presso l'azienda U.S.L. di Rimini, di dirigente di struttura complessa della disciplina di patologia clinica (laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 157 dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale Rimini - U.O. sviluppo risorse umane - ufficio concorsi - via Coriano n. 38, 47900 Rimini - tel. 0541/707796/707713.

00E11126

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ad un posto, categoria C, profilo professionale operatore professionale sanitario, personale infermieristico, ostetrica/o, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli».

Si rende noto che, in attuazione alla determinazione del responsabile del Centro di risorsa personale n. 113/M del 28 settembre 2000, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:

Categoria C profilo professionale operatore professionale sanitario, personale infermieristico, ostetrica/o presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli».

Il testo integrale del bando del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale regionale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 43 del 25 ottobre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» - piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (Udine) ovvero devono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'Azienda nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; il venerdì dalle 8,30 alle 14).

Requisiti specifici di ammissione:

1. Titolo di studio costituito da diploma universitario di ostetrica/o conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 27 luglio 2000;

2. Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I concorrenti devono produrre in allegato alla domanda originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di L. 7.500 (euro 3,87). Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 10068336 intestato ad Azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» - Servizio tesoreria - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» (tel. 0432/989420-989421-989422 da lunedì a venerdì - dalle ore 10 alle ore 12) piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

00E11121

REGIONE LAZIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa area medica e delle specialità mediche, disciplina medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, presso l'azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa, area medica e delle specialità mediche, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, con le procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e decreto legislativo n. 229/1999.

Le modalità di partecipazione al concorso, la documentazione da presentare e tutte le ulteriori necessarie informazioni sono indicate nel testo integrale del bando pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio, parte III, n. 33 del 30 novembre 2000.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per eventuali informazioni rivolgersi presso l'area personale dell'Azienda RM/F, ufficio concorsi, via Terme di Traiano n. 39/a - Civitavecchia (Roma) - Tel. 0766/5911 dal lunedì al venerdì, dalle ore 12 alle ore 13,30.

00E11247

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina radiodiagnostica, con le procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e decreto legislativo n. 229/1999.

Le modalità di partecipazione al concorso, la documentazione da presentare e tutte le ulteriori necessarie informazioni sono indicate nel testo integrale del bando pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio, parte III, n. 33 del 30 novembre 2000.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per eventuali informazioni rivolgersi presso l'area personale dell'Azienda RM/F, ufficio concorsi, via Terme di Traiano n. 39/a - Civitavecchia (Roma) - Tel. 0766/5911 dal lunedì al venerdì, dalle ore 12 alle ore 13,30.

00E11248

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici, discipline di geriatria, medicina e chirurgia d'accettazione d'urgenza, neonatologia, presso l'azienda sanitaria locale di Rieti.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici, discipline: geriatria, medicina e chirurgia d'accettazione d'urgenza, neonatologia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997 (recante il regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N.), dei decreti del Ministero della sanità 30 gennaio 1998 e 22 gennaio 1999, e della circolare del Ministero della sanità del 27 aprile 1998.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione al concorso, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 33 del 30 novembre 2000.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso l'ufficio assunzioni e mobilità dell'azienda USL Rieti, viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti (tel. 0746/278654).

00E11252

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi tredici posti di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale di Viterbo.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi tredici posti di varie qualifiche:

due posti infermiere pediatrico;

tre posti ostetrica;

due posti tecnico sanitario di laboratorio biomedico;

sei posti tecnico sanitario di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, in carta semplice, da indirizzare al direttore generale dell'azienda sanitaria locale di Viterbo, via S. Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 33 del 30 novembre 2000, parte terza. (Informazioni presso l'unità operativa personale dell'azienda unità sanitaria locale Viterbo - Via Marconi n. 7) - Telefono 0761/338240/228/213.

00E11253

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa di direzione medica di presidio ospedaliero (Area sanità pubblica), presso l'azienda unità sanitaria locale RM-E di Roma.

Ai sensi della deliberazione n. 441 C.S. del giorno 3 aprile 2000 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa di direzione medica di presidio ospedaliero, area di sanità pubblica, presso l'azienda unità sanitaria locale RM-E di Roma.

Art. 1.

Possono partecipare al suddetto avviso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura dell'azienda prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e da istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. È ammessa la dichiarazione di conferma della validità della certificazione, sottoscritta in calce alla certificazione medesima, qualora di data anteriore a sei mesi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della eventuale assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Non possono accedere all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui ai sopra scritti punti c) e d) sarà effettuato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, dalla medesima commissione di esperti che sarà incaricata della predisposizione dell'elenco degli idonei, previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale.

Art. 2.

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema esemplificativo, debbono essere indirizzate al commissario straordinario dell'azienda U.S.L. Roma E e debbono pervenire all'azienda medesima in Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto termine cadesse in giorno festivo, si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande possono essere inoltrate a mano, dalle ore 8 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) presso l'ufficio concorsi della U.S.L. in Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma, oppure possono essere inoltrate tramite servizio postale. Si intenderanno pervenute in tempo utile le domande inoltrate per posta entro il suddetto termine; a tale scopo farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati dovranno indicare:

- cognome, nome, data e luogo di nascita e la residenza;
- i titoli di studio posseduti;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Alla domanda debbono essere allegati:

i documenti attestanti il possesso dei requisiti di cui ai punti c) e d) del precedente art. 1;

tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale datato e firmato.

I contenuti del detto *curriculum*, concernenti le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, saranno valutati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, con riferimento ai seguenti aspetti che il candidato avrà cura di documentare ai fini della valutazione medesima:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- d) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Detti contenuti, fatta eccezione per quelli riguardanti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni del candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati. Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione anche la produzione scientifica stret-

tamente pertinente la disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nel contesto della domanda di ammissione al concorso oppure in calce ad ogni singola fotocopia.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

I candidati sono pregati di numerare i titoli con il medesimo numero con il quale sono indicati nel suddetto elenco.

Nella domanda di ammissione deve essere indicato il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, se diverso dall'indirizzo di residenza, completo di c.a.p. e recapito telefonico.

Art. 3.

L'attribuzione dell'incarico viene effettuata dal commissario straordinario sulla base del parere di una apposita commissione di esperti nominata ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999 e successive modificazioni.

Detta commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Art. 4.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità organizzativa affari generali e gestione del personale dell'azienda U.S.L. Roma E, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.S.L. Roma E, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il dirigente della detta Unità organizzativa.

Art. 5.

Il candidato al quale sarà conferito l'incarico quinquennale con contratto individuale di lavoro, con rapporto di lavoro esclusivo e con il trattamento economico previsto dalla normativa contrattuale, dovrà presentare, a pena di decadenza, entro venti giorni dalla comunicazione di nomina, la documentazione relativa al possesso dei requisiti necessari. Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni di legge in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Unità organizzativa affari generali e gestione del personale dell'azienda U.S.L. Roma E, in Borgo S. Spirito n. 3 (tel. 06/68352478).

Roma, 18 ottobre 2000

Il commissario straordinario: AMADEI

ALLEGATO

Fac-simile della domanda di ammissione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa di direzione medica di presidio ospedaliero (Area di sanità pubblica).

Al Commissario straordinario dell'Azienda USL Roma E

Il sottoscritto
(cognome e nome)
nato a il
e residente in via n.
c.a.p. città (prov.)
chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa di direzione medica di presidio ospedaliero (Area di sanità pubblica) indetto da codesta azienda e pertanto dichiara:
di essere cittadino italiano (o di uno Stato dell'Unione europea);
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;
di non aver riportato condanne penali;
di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, abilitato alla professione ed iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
anzianità di servizio di ;
specializzazione in ;
di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati uomini);
(dichiarare eventuali servizi espletati e le cause di eventuali risoluzioni di rapporti di lavoro).
Alla presente unisce:
curriculum datato e firmato;
elenco in triplice copia dei documenti e titoli allegati che, ove in semplice fotocopia, sono dichiarati conformi agli originali;
documenti e titoli di cui al suddetto elenco.

Data

Firma non autenticata

N.B.: Dopo la firma si prega di ripetere l'indirizzo presso il quale si desidera ricevere la corrispondenza relativa all'espletamento dell'avviso, anche se già indicato nella domanda.

AVVERTENZE

I documenti ed i titoli possono essere allegati in originale o in copia autenticata. In caso di presentazione di fotocopie non autenticate, occorre dichiararne la conformità agli originali nel contesto della domanda, come indicato nel fac-simile, oppure scrivendo in calce a ciascuna fotocopia, la seguente dichiarazione datata e firmata:

Il sottoscritto
(cognome e nome)
nato a il
dichiara sotto la propria responsabilità che la presente fotocopia è conforme all'originale in suo possesso.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Unità organizzativa affari generali e gestione del personale dell'azienda U.S.L. Roma E, in Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma - Tel. 06/68352478.

00E11246

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direttore medico, disciplina neonatologia, della struttura complessa U.Op. di neonatologia del D.M.I. presso l'O.S.G. dell'azienda sanitaria locale «Roma A» di Roma.

In esecuzione della delibera n. 342/CS del 12 ottobre 2000, preso atto del decreto del Ministero della sanità n. 193 del 19 agosto 2000, sono riaperti i termini della selezione indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, art. 15, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, per l'affidamento dell'incarico di direttore medico, di durata quinquennale per la struttura complessa, del Dipartimento materno infantile, U.Op. di neonatologia dell'O.S.G. (disc. neonatologia), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 4 agosto 2000, alla quale chiunque, in possesso dei requisiti previsti, ha la facoltà di partecipare. Sono fatte salve le domande presentate dai candidati in possesso dei requisiti specifici richiesti dal citato avviso, pubblicato nella predetta *Gazzetta Ufficiale*, con possibilità per gli stessi di poter integrare i documenti a suo tempo allegati. I candidati, che invece avessero presentato la relativa domanda, pur non essendo in possesso dei requisiti stessi, dovranno rinnovarla con possibilità; per quanto riguarda i documenti, sia di poter utilizzare, mediante specifico richiamo, quelli a non tempo inviati per la partecipazione all'avviso sia ad integrare gli stessi con nuova documentazione.

Requisiti generali di ammissione.

Possono presentare la domanda per la partecipazione alla predetta selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'albo professionale;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; l'anzianità, di ruolo e non di ruolo, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche e istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12, 13, dello stesso decreto;
- attestato di formazione manageriale con validità settennale; si prescinde dal possesso del predetto requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997; a pena di decadenza dall'incarico è fatto obbligo per colui che risulterà vincitore della selezione di acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile; limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 coloro che sono in possesso dell'idoneità primaria conseguita in base al pregresso ordinamento possono accedere agli incarichi di II livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato manageriale, fermo restando l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile;
- idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista dal presente avviso;
- età: si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 127 del 15 maggio 1997.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti di cui sopra, fatta eccezione per quello di cui al punto d), devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 15 del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico «di II livello dirigenziale» si prescinde dal requisito della specifica attività professionale di cui all'art. 8 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato, possono essere presentate direttamente o possono essere inviate per posta in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione della selezione cui si intende partecipare, indirizzata all'Amministrazione dell'azienda U.S.L. RM/A, via Ariosto n. 3/9 - 00185 Roma, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata a.r., non siano pervenute entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Nelle domande gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c) ed e), dei requisiti specifici di ammissione, con l'indicazione analitica dei titoli posseduti, dell'amministrazione rilasciante e del luogo e della data di conseguimento degli stessi; la mancata indicazione dei suddetti dati secondo quanto richiesto comporterà l'esclusione dal concorso, ove non fossero allegati i documenti attestanti il possesso dei requisiti stessi;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico (escluso il cellulare); l'aspirante ha l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, (art. 15-*quater*, comma 1, e art. 15-*quinqies*, comma 5), il rapporto di lavoro che verrà costituito a seguito dell'incarico conseguente la predetta selezione dovrà considerarsi esclusivo.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della selezione; al riguardo si precisa che è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni per tutti gli stati, i fatti e le qualità previsti dall'art. 2 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 (titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica ecc.) contenenti gli stessi elementi dei titoli originali, mentre per tutti gli altri stati, fatti e qualità personali ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, come integrato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è consentita la presentazione di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, la cui sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione della firma se la certificazione stessa presentata unicamente a fotocopia del documento di riconoscimento del candidato. Tali dichiarazioni devono contenere la formula della consapevolezza delle conseguenze penali e civili in caso di false dichiarazioni. L'amministrazione a norma di legge potrà procedere a verifica a campione della veridicità delle dichiarazioni rese. Nel caso di presentazione dei titoli gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero in fotocopia autenticata contenente la dichiarazione riportata in calce al fac-simile della domanda alla fine del bando; in tale ultimo caso deve essere allegata alla domanda la fotocopia del documento di riconoscimento del candidato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate sia le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, sia le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, sia l'amministrazione datore di lavoro sia infine se ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, i quali devono essere obbligatoriamente numerati secondo la numerazione riportata nell'elenco stesso; nel caso in cui i titoli e i documenti siano già in possesso dell'Amministrazione, questi devono essere analiticamente riportati in detto elenco con l'indicazione precisa della sede e dell'ufficio che li detengono, con precisi riferimenti con l'avvertenza che in difetto non verranno acquisiti ed inseriti nella domanda a cura della commissione.

Commissione per la selezione.

La commissione, nominata per ciascuna selezione dal commissario straordinario ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, accerta conformemente a quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 l'idoneità dei candidati, previa determinazione dei criteri di valutazione, sia sulla base del colloquio, tendente ad accertare le capacità professionali dei candidati stessi nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione dei medesimi con riferimento all'incarico da svolgere, sia sulla base della valutazione del curriculum professionale per quanto attiene le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative previste dal comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, sia sulla base della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto C) del comma 3 dell'art. 8 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

La valutazione dei corsi di aggiornamento tecnico-professionale sarà effettuata in conformità all'art. 9 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, se ed in quanto applicabile.

Adempimenti del candidato utilmente collocato nell'elenco degli idonei e nominato vincitore.

Il vincitore della selezione, prima della stipula del relativo contratto individuale di lavoro, sarà invitato a far pervenire all'Azienda C.D.R. risorse umane - Via Ariosto, 3/9 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro, la documentazione sottoelencata e, ove occorra, debitamente legalizzata nelle forme di legge, fermo restando la possibilità di avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto dell'atto di nascita;
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato del casellario giudiziale;
- 5) certificato di residenza;
- 6) stato di famiglia;
- 7) stato di servizio militare o certificato di riforma;
- 8) titoli e documenti attestanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione.

I certificati di cui ai punti 1, 3, 4, 5 e 6, nonché il certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici dovranno avere data non anteriore a sei mesi da quella della presentazione. Dopo l'accertamento della idoneità fisica all'impiego per la posizione funzionale a concorso e dei requisiti da parte dei competenti uffici il commissario straordinario procederà alla nomina del vincitore attribuendo l'incarico di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o di durata più breve, con i criteri e le modalità di cui all'art. 15 e all'art. 15-*nonies* del decreto legislativo n. 229/1999.

Trattamento economico e normativo; condizioni particolari del rapporto di lavoro poste all'attenzione dei concorrenti.

La nomina dà diritto ad uno specifico trattamento economico, regolato da contratto di diritto privato. Il rapporto di lavoro, di durata quinquennale rinnovabile, deve essere esclusivo ed è pertanto incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro o attività saltuaria, salvo quelle previste dal comma 2 dell'art. 15-*quiquies* del decreto legislativo n. 229/1999. Il rinnovo del contratto per lo stesso periodo o per un periodo più breve è disposto con provvedimento motivato dal commissario straordinario previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

L'incarico di cui sopra possono essere revocati nei casi, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 15-*ter*, comma 3, del decreto legislativo n. 229/1999.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente avviso, dandone tempestiva notizia agli interessati, anche mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che gli stessi possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Azienda.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U. Org. Concorsi PO. Stato giuridico e reclutamento dell'Azienda U.S.L. RM/A, tel. 77307375.

Il commissario straordinario: SPECIALE

Fac-simile di domanda
(da compilarsi su carta semplice)

Al commissario straordinario dell'Azienda U.S.L. RM/A - Via Ariosto, 3/9 - 00185 ROMA

...I... sottoscritt
(le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito) chiede di essere ammesso... a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. del per il conferimento di un incarico di direttore medico, disciplina neonatologia, della struttura complessa U.Op. di neonatologia del D.M.I. presso l'ospedale S. Giacomo. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nat... a il
- 2) di essere residente in via/piazza
- 3) di essere cittadin... italian...;
- 4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(oppure di non essere iscritt... per il seguente motivo);
- 5) di non aver riportato condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali);
- 6) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 7) di essere in possesso della laurea in
conseguita in data presso l'Università
- 8) di essere iscritto all'albo/ordine professionale dei
- 9) di essere in possesso della specializzazione in
conseguita in data presso l'Università di
all'esercizio professionale/titolo di
conseguito il presso
- 10) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di
anni nella posizione o, di cui dal al nella disciplina di e di essere in servizio di ruolo alle dipendenze di
- 11) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi di leva e del servizio militare nella seguente posizione:
- 12) di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni
(indicando le eventuali cause di cessazione del rapporto di lavoro);

13) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
via n. (c.a.p.)
tel.

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso all'Azienda U.S.L. U.Org. concorsi p.o., stato giuridico e reclutamento.

Allega alla presente

Data,

Firma (non autenticata)

N.B.: In caso di presentazione di copie di documenti non autenticati la dichiarazione di autenticità deve essere fatta sulla fotocopia di ciascun documento utilizzando la seguente dicitura:
Il sottoscritto nato a il dichiara sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze di natura civile e penale cui può incorrere in caso di dichiarazioni false o mendaci, che la presente fotocopia è conforme all'originale in suo possesso.

Data,

Firma

00E11245

Avviso di annullamento e ripubblicazione dei bandi del concorso, per soli titoli, per la copertura di diciotto posti di varie qualifiche dell'azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia.

Con deliberazione n. 944 del 10 ottobre 2000 sono stati annullati:

il concorso, per soli titoli, per la copertura di cinque posti di dirigente medico con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa presso il SERT, indetto con deliberazione n. 427 del 28 dicembre 1999 e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 21 del 29 luglio 2000;

il concorso, per soli titoli, per la copertura di tre posti di dirigente psicologo con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa presso il SERT, indetto con deliberazione n. 427 del 28 dicembre 1999 e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 21 del 29 luglio 2000;

il concorso, per soli titoli, per la copertura presso il SERT di cinque posti di infermiere (CCNL 7 aprile 1999) e cinque posti di operatore professionale assistente sociale, indetto con deliberazione n. 427 del 28 dicembre 2000 e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 21 del 29 luglio 2000;

In attuazione della medesima deliberazione, ai sensi e per gli effetti della legge 18 febbraio 1999, n. 45 e delle indicazioni fornite dal Ministero della sanità con lettera circolare DPS-IV/4.69/1210 del 20 luglio 2000, sono stati indetti:

concorso, per soli titoli, per la copertura di tre posti di dirigente psicologo con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa presso il SERT;

concorso, per soli titoli, per la copertura di cinque posti di dirigente medico con incarico non comportante responsabilità di struttura complessa presso il SERT;

concorso, per titoli, per la copertura di cinque posti di infermiere (CCNL 7 aprile 1999) e cinque posti di operatore professionale assistente sociale presso il SERT.

Il testo integrale dei relativi bandi di concorso per soli titoli è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 33 del 30 novembre 2000.

Le domande dovranno essere presentate al commissario straordinario dell'azienda U.S.L. RM/F, via Terme di Traiano n. 39/A - 00053 Civitavecchia (Roma).

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso.

Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. RM/F, via Terme di Traiano n. 39/A - Civitavecchia (Roma) - Tel. 0766/591630.

00E11249

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Milano 2 Melegnano.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico di primo livello di cardiologia; tre posti di operatore professionale collaboratore prima cat. - infermiere professionale, di cui un posto riservato ai sensi del decreto n. 458/1991.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti, scade alle ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale dei suddetti concorsi è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 44 del 2 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda sanitaria locale della Provincia di Milano 2 sito in Cernusco Sul Naviglio (Tel. 02/92360.419-452-453).

00E11119

REGIONE MOLISE

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame, del concorso pubblico a ventuno posti di operatore professionale sanitario, infermiere, categoria C, presso la A.S.L. n. 2 «Pentria» di Isernia.

Il diario delle prove di esame del concorso pubblico a ventuno posti di operatore professionale sanitario, infermiere, categoria C, presso la A.S.L. n. 2 «Pentria» di Isernia il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 71 del 12 settembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 gennaio 2001.

00E11242

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di dirigente medico di chirurgia plastica, presso l'azienda sanitaria locale n. 3.

In esecuzione della deliberazione n.1343/002A/2000 del 28 settembre 2000, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto vacante di dirigente medico di chirurgia plastica presso l'azienda sanitaria locale 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, o di relative autocertificazioni come prevista dalla normativa vigente, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 46 del 15 novembre 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 3, sito in via Foligno, 14 - tel. 011/4395320-321.

00E11134

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di dirigente medico di urologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 3.

In esecuzione della deliberazione n.1257/002A/2000 del 7 novembre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di dirigente medico di urologia presso l'azienda sanitaria locale 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, o di relative autocertificazioni come prevista dalla normativa vigente, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 46 del 15 novembre 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 3, sito in via Foligno, 14 - tel. 011/4395320-321.

00E11135

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci operatori professionali sanitari - infermieri, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di dieci operatori professionali sanitari - infermieri presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

Il bando relativo al concorso suddetto è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 4 ottobre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'A.S.L. 9 di Ivrea (Torino) telefono 0125/414454- 414455. Sito internet www.asl.ivrea.to.it

00E11141

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico - U.O.A. radiodiagnostica con rapporto esclusivo, presso l'azienda A.S.L. n. 18 - Alba-Bra.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alla vigente normativa concorsuale, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico U.O.A. radiodiagnostica con rapporto esclusivo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, presso l'A.S.L. 18 della regione Piemonte.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 45 dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della U.S.L. n. 18 - Alba-Bra.

00E11138

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 20.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale n. 20, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto del ruolo sanitario - profilo professionale: «medici», un posto di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione con rapporto esclusivo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande e i documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato in forma integrale nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 45 dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità operativa autonoma personale - Settore concorsi dell'Azienda sanitaria locale n. 20 di Tortona - via Galilei n. 1 (tel. 0131865746 - 0131865747).

00E11256

REGIONE PUGLIA

Concorsi pubblici e conferimenti di incarichi, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche, presso l'unità sanitaria locale BA/2 di Barletta.

Sono indetti conferimenti di incarichi, per la copertura dei seguenti posti:

avviso pubblico per il conferimento di incarico, a tempo determinato, da cinque a sette anni, di dirigente medico di struttura complessa (ex secondo livello) per un posto del servizio farmaceutico del P.O. di Barletta;

avviso pubblico per il conferimento di incarico, a tempo determinato, da cinque a sette anni, di dirigente medico di struttura complessa (ex secondo livello) per un posto - disciplina: cardiologia presso il P.O. di Bisceglie.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

dieci posti di dirigente medico di primo livello - servizio di pronto soccorso;

due posti di dirigente medico di primo livello - presso il servizio di riabilitazione - con specializzazione in neurologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 134 del 9 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi - Area gestione personale - Azienda S.L. BA/2, viale Ippocrate n. 5, Barletta, ore ufficio (tel. 0883/577641-577642).

00E11140

Avviso pubblico, per titoli e selezione, per il conferimento dei seguenti incarichi a tempo determinato, a complessivi ventitre posti di varie qualifiche, presso l'azienda unità sanitaria locale FG/3 - Foggia.

Ai fini dell'esecuzione del programma A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata) per il distretto sanitario n. 6 di Accadia, è indetto avviso pubblico, per titoli e selezione, per il conferimento dei seguenti incarichi a tempo determinato, della durata di un anno ed eventualmente prorogabili di un altro anno:

dieci posti di infermiere cat. C;

undici posti di fisioterapisti cat. C.

Gli incarichi sono da conferire ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1988, n. 544, e degli articoli 1 e seguenti del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 127 del 30 marzo 1989.

Il testo integrale dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione agli avvisi pubblici, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 134 del 9 novembre 2000.

Le domande di ammissione devono essere inviate entro il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'azienda U.S.L. FG/3, piazza della Libertà n. 1 - 71100 Foggia.

Per ulteriori notizie ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'area gestione del personale dell'azienda U.S.L. FG/3 di Foggia, telefono 0881/732698.

00E11145

REGIONE SICILIA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi tredici posti di dirigente medico (ex primo livello) presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Catania.

In esecuzione della deliberazione n. 3752 del 13 settembre 2000, esecutiva a norma di legge, come modificata con delibera n. 4254/00, esecutiva, sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti vacanti nel profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente (ex primo livello):

quattro posti di dirigente medico (ex primo livello) nella disciplina di anestesia e rianimazione;

due posti di dirigente medico (ex primo livello) nella disciplina di otorinolaringoiatria;

sette posti di dirigente medico (ex primo livello) nella disciplina di ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana n. 11 del 27 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda USL 3 - ufficio concorsi, in atto ubicato in via dei Gerani, Gravina di Catania.

00E11150

Riapertura dei termini ed elevazione dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, di sei posti di dirigente medico (ex primo livello) di radiodiagnostica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Catania.

In esecuzione della deliberazione n. 4255 del 13 ottobre 2000, esecutiva a norma di legge, sono riaperti i termini di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di Radiodiagnostica indetto con delibera n. 4158/99 e successiva modifica ed è elevato a dieci il numero dei posti a concorso presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Catania.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana n. 11 del 27 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda USL /3 - ufficio concorsi - in atto ubicato in via dei Gerani, Gravina di Catania.

00E11151

REGIONE TOSCANA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di dirigente medico e avviso di selezione pubblica per un incarico di dirigente chimico, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 7 di Siena.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a:

un posto di dirigente medico di medicina interna;

un posto di dirigente medico di chirurgia generale;

un incarico di dirigente chimico di struttura complessa per la unità ospedaliera igiene industriale - area di chimica - disciplina: chimica analitica.

Il termine per la presentazione della domanda, da indirizzare a: direttore generale azienda unità sanitaria locale n. 7 di Siena - Via Roma, 77 - 53100 Siena, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti e della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di L. 7.500, sul conto corrente postale n. 10199537 intestato ad azienda unità sanitaria locale n. 7 di Siena (causale del versamento: «tassa di concorso») scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora il termine di presentazione della domanda cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti di ammissione e delle modalità di partecipazione al concorso, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 45 dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda unità sanitaria locale n. 7 di Siena, telefono 0577586966 - 0577586996 o consultare il sito internet www.usl7.toscana.it

00E11112

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 Conselve-Este-Monselice-Montagnana.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 575 del 20 luglio 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico disciplina: ortopedia e traumatologia presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 Conselve-Este-Monselice-Montagnana.

Il termine per la presentazione delle domande, indirizzate al direttore generale dell'unità locale socio-sanitaria n. 17 Conselve-Este-Monselice-Montagnana, via Salute, 14/B - 35042 Este, è perentoriamente fissato nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, unicamente a mezzo del servizio postale.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata dal bollo a data, con la precisazione che si considereranno prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Per ricevere copia integrale del presente concorso rivolgersi all'unità locale socio-sanitaria n. 17, via Salute, 14/B - 35042 Este, dipartimento personale (tel. 0429/618225 in funzione dalle ore 11 alle ore 13, dal lunedì al venerdì).

00E11131

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico - disciplina di urologia, presso l'azienda unità sanitaria locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale socio sanitaria n. 8 di Asolo per un posto di dirigente medico - disciplina urologia.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 99 del 10 novembre 2000.

Le domande vanno inviate al direttore generale dell'Azienda unità locale socio sanitaria n. 8, via Forestuzzo n. 41, 31011 - Asolo (Treviso).

Alla domanda deve essere allegata anche ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari a L. 15.000 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a Unità locale socio-sanitaria n. 8 Asolo - Riscossione diritti e proventi - Servizio tesoreria - 31033 Castelfranco Veneto (Treviso) precisando la causale del versamento.

Per informazioni e per ricevere copia del bando di concorso, rivolgersi all'Unità operativa personale - Ufficio concorsi di Montebelluna (telefono 0423/611018 - 611023 - 611024).

00E11127

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi due posti di dirigente medico, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo per;

un posto di dirigente medico - disciplina: Pediatria;

un posto di dirigente medico - disciplina: Psichiatria, da assegnare al servizio tossicodipendenze.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. I testi integrali dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 99 del 10 novembre 2000. Le domande vanno inviate al direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 8 via Forestuzzo, 41-31011 - Asolo (Treviso).

Alla domanda deve essere allegata anche ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari a L. 15.000 da versare sul conto corrente postale n. 14908313 intestato a U.L.S.S. n. 8 Asolo - riscossione diritti e proventi - servizio tesoreria - 31033 Castelfranco Veneto Treviso, precisando la causale del versamento.

Per informazioni e per ricevere copia dei bandi di concorso, rivolgersi all'unità operativa personale - ufficio concorsi - di Montebelluna tel. 0423/19611018 - 611023 - 611024.

00E11149

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di psichiatria a rapporto esclusivo - area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale medici presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 12 Veneziana.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 12, Veneziana, per un posto di dirigente medico di psichiatria a rapporto esclusivo - area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale medici.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 87 del 29 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale/ Ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 12 Veneziana, sita a Piazzale S. L. Giustiniani 11/D - 30174 Zelarino - Venezia (tel. 041/2608776 - 2608779).

00E11257

Avviso pubblico per conferimento incarico di direzione di struttura complessa presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo Treviso.

È indetto avviso pubblico, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 8 di Asolo, per conferimento incarico di direzione di struttura complessa ad un posto di dirigente medico responsabile dell'unità operativa autonoma di anestesia e rianimazione disciplina: anestesia e rianimazione presso il presidio ospedaliero di Castelfranco Veneto.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 99 del 10 novembre 2000.

Le domande vanno inviate al direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 8 via Forestuzzo, 41 - 31011 Asolo (Treviso).

Per informazioni e per ricevere copia del bando, rivolgersi all'unità operativa personale - ufficio concorsi - di Montebelluna tel. 0423/611018 - 611023 - 611024.

00E11148

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un operatore professionale sanitario - terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - cat. C presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 15 di Cittadella.

In esecuzione della deliberazione n. 1258 del 13 ottobre 2000, sono stati riaperti termini del concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un operatore professionale sanitario - terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - cat. C presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 15 di Cittadella (Padova).

Il termine per la presentazione delle domande di concorso, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di pubblico concorso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo del bando di riapertura termini è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 97 del 10 novembre 2000, mentre il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 72 del 11 agosto 2000 e, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 5 settembre 2000.

Per informazioni, rivolgersi all'area risorse umane - Unità operativa giuridica dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 15 - tel. 049/9324267 - 9324272 dal lunedì al venerdì ore 12. - 14.

00E11258

Modifica al concorso indetto con delibera n. 627 del 5 luglio 2000 pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 85 del 22 settembre 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2000.

Si rende noto che questa azienda ha modificato parzialmente il bando di concorso indetto con delibera n. 627 del 5 luglio 2000 pubblicato nel bollettino ufficiale regionale n. 85 del 22 settembre 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2000 abrogando al punto d) relativo ai requisiti di ammissione le seguente frase «Il personale avente titolo alla riserva ai sensi dell'art. 3 decreto ministeriale n. 458/1991, nonché gli altri candidati pubblici dipendenti sono esonerati dall'iscrizione all'albo».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio per la gestione del personale - sezione concorsi - dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 18 - Rovigo, Viale Tre Martiri, 89.

00E11113

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di oculistica, di cui un posto riservato al gruppo linguistico tedesco e un posto riservato al gruppo linguistico italiano (riservato alle persone disabili) presso l'azienda sanitaria di Bolzano.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per due posti di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di oculistica, di cui un posto riservato al gruppo linguistico tedesco e un posto riservato al gruppo linguistico italiano (riservato alle persone disabili).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando di concorso è riprodotto nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 41/IV del 23 ottobre 2000 - supplemento n. 1.

Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda sanitaria di Bolzano (tel. 0471/908226).

00E11136

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, di personale di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria di Bolzano

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria di Bolzano, per:

due posti di coadiutore amministrativo, di cui un posto riservato al gruppo linguistico tedesco e un posto riservato al gruppo linguistico ladino (riservato ai dipendenti di ruolo dell'azienda sanitaria di Bolzano) (uno dei suddetti posti è riservato alle persone disabili);

un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di neurofisiopatologia, riservato al gruppo linguistico tedesco (riservato ai dipendenti di ruolo dell'azienda sanitaria di Bolzano);

un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico audiometrista, riservato al gruppo linguistico tedesco (riservato ai dipendenti di ruolo dell'azienda sanitaria di Bolzano);

un posto di operatore tecnico - addetto al ricovero animali, riservato al gruppo linguistico tedesco (riservato ai dipendenti di ruolo dell'azienda sanitaria di Bolzano).

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

I testi integrali dei bandi di concorso sono riprodotti nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 41/IV del 23 ottobre 2000, supplemento n. 1.

Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 752/76, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda sanitaria di Bolzano (tel. 0471/908226).

00E11137

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria di Merano

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria di Merano, a:

un posto di medico di primo livello dirigenziale per medicina fisica e riabilitazione - fasce economiche «A» e «B», riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di farmacista di primo livello dirigenziale - fasce economiche «A» e «B», riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di psicologo di primo livello dirigenziale - fasce economiche «A» e «B», riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di infermiere professionale, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di vigilatrice d'infanzia collaboratore, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di fopopedista collaboratore, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di ergoterapista collaboratore, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di educatore professionale collaboratore, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di ingegnere - settore elettrotecnico, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di perito elettrotecnico, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di assistente tecnico geometra, riservato al gruppo linguistico tedesco.

Possono presentare domanda candidati di tutti i tre gruppi linguistici.

Oltre ai requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e dal decreto ministero della sanità 30 gennaio 1982, i concorrenti devono essere in possesso del relativo attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* per i seguenti posti: medico di primo livello dirigenziale per medicina fisica e riabilitazione, farmacista di primo livello dirigenziale e psicologo di primo livello dirigenziale;

e il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* per i seguenti posti: infermiere professionale, vigilatrice d'infanzia, logopedista collaboratore, ergoterapista collaboratore, educatore professionale collaboratore, ingegnere - settore elettrotecnico, perito elettrotecnico e assistente tecnico geometra.

I testi integrali dei bandi succitati, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 43 parte IV del 6 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria di Merano, 39012 Merano, in via Rossini n. 12, (Doblhof), telefono 0473/263812/13

00E11142

AZIENDA OSPEDALI «VITTORIO EMANUELE - FERRAROTTO - S. BAMBINO» DI CATANIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina di cardiocirurgia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina di cardiocirurgia.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, e corredata dei documenti prescritti, dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda ospedali V. Emanuele - Ferrarotto - S. Bambino, ed inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata postale a.r. al seguente indirizzo: Azienda ospedali V. Emanuele - Ferrarotto - S. Bambino, settore personale, via G. Clementi n. 36, 95124 Catania.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inviate, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione della data di presentazione della domanda farà fede il timbro postale di spedizione.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana n. 11 del 27 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'azienda (Tel. 095-7435755).

00E11255

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA» DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico per la disciplina di chirurgia generale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico per la disciplina di chirurgia generale.

Il testo integrale del concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 43 del 25 ottobre 2000.

Il termine previsto per la presentazione delle domande redatte su carta libera e corredata dalla relativa documentazione, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale dell'azienda ospedaliera in Milano - Piazza Ospedale Maggiore n. 3.

00E11241

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE MAGGIORE» DI CREMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 46 S.I. concorsi del 15 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema (telefono 0373/280219).

00E11144

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANTA CORONA» DI PIETRA LIGURE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, rinnovabile, per un posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di ortopedia e traumatologia.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 813 del 20 settembre 2000 ed ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, rinnovabile, per un posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona», via XXV Aprile 130 - 17027 Pietra Ligure, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 45 dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Affari del Personale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona» tel. 0196235853.

00E11146

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI ADDOLORATA» DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di radiologia diagnostica nel ruolo sanitario - profilo professionale medici dirigenti.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero «S. Giovanni Addolorata», per la copertura di tre posti di medico dirigente - disciplina: radiologia diagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte, ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988, su carta semplice, e, corredate dei documenti prescritti, scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 33 del 30 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro dell'Azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero «S. Giovanni Addolorata», via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma.

00E11250

Riapertura termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente, disciplina di nefrologia, presso l'azienda ospedaliera «San Giovanni Addolorata» Roma.

Si comunica che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di medico dirigente, disciplina: nefrologia, indetto con deliberazione n. 292/C del 10 settembre 1999, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 30, parte terza, del 30 ottobre 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 16 novembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ciò che riguarda il testo integrale del bando, deve farsi riferimento alle disposizioni contenute in quello pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 30 - parte terza - del 30 ottobre 1999.

Le domande di partecipazione al suddetto concorso pubblico già presentate a seguito di pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 16 novembre 1999, sono comunque fatte salve a tutti gli effetti con la possibilità per i candidati di integrarle con ulteriore certificazione che ritenessero opportuno presentare nei termini stabiliti dal presente avviso che è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 33 del 30 novembre 2000.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi al settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro dell'Azienda ospedaliera «S. Giovanni Addolorata», via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma.

00E11251

AZIENDA OSPEDALIERA «EUGENIO MORELLI» DI SONDALO

Avviso pubblico ad un posto di direttore di struttura complessa di medicina interna

È indetto avviso pubblico ad un posto di direttore di struttura complessa di medicina interna.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 44 del 2 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla unità ospedaliera, personale dell'azienda ospedaliera Morelli - Via Zubiani, 33 - 23039 Sondalo (Sondrio) - ufficio concorsi. Telefono 0342/808517.

00E11116

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario - fisioterapista - categoria C.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario - fisioterapista - categoria C, vacante nella dotazione organica dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 44 del 31 ottobre 2000.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - Settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante, 90 - 10126 Torino (tel. 011/6335231 - 6335445).

00E11130

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato della durata da cinque a sette anni di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) - medicina del lavoro.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato della durata da cinque a sette anni di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) - medicina del lavoro per la copertura del relativo posto vacante presso l'u.o.a. «Medicina del lavoro» del presidio ospedaliero Molinette dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 45 dell'8 novembre 2000.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - Settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante, 90 - 10126 Torino (tel. 011/6335231 - 6335445).

00E11128

AZIENDA OSPEDALIERA «C.T.O./C.R.F. M. ADELAIDE» DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico - chirurgia plastica e ricostruttiva

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico - chirurgia plastica e ricostruttiva.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 45 - serie inserzioni - in data 8 novembre 2000.

Per informazioni rivolgersi all'u.o.a. amministrazione del personale - Azienda sanitaria ospedaliera «C.T.O./C.R.F. M. Adelaide», via Zuretti, 29 - Torino, tel. 011/6933204.

00E11129

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE TREVIGLIO - CARAVAGGIO» DI TREVIGLIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di neuropsichiatria infantile.

In esecuzione al provvedimento n. 1295 del 10 ottobre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di neuropsichiatria infantile.

La sede di lavoro prevista per il suddetto posto è presso il dipartimento materno infantile dell'azienda, sussistendo comunque la discrezionalità dell'Azienda di assegnazione ad altre sedi in relazione alle necessità gestionali ed organizzative.

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per i requisiti specifici di ammissione e per le prove d'esame valgono le norme previste dall'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il testo integrale del presente concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia serie inserzioni n. 46 del 15 novembre 2000.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando per eventuali motivate ragioni.

Si rende noto che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 i sorteggi dei componenti della commissione esaminatrice relativi al suddetto concorso avranno luogo presso la sala ri-

nioni del presidio ospedaliero di Treviglio - piazzale Ospedale, n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), con inizio alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno fosse festivo la data del sorteggio verrà spostata al primo giorno successivo non festivo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda, piazzale Ospedale, n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), telefono n. 0363/19424533.

00E11120

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di psichiatria.

In esecuzione al provvedimento n. 1400 del 31 ottobre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di psichiatria.

La sede di lavoro prevista per il suddetto posto è presso il dipartimento di salute mentale del presidio nord dell'azienda, sussistendo comunque la discrezionalità dell'azienda di assegnazione ad altre sedi in relazione alle necessità gestionali ed organizzative.

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per i requisiti specifici di ammissione e per le prove d'esame valgono le norme previste dall'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il testo integrale del presente concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia serie inserzioni n. 46 del 15 novembre 2000.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando per eventuali motivate ragioni.

Si rende noto che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 i sorteggi dei componenti della commissione esaminatrice relativi al suddetto concorso avranno luogo presso la sala riunioni del presidio ospedaliero di Treviglio - piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), con inizio alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno fosse festivo la data del sorteggio verrà spostata al primo giorno successivo non festivo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), telefono 0363/424533.

00E11240

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di infermiere (operatore professionale - categoria C) dei quali 1/3 dei posti è riservato, in base all'art. 1 del decreto n. 458 del 21 ottobre 1991, al personale in servizio di ruolo, presso l'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 849 del 18 settembre 2000 del responsabile dell'unità operativa politiche del personale, è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di infermiere (operatore professionale - categoria C) dei quali 1/3 dei posti è riservato, in base all'art. 1 del decreto n. 458 del 21 ottobre 1991, al personale in servizio di ruolo, presso l'azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste.

Modalità presentazione domande

Le domande di ammissione al sopraindicato concorso, vanno formulate secondo le modalità previste dall'art. 3 del D.P.R. n. 483/97 e dovranno essere inoltrate a questa azienda ospedaliera entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di L. 7.500.

Alla domanda dovrà essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'ufficio cassa, via del Farneto n. 3 - Trieste, o per mezzo di vaglia postale, ovvero su c.c.p. n. 14166342 intestato al

servizio di tesoreria dell'azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste) con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 40 del 4 ottobre 2000, ovvero consultabile gratuitamente sul sito internet della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: <http://www.regione.fvg.it>

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - tel. 040/3995072-5071.

00E11133

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI» DI VARESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente ingegnere ad indirizzo elettronico e/o elettrotecnico.

In esecuzione della deliberazione n. 1352 del 6 settembre 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente ingegnere ad indirizzo elettronico e/o elettrotecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 45 dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. sviluppo e gestione risorse umane - Sezione concorsi - dell'azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi», viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese, telefono 0332/278917-278918 e 278919.

00E11139

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di infermiere - operatore professionale sanitario del personale infermieristico - categoria C.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di infermiere - operatore professionale sanitario del personale infermieristico - categoria C.

I candidati partecipanti al concorso di cui sopra dovranno far pervenire le domande all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera - Istituti Ospitalieri di Verona, p.le Stefani n. 1 - 37126 Verona.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 80 dell'8 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando di concorso, rivolgersi all'ufficio procedure selettive e concorsuali del Servizio sviluppo e gestione risorse umane dell'azienda ospedaliera - Istituti Ospitalieri di Verona.

00E11143

OSPEDALE «F. MIULLI» DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Revoca del concorso pubblico per dieci posti di infermiere professionale (posizione funzionale di operatore professionale collaboratore).

Si comunica agli interessati che, con delibera n. 173 del 2 ottobre 2000, l'ospedale generale regionale «F. Miulli» di Acquaviva delle Fonti (Bari), ha revocato il concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di infermiere professionale (posizione funzionale di operatore professionale collaboratore), pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 21 del 17 marzo 2000 e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 17 marzo 2000.

Il suddetto avviso di revoca è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 127 del 18 ottobre 2000.

00E11114

POLICLINICO UNIVERSITARIO DI UDINE

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di una unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, art. 27;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, che regola le procedure concorsuali del personale del comparto università;

Visto l'art. 3, comma 65, della legge n. 537/1993 che eleva al 20 per cento la riserva di cui alla legge n. 958/1986, art. 19;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, che all'art. 1 dichiara non soggette all'imposta di bollo le domande del concorso;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che detta norme in materia di parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, che viene applicato laddove non in contrasto con lo specifico regolamento concorsuale per l'accesso ai profili professionali del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario delle università e con il CCNL del personale universitario stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ed in particolare il suo art. 39, comma 15;

Visto il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Udine di data 28 novembre 1996 con la quale vengono stabiliti i criteri relativi alle procedure di reclutamento, nel ruolo universitario, del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario destinato al Policlinico universitario;

Visto il regolamento per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Udine, emanato con decreto rettorale 3 giugno 1999, n. 434;

Considerata la necessità di assumere una unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o, che risulta vacante e disponibile nella pianta organica del Policlinico universitario a gestione diretta;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di una unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o, presso il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine;

Il Policlinico universitario garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 18;

b) titolo di studio: diploma universitario di ostetrica/o conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, o equipollente se conseguito nel precedente ordinamento;

c) iscrizione all'albo professionale delle ostetriche;

d) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

e) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

f) godimento dei diritti politici;

g) aver ottemperato a quanto previsto dalle norme sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

I candidati sono ammessi al concorso con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento presidenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando di concorso, devono essere indirizzate e spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Policlinico universitario a gestione diretta, area delle politiche del personale, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione dal concorso.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) il cognome e nome (per le donne esclusivamente il cognome da nubile);
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- f) il possesso del diploma universitario di ostetrica/o conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 o equipollente se conseguito nel precedente ordinamento;
- g) l'iscrizione all'albo professionale delle ostetriche;
- h) la posizione, per i soli cittadini soggetti all'obbligo di leva, riguardo a tale obbligo;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, di non essere stato licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996).

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti dovranno allegare, alla domanda, l'originale della quietanza di versamento della tassa concorso di L. 7.500 (pari a euro 3,87), in nessun caso rimborsabile, intestata all'azienda Policlinico universitario a gestione diretta.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 16096331, intestato all'azienda policlinico universitario a gestione diretta, specificando la causale «tassa concorso per ostetrica/o».

Dalle domande dovrà risultare, altresì il domicilio o il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi del successivo art. 6, i candidati dovranno dichiarare, nella domanda, l'eventuale stato di coniugato ed il numero dei figli a carico.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104/1992, nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno specificare, per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 68/1999, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

L'amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa grave dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata in conformità e nel rispetto dei criteri stabiliti dagli articoli 8 e 61 del decreto legislativo n. 29/1993 e dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni e sarà composta da:

- presidente: direttore della clinica di ostetricia e ginecologia;
- componenti: due esperti nelle materie oggetto di concorso;
- segretario: dipendente di ruolo delle università appartenente alla categoria C, o superiore.

Il decreto presidenziale di nomina della commissione giudicatrice verrà pubblicato all'albo ufficiale del Policlinico universitario.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami si articoleranno in una prova scritta vertente su argomenti attinenti la fisiopatologia ostetrica, in una prova a contenuto teorico-pratico in materia di diagnostica ostetrica ed una prova orale sugli argomenti previsti per le prove scritte comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché di nozioni di informatica.

Le prove di esame avranno luogo presso la sede che il Policlinico universitario di Udine riterrà di stabilire.

I candidati ammessi alla prova scritta e a contenuto teorico-pratico saranno preavvertiti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data che il Policlinico universitario di Udine riterrà di stabilire per il loro svolgimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. I candidati potranno consultare soltanto i testi che la commissione giudicatrice vorrà autorizzare.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno convocati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio ottenuto nella valutazione degli esami consegnerà alle motivazioni del giudizio analiticamente formulato dalla commissione giudicatrice.

Art. 6.

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base alla valutazione complessiva riportata che si determina sommando la media dei voti conseguiti nella prova scritta e a contenuto teorico-pratico ed il voto ottenuto nella prova orale, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, i concorrenti che abbiano superato le prove d'esame debbono far pervenire, nel termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive, in base alla normativa vigente, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza.

Il presidente del Policlinico, con decreto presidenziale, approverà la graduatoria generale di merito e dichiarerà il vincitore del concorso.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria conclude il procedimento concorsuale e verrà affisso all'albo ufficiale del Policlinico universitario a gestione diretta di Udine, nonché comunicato a tutti i candidati interessati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altro modo di notificazione consentito dalla legge.

Dalla data di notificazione del predetto provvedimento, che è definitivo, decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria, il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine stipulerà un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato con il vincitore del concorso, inquadrandolo nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o.

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

All'atto della stipula del contratto di lavoro individuale, il vincitore del concorso sarà invitato a presentare le seguenti dichiarazioni sostitutive:

a) che i requisiti il cui possesso è stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso erano posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso e che sono posseduti alla data di stipula del contratto individuale di lavoro;

b) sullo stato anagrafico della famiglia.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà un giudizio sull'idoneità fisica del candidato all'impiego.

L'amministrazione provvederà, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia, laddove sussistano ragionevoli dubbi, al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 9.

Riservatezza dei dati

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'area delle politiche del personale, per le finalità di gestione del concorso in oggetto e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile dell'area delle politiche del personale.

Il presente provvedimento verrà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Udine, 10 novembre 2000

Il rettore: STRASSOLDI

Fac-simile di domanda
(da inviarsi su carta semplice)

*Al Policlinico universitario a gestione
diretta - Area delle politiche del
personale - Via Colugna, 50 -
33100 UDINE*

Il sottoscritto
nato a il
residente in (prov. di)
c.a.p. via n.
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per
esami, per l'assunzione di una unità di personale, nella categoria C,
posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni
proprie di ostetrica/o, presso il Policlinico universitario a gestione
diretta di Udine.

A tal fine, con finalità di autocertificazione, dichiara quanto segue:

- a) di possedere la cittadinanza
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- c) di possedere il titolo di studio di
- d) di essere iscritto all'albo professionale delle ostetriche;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, di non essere stato licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;
- f) (eventuali condanne penali, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale o procedimenti penali pendenti);
- g) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari:
- h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;

i) di eleggere domicilio agli effetti del presente concorso in
via n.
c.a.p. telefono riservandosi di comunicare
tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere coniugato, con n.
figli a carico.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere consapevole delle conseguenze penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di false dichiarazioni.

Data

Firma

ALLEGATI: quietanza versamento tassa concorso.

00E11132

ISTITUTO «CARLO BESTA» DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (primo livello) di neurologia nell'U.O. malattie degenerative e disordini del movimento.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (primo livello) di neurologia nell'U.O. malattie degenerative e disordini del movimento

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il suddetto bando è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 39 del 27 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'Istituto neurologico - Tel. 02/2394310.

00E11243

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale sanitario - infermiere cat. C.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale sanitario - infermiere categoria C.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il suddetto bando è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 45 dell'8 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'Istituto neurologico - Tel. 02/2394310.

00E11244

CASA DI RIPOSO GIUSEPPINA SCOLA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di terapista della riabilitazione - cat. C

Apertura dei termini del concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di terapista della riabilitazione - categoria C - posizione economica C1, contratto collettivo nazionale del lavoro 98/2001.

Termine presentazione domande: entro e non oltre le ore 12 del 2 gennaio 2001.

Titolo di studio richiesto: diploma di terapista della riabilitazione.

Diario delle prove d'esame:

prova scritta ore 9,30, del 18 gennaio 2001;

prova pratica ore 11 del 18 gennaio 2001;

prova orale a seguire del 18 gennaio 2001.

Il presente avviso vale come comunicazione ai candidati.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo del comune di Besana Brianza - Via Cavour n. 27 - frazione Brugora - 20045 Besana Brianza (Milano) - Telefono 0362/91711 - Fax 0362/919331 e di questo ente e nel bollettino ufficiale regione Lombardia.

Besana Brianza, 4 dicembre 2000

Il segretario: FALCONE

Il presidente: VERGANI

00E14150

**O.P. CASA DI RIPOSO
F. E T. VALLARDI**

Concorso pubblico, per esami, per assunzione a tempo indeterminato di un dattilografo addetto all'uso del computer, ex quinta qualifica funzionale, cat. B, posizione economica B1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per assunzione a tempo indeterminato di un dattilografo addetto all'uso del computer, ex quinta qualifica funzionale, cat. B, posizione economica B1.

Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado.

Scadenza: entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 22 gennaio 2001, ore 9;

seconda prova pratica: 23 gennaio 2001, ore 15;

prova orale: 29 gennaio 2001, ore 15.

Per informazioni telefonare al n. 031/930214 - 934297.

Il direttore generale: GRIZZETTI

00E14147

**CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI
«MENOTTI BASSANI»
DI LAVENO MOMBELLO**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terapista della riabilitazione e quattro posti di infermiere/a professionale.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si rende noto che la graduatoria finale dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terapista della riabilitazione, e quattro posti di infermiere/a professionale sono affisse all'albo dell'ente e sono state approvate, rispettivamente, con deliberazione n. 196 e n. 197 adottate dal consiglio di amministrazione dell'ente nella seduta del 22 settembre 2000.

Per informazioni: ufficio concorsi - Via Avv. Franco Bassanini n. 3 - 21014 Laveno Mombello (Varese) - Tel. 0332/668339.

Laveno Mombello, 14 novembre 2000

Il presidente: ARIOLI

00E14119

**CENTRO REGIONALE
«S. ALESSIO MARGHERITA DI SAVOIA
PER I CIECHI» DI ROMA**

Concorso pubblico per la copertura di un posto di terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - categoria C - posizione economica C1.

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del bando, del diploma universitario di terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva o titolo equipollente, oltre agli altri requisiti di legge.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà pervenire all'amministrazione dell'ente, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o assicurata convenzionale, entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lazio oltre ad essere a disposizione degli interessati presso la sede amministrativa del centro regionale ove gli stessi possono rivolgersi. Tel. 06/51301859 dal lunedì al venerdì con orario 9-13.

Il presidente: TOMATIS

Il segretario generale: RINALDI

00E14123

ALTRI ENTI

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
di due posti di educatore professionale (categoria D1)**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di educatore professionale (categoria D1), presso i servizi del consorzio.

Titolo di studio: diploma di educatore professionale.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi alla segreteria del consorzio dei servizi sociali del Verbano (VB) tel. 0323/52268.

Il presidente: TADDEI

00E14124

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale - cat. C - posizione economica C1, indetto dal comune di Crema (CR). (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 91 del 21 novembre 2000).

Nell'avviso 00E14006 citato in epigrafe, pubblicato nella sopra citata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 164, dove è scritto: «eventuale pre-selezione, 10 gennaio 2001», leggesi: «eventuale pre-selezione 9 gennaio 2001».

00E14163

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651904/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 1 2 1 0 0 9 4 0 0 0 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000